



**COMUNE DI LIVORNO**  
**U. Org.va Servizi Finanziari**

**LA RELAZIONE AL RENDICONTO**

**DELLA GESTIONE**

**2012**

**- La Giunta Comunale -**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

## - SOMMARIO -

### Introduzione del Sindaco e dell'Assessore alla Programmazione Finanziaria

Quadro di lettura .....	pag. 7
<b>1 - La gestione finanziaria .....</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Premessa</b> - La sperimentazione dei nuovi sistemi contabili.....	pag. 11
<b>1.1</b> - Il risultato di amministrazione .....	pag. 14
1.1.1 - L'andamento del risultato di amministrazione .....	pag. 15
1.1.2 - L'analisi del risultato di amministrazione .....	pag. 16
1.1.3 - Il risultato della gestione di competenza .....	pag. 18
1.1.4 - Il risultato finanziario di parte corrente (gestione di competenza) .....	pag. 20
1.1.5 - Il risultato della gestione investimenti (gestione di competenza) .....	pag. 23
<b>1.2</b> - <b>Il risultato della gestione dei residui</b> .....	<b>pag. 25</b>
1.2.1 - La formazione e lo smaltimento dei residui .....	pag. 26
<b>1.3</b> - <b>L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione</b> .....	<b>pag. 29</b>
<b>1.4</b> - <b>I risultati della gestione di cassa</b> .....	<b>pag. 30</b>
1.4.1 - La velocità di riscossione .....	pag. 31
1.4.2 - La velocità di pagamento .....	pag. 32
1.4.3 - Il tasso di smaltimento dei residui .....	pag. 33
<b>1.5</b> - <b>La realizzazione delle entrate</b> .....	<b>pag. 34</b>
1.5.1 - Entrate tributarie .....	pag. 36
1.5.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti .....	pag. 37
1.5.3 - Entrate extratributarie.....	pag. 38
1.5.4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale .....	pag. 39
1.5.5 - Accensione di prestiti .....	pag. 40
<b>1.6</b> - <b>La realizzazione delle spese</b> .....	<b>pag. 41</b>
1.6.1 - Spese correnti .....	pag. 42
1.6.2 - Spesa in conto capitale .....	pag. 51
1.6.3 - Spese per rimborso di prestiti .....	pag. 57
1.6.4 - Spese per servizi per conto di terzi .....	pag. 58
1.6.5 - Spesa corrente per intervento .....	pag. 59
1.6.6 - Spesa in conto capitale per intervento .....	pag. 60
1.6.7 - Spesa per rimborso di prestiti per intervento .....	pag. 61
1.6.8 - Spese per servizi per conto di terzi per intervento.....	pag. 62
<b>1.7</b> - <b>Gli indici generali applicabili al rendiconto.....</b>	<b>pag. 63</b>
<b>1.8</b> - <b>L'analisi dei servizi</b> .....	<b>pag. 65</b>
<b>1.9</b> - <b>Il patto di stabilità</b> .....	<b>pag. 72</b>
<b>1.10</b> - <b>Riconoscimento debiti fuori bilancio</b> .....	<b>pag. 74</b>
<b>2 - La gestione economica.....</b>	<b>pag. 75</b>
<b>2.1</b> - <b>Il conto economico sintetico</b> .....	<b>pag. 78</b>
<b>2.2</b> - <b>Il risultato della gestione</b> .....	<b>pag. 79</b>
<b>2.3</b> - <b>Il risultato della gestione operativa</b> .....	<b>pag. 80</b>
<b>2.4</b> - <b>Il risultato economico dell'esercizio</b> .....	<b>pag. 80</b>
2.4.1 - Gli oneri e i proventi finanziari.....	pag. 80
2.4.2 - I componenti della gestione straordinaria.....	pag. 81
<b>2.5</b> - <b>Gli indici generali applicabili al conto economico</b> .....	<b>pag. 83</b>
2.5.1 - L'analisi dei proventi e oneri della gestione .....	pag. 83

### **3 - La gestione patrimoniale ..... pag. 85**

<b>3.1</b>	<b>- Il risultato della gestione patrimoniale.....</b>	<b>pag. 87</b>
<b>3.2</b>	<b>- Criteri di valutazione .....</b>	<b>pag. 87</b>
<b>3.3</b>	<b>- Attività.....</b>	<b>pag. 89</b>
3.3.1	- Le immobilizzazioni .....	pag. 89
3.3.1.1	- Immobilizzazioni immateriali .....	pag. 90
3.3.1.2	- Immobilizzazioni materiali- .....	pag. 90
3.3.1.2.1	- Analisi delle immobilizzazioni materiali.....	pag. 90
3.3.1.3	- Immobilizzazioni finanziarie .....	pag. 93
3.3.1.3.1	- Analisi delle immobilizzazioni finanziarie .....	pag. 93
3.3.2	- Attivo circolante .....	pag. 95
3.3.2.1	- Rimanenze .....	pag. 95
3.3.2.2	- Crediti .....	pag. 96
3.3.2.3	- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi .....	pag. 97
3.3.3	- Disponibilità liquide .....	pag. 97
3.3.4	- Ratei e risconti attivi .....	pag. 97
<b>3.4</b>	<b>- Passività .....</b>	<b>pag. 99</b>
3.4.1	- Il patrimonio netto .....	pag. 99
3.4.2	- Conferimenti .....	pag. 100
3.4.3	- Debiti .....	pag. 100
3.4.4	- Ratei e risconti passivi .....	pag. 101
<b>3.5</b>	<b>- Conti d'ordine .....</b>	<b>pag. 102</b>
<b>3.6</b>	<b>- Analisi e indici generali .....</b>	<b>pag. 103</b>

### **4 - Stato di realizzazione dei programmi ..... pag. 107**

4.1	- Il consuntivo letto per programmi .....	pag. 109
4.2	- Il grado di realizzazione dei programmi .....	pag. 112

### **5 - Conclusioni ..... pag. 241**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

*Sig. Presidente del Consiglio,  
Sig.ri Consiglieri,*

*Il rendiconto della gestione, il cui termine di approvazione da parte del Consiglio Comunale è fissato dalla normativa al 30 aprile, rappresenta lo strumento di valutazione dell'azione amministrativa, sia dal punto di vista finanziario ed economico-patrimoniale, sia politico.*

*I dati che caratterizzano la gestione 2012 evidenziano risultati molto positivi, dovuti in larga parte alla sperimentazione dei nuovi principi contabili: il conto del bilancio chiude, infatti, con un avanzo di amministrazione di € 25.572.276,28 ed il conto economico con un utile di € 7.803.497,53, di pari importo si è incrementato il patrimonio netto rispetto al 2011.*

*Il notevole importo dell'avanzo di amministrazione non deriva dall'incapacità di impegno di questa amministrazione, ma dall'obbligo di imputare la spesa nell'anno in cui verrà a scadenza. In estrema sintesi, se l'affidamento di lavori o forniture è avvenuto nel 2012, ma ha avuto concreta attuazione nel 2013 (la merce è stata consegnata o le opere si sono concluse dopo il 31.12.2012), l'impegno 2012 si azzera e confluisce in avanzo nel Fondo pluriennale vincolato che serve per riscrivere la spesa nel 2013. Si determina, quindi, un disallineamento tra l'esercizio in cui si realizzano le entrate e quello in cui le spese vanno in scadenza.*

*Depurando l'avanzo dai fondi vincolati, si individua un surplus delle entrate sulle spese di soli € 806.301,31, che, peraltro, deve essere destinato obbligatoriamente alla copertura del Fondo svalutazione crediti. Di fatto, quindi, si può affermare che non si è determinato, a rendiconto 2012, alcun avanzo libero.*

*E' stato, infatti, molto difficile garantire gli equilibri della gestione 2012. L'applicazione dell'IMU ha determinato un taglio ai trasferimenti più alto rispetto a quanto disciplinato dalla precedente normativa (Finanziarie 2011 - 2012), che ha costretto l'Amministrazione comunale ad elevare le tariffe dell'Imposta al solo fine di garantire i servizi ai cittadini. Il mancato riconoscimento da parte del Governo del minor gettito reale di € 3,2 milioni per gli alloggi di ERP di proprietà comunale, a fronte del quale è stato, invece, ridotto il Fondo sperimentale di riequilibrio, è stato garantito dall'Ente finanziando un Fondo rischi entrate di pari importo. Di fatto, i cittadini livornesi si sono dovuti far carico di tagli ai trasferimenti non supportati da maggiori entrate da IMU.*

*Gli impegni più rilevanti su cui si è misurata la politica finanziaria ed economica dell'Amministrazione comunale nel 2012, in questo difficile quadro normativo e congiunturale, sono stati fondamentalmente due: il potenziamento delle attività legate alla riscossione delle entrate, compreso il recupero della morosità e dell'evasione, ed il puntuale controllo dei costi, che ha consentito la contrazione delle spese correnti e l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti di importi rilevanti (oltre 4 milioni, escludendo il Fondo rischi IMU), tali da riportare, nel rendiconto 2012, i livelli dei residui attivi vetusti a percentuali al di sotto di quelle considerate dalla Corte dei Conti della Toscana "a rischio per gli equilibri di bilancio futuri".*

*Un altro dato positivo della gestione 2012 riguarda il buon livello di riscossione delle entrate correnti di competenza, che ha consentito una costante attività di pagamento delle fatture durante tutto l'esercizio; si evidenzia, però, una discontinuità nel pagamento degli investimenti, non dovuta a crisi di liquidità, bensì alla difficoltà di incassare i contributi in conto capitale dello Stato e della Regione, che garantiscono il dovuto equilibrio tra incassi e pagamenti, fondamentale per il rispetto del patto di stabilità. L'obiettivo, che è passato da 5,6 milioni di euro nel 2011 ad 8,6 milioni di euro nel 2012 (+53,6%), è stato pienamente raggiunto, se pur con qualche difficoltà, come indicato nell'apposita relazione della Giunta.*

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

*In conclusione si può affermare che, nonostante le criticità legate alla contrazione delle entrate correnti (minori trasferimenti statali e regionali) e delle entrate in conto capitale (minori incassi di oneri ed alienazioni causati della fase recessiva che stiamo vivendo), con l'aumento che si è reso inevitabile delle aliquote dell'IMU e con la contrazione delle spese correnti, questa Amministrazione è riuscita a salvaguardare i livelli qualitativi dei servizi, confermando il welfare che ne ha caratterizzato l'operato fin dal suo insediamento, a consentire la riduzione dei residui attivi vetusti, richiesta dalla Corte dei Conti, ma indispensabile per garantire solidità ai bilanci futuri, nonché a rispettare il patto di stabilità, che annualmente viene reso più difficile per l'incremento progressivo degli obiettivi.*

*Il Sindaco*  
*Alessandro Cosimi*

*L'Assessore al Bilancio*  
*Valter Nebbiai*

### QUADRO DI LETTURA

La relazione al rendiconto della gestione è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Non si tratta di un documento di natura esclusivamente contabile, ma di un atto di contenuto politico/finanziario, al pari della relazione previsionale e programmatica che il Consiglio approva all'inizio dell'esercizio.

Il rendiconto della gestione costituisce, infatti, il momento finale del processo annuale di programmazione e controllo avviato con l'approvazione dei documenti contabili di previsione.

Il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione degli anni successivi, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

L'analisi si sviluppa in tre parti nelle quali vengono presi in considerazione i principali aspetti della gestione ed in particolare:

- a) l'**ASPETTO FINANZIARIO**, con l'analisi dell'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- b) l'**ASPETTO PATRIMONIALE**, nel quale viene data dimostrazione dell'incremento o del decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;
- c) l'**ASPETTO ECONOMICO**, in cui si evidenziano i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

E' opportuno sottolineare che i tre aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche.

Nella Relazione viene, inoltre, dettagliato lo **STATO DI REALIZZAZIONE DI OGNI SINGOLO PROGRAMMA** con l'esposizione degli obiettivi raggiunti durante l'esercizio.

**LA GESTIONE FINANZIARIA**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### PREMESSA: LA SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI SISTEMI CONTABILI

Con deliberazione n. 487 del 28/12/2011, la Giunta Comunale ha formalmente aderito alla sperimentazione relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 118/2011.

Il D.P.C.M. del 28/12/2011 ha definito le modalità della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio e dei nuovi sistemi contabili.

Nell'esercizio 2012 l'Ente ha, quindi, avviato il passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità; con atto n. 170 del 31 ottobre 2012, il Consiglio Comunale ha, infatti, adottato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio sperimentale, in aggiunta a quello autorizzatorio approvato con atto n. 113 del 27 giugno 2012.

L'avvio della sperimentazione ha impegnato innanzi tutto i servizi finanziari, in quanto sono stati modificati gli schemi contabili di previsione, i principi contabili e la gestione, ma ha coinvolto tutto l'Ente. I dirigenti assegnatari di risorse, infatti, hanno utilizzato le nuove codifiche dei capitoli, i nuovi principi contabili ed i nuovi adempimenti conseguenti alla sperimentazione.

In particolare, l'allegato 2 al DPCM del 28 dicembre 2011 ha modificato le regole della contabilità finanziaria, introducendo il principio della competenza "breve", secondo cui le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole nell'esercizio in cui la stessa viene a scadenza.

Abbiamo quindi assistito alla modifica dei presupposti che sono alla base del mantenimento dei "residui", con l'obbligo di procedere ad una revisione straordinaria degli stessi, avviata nel 2012, ma che si concluderà nell'esercizio in corso.

Dal 2012, il nostro Ente ha provveduto ad adottare, accanto agli schemi di bilancio e di PEG, i seguenti documenti:

- il bilancio di previsione finanziario sperimentale annuale e pluriennale, composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa (classificato per missioni e programmi) e dal pluriennale di competenza;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio coerente con il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

Al Rendiconto della gestione tradizionale, va adottato, ai soli fini conoscitivi, il Rendiconto sperimentale, come già avvenuto per il bilancio di previsione 2012. Nel 2013, invece, il bilancio ed il rendiconto tradizionali conserveranno solo valore conoscitivo ed i nuovi documenti contabili saranno autorizzatori.

Si ritiene opportuno ricordare lo schema dei nuovi documenti contabili, così articolati:

- a) le ENTRATE, che sono dettagliate per Titoli, Tipologie e Categorie:
  - l'articolazione in Titoli è fatta secondo la fonte di provenienza delle entrate;
  - la classificazione per Tipologie è fatta in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.);
  - l'articolazione in Categorie si basa sull'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Ai fini della gestione, le Categorie sono articolate in capitoli.
- b) le SPESE, che sono dettagliate per Missioni e Programmi:
  - le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

- i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

A loro volta, i programmi sono articolati in Macroaggregati, secondo la natura economica della spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano coincidenti.

Si elencano di seguito i macroaggregati delle spese correnti:

- redditi da lavoro dipendente;
- imposte e tasse a carico dell'ente;
- acquisto beni e servizi (in sostituzione degli interventi 2-3 e 4);
- trasferimenti correnti;
- interessi passivi;
- altre spese per redditi di capitali;
- altre spese correnti.

Per la redazione del rendiconto 2012 sono stati presi a riferimento, il D. lgs 267/2000, il D. Lgs 118/2011 ed il DPCM 28/12/2011 relativi, appunto, alla sperimentazione dei nuovi principi contabili ed il regolamento di contabilità dell'Ente.

L'avvio della sperimentazione ha comportato l'obbligatorietà di vincolare risorse in bilancio per la costituzione del Fondo svalutazione crediti per il rispetto del principio, già sopra enunciato, della cosiddetta "competenza potenziata", e l'istituzione in bilancio dei Fondi pluriennali vincolati in uscita. Si tratta di accantonamenti di somme necessarie per reimputare agli esercizi successivi impegni di spesa che avranno scadenza successiva al 2012 ma che hanno trovato copertura finanziaria nell'esercizio oggetto della presente relazione.

Quanto sopra ha profondamente influenzato il risultato di gestione e di amministrazione; pertanto nella presente relazione occorrerà valutare i risultati finanziarie ed economico-patrimoniali, alla luce della nuova normativa e dei nuovi principi contabili.

### 1. LA GESTIONE FINANZIARIA

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali basa sulla contabilità finanziaria il sistema:

- di programmazione preventiva di flussi finanziari di entrata e spesa riferiti a uno o più esercizi;
- di autorizzazione dei responsabili alla gestione in relazione agli obiettivi assegnati;
- di controllo degli equilibri finanziari di bilancio durante la gestione annuale (e pluriennale) mediante la verifica della copertura finanziaria delle singole spese;
- di rendicontazione finanziaria,

allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi.

Il rendiconto misura, dunque, ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativo-monetaria e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti.

In particolare il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa e si presenta strutturalmente conforme al bilancio preventivo d'esercizio.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo di amministrazione.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo della gestione (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) dimostra una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese, che non trova integrale copertura da parte delle entrate.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.1 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata da un valore globale: **il risultato di amministrazione**. Il risultato di amministrazione è pari al fondo di cassa, più i residui attivi, meno i residui passivi determinati a fine esercizio.

Il risultato di amministrazione, riportato nell'ultima riga della tabella che segue, pari a € 25.572.276,28, è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e dei residui.

L'avanzo indicato è quindi determinato da due distinte componenti: il risultato della gestione 2012 e precedenti (colonna Residui), che chiude con un avanzo di € 6.952.363,32 e quello della gestione 2012 (colonna Competenza), che chiude con un avanzo di € 18.619.912,96.

#### Determinazione del risultato di amministrazione

Movimenti 2012 (dati in euro)	Residui	Competenza	Totale
<b>Fondo di cassa iniziale (1/1/2012)</b>	16.961.880,13		<b>16.961.880,13</b>
Riscossioni	30.789.057,94	150.332.031,48	<b>181.121.089,42</b>
Pagamenti	42.474.418,81	128.882.015,80	<b>171.356.434,61</b>
<b>Fondo di cassa finale (31/12/2012)</b>	<b>5.276.519,26</b>	<b>21.450.015,68</b>	<b>26.726.534,94</b>
Residui attivi	120.203.153,48	35.370.855,51	<b>155.574.008,99</b>
Residui passivi	118.527.309,42	38.200.958,23	<b>156.728.267,65</b>
<b>Avanzo contabile (o disavanzo)</b>	<b>6.952.363,32</b>	<b>18.619.912,96</b>	<b>25.572.276,28</b>
Avanzo es. preced. Applicato	-747.562,10	747.562,10	
<b>Avanzo (o disavanzo)</b>	<b>6.204.801,22</b>	<b>19.367.475,06</b>	<b>25.572.276,28</b>
Pagamenti az. esecutive non regolarizzate	0,00	0,00	
<b>Risultato</b>	<b>6.204.801,22</b>	<b>19.367.475,06</b>	<b>25.572.276,28</b>
		di cui:	
		fondi vincolati	<b>16.427.494,20</b>
		fondi in c/capitale	<b>9.144.782,08</b>
		fondi amm.to	<b>0,00</b>
		fondi non vincolati	<b>0,00</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.1.1 L'ANDAMENTO DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione 2012 è profondamente influenzato dal nuovo sistema contabile; quindi occorre valutare sia il risultato di gestione che il risultato di amministrazione alla luce dei nuovi principi contabili.

La tabella che segue riporta l'andamento del risultato di amministrazione (avanzo, disavanzo o pareggio) conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2008 al 2012, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo abbastanza lungo permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppur utili come primo approccio, sono però insufficienti per individuare quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

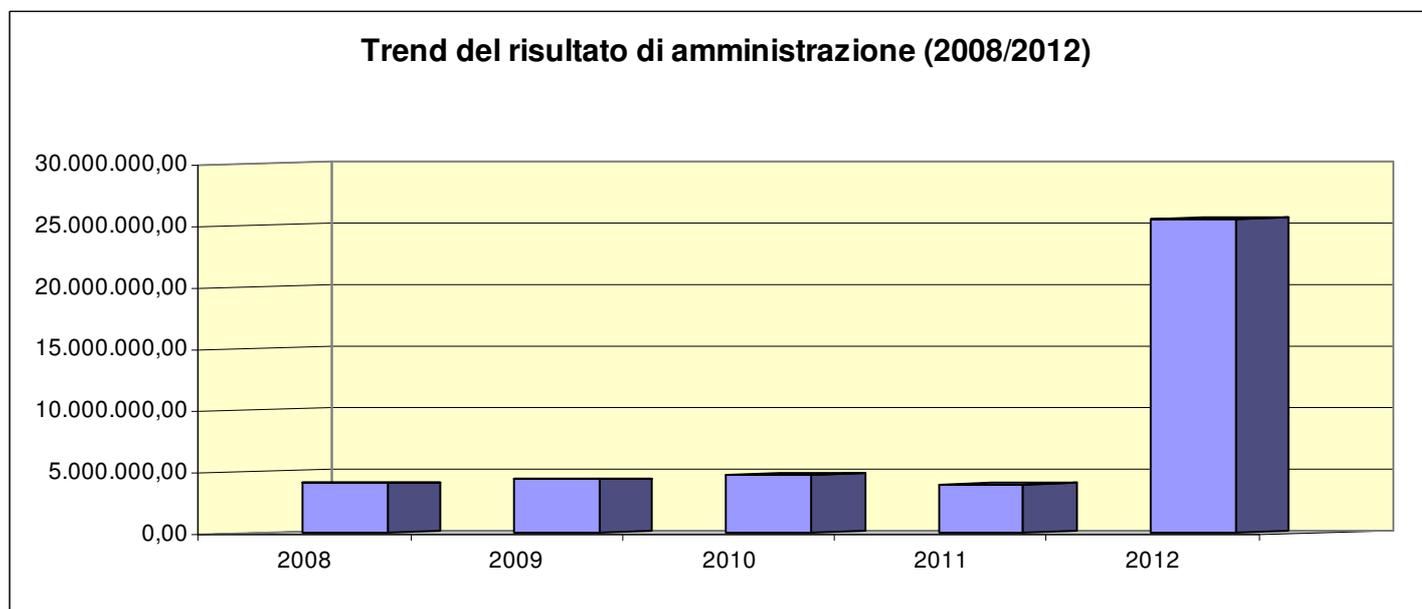
Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte. L'analisi dovrà necessariamente interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie non sono rilevabili nel prospetto che segue, che può, invece, diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali e, soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre, visto sotto forma di avanzo di amministrazione che matura nel corso dei vari esercizi. Gli importi riportati in tabella sono espressi in migliaia di Euro.

Dati in migliaia di Euro

Gestione globale	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	<b>10.563</b>	<b>5.940</b>	<b>14.196</b>	<b>11.728</b>	<b>16.962</b>
Riscossioni	198.625	224.279	208.449	187.797	181.121
Pagamenti	203.248	216.023	210.917	182.563	171.356
<b>Fondo di cassa finale</b>	<b>5.940</b>	<b>14.196</b>	<b>11.728</b>	<b>16.962</b>	<b>26.727</b>
Residui attivi	181.048	155.298	180.608	168.690	155.574
Residui passivi	182.962	165.168	187.575	181.691	156.728
<b>Risultato</b>	<b>4.026</b>	<b>4.326</b>	<b>4.761</b>	<b>3.961</b>	<b>25.572</b>

La tavola successiva illustra in forma grafica tale andamento.



### 1.1.2 L'ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide allorquando saranno monetizzati i crediti ed i debiti. E' necessario, pertanto, analizzare la sua composizione per trarre le opportune indicazioni.

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria; sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva, secondo le considerazioni di seguito riportate.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

Tuttavia, il valore segnaletico cambia nel momento in cui l'importo dell'avanzo di amministrazione eccede un limite fisiologico variabile a seconda della situazione specifica di ciascun ente. Tale limite rientra normalmente nella percentuale del 5% delle entrate correnti. Infatti, un elevato avanzo di amministrazione assume un significato negativo, evidenziando una sostanziale incapacità di spesa e, indirettamente, una scarsa realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Amministrazione.

L'avanzo 2012, di € 25,6 milioni è influenzato dalla normativa sui nuovi sistemi contabili che ha comportato la costituzione in bilancio del Fondo svalutazione crediti per un importo di € 7,4 milioni e di Fondi pluriennali vincolati di € 10,5 milioni non impegnabili e quindi confluiti nell'avanzo di competenza, nonché dal riaccertamento straordinario dei residui che ha portato ad economie di spesa di circa € 20,7 milioni, a fronte di

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

minori entrate per € 18,8 milioni circa. Se depuriamo il risultato di amministrazione dei Fondi, lo stesso si attesta su € 7,7 milioni circa, inferiore al 5% delle Entrate correnti ( pari a € 7.974.504,63), evidenziando come la gestione finanziaria complessiva si trovi in sostanziale equilibrio.

La notevole entità dell'avanzo di amministrazione realizzato non deriva, quindi, dalla incapacità di impegno dell'amministrazione, ma dall'obbligo di imputare le spese nell'esercizio in cui verranno a scadenza. Si determina, quindi, un disallineamento tra l'anno in cui si accertano le entrate e si impegnano le spese e l'esercizio nel quale le stesse vanno allocate in bilancio, a seconda dei termini di scadenza del debito.

Il passaggio tra gli esercizi determina avanzo vincolato che si reimpiego come "Fondo pluriennale vincolato" negli anni successivi.

Si può pertanto affermare che l'avanzo di amministrazione 2012, sia pure di rilevante ammontare, di fatto è interamente vincolato nel suo utilizzo perché destinato a dare copertura ad impegni già assunti dall'Amministrazione negli esercizi 2012 e precedenti, che avranno la manifestazione finanziaria nei prossimi anni.

Un'importante considerazione sull'avanzo di amministrazione scaturisce, infatti, dalla **scomposizione** dello stesso in:

- **fondi vincolati;**
- **fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale;**
- **fondi di ammortamento;**
- **fondi non vincolati.**

I **fondi vincolati** si riferiscono alla parte dell'avanzo destinata ad un utilizzo obbligatorio, ad esempio: reimpiego di contributi statali, regionali, ecc. finalizzati, mutui, ma anche accantonamenti a Fondo svalutazione crediti e dai Fondi pluriennali vincolati. Questi ultimi hanno già trovato applicazione nelle entrate e nelle spese del bilancio triennale 2012-2014, esercizio 2013.

I **fondi finalizzati al finanziamento delle spese in conto capitale** si riferiscono ad un necessario vincolo di destinazione agli investimenti di determinate disponibilità finanziarie provenienti dalla riduzione dei residui passivi in conto capitale o da maggiori entrate finalizzate agli investimenti.

I **fondi di ammortamento** sono relativi ad accantonamenti effettuati nell'esercizio destinati a finanziare l'acquisto di beni ammortizzabili, che l'Ente ha deciso di non stanziare nel 2012 in quanto non obbligatori.

I **fondi non vincolati** sono determinati in via residuale.

Di conseguenza, l'analisi del valore segnaletico dell'avanzo di amministrazione non può prescindere dalla suindicata scomposizione dello stesso rilevando, in particolare, l'ammontare non vincolato in quanto rappresenta:

- a) per l'esercizio considerato, la vera eccedenza delle disponibilità finanziarie a fronte di tutti i debiti e di tutti gli interventi obbligatori risultanti alla chiusura dell'esercizio considerato;
- b) per l'esercizio successivo, l'importo dei mezzi finanziari impiegabile (quale fonte di finanziamento) liberamente dall'amministrazione dell'ente per le opere o gli altri interventi consentiti dalla legge.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Nel 2012 non abbiamo avanzo libero in quanto la nuova normativa sui sistemi contabili, art. 12 e art. 14 DPCM 28/12/2011, prevede l'utilizzo dell'avanzo libero a copertura del Fondo svalutazione crediti, da calcolare dopo il riaccertamento dei residui con il metodo indicato nel principio contabile n. 2 allegato al DPCM citato.

### Scomposizione dell'avanzo di amministrazione 2012 (in Euro)

Fondi vincolati	€ 16.427.494,20
Fondi per il finanziamento delle spese in c/capitale	€ 9.144.782,08
Fondi di ammortamento	€ 0,00
Fondi non vincolati	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 25.572.276,28</b>

### Scomposizione dei Fondi Vincolati

Economie su reimp. di entrate a destinaz. vincolata, avanzo vincolato non riapplicato	€ 3.391.790,42
Maggiori entrate a destinazione vincolata	€ 194.404,55
Fondi pluriennali vincolati	€ 10.451.200,53
Fondo svalutazione crediti 2012	€ 1.583.797,39
Fondo svalutazione crediti sperimentazione	€ 806.301,31
<b>Totale</b>	<b>€ 16.427.494,20</b>

**Il risultato di amministrazione si scompone inoltre nel risultato della gestione di competenza e nel risultato della gestione dei residui.**

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti propri degli indicatori sintetici. Pertanto, occorre approfondire l'analisi dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione: il risultato della gestione competenza ed il risultato della gestione residui.

### 1.1.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La Tabella che segue riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nel quinquennio 2008/2012. E' la tavola da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale).

L'importo dell'avanzo/disavanzo contabile è influenzato dall'ammontare dell'avanzo relativo all'esercizio precedente applicato al bilancio.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### Andamento storico del risultato della gestione competenza:

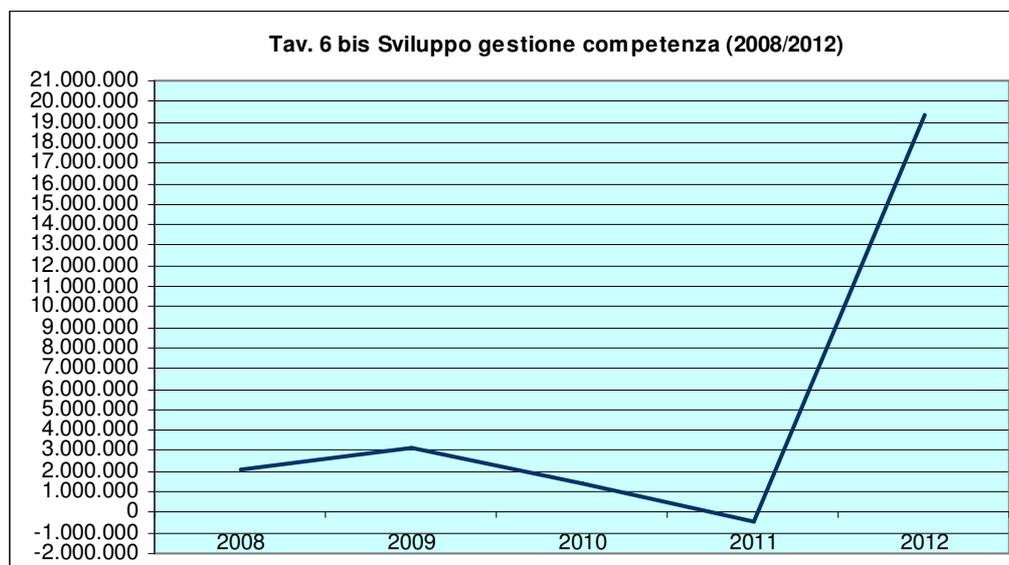
Dati in migliaia di Euro

Gestione competenza	2008	2009	2010	2011	2012
Accertamenti	217.420	203.653	236.870	184.491	185.703
Impegni	221.543	204.510	238.589	187.862	167.083
Avanzo/Disavanzo contabile	- 4.123	- 856	- 1.719	- 3.371	18.620
Avanzo precedente applicato	6.189	4.026	3.119	2.895	748
<b>Risultato</b>	<b>2.066</b>	<b>3.170</b>	<b>1.400</b>	<b>- 476</b>	<b>19.368</b>

1 - Il significato attribuito al risultato della gestione competenza è quello di evidenziare, a consuntivo, il permanere degli equilibri di bilancio relativamente al periodo amministrativo analizzato.

2 - Il risultato della gestione di competenza rileva, in particolar modo, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nel medesimo periodo (sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale).

3 - In particolare risulta significativo il valore intermedio relativo all'avanzo contabile pari alla differenza tra accertamenti ed impegni senza applicazione di avanzo. Il peggiore risultato registrato è quello del 2011 a causa della contrazione verificatasi nella gestione entrate, sia di parte corrente che in conto capitale (oneri e plusvalore da alienazioni), dovuta al periodo di recessione. Il risultato 2012, ampiamente positivo, è, come già in precedenza evidenziato, influenzato dall'applicazione delle nuove regole contabili che prevedono l'applicazione in bilancio delle Fondo svalutazione crediti e dei Fondi pluriennali vincolati (per € 17.862.027,60).



Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza aumenta attraverso la contemporanea analisi dei suoi componenti: **il risultato di parte corrente e di quello relativo agli investimenti.**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.1.4 IL RISULTATO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE (GESTIONE DI COMPETENZA)

L'**equilibrio di parte corrente** costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con entrate correnti.

Le eccezioni di legge sono, invece, norme specifiche che consentono espressamente il finanziamento di spese correnti con entrate in conto capitale (entrate straordinarie).

Nel 2012 non sono state applicate entrate in conto capitale per finanziarie spese correnti.

L'equilibrio di parte corrente è uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale: un risultato negativo significa, in via generale, una criticità nella gestione finanziaria dell'esercizio di riferimento.

	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni
Entrate correnti (tit. I+II+III):	165.699.364,56	159.490.092,57
Oneri di urbanizzazione e altre entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti:	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente destinato al finanziamento delle spese correnti:	636.929,67	0
Mutui per debiti fuori bilancio:	0	0
Spese correnti (tit.I):	154.971.876,99	141.891.130,62
Quote capitale mutui e altri prestiti in estinzione:	9.882.624,00	9.850.720,45
Equilibrio finanziario di parte corrente:	1.481.793,24	7.748.241,50

Analizzando le previsioni definitive 2012, si evidenzia che l'eccedenza dell'equilibrio di parte corrente corrisponde allo stanziamento definitivo in uscita delle spese in conto capitale autofinanziate.

Per verificare l'equilibrio tra accertamenti e impegni occorre, invece, sottrarre dal saldo delle entrate dei titoli I-II e III le uscite correnti (titolo I + Titolo III). Il saldo, di € 7.748.241,50 è leggermente inferiore agli importi accantonati a Fondo svalutazione crediti ed a Fondo pluriennale vincolato di € 7.784.042,20. In considerazione del fatto che il Fondo rischi IMU non ha ragione di essere confermato, in quanto l'accertamento è stato registrato per l'importo pari agli incassi, l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti si è ridotto di € 3,050 mila euro, per cui la gestione corrente si è chiusa con un avanzo di gestione effettivo di € 3,014 milioni, dal quale occorre togliere le spese in conto capitale autofinanziate con entrate correnti (€ 1,482 milioni).

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

E' evidente che l'analisi dell'equilibrio di parte corrente non può soffermarsi solamente sull'ammontare e sul segno algebrico del risultato complessivo, ma deve estendere il campo d'indagine alle voci di bilancio (risorse, interventi e capitoli) per capire in dettaglio le cause che hanno determinato il risultato stesso.

A questo fine l'analisi successiva mostra l'andamento di entrate e spese correnti. Per quanto riguarda le **entrate correnti** la tabella successiva riporta l'andamento dell'ultimo quinquennio.

Dati in EURO	2008 (1)	2009 (2)	2010 (3)	2011 (4)	2012
<b>Tributarie</b>	43.456.935	42.679.465	40.773.436	83.799.841	92.967.278,09
<b>Trasferimenti</b>	60.065.535	61.968.283	64.209.528	18.415.513	18.505.487,55
<b>Extratributarie</b>	40.510.404	38.482.051	54.750.949	42.877.606	48.017.326,93
<b>Totale</b>	<b>144.032.873</b>	<b>143.129.799</b>	<b>159.733.913</b>	<b>145.092.960</b>	<b>159.490.092,57</b>

(1) La riduzione delle ENTRATE TRIBUTARIE e l'incremento dei TRASFERIMENTI nel 2008 sono dovuti all'abolizione dell'ICI sulla 1<sup>a</sup> abitazione non di lusso ed al conseguente aumento dei trasferimenti (anche se non di pari importo).

(2) Nel 2009 si assesta il dato dell'ICI ordinaria, in diminuzione rispetto al 2008, ed aumenta il rimborso da parte dello Stato dell'ex ICI sulla 1<sup>a</sup> abitazione. Le entrate extratributarie subiscono una flessione dovuta a minori accertamenti per violazioni al codice della strada.

(3) Nel 2010 si registra un incremento dei trasferimenti e delle entrate extratributarie conseguente alla riacquisizione dei servizi sociali svolti, fino all'anno 2009, dall'Istituzione per i servizi alla persona.

(4) Nel 2011 si registra un incremento delle entrate tributarie e una diminuzione dei trasferimenti derivanti dall'applicazione del D.Legs 23/2011, recanti disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, che ha stabilito la fiscalizzazione dei trasferimenti erariali e la corresponsione della compartecipazione all'IVA e del Fondo sperimentale di riequilibrio, da contabilizzare come entrate tributarie.

(5) Nel 2012 si registra un incremento delle entrate tributarie dovuto all'introduzione dell'IMU ed extratributarie per le nuove regole contabili che hanno imposto di accertare per competenza e non più per cassa alcune entrate extratributarie (infrazioni al Codice della Strada), prevedendo il relativo Fondo svalutazione crediti stanziato nelle uscite, mentre si mantiene pressoché costante l'importo relativo alle entrate per trasferimenti.

Le **spese correnti** hanno avuto invece questo andamento:

EURO senza decimali	2008	2009	2010	2011	2012
<b>PERSONALE</b>	52.535.069	52.039.110	51.308.450	49.823.897	45.058.831,57
<b>ACQUISTO BENI, MAT. PRIME</b>	2.236.582	2.528.082	2.449.545	2.192.853	1.116.546,54
<b>PRESTAZIONE SERVIZI</b>	50.065.394	48.163.492	71.144.992	70.093.978	74.392.577,34
<b>UTILIZZO BENI DI TERZI</b>	901.119	827.364	800.156	870.446	1.018.652,01
<b>TRASFERIMENTI</b>	25.237.187	25.737.042	12.627.660	10.374.116	11.958.922,68
<b>INTERESSI PASSIVI</b>	4.907.369	3.665.435	2.964.565	3.123.611	3.103.582,75
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	6.347.454	6.688.980	6.591.822	5.048.544	3.868.220,44
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	2.763.889	1.835.676	9.768.005	1.457.141	1.373.797,29
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	0	0	0	0	0
<b>FONDO DI RISERVA</b>	0	0	0	0	0
<b>Totale titolo I (1)</b>	<b>144.994.065</b>	<b>141.485.182</b>	<b>157.655.197</b>	<b>142.984.585</b>	<b>141.891.130,62</b>

Le spese correnti per prestazioni di servizi registrano un consistente aumento dall'anno 2010, come indicato nella nota 3) delle Entrate correnti, per la riacquisizione, da parte dell'Ente, dei servizi nel settore sociale svolti, fino all'anno 2009, dall'Istituzione per i servizi alla persona, determinando anche un netto incremento tra il 2009 e il 2010 degli oneri straordinari della gestione corrente nella quale sono state ricomprese le spese relative allo stralcio delle posizioni debitorie dell'organismo menzionato. Gli oneri straordinari della gestione corrente sono, infatti, in netta diminuzione nell'anno 2011 e nel 2012. In tale esercizio si riduce anche la spesa di personale per effetto dell'applicazione del principio della competenza breve, per cui alcuni istituti contrattuali (produttività) erogati nell'anno successivo sono stati impegnati nel 2013, anziché nel 2012.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Le **spese correnti**, classificate per funzione, hanno avuto il seguente andamento (nel 2010 sono state finanziate spese una tantum nel sociale - gestione stralcio Istituzione servizi alla persona- e nello sport – liquidazione Livorno Sport- ) che evidenzia nel 2012 una riduzione sensibile delle spese generali a favore di un incremento di spesa relativamente all'istruzione ed al sociale:

	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</b> <i>(organi istituzionali, segreteria e personale, gest. Economica , e finanziaria, servizi fiscali , bei patrimoniali e demaniali, ufficio tecnico, anagrafe , altri servizi generali. )</i>	45.214.493,01	42.018.153,71	41.744.414,07	41.457.828,39	37.749.564,78
<b>Funzioni relative alla Giustizia</b> <i>(Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi, casa circondariale e altri servizi</i>	1.236.648,92	1.287.284,40	1.320.459,55	1.140.438,76	1.120.052,30
<b>Funzioni di Polizia locale</b> <i>( polizia municipale, commerciale e amministrativa )</i>	9.437.900,43	9.061.409,70	9.135.109,18	9.114.477,43	8.237.001,65
<b>Funzioni di istruzione pubblica</b> <i>( materne , istruzione elementare e media, ass. scolastica )</i>	17.358.109,11	17.918.349,23	18.315.924,95	18.580.917,85	19.138.575,66
<b>Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali</b> <i>( biblioteche, musei, attività culturali varie )</i>	6.232.584,70	6.119.750,98	6.023.942,75	5.162.044,99	5.155.517,28
<b>Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</b> <i>( stadio e altri impianti, manifestazioni diverse sportive )</i>	3.241.850,67	2.689.885,28	4.222.279,78	2.331.131,21	2.109.101,57
<b>Funzioni nel campo turistico</b> <i>( servizi turistici e altre manifestazioni turistiche )</i>	1.248.599,75	1.117.392,48	1.119.348,80	933.556,34	885.795,30
<b>Funzioni nel campo della viabilità</b> <i>(viabilità, illuminazione pubblica, trasporti pubblici locali Gestione del territorio e dell'ambiente )</i>	21.173.623,12	20.829.185,34	20.335.091,39	18.751.714,10	18.762.637,88
<b>Funzioni della gestione del territorio e dell'ambiente</b> <i>( urbanistica, protezione civile, smaltimento rifiuti, servizio idrico integrato, protezione civile, parchi e servizi al territorio e ambiente )</i>	9.330.187,56	11.288.776,24	9.456.219,37	8.298.109,72	9.860.581,17
<b>Funzioni nel settore sociale</b> <i>( asili nido, strutture residenziali, assistenza e beneficienza necroscopico e cimiteriale )</i>	28.176.712,54	26.693.523,18	43.820.062,06	35.413.891,53	37.199.554,96
<b>Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b> <i>( industria, commercio ed agricoltura)</i>	1.890.006,12	2.004.306,81	1.711.328,48	1.433.206,08	1.297.416,91
<b>Funzioni relative ai servizi produttivi</b> <i>( distribuzione gas, centrale del latte e farmacie)</i>	453.348,94	457.164,72	451.016,62	367.268,76	375.331,16
<b>TOTALE</b>	<b>144.994.064,87</b>	<b>141.485.182,07</b>	<b>157.655.197,00</b>	<b>142.984.585,16</b>	<b>141.891.130,62</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.1.5 IL RISULTATO DELLA GESTIONE INVESTIMENTI (GESTIONE DI COMPETENZA)

La previsione di un'opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate.

In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un **equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti**, che un equilibrio per ciascuna opera. Le previsioni di bilancio (annuale e pluriennale) trovano inoltre corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza (considerata nel 2012 l'applicazione al bilancio dei Fondi pluriennali vincolati). Il risultato finanziario della gestione degli investimenti (gestione competenza) presenta sempre un pareggio (considerando l'applicazione dell'avanzo utilizzato).

	<b>Previsioni Def.</b>	<b>Acc/Imp</b>
Alienazione beni, trasferimento capitali (tit IV):	16.045.969,09	12.598.615,58
Oneri di urbanizzazione e altre entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti:	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti:	110.632,43	0,00
Accensione di mutui e prestiti:	10.000.000,00	0,00
Anticipazioni di cassa (cat. 01)	-10.000.000,00	0,00
<b>Totale entrate destinate ad investimenti:</b>	<b>16.156.601,52</b>	<b>12.598.615,58</b>
Spese in conto capitale (tit.II):	17.638.394,76	1.726.944,12
<b>Equilibrio finanziario degli investimenti:</b>	<b>-1.481.793,24</b>	<b>10.871.671,46</b>

Nel merito occorre rilevare che l'equilibrio delle previsioni definitive è stato assicurato da autofinanziamento per € 1.481.793,24.

Per la verifica dell'equilibrio tra accertamenti ed impegni in conto capitale, occorre incrementare le entrate accertate del Titolo IV dell'autofinanziamento per € 493.754,82 e dell'avanzo destinato agli investimenti per € 110.632,43. Il Totale complessivo delle entrate destinate a finanziare gli investimenti ammonta ad € 13.203.002,83. La differenza rispetto alle spese impegnate in conto capitale deriva da impegni non effettuati relativi a:

- Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (con esclusione della parte finanziate da entrate correnti) per € 9.292.056,40;
- Minori impegni (anche per maggiori entrate di competenza e per avanzo applicato e non impegnato) che sono confluiti come parte vincolata o finalizzata al conto capitale nell'avanzo di amministrazione per € 2.531.260,71.

Il risultato evidenzia uno squilibrio di € 347.258,00 relativo ad un impegno di spesa collegato ad un accertamento relativo ad un contributo regionale che non si è concretizzato entro la fine del 2012 (impegno che ha trovato, quindi, copertura finanziaria nelle complessive entrate dell'Ente di parte corrente).

L'andamento delle **entrate in conto capitale** è stato il seguente (dati in milioni di euro):

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Alienazioni e trasferimenti di capitale	43,32	32,49	48,93	21,96	12,59
Assunzione di prestiti	11,63	11,10	11,98	2,35	-
<b>Totale</b>	<b>54,95</b>	<b>43,59</b>	<b>60,91</b>	<b>24,31</b>	<b>12,59</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Mentre le **spese per investimenti**, classificate per funzione, hanno avuto il seguente andamento:

	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</b> <i>(organi istituzionali, segreteria e personale, gest. Economica , e finanziaria, servizi fiscali , bei patrimoniali e demaniali, ufficio tecnico, anagrafe , altri servizi generali. )</i>	19.599.335,63	12.896.223,02	2.598.004,64	1.562.127,09	7.307,19
<b>Funzioni relative alla Giustizia</b> <i>(Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi, casa circondariale e altri servizi)</i>	99.523,84	250.802,34	0,00	753.000,00	11.597,85
<b>Funzioni di Polizia locale</b> <i>( polizia municipale, commerciale e amministrativa )</i>	2.817,41	150.000,00	143.730,00	549.226,00	4.226,00
<b>Funzioni di istruzione pubblica</b> <i>( materne , istruzione elementare e media, ass. scolastica )</i>	2.078.856,93	2.381.943,58	1.890.242,19	1.431.019,68	54.282,07
<b>Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali</b> <i>( biblioteche, musei, attività culturali varie )</i>	519.525,07	382.439,95	13.794.204,79	475.360,91	213.576,00
<b>Funzioni nel settore sportivo e ricreativo</b> <i>( stadio e altri impianti, manifestazioni diverse sportive )</i>	273.019,48	1.729.599,93	277.143,46	125.901,82	0,00
<b>Funzioni nel campo turistico</b> <i>( servizi turistici e altre manifestazioni turistiche )</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Funzioni nel campo della viabilità</b> <i>(viabilità, illuminazione pubblica, trasporti pubblici locali gestione del territorio e dell'ambiente )</i>	4.794.665,92	4.941.898,86	6.937.587,84	5.431.509,51	406.000,00
<b>Funzioni della gestione del territorio e dell'ambiente</b> <i>( urbanistica, protezione civile, smaltimento rifiuti, servizio idrico integrato, protezione civile, parchi e servizi al territorio e ambiente )</i>	20.337.128,91	14.515.296,62	28.486.312,74	10.653.050,61	816.724,79
<b>Funzioni nel settore sociale</b> <i>( asili nido, strutture residenziali, assistenza e beneficenza necroscopico e cimiteriale )</i>	2.613.727,18	1.202.455,46	2.579.895,12	437.983,44	183.230,22
<b>Funzioni nel campo dello sviluppo economico</b> <i>( industria, commercio ed agricoltura)</i>	1.079.000,00	373.906,39	29.290,00	53.214,40	30.000,00
<b>Funzioni relative ai servizi produttivi</b> <i>( distribuzione gas, centrale del latte e farmacie)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>51.397.600,37</b>	<b>38.824.566,15</b>	<b>56.736.410,78</b>	<b>21.472.393,46</b>	<b>1.726.944,12</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Il risultato della gestione residui può essere calcolato con le modalità riportate nella tabella che segue:

Movimenti 2012	Residui
<b>Fondo di cassa iniziale (1/1/2012)</b>	<b>16.961.880,13</b>
Riscossioni	30.789.057,94
Pagamenti	42.474.418,81
<b>Fondo di cassa finale (31/12/2012)</b>	<b>5.276.519,26</b>
Residui attivi	120.203.153,48
Residui passivi	118.527.309,42
<b>Avanzo contabile (o disavanzo)</b>	<b>6.952.363,32</b>

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ovvero dalla verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio. In pratica, la verifica consiste nell'accertare se i residui corrispondono a debiti o crediti effettivi, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Nel 2012 è stato avviato il processo di riaccertamento straordinario dei residui previsto dalla normativa sulla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili che ha comportato una consistente riduzione delle entrate e delle spese in adesione ai nuovi principi contabili.

Nel processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi si sono verificate le seguenti fattispecie:

- 1. maggiori riaccertamenti sui residui attivi per € 1.075.307,19.** Ciò significa che la rivisitazione dei titoli giuridici che costituiscono elementi essenziali dei residui stessi, ha comportato la determinazione (riaccertamento) di maggiori crediti rispetto agli importi originariamente contabilizzati nel 2011;
- 2. eliminazione di residui attivi per € 18.773.455,25.** I residui attivi sono stati eliminati in sede di rendiconto a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità. A fronte di una riduzione delle uscite relative agli accantonamenti per quote indebite ed inesigibili dei tributi, che dovranno, all'occorrenza, trovare la copertura finanziaria nell'esercizio di esigibilità, è stata operata una riduzione degli accertamenti più vetusti relativi a ruoli di tributi ed al recupero evasione tributaria. Sono stati, inoltre, radiati dal bilancio anche accertamenti delle infrazioni al codice della strada relativi agli esercizi nei quali è stato operato l'accertamento per competenza, senza accantonare quote di Fondo svalutazione crediti;
- 3. eliminazione di residui passivi per € 20.689.604,11.** I residui passivi sono stati eliminati in sede di rendiconto in quanto divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza. Si evidenzia che dette economie sono confluite per € 3.031.763,37 nell'avanzo vincolato e per € 6.636.013,61 nell'avanzo finalizzato agli investimenti.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### Maggiori riaccertamenti sui residui attivi scomposti per Titolo:

<b>Titolo I</b> – Entrate tributarie	558.346,98
<b>Titolo II</b> – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	8.767,98
<b>Titolo III</b> – Entrate extratributarie	455.353,32
<b>Titolo IV</b> – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	52.838,91
<b>Titolo V</b> – Entrate da accensione di prestiti	0,00
<b>Titolo VI</b> – Servizi per conto di terzi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.075.307,19</b>

### Eliminazione dei residui attivi per Titolo:

<b>Titolo I</b> – Entrate tributarie	8.845.446,31
<b>Titolo II</b> – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	83.580,23
<b>Titolo III</b> – Entrate extratributarie	7.923.558,10
<b>Titolo IV</b> – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.827.057,06
<b>Titolo V</b> – Entrate da accensione di prestiti	93.813,55
<b>Titolo VI</b> – Entrate per servizi per conto di terzi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.773.455,25</b>

### Eliminazione dei residui passivi per Titolo:

<b>Titolo I</b> – Spese correnti	9.421.562,72
<b>Titolo II</b> – Spese in conto capitale	11.255.107,27
<b>Titolo III</b> – Spese per rimborso di prestiti	12.934,12
<b>Titolo IV</b> – Spese per servizi per conto di terzi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.689.604,11</b>

Il processo di riaccertamento dei residui influisce, fra l'altro, anche nei livelli e nel significato dei risultati e degli indicatori della gestione residui. Lo smaltimento dei residui, ad esempio, per mantenere intatto il proprio valore segnaletico, deve essere depurato degli effetti del processo di riaccertamento, altrimenti si considerano smaltiti (ovvero riscossi o pagati) i residui di stanziamento eliminati in sede di rendiconto.

### 1.2.1 LA FORMAZIONE E LO SMALTIMENTO DEI RESIDUI

Per effetto della gestione finanziaria, il volume e la composizione dei residui attivi e passivi, calcolati all'inizio ed alla fine della gestione stessa, possono subire modificazioni per vari motivi a seguito di riscossioni e pagamenti sui residui di inizio esercizio, per nuovi residui formatisi dalla gestione dell'esercizio considerato e per effetto del processo di riaccertamento dei residui.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Per **smaltimento dei residui attivi**, si intende la parte dei residui che è stata riscossa (o monetizzata), ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

L'analisi dell'indice di smaltimento dei residui attivi si effettua in base al seguente rapporto:

$$\frac{\text{Riscossioni a residui}}{\text{Residui attivi iniziali}} \times 100$$

	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	52,09%	48,10%	30,23%	26,10%	26,40%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	94,78%	72,82%	83,63%	76,07%	74,65%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	24,52%	25,26%	28,95%	39,44%	34,90%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE -TIT. IV	13,37%	29,55%	12,15%	5,55%	3,66%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	44,75%	83,14%	31,95%	25,43%	15,20%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	85,80%	71,01%	68,05%	45,85%	67,01%

Per **formazione dei residui attivi**, si fa invece riferimento alla differenza tra gli accertamenti di competenza e le relative riscossioni di competenza.

L'analisi dell'indice di formazione dei residui attivi si effettua in base al seguente rapporto:

$$\frac{\text{Accertamenti - riscossioni a competenza}}{\text{Residui attivi iniziali}} \times 100$$

	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	32,93%	22,81%	15,43%	28,98%	29,09%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	179,04%	77,66%	66,23%	50,55%	108,08%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	42,21%	33,40%	39,70%	32,37%	39,26%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE -TIT. IV	28,48%	7,77%	48,19%	10,03%	7,77%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	237,21%	108,41%	93,41%	10,76%	0,00%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	103,09%	79,27%	23,74%	118,50%	21,53%

Per **smaltimento dei residui passivi**, si intende la parte dei residui che è stata pagata (o monetizzata), ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Lo smaltimento dei residui passivi è influenzato dalla normativa in materia di patto di stabilità, il cui rispetto ha comportato la riduzione dei pagamenti delle spese in conto capitale.

L'analisi dell'indice di smaltimento dei residui passivi si effettua in base al seguente rapporto:

$$\frac{\text{Pagamenti a residui}}{\text{Residui passivi iniziali}} \times 100$$

	2008	2009	2010	2011	2012
SPESE CORRENTI - TITOLO I	63,44%	59,75%	64,76%	59,49%	56,16%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	15,64%	33,16%	20,92%	10,60%	11,84%
RIMBORSO DI PRESTITI - TITOLO III	0,00%	90,59%	88,57%	22,15%	0,00%
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	61,10%	57,35%	55,66%	54,20%	47,03%

Per **formazione dei residui passivi**, si fa riferimento alla differenza tra gli impegni di competenza ed i relativi pagamenti di competenza.

L'analisi dell'indice di formazione dei residui passivi si effettua in base al seguente rapporto:

$$\frac{\text{Impegni - Pagamenti di competenza}}{\text{Residui passivi iniziali}} \times 100$$

	2008	2009	2010	2011	2012
SPESE CORRENTI - TITOLO I	59,25%	62,74%	54,56%	58,89%	79,14%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	36,17%	22,33%	53,33%	15,17%	1,02%
RIMBORSO DI PRESTITI - TITOLO III	119,69%	40,91%	27,17%	0,00%	0,00%
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	70,95%	51,15%	62,54%	40,00%	43,77%

### 1.3 L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- **Utilizzo dell'avanzo: aspetti contabili**

L'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'anno 2011 è stato applicato al bilancio preventivo 2012 con varie deliberazioni consiliari. La quota di avanzo da utilizzare è stata iscritta all'inizio delle entrate in modo separato dalle altre voci; le spese finanziate con avanzo trovano, invece, collocazione nella parte corrispondente della spesa nel titolo I e nel titolo II.

Dal punto di vista contabile, le spese correnti registrano un incremento delle previsioni e degli impegni di spesa (se alle previsioni seguono i relativi impegni di spesa entro la fine dell'esercizio). Il significato della differenza tra accertamenti ed impegni di competenza (o risultato della gestione) sminuisce per effetto di un dato non omogeneo e precisamente dell'importo degli impegni effettivamente assunti nell'esercizio relativi a voci finanziate direttamente con avanzo di amministrazione.

➤ **Applicazione dell'avanzo di amministrazione: significati completamente diversi a seconda dell'utilizzo per il finanziamento di investimenti o di spese correnti:**

- 1) **Finanziamento di investimenti** - Un'entrata tipicamente straordinaria (l'avanzo di amministrazione deriva dalle gestioni degli anni precedenti) è correttamente impiegata per finanziarie spese in conto capitale (spese cioè straordinarie), che aumentano il valore del patrimonio generando costi solo in via indiretta (oneri indotti). Gli equilibri complessivi di bilancio sono, pertanto, salvaguardati nel breve e nel medio periodo;
- 2) **Finanziamento di spese correnti** - Bisogna distinguere due ulteriori fattispecie: se si tratta di spese «una tantum» o «non ripetitive» vale, in linea di massima, quanto indicato per le spese di investimento, se, invece, si tratta di normali spese correnti, la situazione è più critica in quanto l'utilizzo di un'entrata straordinaria per garantire gli equilibri di bilancio può creare le premesse di squilibri finanziari futuri.

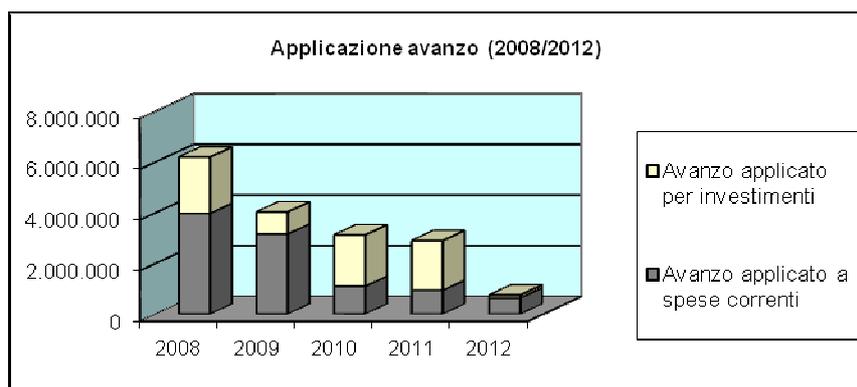
Nel 2012, è stato applicato avanzo di amministrazione 2011 per un totale di € 747.562,10 di cui € 110.632,43 per investimenti, € 636.929,67 per finanziare spese correnti (€ 89.750,83 avanzo vincolato destinato a finanziare spese correnti e € 547.178,84, di avanzo libero, applicato per aumentare lo stanziamento del Fondo svalutazione crediti per infrazioni al codice della strada).

L'avanzo non applicato di € 3.213.345,17 è riferito all'accantonamento a Fondo svalutazione crediti per € 2.914.737,81, ad avanzo vincolato per € 91.595,49 e ad avanzo da finalizzare agli investimenti per € 207.011,87. L'avanzo vincolato e finalizzato non applicati nel 2012 sono confluiti nell'avanzo vincolato e finalizzato 2012. **Nel 2012 non si è in presenza di utilizzo "improprio" dell'avanzo di amministrazione libero perché destinato a Fondo svalutazione crediti.**

Risulta importante, per avere un quadro più completo, riportare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione negli anni precedenti (2008-2012).

<b>Avanzo applicato</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Avanzo applicato a spese correnti	3.972.233	3.158.416	1.096.879	938.418,80	636.929,67
Avanzo applicato per investimenti	2.216.450	867.499	2.022.597	1.956.323,31	110.632,43
<b>Totale</b>	<b>6.188.683</b>	<b>4.025.915</b>	<b>3.119.476</b>	<b>2.894.742,11</b>	<b>747.562,10</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



### 1.4 I RISULTATI DELLA GESTIONE DI CASSA

La gestione delle disponibilità liquide è una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente, a conferma di ciò le nuove regole contabili hanno reintrodotta l'obbligo della redazione del bilancio preventivo anche per la cassa.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo in una tipica ottica prospettica e si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva; tale risultato può essere scomposto in due risultati parziali relativi alla gestione competenza ed alla gestione residui.

#### Il risultato della gestione di cassa

Movimenti 2012 (dati in euro)	Residui	Competenza	Totale
<b>Fondo di cassa iniziale (1/1/2012)</b>	16.961.880,13		<b>16.961.880,13</b>
Riscossioni	30.789.057,94	150.332.031,48	<b>181.121.089,42</b>
Pagamenti	42.474.418,81	128.882.015,80	<b>171.356.434,61</b>
<b>Fondo di cassa finale (31/12/2012)</b>	<b>5.276.519,26</b>	<b>21.450.015,68</b>	<b>26.726.534,94</b>

#### Trend del Fondo di cassa annuale dal 2008 al 2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa al 31/12	5.940.282,52	14.196.524,58	11.727.959,81	16.961.880,13	26.726.534,94

Il fondo di cassa ha registrato sostanzialmente un trend in aumento dal 2008 a causa dell'aumento degli obiettivi del patto di stabilità che hanno condizionato negativamente il pagamento delle spese in conto capitale.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.4.1 LA VELOCITÀ DI RISCOSSIONE

Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali.

L'indicatore che misura la velocità di riscossione delle entrate è il seguente:

$$\frac{\text{Riscossioni di competenza}}{\text{Previsioni definitive di competenza}} \times 100$$

L'indice considera la gestione di competenza applicata ai singoli titoli di entrata, confrontando l'esercizio 2012 con gli anni precedenti.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

L'indice sviluppa una buona capacità segnaletica considerato che all'analisi statica del periodo considerato si affianca anche il raffronto dinamico (analisi di andamento).

	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	64,32%	78,50%	88,33%	92,55%	89,29%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	88,16%	84,97%	89,90%	71,49%	68,51%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	54,68%	54,45%	62,95%	62,46%	62,48%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE - TIT. IV	18,62%	42,34%	26,57%	25,96%	38,34%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	17,23%	0,00%	0,00%	0,89%	0,00%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	71,66%	66,37%	66,87%	65,36%	64,97%

Si registra un lieve calo rispetto al 2011 dell'indice in esame per quanto attiene alle entrate correnti. Si rileva, inoltre, che la riscossione nell'anno di competenza del saldo ICI, che fino al 2008 avveniva nell'esercizio successivo, ha influito, a partire dal 2009, sulla percentuale della velocità di riscossione, aumentandola. Nel 2011, inoltre, sono stati fiscalizzati i contributi statali per oltre 42 milioni di Euro

Livelli dei crediti (accertamenti) e velocità di monetizzazione (riscossione) influiscono anche sul livello dei residui attivi. Pertanto, la massima capacità segnaletica si ottiene analizzando contestualmente anche il corrispondente indicatore della gestione residui che misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

## 1.4.2 LA VELOCITÀ DI PAGAMENTO

Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerosi informazioni gestionali.

L'indicatore che misura la velocità di pagamento delle spese è il seguente:

$$\frac{\text{Pagamenti di competenza}}{\text{Previsioni definitive di competenza}} \times 100$$

L'indice considera la gestione di competenza ed è applicato ai singoli titoli di spesa.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

In analogia a quanto rilevato per i corrispondenti indici di velocità di riscossione, anche i presenti rapporti sviluppano una buona capacità segnaletica in quanto all'analisi statica del periodo considerato, si affiancano anche:

- raffronti dinamici prendendo in considerazione più esercizi (analisi di andamento);
- raffronti con corrispondente indicatore della gestione residui che misura lo smaltimento (o pagamento) dei debiti (residui passivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

	2008	2009	2010	2011	2012
SPESE CORRENTI - TITOLO I	69,37%	67,41%	76,08%	78,10%	68,66%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	11,49%	17,04%	2,09%	2,05%	2,09%
RIMBORSO DI PRESTITI - TITOLO III	56,68%	41,70%	43,66%	45,34%	49,54%
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	67,85%	64,12%	59,68%	63,44%	59,89%

Il trend della velocità di pagamento della spesa corrente nel quinquennio ha un andamento altalenante che nel 2012 si attesta sui valori del 2008 e 2009. Diminuisce dal 2010, invece, l'indice dei pagamenti in conto capitale. Ciò è dovuto al fatto che in questo esercizio sono state finanziate le opere ammesse a contributo PIUSS, per i cui lavori sono state avviate le gare nel 2011. I lavori hanno avuto concreto avvio nel corso del 2012 e quindi il grosso dei pagamenti si avrà nell'esercizio 2013.

Nel 2012 la bassa percentuale relativa alla velocità di pagamento degli investimenti è causa del vincolo del patto di stabilità.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.4.3 IL TASSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

In precedenza è stato approfondito l'aspetto delle formazione e dello smaltimento dei residui relativamente alle problematiche connesse alla misurazione del risultato di amministrazione e del risultato della gestione residui. Giova comunque ricordare che la velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

L'analisi del tasso di smaltimento dei residui integra e completa quindi i precedenti indicatori di velocità di riscossione e di pagamento relativi alla gestione di competenza.

#### PERCENTUALE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI – ANNO 2012

$$\frac{\text{Riscossione dei residui attivi}}{\text{Residui attivi iniziali}} \times 100$$

ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	26,40%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	74,65%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	34,90%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE -TIT. IV	3,66%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	15,20%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	67,01%

#### PERCENTUALE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI– ANNO 2012

$$\frac{\text{Pagamento dei residui passivi}}{\text{Residui passivi iniziali}} \times 100$$

SPESE CORRENTI – TITOLO I	56,16%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	11,84%
RIMBORSO DI PRESTITI - TITOLO III	0,00%
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	47,03%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

I dati riportati nelle tabelle evidenziano difficoltà di riscossione di alcuni residui attivi, specie del Titolo IV, tali da condizionare lo smaltimento dei residui passivi del Titolo II al fine di garantire il rispetto del patto di stabilità.

### 1.5 LA REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti ed extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria in quanto le spese di funzionamento (spese correnti e rimborso di prestiti) sono finanziate dai primi tre titoli dell'Entrata. Questo si verifica sia nel caso in cui l'entrata venga accertata e riscossa nel medesimo esercizio, come in esercizi successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno dopo influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio, anche se può generare riflessi negativi.

Nelle entrate in conto capitale (contributi in c/capitale, alienazioni e accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento delle entrate corrisponde, pertanto, un basso indice di impegno delle spese d'investimento previste nei programmi.

Dall'analisi degli scostamenti tra previsioni e accertamenti o impegni si possono trarre anche alcune considerazioni circa la capacità della struttura dell'ente di realizzare quanto previsto. Spesso, infatti, i dati finanziari segnalano con efficacia il raggiungimento degli obiettivi.

L'indicatore che misura la realizzazione delle entrate è il seguente:

$$\frac{\text{Accertamenti di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \times 100$$

Vediamo, nella tabella che segue, l'indice della realizzazione delle entrate nel periodo 2008-2012.

	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE TRIBUTARIE - TIT. I	99,24%	97,30%	98,19%	99,93%	95,10%
ENTRATE DA TRASFERIMENTI (Stato Regioni e altri Enti) - TIT. II	100,50%	95,79%	99,12%	90,59%	97,07%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE - TIT. III	87,35%	84,63%	91,33%	96,80%	98,24%
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE - TIT. IV	35,29%	52,77%	68,20%	41,84%	78,52%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO - TIT. V	60,37%	47,46%	47,32%	15,67%	0,00%
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - TIT. VI	78,73%	72,79%	68,94%	70,34%	66,54%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Nel 2012 l'abbassamento della percentuale di realizzazione delle entrate rispetto al 2011 è dovuta al minor accertamento dell'IMU (effettuato sulla base degli incassi) rispetto all'accertamento convenzionale il cui importo è stato stimato dal Ministero superiore al reale di € 3,2 milioni.

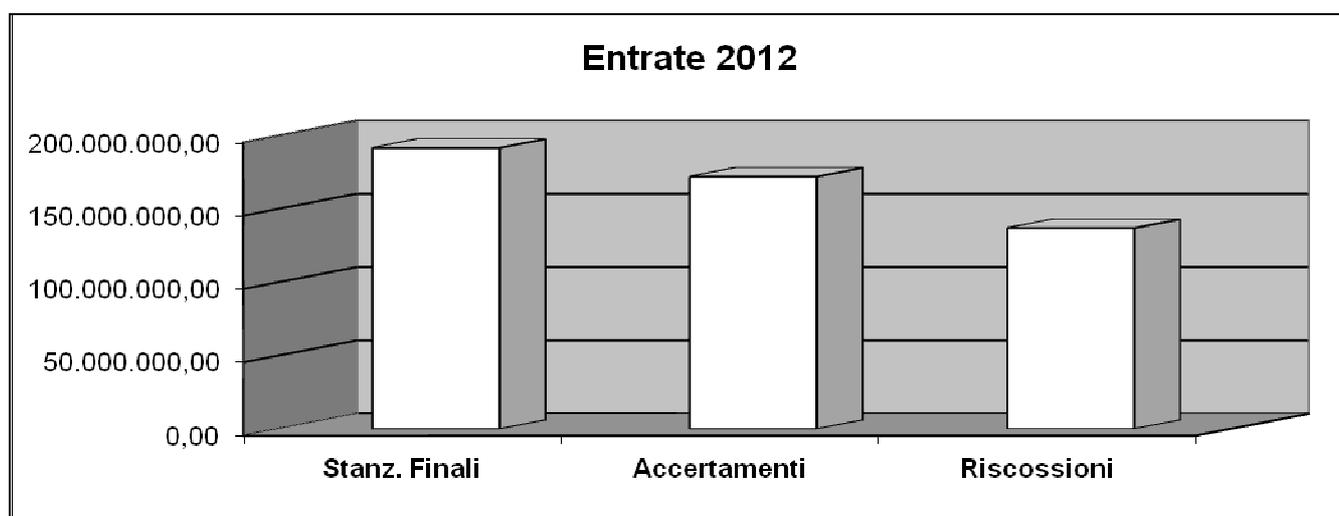
L'indice di accertamento delle entrate correnti (Titoli I, II, III) pari al 96,25%, in lieve flessione rispetto al 2011 (97,72%), indica una buona capacità di previsione ed un alto grado di realizzazione delle entrate previste.

L'indice di accertamento delle entrate in conto capitale relativo alle entrate del Titolo IV (78,52%) è nettamente superiore a quello dell'anno 2011 (41,84 %). Per l'anno 2012 non sono stati attivati nuovi prestiti né anticipazioni di cassa.

<b>Riepilogo 2012</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
ENTRATE TRIBUTARIE TIT. I	97.758.804,23	92.967.278,09	95,10%
ENTRATE DA TRASF. ( Stato Regioni E altri Enti) TIT.II	19.063.724,53	18.505.487,55	97,07%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE TIT. III	48.876.835,80	48.017.326,93	98,24%
ENTRATE PER ALIEN. E TRASF. DI CAP. TIT. IV	16.045.969,09	12.598.615,58	78,52%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO TIT. V	10.000.000,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>191.745.333,65</b>	<b>172.088.708,15</b>	<b>89,75%</b>

<b>Riepilogo 2012</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
ENTRATE TRIBUTARIE TIT. I	92.967.278,09	87.289.772,36	93,89%
ENTRATE DA TRASF. ( Stato Regioni E altri Enti) TIT.II	18.505.487,55	13.060.617,29	70,58%
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE TIT. III	48.017.326,93	30.536.290,47	63,59%
ENTRATE PER ALIEN. E TRASF. DI CAP.TIT. IV	12.598.615,58	6.152.234,27	48,83%
ENTRATE PER ACCENSIONI DI PRESTITO TIT. V	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>172.088.708,15</b>	<b>137.038.914,39</b>	<b>79,63%</b>



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Riepilogando, si evidenzia una buona percentuale sia di accertamento che di riscossione delle entrate correnti, specie di quelle tributarie. Si evidenziano criticità negli accertamenti e riscossioni dei trasferimenti in conto capitale.

### 1.5.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia. Dal 2011 le entrate tributarie ricomprendono - a seguito dell'applicazione del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, che ha stabilito la fiscalizzazione dei trasferimenti erariali e la corresponsione della compartecipazione all'IVA e del Fondo sperimentale di riequilibrio (con conseguente azzeramento dei trasferimenti correnti erariali, dei trasferimenti a compensazione ICI prima casa, e della compartecipazione all'IRPEF) - il Fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione all'IVA. Nelle entrate tributarie, pertanto, sono attualmente inserite poste di natura derivata sulle quali l'Ente non può incidere direttamente.

Nel 2012 è stata applicata l'IMU (Imposta Municipale Unica) in sostituzione dell'ICI, la cui normativa ha reintrodotto l'imposizione tributaria sulla "prima casa". Il 50% del gettito dell'aliquota base (escluso la prima abitazione) è stata versata dai cittadini a favore dello Stato. L'importo dell'IMU convenzionale comunicato dal MEF è risultato più basso del gettito reale in quanto nella stima era stato compreso anche l'importo calcolato sugli alloggi di ERP di proprietà dell'Ente. A fronte di tale importo, stimato in € 3,2 milioni è stato accantonato un Fondo rischi IMU di € 3,050 milioni, che ha consentito, a rendiconto, di accertare il gettito dell'imposta per cassa, così come impongono i nuovi principi contabili. L'Ente, però, si aspettava che il MEF aumentasse di pari importo il Fondo sperimentale di riequilibrio, in quanto l'introduzione dell'IMU sarebbe dovuta risultare neutra rispetto ai saldi dell'anno 2011, ma in data 28 febbraio 2012 sul sito del Ministero sono stati confermati gli importi dei trasferimenti erariali precedentemente assegnati.

<b>Entrate tributarie</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Imposte	72.517.213,00	67.958.825,66	93,71%
Tasse	3.101.000,00	2.868.537,14	92,50%
Tributi speciali ed altre imposte	22.140.591,23	22.139.915,29	100,00%
<b>Totale</b>	<b>97.758.804,23</b>	<b>92.967.278,09</b>	<b>95,10%</b>

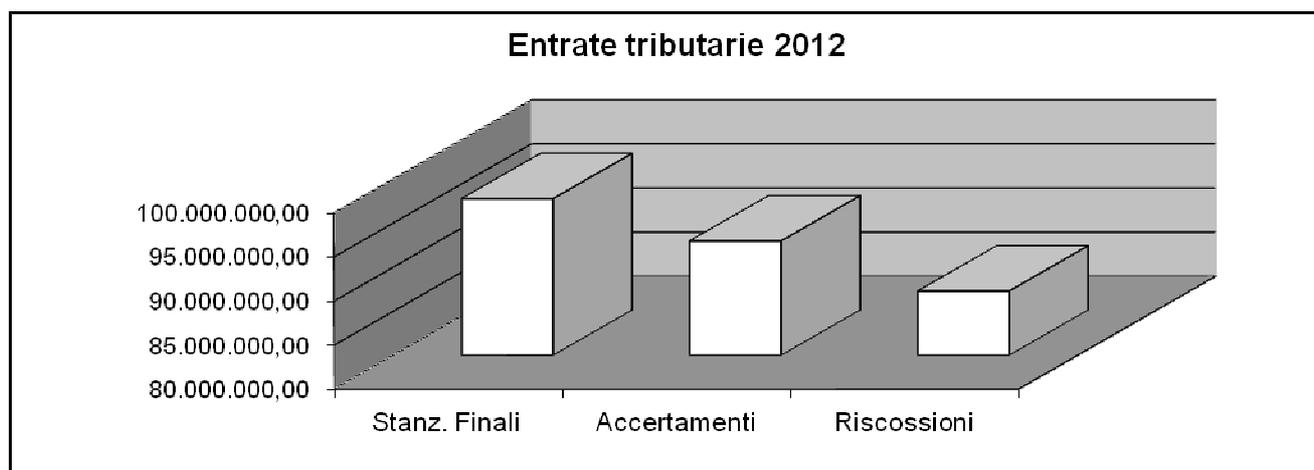
  

<b>Entrate tributarie</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
Imposte	67.958.825,66	63.940.847,74	94,09%
Tasse	2.868.537,14	2.157.750,14	75,22%
Tributi speciali ed altre imposte	22.139.915,29	21.191.174,48	95,71%
<b>Totale</b>	<b>92.967.278,09</b>	<b>87.289.772,36</b>	<b>93,89%</b>

L'indice complessivo relativo agli accertamenti, pari al 95,10%, rappresenta certamente un risultato di grande rilievo, sintomo di buona capacità previsionale.

Anche il grado di riscossione è molto buono e in miglioramento rispetto al 2011(92,62%).

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



### 1.5.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

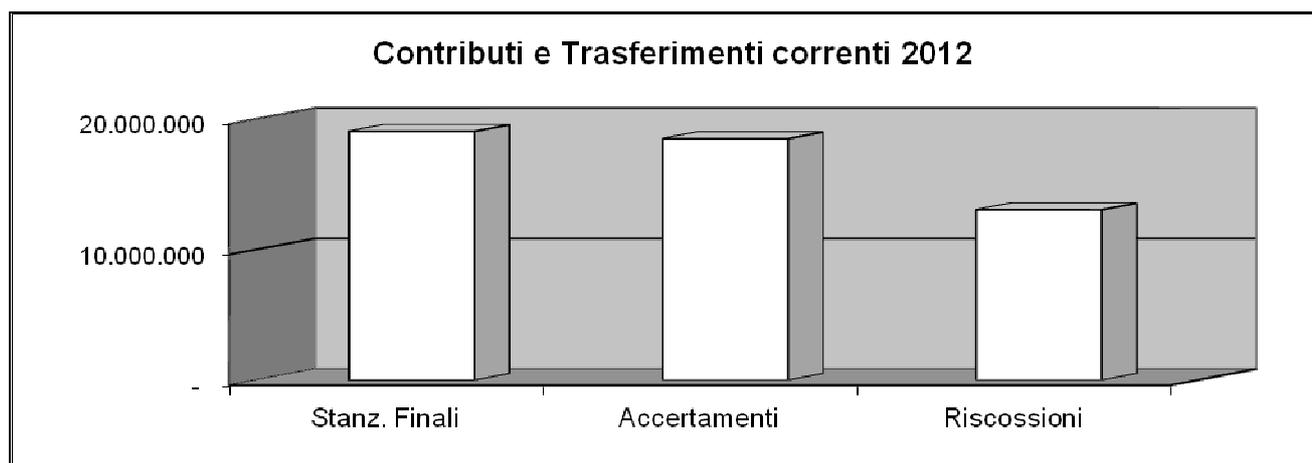
Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione. Il peso delle entrate in esame si è notevolmente ridotto, i trasferimenti sono passati da 64,2 milioni del 2010 a 18,4 milioni nel 2011 e si sono attestati a 18,5 milioni nel 2012, a seguito della già citata (paragrafo entrate tributarie) applicazione del D. Lgs 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ma anche alla contrazione dei trasferimenti correnti dalla Regione ridottisi nel 2012 di circa € 0,5 milioni.

Contributi e Trasferimenti correnti	Stanz. Finali	Accertamenti	% Accertato
Dallo Stato	3.128.270,00	3.909.518,29	124,97%
Dalla Regione	3.489.242,29	2.750.807,14	78,84%
Dalla Regione per funzioni delegate	8.779.062,00	8.253.059,15	94,01%
Da organismi comunitari ed internazionali	58.802,00	25.000,00	42,52%
Da altri enti	3.608.348,24	3.567.102,97	98,86%
<b>Totale</b>	<b>19.063.724,53</b>	<b>18.505.487,55</b>	<b>97,07%</b>

Contributi e Trasferimenti correnti	Accertamenti	Riscossioni	% Riscosso
Dallo Stato	3.909.518,29	3.899.187,99	99,74%
Dalla Regione	2.750.807,14	1.728.223,91	62,83%
Dalla Regione per funzioni delegate	8.253.059,15	6.390.537,75	77,43%
Da organismi comunitari ed internazionali	25.000,00	25.000,00	100,00%
Da altri enti	3.567.102,97	1.017.667,64	28,53%
<b>Totale</b>	<b>18.505.487,55</b>	<b>13.060.617,29</b>	<b>70,58%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



Risulta decisamente buona la percentuale di accertamento mentre la percentuale di riscossione è in calo rispetto al 2011 (78,91%).

### 1.5.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

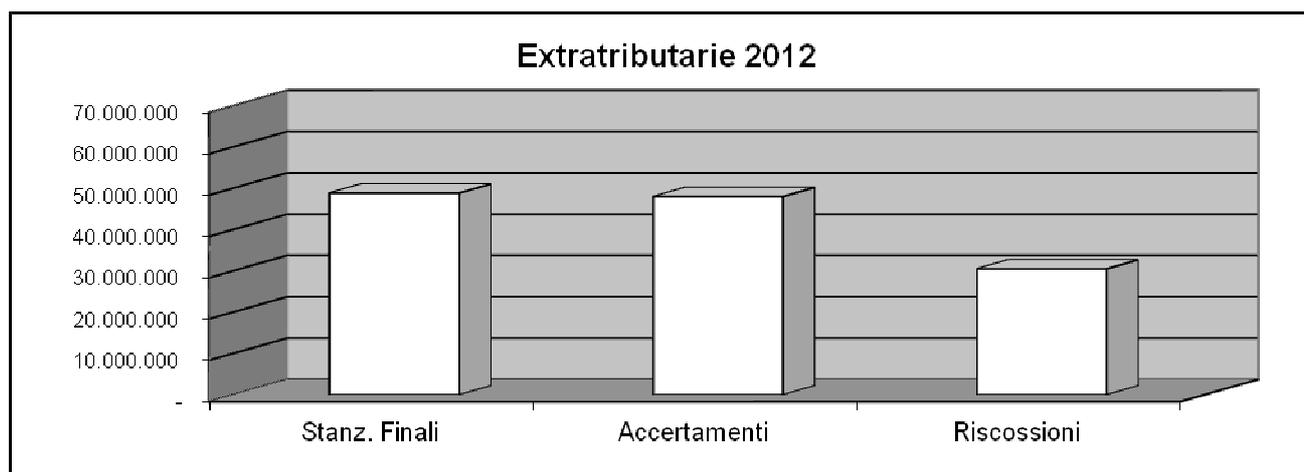
In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria.

<b>Extratributarie</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Proventi da servizi pubblici	34.210.934,00	34.716.565,27	101,48%
Proventi dai beni dell'ente	9.156.841,00	9.293.094,38	101,49%
Interessi su anticipazioni e crediti	98.000,00	238.181,77	243,04%
Utili netti delle Aziende speciali e partecipate, div.società	11.800,00	18.660,80	158,14%
Proventi diversi	5.399.260,80	3.750.824,71	69,47%
<b>Totale</b>	<b>48.876.835,80</b>	<b>48.017.326,93</b>	<b>98,24</b>

<b>Extratributarie</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
Proventi da servizi pubblici	34.716.565,27	22.888.028,61	65,93%
Proventi dai beni dell'ente	9.293.094,38	6.074.195,28	65,36%
Interessi su anticipazioni e crediti	238.181,77	186.013,50	78,10%
Utili netti delle Aziende speciali e partecipate, div.società	18.660,80	11.718,80	62,80%
Proventi diversi	3.750.824,71	1.376.334,28	36,69%
<b>Totale</b>	<b>48.017.326,93</b>	<b>30.536.290,47</b>	<b>63,59%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



Il dato complessivo di realizzazione delle entrate extratributarie è decisamente buono e si attesta al 98,24%.

Per quanto attiene gli “Altri proventi”, si segnalano ritardi nella riscossione sia dei proventi del servizio gas sia del canone di concessione del servizio idrico, che incidono negativamente sulla percentuale complessiva delle riscossioni.

	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
<b>PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE</b>	8.360.000,00	8.332.758,00	99,67%
<b>PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI</b>	6.785.150,00	6.785.150,00	100,00%
<b>ALTRI PROVENTI</b>	19.065.784,00	19.598.657,27	102,79%

	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>% Riscosso</b>
<b>PROVENTI POLIZIA MUNICIPALE</b>	8.332.758,00	5.275.699,42	63,31%
<b>PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI</b>	6.785.150,00	5.695.008,50	83,93%
<b>ALTRI PROVENTI</b>	19.598.657,27	11.917.320,69	60,81%

### 1.5.4 ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE

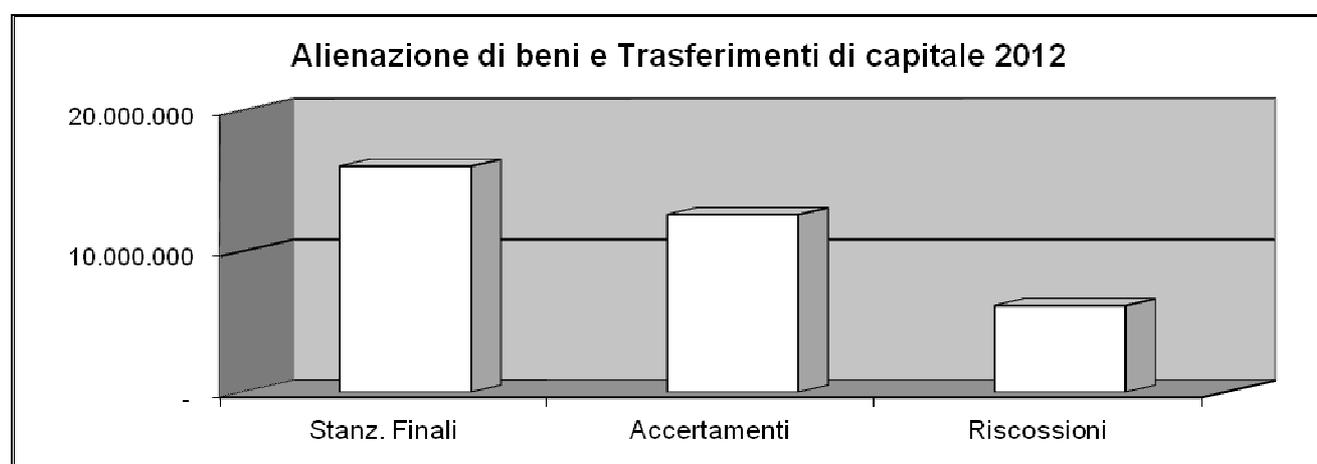
La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi straordinari.

<b>Alienazione di beni e Trasferimenti di capitale</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Alienazione di beni	2.915.129,00	2.461.193,23	84,43%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	666.530,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.895.254,00	521.704,00	27,53%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.099.750,00	900.000,00	81,84%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	9.469.306,09	8.715.718,35	92,04%
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>16.045.969,09</b>	<b>12.598.615,58</b>	<b>78,52%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Alienazione di beni e Trasferimenti di capitale	Accertamenti	Riscossioni	% Riscosso
Alienazione di beni	2.461.193,23	2.460.271,71	99,96%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	521.704,00	21.504,00	4,12%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	900.000,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	8.715.718,35	3.670.458,56	42,11%
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>12.598.615,58</b>	<b>6.152.234,27</b>	<b>48,83%</b>

Le percentuali di accertamento segnalano difficoltà nella realizzazione e riscossione dei trasferimenti di capitale. Buona, invece, la percentuale, di accertamento ed incasso delle alienazioni.



Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione le somme accertate sono risultate inferiori alle previsioni perché i processi legati all'attivazione di contributi sono spesso lunghi e possono concludersi in esercizi successivi.

### 1.5.5 ACCENSIONE DI PRESTITI

Queste entrate provengono da operazioni di indebitamento dalle quali l'ente ha ottenuto i mezzi finanziari da destinare a spese d'investimento. Sono inoltre previste le anticipazioni di cassa per momentanee carenze di liquidità. Grazie ad un'attenta politica della gestione della liquidità, anche nel 2012 non è stata attivata l'anticipazione di cassa. L'Ente non ha, inoltre, fatto ricorso all'indebitamento.

Accensione di prestiti	Stanz. Finali	Accertamenti	% Accertato
Anticipazioni di cassa	10.000.000,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Accensione di prestiti	Accertamenti	Riscossioni	% Riscosso
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 1.6 LA REALIZZAZIONE DELLE SPESE

Per quanto riguarda la spesa, in particolare quella corrente, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione, ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata. Se il valore dello scostamento, invece, è relativamente basso costituisce il risultato dell'impegno richiesto agli uffici di realizzare economie nella gestione dei servizi.

Nell'analisi dei dati di parte corrente occorre, inoltre, tenere presente che alcuni stanziamenti di spesa sono correlati ad entrate a destinazione vincolata non accertate.

Relativamente al rimborso dei prestiti, la percentuale di realizzazione delle spese risulta piuttosto bassa nel quinquennio grazie alla non attivazione delle anticipazioni di tesoreria per far fronte a crisi di liquidità. Tale percentuale varia in funzione della somma stanziata in bilancio nell'esercizio di riferimento. La bassa capacità di realizzazione di tali spese assume quindi un valore positivo.

L'indicatore che misura la realizzazione delle spese è il seguente:

$$\frac{\text{Impegni di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \times 100$$

	2008	2009	2010	2011	2012
SPESE CORRENTI - TITOLO I	93,95%	91,30%	95,39%	98,19%	91,56%
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	38,91%	54,91%	68,42%	39,12%	9,79%
RIMBORSO DI PRESTITI -TITOLO III	57,31%	41,90%	43,73%	45,34%	49,54%
SERVIZI PER C. DI TERZI - TITOLO IV	78,73%	72,79%	68,94%	70,34%	66,54%

Il trend di realizzazione delle spese correnti è in linea con la media del quinquennio ma in diminuzione rispetto al 2011. Ciò è dovuto alla previsione in bilancio delle poste del Fondo pluriennale vincolato e del Fondo svalutazione crediti, non impegnabili. Occorre evidenziare l'impegno profuso dai responsabili dei servizi assegnatari delle risorse per contenere al massimo le spese, realizzando economie di gestione.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, il dato, a partire dal 2011 registra una riduzione dovuta al fatto che l'assegnazione dei contributi PIUSS e, quindi, l'attivazione di investimenti per oltre 22 milioni di euro, registrata nel 2010, ha condizionato la capacità di investimento futuri. Un'ulteriore riduzione si registra nel 2012 sia per una contazione degli investimenti resasi necessaria per rispettare gli obiettivi del patto di stabilità, sia per la previsione di poste in bilancio relative ai Fondi pluriennali vincolati.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

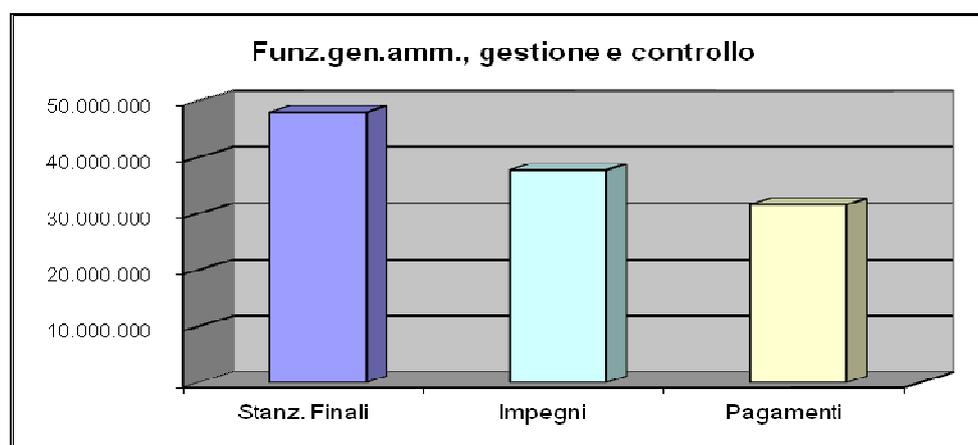
### 1.6.1 SPESE CORRENTI

Com'è evidente nelle tabelle che seguono, le spese correnti registrano pressoché in tutte le funzioni alti livelli di realizzazione ed una buona percentuale media dei pagamenti (83,80%), anche in considerazione del fatto che, per quanto riguarda la percentuale dell'impegnato, non sono impegnabili gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati ed al fondo svalutazione crediti che complessivamente ammontano a circa € 7,8 milioni.

Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	3.993.046,11	3.938.577,00	98,64%
Segreteria gen., personale, organizzaz. e programmaz.	2.893.337,72	2.802.049,81	96,84%
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	3.279.330,33	3.148.599,51	96,01%
Gestione delle entrate tributarie e serv. fiscali	2.311.919,40	2.289.239,20	99,02%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.130.714,41	1.790.477,11	84,03%
Ufficio tecnico	2.329.399,72	1.930.002,37	82,85%
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e serv. statistico	1.955.629,00	1.931.666,33	98,77%
Altri servizi generali	29.100.218,82	19.918.953,45	68,45%
<b>Totale</b>	<b>47.993.595,51</b>	<b>37.749.564,78</b>	<b>78,66%</b>

Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	3.938.577,00	3.780.342,65	95,98%
Segreteria gen., personale, organizzaz. e programmaz.	2.802.049,81	2.481.340,35	88,55%
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	3.148.599,51	2.575.160,92	81,79%
Gestione delle entrate tributarie e serv. fiscali	2.289.239,20	1.337.448,38	58,42%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.790.477,11	1.221.433,00	68,22%
Ufficio tecnico	1.930.002,37	1.800.707,10	93,30%
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e serv. statistico	1.931.666,33	1.822.549,71	94,35%
Altri servizi generali	19.918.953,45	16.616.579,32	83,42%
<b>Totale</b>	<b>37.749.564,78</b>	<b>31.635.561,43</b>	<b>83,80%</b>

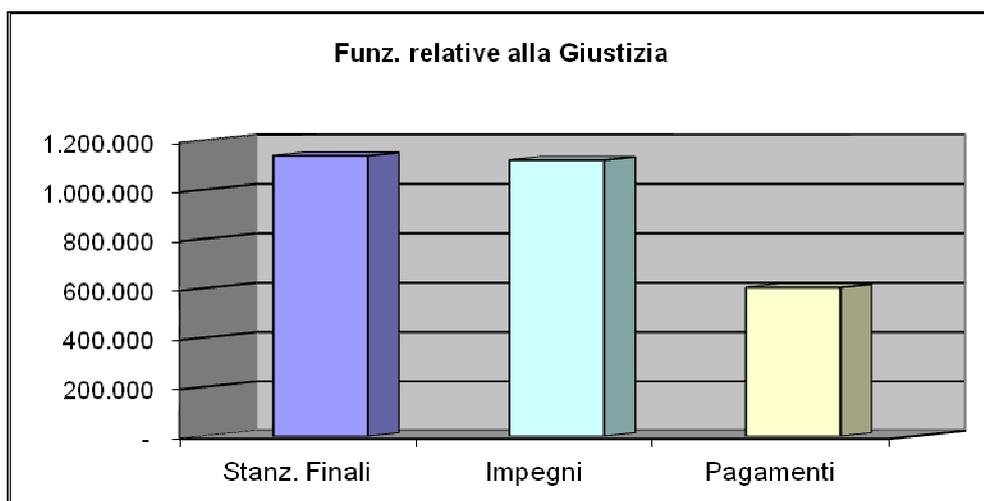


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Funz. relative alla Giustizia	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi	1.108.322,65	1.090.730,60	99,49%
Casa circondariale e altri servizi	29.610,00	29.321,70	98,50%
<b>Totale</b>	<b>1.137.932,65</b>	<b>1.120.052,30</b>	<b>99,47%</b>

Funz. relative alla Giustizia	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi	1.090.730,60	574.781,37	52,70%
Casa circondariale e altri servizi	29.321,70	29.037,30	99,03%
<b>Totale</b>	<b>1.120.052,30</b>	<b>603.818,67</b>	<b>53,91%</b>

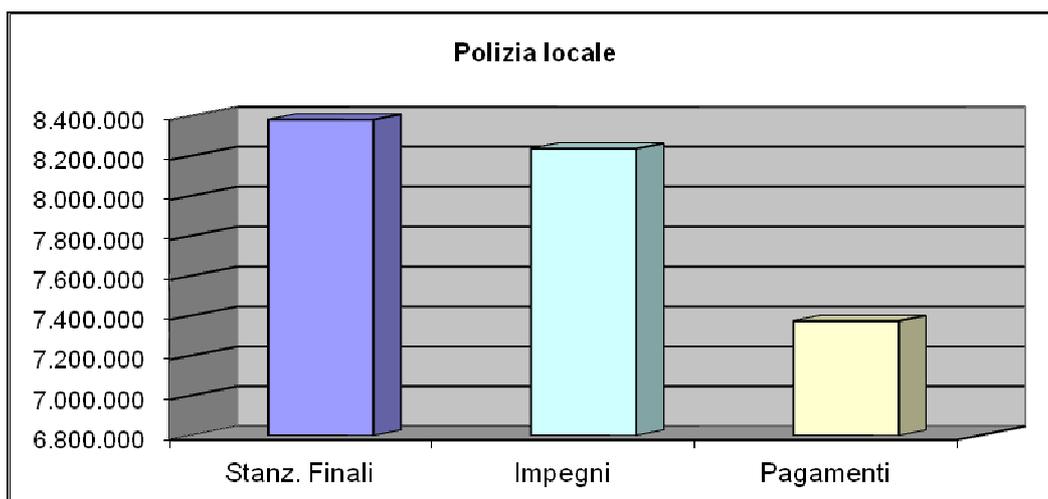


Polizia Locale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Polizia Municipale	7.560.844,00	7.424.302,03	98,19%
Polizia Commerciale	273.400,00	272.455,74	99,65%
Polizia Amministrativa	548.014,42	540.243,88	98,58%
<b>Totale</b>	<b>8.382.258,42</b>	<b>8.237.001,65</b>	<b>98,27%</b>

Polizia Locale	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Polizia Municipale	7.424.302,03	6.571.749,06	88,52%
Polizia Commerciale	272.455,74	269.885,66	99,06%
Polizia Amministrativa	540.243,88	532.857,38	98,63%
<b>Totale</b>	<b>8.237.001,65</b>	<b>7.374.492,10</b>	<b>89,53%</b>

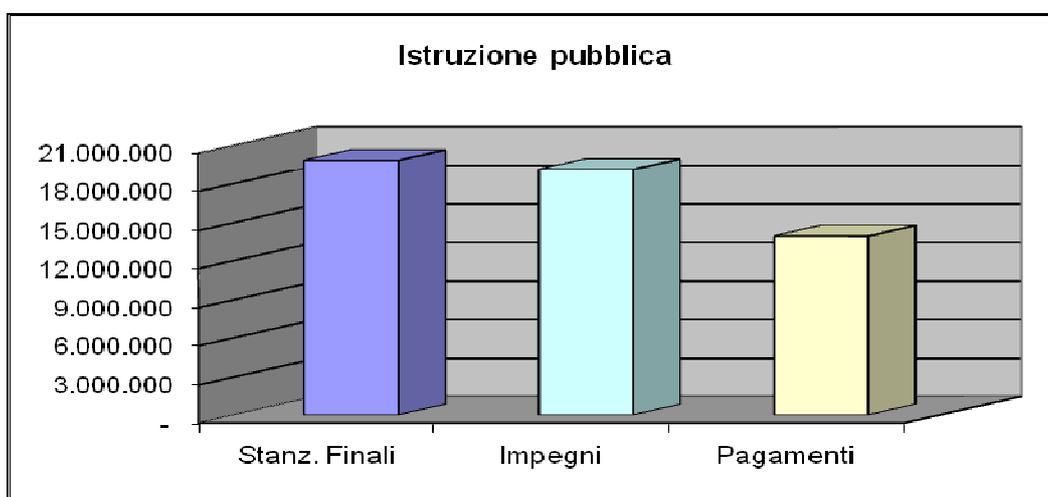
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



Istruzione pubblica	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Scuola materna	3.825.462,74	3.601.080,80	94,13%
Istruzione elementare	1.159.333,70	1.137.664,42	98,13%
Istruzione media	778.828,44	767.102,55	98,49%
Istruzione secondaria superiore	1.244.604,00	1.230.204,70	98,84%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri serv.	12.830.374,68	12.402.523,19	96,67%
<b>Totale</b>	<b>19.838.603,56</b>	<b>19.138.575,66</b>	<b>96,47%</b>

Istruzione pubblica	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Scuola materna	3.601.080,80	2.889.861,59	80,25%
Istruzione elementare	1.137.664,42	797.373,27	70,09%
Istruzione media	767.102,55	510.472,60	66,55%
Istruzione secondaria superiore	1.230.204,70	1.156.783,48	94,03%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri serv.	12.402.523,19	8.616.156,55	69,47%
<b>Totale</b>	<b>19.138.575,66</b>	<b>13.970.647,49</b>	<b>73,00%</b>

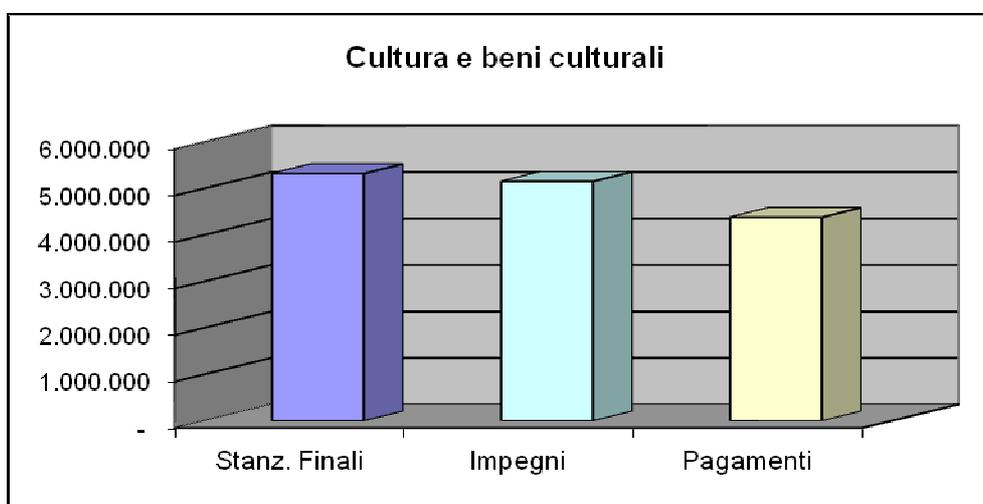


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Funz. Relative alla Cultura e Beni culturali	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Biblioteche, musei e pinacoteche	2.942.495,68	2.917.575,92	99,15%
Teatri, attività culturali e serv. diversi nel settore culturale	2.382.222,54	2.237.941,36	93,94%
<b>Totale</b>	<b>5.324.718,22</b>	<b>5.155.517,28</b>	<b>96,82%</b>

Funz. Relative alla Cultura e Beni culturali	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Biblioteche, musei e pinacoteche	2.917.575,92	2.556.262,48	87,62%
Teatri, attività culturali e serv. diversi nel settore culturale	2.237.941,36	1.828.769,11	81,72%
<b>Totale</b>	<b>5.155.517,28</b>	<b>4.385.031,59</b>	<b>85,06%</b>

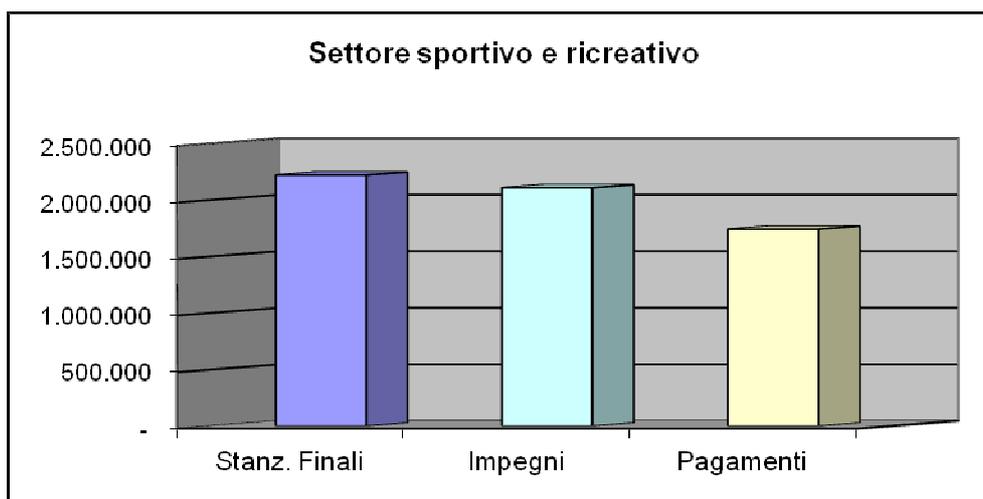


Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Piscine comunali	417.798,00	416.770,65	99,75%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	1.766.119,42	1.660.380,59	94,01%
Manifestazioni diverse nel settore ricreativo	38.583,61	31.950,33	82,81%
<b>Totale</b>	<b>2.222.501,03</b>	<b>2.109.101,57</b>	<b>94,90%</b>

Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Piscine comunali	416.770,65	335.592,13	80,52%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	1.660.380,59	1.385.580,26	83,45%
Manifestazioni diverse nel settore ricreativo	31.950,33	21.941,33	0,00%
<b>Totale</b>	<b>2.109.101,57</b>	<b>1.743.113,72</b>	<b>82,65%</b>

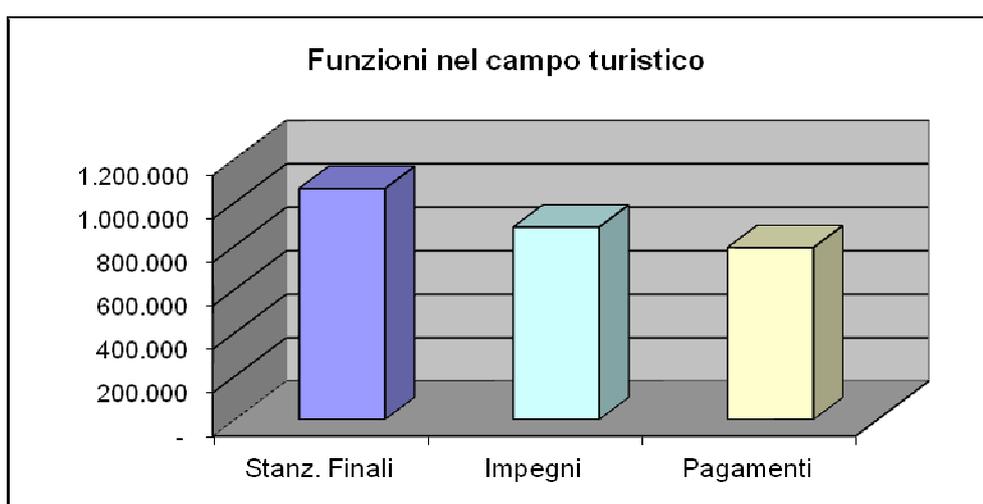
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



Funz. nel campo turistico	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Servizi turistici	379.891,00	374.185,54	98,50%
Manifestazioni turistiche	683.000,00	511.609,76	74,91%
<b>Totale</b>	<b>1.062.891,00</b>	<b>885.795,30</b>	<b>83,34%</b>

Funz. nel campo turistico	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi turistici	374.185,54	368.737,79	98,54%
Manifestazioni turistiche	511.609,76	422.421,25	82,57%
<b>Totale</b>	<b>885.795,30</b>	<b>791.159,04</b>	<b>89,32%</b>

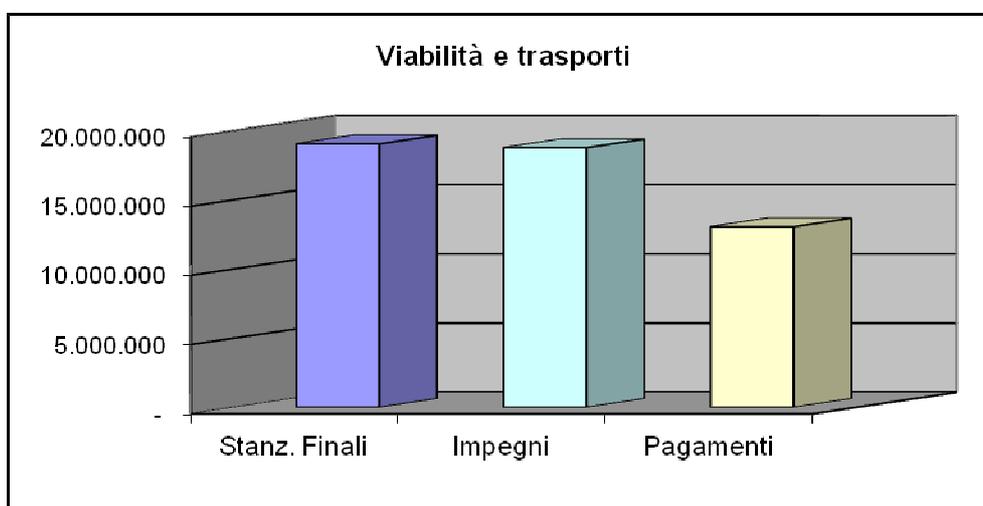


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Viabilità e trasporti	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	3.348.336,00	3.282.061,09	98,02%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	2.335.701,69	2.316.810,06	99,19%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	13.352.348,00	13.163.766,73	98,59%
<b>Totale</b>	<b>19.036.385,69</b>	<b>18.762.637,88</b>	<b>98,56%</b>

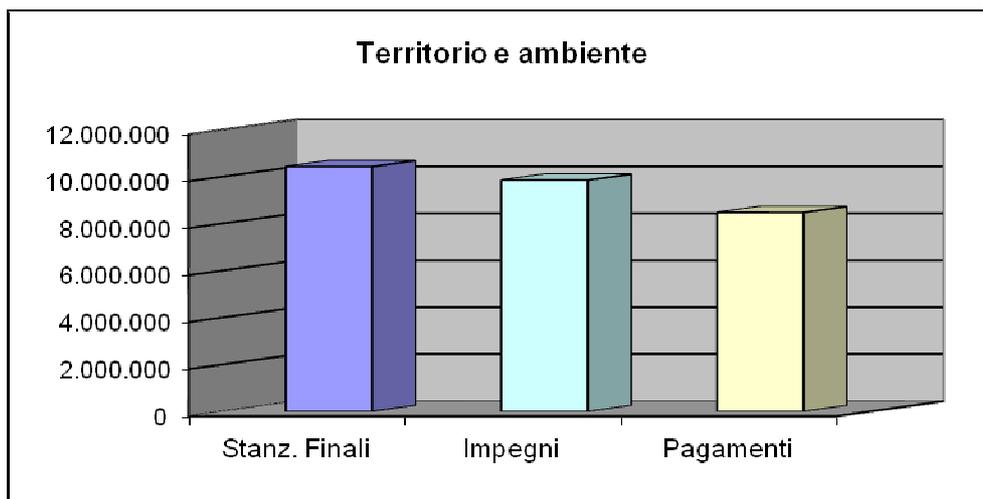
Viabilità e trasporti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	3.282.061,09	1.703.722,66	51,91%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	2.316.810,06	1.944.154,43	83,92%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	13.163.766,73	9.397.946,87	71,39%
<b>Totale</b>	<b>18.762.637,88</b>	<b>13.045.823,96</b>	<b>69,53%</b>



Territorio e Ambiente	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Urbanistica e gestione del territorio	1.862.640,06	1.825.807,72	98,02%
Edilizia resid. Pubbl.locale e piani edil.econ.popolare	1.275.081,00	1.260.081,72	98,82%
Servizi di protezione civile	1.023.729,18	552.235,23	53,94%
Servizio idrico integrato	671.893,29	664.396,25	98,88%
Servizio smaltimento rifiuti	2.259.224,99	2.253.249,66	99,74%
Parchi e serv. tutela ambientale del verde e altri servizi	3.341.971,77	3.304.810,59	98,89%
<b>Totale</b>	<b>10.434.540,29</b>	<b>9.860.581,17</b>	<b>94,50%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Territorio e Ambiente	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Urbanistica e gestione del territorio	1.825.807,72	1.592.306,66	87,21%
Edilizia resid. Pubbl.locale e piani edil.econ.popolare	1.260.081,72	1.245.768,96	98,86%
Servizi di protezione civile	552.235,23	486.111,36	88,03%
Servizio idrico integrato	664.396,25	302.125,22	45,47%
Servizio smaltimento rifiuti	2.253.249,66	2.179.904,87	96,74%
Parchi e serv. tutela ambientale del verde e altri servizi	3.304.810,59	2.676.580,43	80,99%
<b>Totale</b>	<b>9.860.581,17</b>	<b>8.482.797,50</b>	<b>86,03%</b>

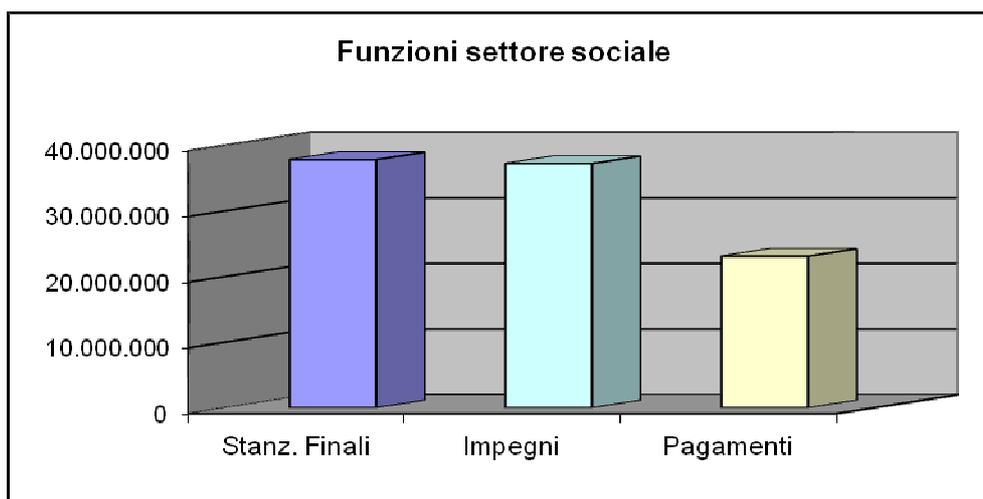


Funzioni settore sociale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Asili nido, serv. per l'infanzia e per i minori	4.406.379,36	4.156.583,81	94,33%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	14.894.950,00	14.881.623,37	99,91%
Assistenza, beneficenza e serv. diversi alla persona	17.394.906,65	17.078.330,32	98,18%
Serv. necroscopico e cimiteriale	1.092.842,64	1.083.017,46	99,10%
<b>Totale</b>	<b>37.789.078,65</b>	<b>37.199.554,96</b>	<b>98,44%</b>

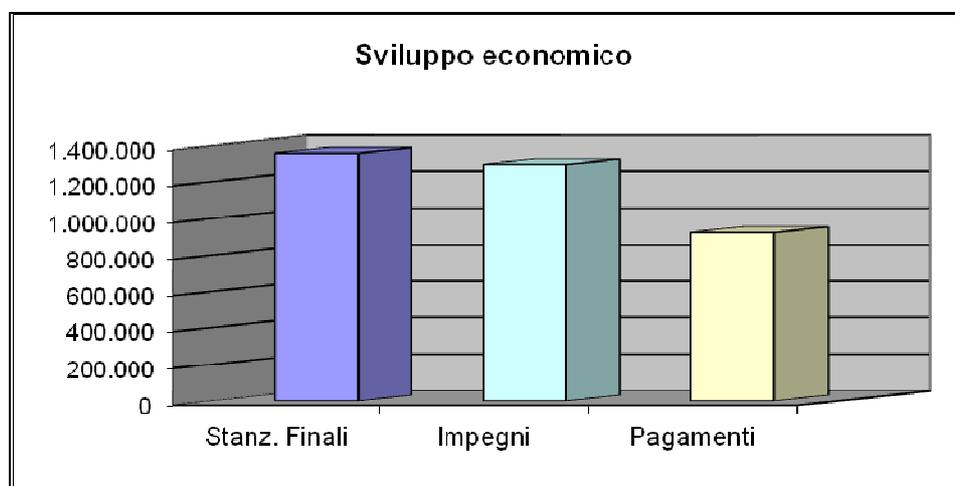
Funzioni settore sociale	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Asili nido, serv. per l'infanzia e per i minori	4.156.583,81	3.485.920,12	83,87%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	14.881.623,37	7.806.166,29	52,46%
Assistenza, beneficenza e serv. diversi alla persona	17.078.330,32	11.086.107,63	64,91%
Serv. necroscopico e cimiteriale	1.083.017,46	704.305,85	65,03%
<b>Totale</b>	<b>37.199.554,96</b>	<b>23.082.499,89</b>	<b>62,05%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



Sviluppo economico	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Affissioni e pubblicità	232.318,41	221.412,18	95,31%
Fiere, mercati e servizi connessi	748.599,81	715.740,01	95,61%
Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'industria	18.785,00	18.784,35	100,00%
Servizi relativi al commercio	330.574,75	327.216,09	98,98%
Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'agricoltura	27.744,00	14.264,28	51,41%
<b>Totale</b>	<b>1.358.021,97</b>	<b>1.297.416,91</b>	<b>95,54%</b>

Sviluppo economico	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Affissioni e pubblicità	221.412,18	119.721,07	54,07%
Fiere, mercati e servizi connessi	715.740,01	462.262,44	64,59%
Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'industria	18.784,35	18.784,35	100,00%
Servizi relativi al commercio	327.216,09	320.757,54	98,03%
Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'agricoltura	14.264,28	0,00	0,00%
	<b>1.297.416,91</b>	<b>921.525,40</b>	<b>71,03%</b>

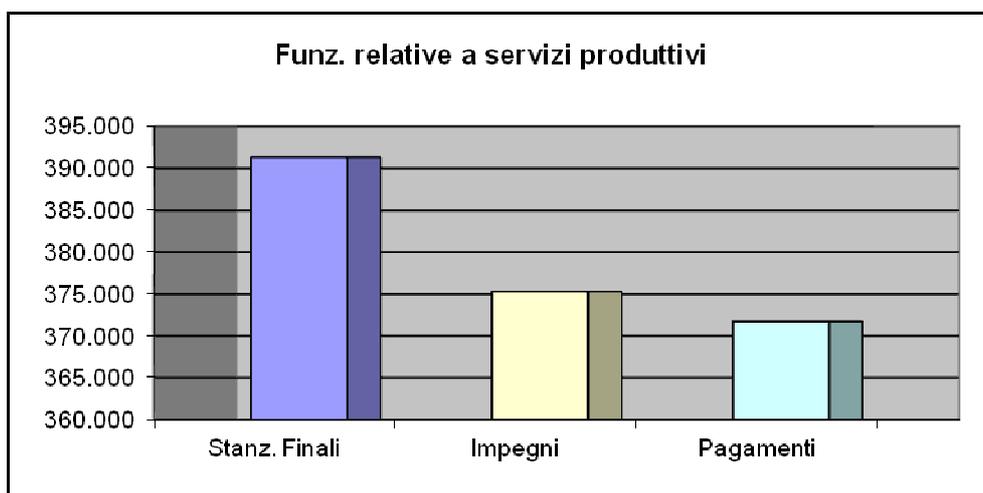


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

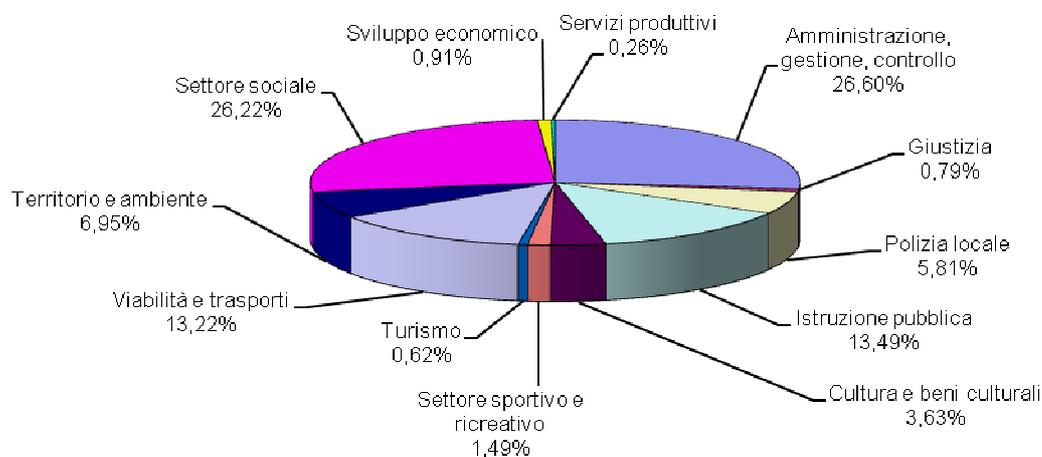
Funz. relative a servizi produttivi	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00%
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00%
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00%
Farmacie	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi produttivi	391.350,00	375.331,16	95,91%
<b>Totale</b>	<b>391.350,00</b>	<b>375.331,16</b>	<b>95,91%</b>

Funz. relative a servizi produttivi	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00%
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00%
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00%
Farmacie	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi produttivi	375.331,16	371.749,06	99,05%
<b>Totale</b>	<b>375.331,16</b>	<b>371.749,06</b>	<b>99,05%</b>



### Spese correnti per funzioni



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.6.2 SPESA IN CONTO CAPITALE

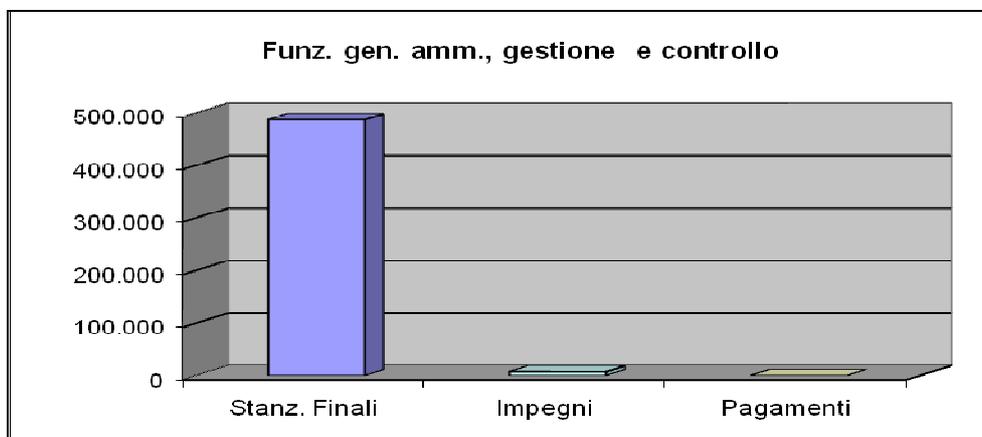
Le spese in conto capitale presentano percentuali di realizzazione spesso molto basse, dovute in parte all'incertezza dell'acquisizione di contributi (come per le opere dei servizi giudiziari), oppure alla scelta di rinviare all'esercizio successivo l'attivazione di nuovi investimenti per l'esigenza di completare quelli attivati negli anni precedenti. Nel 2012 oltre ad una politica di contenimento degli investimenti è stato necessario accantonare risorse a Fondo pluriennale vincolato, da riapplicare negli esercizi nei quali l'obbligazione giuridicamente perfezionata diverrà esigibile.

Si trascrivono, di seguito le percentuali di realizzazione della spesa e di pagamenti degli investimenti suddivisi per funzione:

Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	2.000,00	0,00	0,00%
Segreteria gen., personale, organizzaz. e programmaz.	0,00	0,00	0,00%
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	0,00	0,00	0,00%
Gestione delle entrate tributarie e serv. Fiscali	0,00	0,00	0,00%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	467.894,00	0,00	0,00%
Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00%
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e serv. Statistico	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi generali	17.307,19	7.307,19	42,22%
<b>Totale</b>	<b>487.201,19</b>	<b>7.307,19</b>	<b>1,50%</b>

Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	0,00	0,00	0,00%
Segreteria gen., personale, organizzaz. e programmaz.	0,00	0,00	0,00%
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	0,00	0,00	0,00%
Gestione delle entrate tributarie e serv. Fiscali	0,00	0,00	0,00%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00%
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e serv. Statistico	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi generali	7.307,19	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>7.307,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

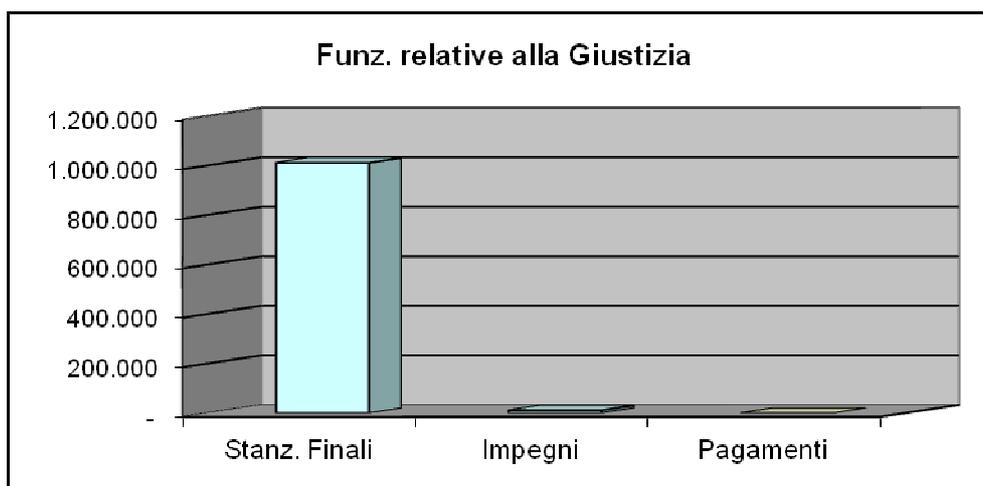


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Funz. relative alla Giustizia	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi	1.011.598,00	11.597,85	1,15%
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.011.598,00</b>	<b>11.597,85</b>	<b>1,15%</b>

Funz. relative alla Giustizia	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Uffici giudiziari, carcere mandamentale e altri servizi	11.597,85	0,00	0,00%
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>11.597,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

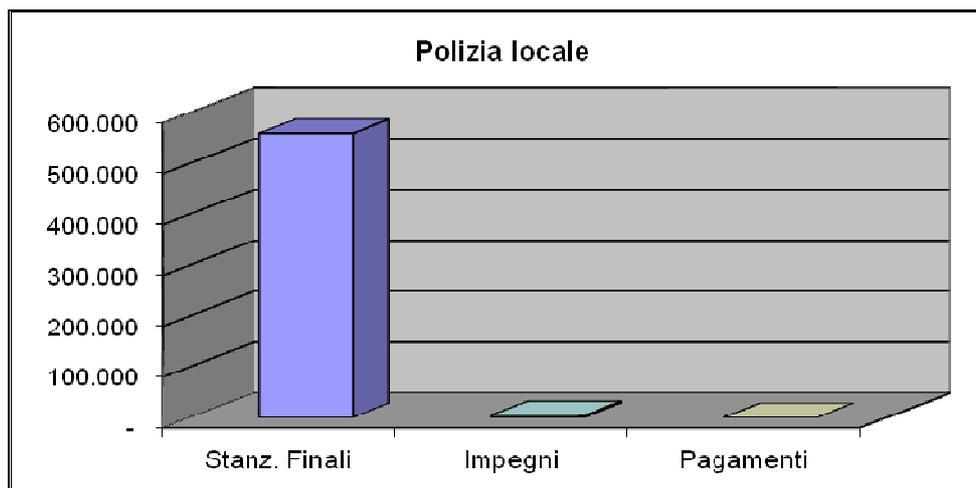


Polizia Locale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Polizia Municipale	558.813,07	4.226,00	0,76%
Polizia Commerciale	0,00	0,00	0,00%
Polizia Amministrativa	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>558.813,07</b>	<b>4.226,00</b>	<b>0,76%</b>

Polizia Locale	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Polizia Municipale	4.226,00	0,00	0,00%
Polizia Commerciale	0,00	0,00	0,00%
Polizia Amministrativa	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>4.226,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

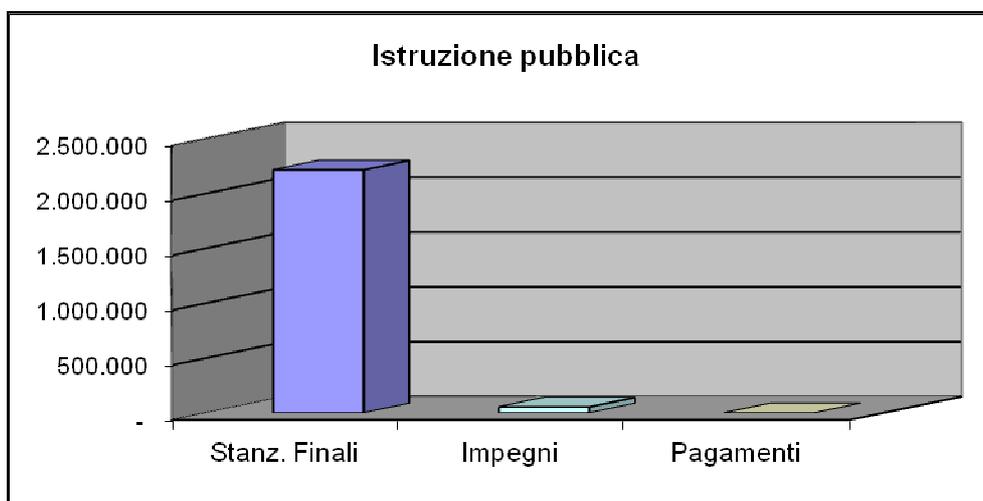
## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



Istruzione pubblica	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Scuola materna	137.325,04	26.782,52	19,50%
Istruzione elementare	607.000,00	0,00	0,00%
Istruzione media	930.000,00	0,00	0,00%
Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri serv.	540.000,00	27.499,55	5,09%
<b>Totale</b>	<b>2.214.325,04</b>	<b>54.282,07</b>	<b>2,45%</b>

Istruzione pubblica	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Scuola materna	26.782,52	0,00	0,00%
Istruzione elementare	0,00	0,00	0,00%
Istruzione media	0,00	0,00	0,00%
Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri serv.	27.499,55	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>54.282,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

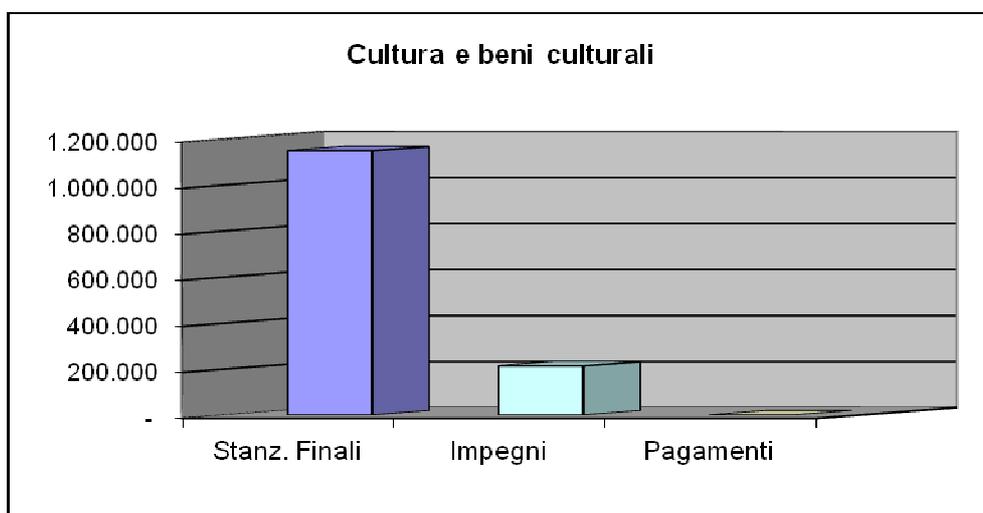


## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Funz. Relative alla Cultura e Beni culturali	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Biblioteche, musei e pinacoteche	15.576,00	13.576,00	87,16%
Teatri, attività culturali e serv. diversi nel settore culturale	1.133.000,00	200.000,00	17,65%
<b>Totale</b>	<b>1.148.576,00</b>	<b>213.576,00</b>	<b>18,59%</b>

Funz. Relative alla Cultura e Beni culturali	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Biblioteche, musei e pinacoteche	13.576,00	0,00	0,00%
Teatri, attività culturali e serv. diversi nel settore culturale	200.000,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>213.576,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

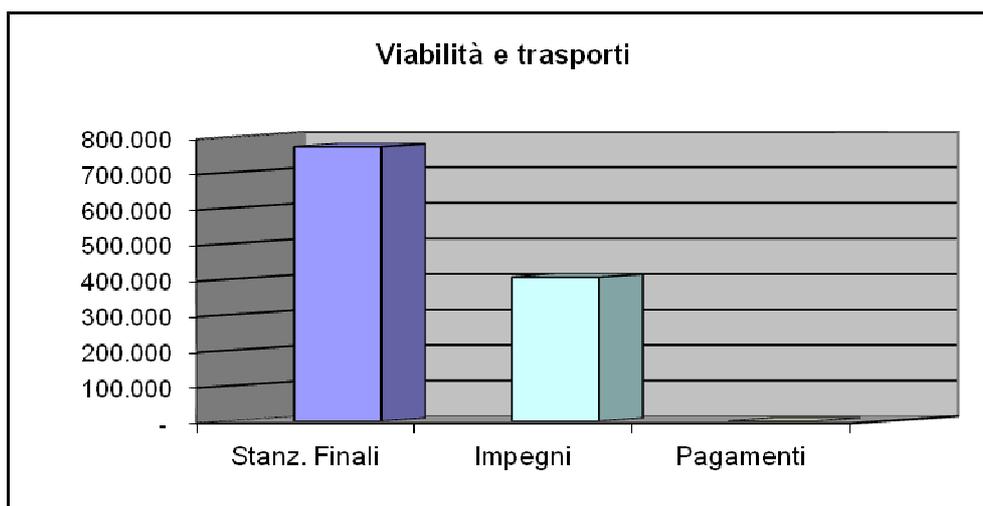


Viabilità e trasporti	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	736.195,00	406.000,00	55,15%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	36.000,00	0,00	0,00%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>772.195,00</b>	<b>406.000,00</b>	<b>52,58%</b>

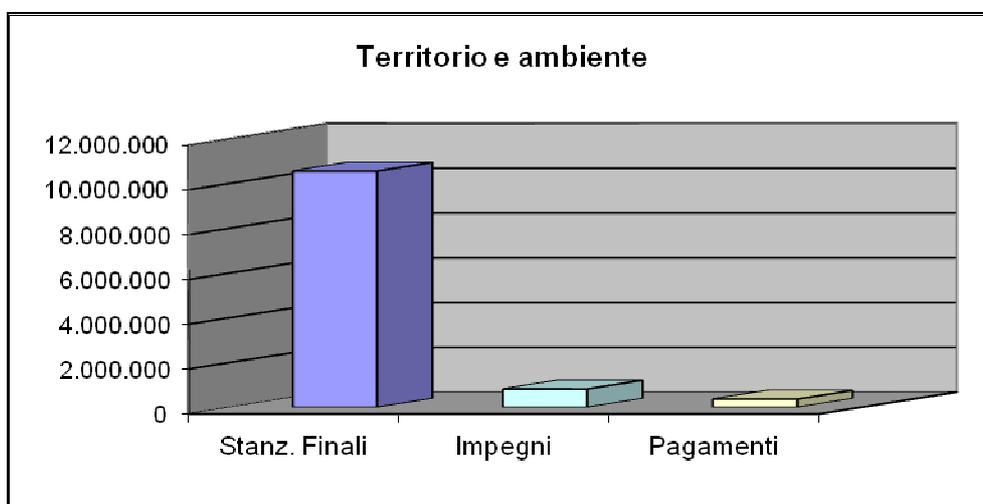
Viabilità e trasporti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	406.000,00	0,00	0,00%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi (nuovo deposito ATL)	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>406.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



Territorio e Ambiente	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Urbanistica e gestione del territorio	8.360.742,09	128.813,57	1,54%
Edilizia resid. Pubbl.locale e piani edil.econ.popolare	422.360,00	41.481,57	9,82%
Servizi di protezione civile	38.076,08	34.446,08	0,00%
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%
Servizio smaltimento rifiuti	796.950,00	611.728,57	76,76%
Parchi e serv. tutela ambientale del verde e altri servizi	933.397,93	255,00	0,03%
<b>Totale</b>	<b>10.551.526,10</b>	<b>816.724,79</b>	<b>7,74%</b>

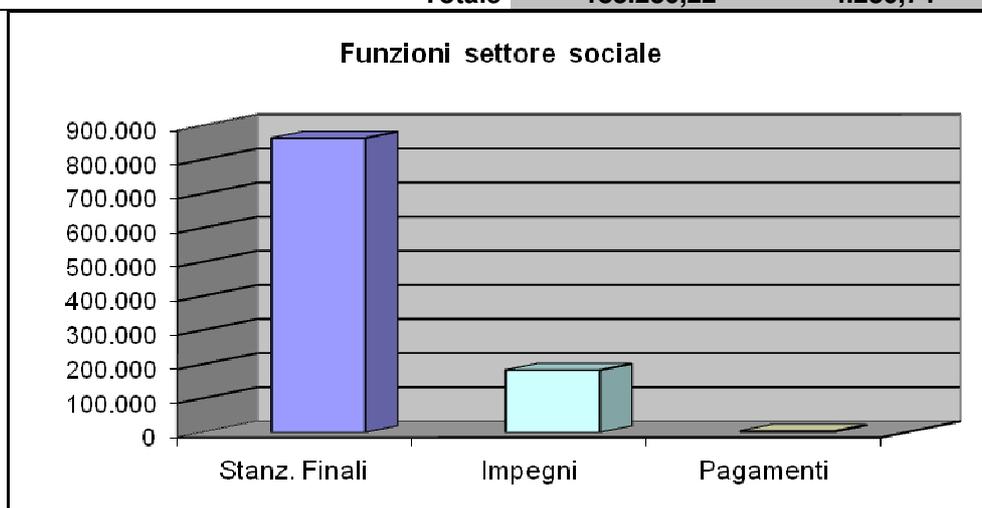
Territorio e Ambiente	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Urbanistica e gestione del territorio	128.813,57	58.530,32	45,44%
Edilizia resid. Pubbl.locale e piani edil.econ.popolare	41.481,57	41.481,57	100,00%
Servizi di protezione civile	34.446,08	0,00	0,00%
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%
Servizio smaltimento rifiuti	611.728,57	264.469,00	43,23%
Parchi e serv. tutela ambientale del verde e altri servizi	255,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>816.724,79</b>	<b>364.480,89</b>	<b>44,63%</b>



## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Funzioni settore sociale	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Asili nido, serv. per l'infanzia e per i minori	33.504,00	0,00	0,00%
Serv. di protezione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	250.000,00	0,00	0,00%
Assistenza, beneficenza e serv. diversi alla persona	395.370,36	3.230,22	0,82%
Serv. necroscopico e cimiteriale	185.000,00	180.000,00	97,30%
<b>Totale</b>	<b>863.874,36</b>	<b>183.230,22</b>	<b>21,21%</b>

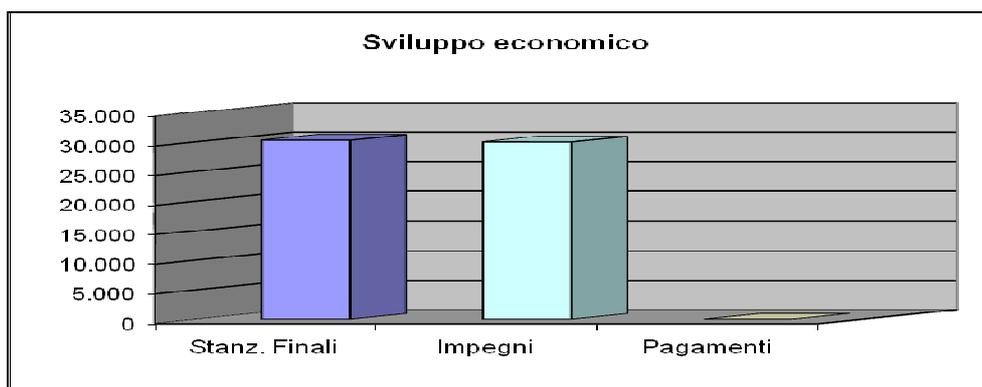
Funzioni settore sociale	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Asili nido, serv. per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00%
Serv. di protezione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00%
Assistenza, beneficenza e serv. diversi alla persona	3.230,22	3.230,22	100,00%
Serv. necroscopico e cimiteriale	180.000,00	1.000,52	0,56%
<b>Totale</b>	<b>183.230,22</b>	<b>4.230,74</b>	<b>2,31%</b>



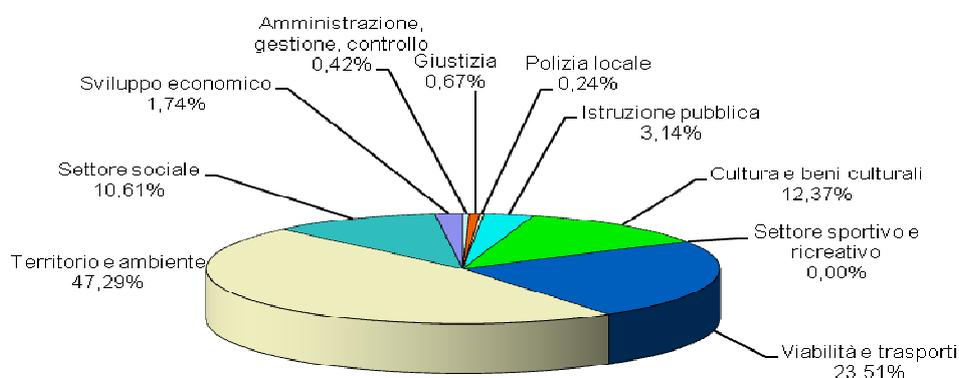
Sviluppo economico	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00%
Fiere, mercati e servizi connessi	30.000,00	30.000,00	100,00%
Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi al commercio	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'agricoltura	286,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>30.286,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>99,06%</b>

Sviluppo economico	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00%
Fiere, mercati e servizi connessi	30.000,00	0,00	0,00%
Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi al commercio	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00%
Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012



### Spese in conto capitale per funzioni

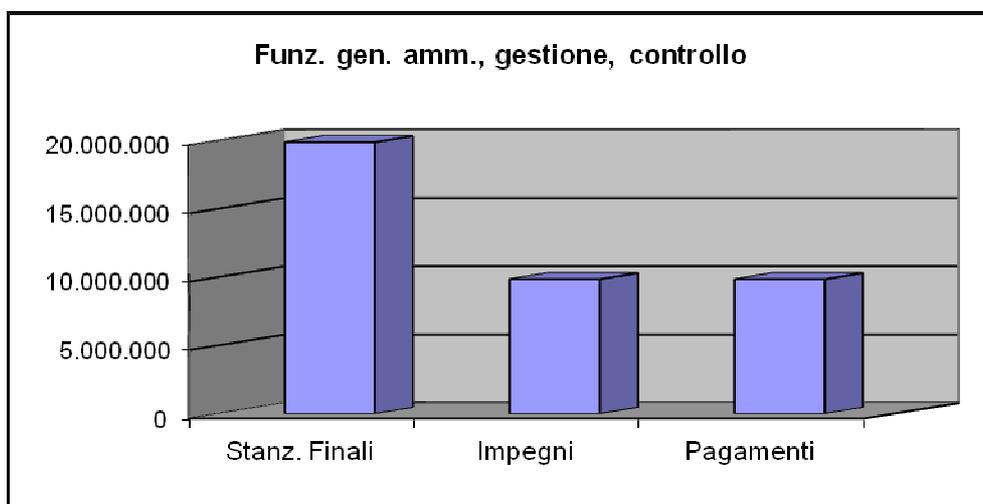


### 1.6.3 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese per rimborso di prestiti riguardano lo stanziamento previsto per l'anticipazione di tesoreria (€ 10.000.000,00) non attivata nel 2012, le rate dei mutui assunti negli esercizi precedenti ed ancora in ammortamento, nonché la contabilizzazione delle opere eseguite da privati a scomputo del canone del fitto passivo. La percentuale di impegno, come già evidenziato, è bassa, ma il dato è sicuramente positivo in quanto non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria.

Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	19.882.624,00	9.850.720,45	49,54%
<b>Totale</b>	<b>19.882.624,00</b>	<b>9.850.720,45</b>	<b>49,54%</b>
Funz. Gen. Amm., Gestione, Controllo	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Gestione economico-finanz., provveditorato e contr.gest.	9.850.720,45	9.850.720,45	100,00%
<b>Totale</b>	<b>9.850.720,45</b>	<b>9.850.720,45</b>	<b>100,00%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

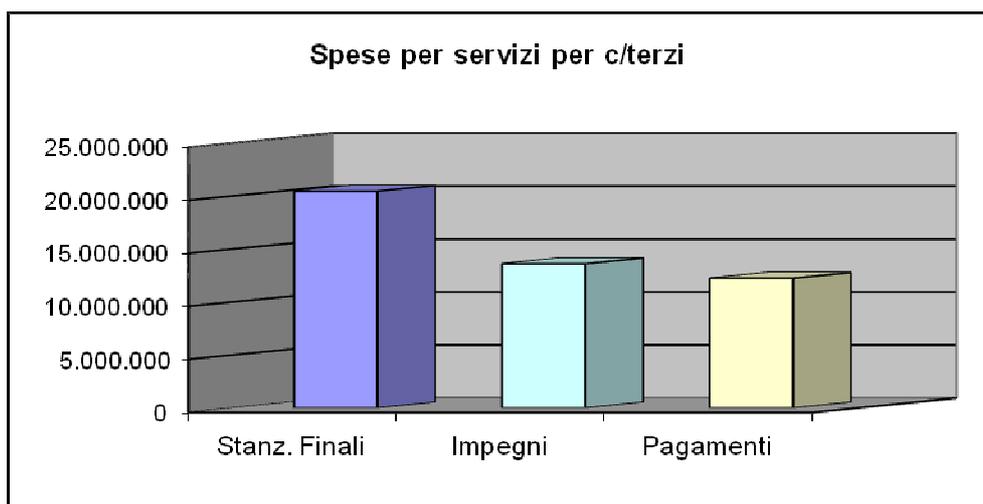


### 1.6.4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Le spese per conto di terzi sono relative al rimborso delle somme introitate per depositi cauzionali, alla contabilizzazione dei fondi economici ed al pagamento di somme alle quali corrisponde un introito di pari importo tra le Entrate per servizi per conto di terzi.

	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Depositi cauzionali e spese per serv. di terzi	20.460.000,00	13.614.178,84	66,54%
<b>Totale</b>	<b>20.460.000,00</b>	<b>13.614.178,84</b>	<b>66,54%</b>
	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Depositi cauzionali e spese per serv. di terzi	13.614.178,84	12.254.363,87	90,01%
<b>Totale</b>	<b>13.614.178,84</b>	<b>12.254.363,87</b>	<b>90,01%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

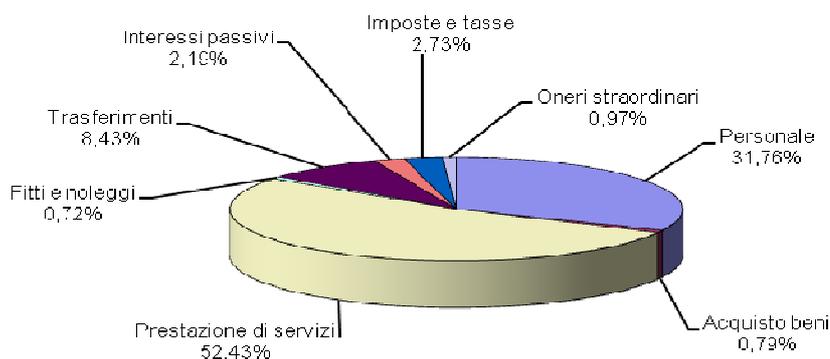


### 1.6.5 SPESA CORRENTE PER INTERVENTO

L'analisi per intervento riguarda le componenti economiche della spesa, elencate di seguito, ed evidenzia una marcata percentuale di realizzazione delle previsioni per tutti gli interventi, ad eccezione che per i Fondi in quanto, per loro natura, non possono essere impegnati.

<b>SPESA CORRENTE PER INTERVENTO</b>			
<b>Interventi</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Intervento 1 - Personale	46.501.471,45	45.058.831,57	96,90%
Intervento 2 - Acquisto beni di consumo e materie prime	1.313.162,93	1.116.546,54	85,03%
Intervento 3 - Prestazioni di servizi	76.446.580,22	74.392.577,34	97,31%
Intervento 4 - Utilizzo di beni di terzi	1.174.311,97	1.018.652,01	86,74%
Intervento 5 - Trasferimenti	12.826.376,83	11.958.922,68	93,24%
Intervento 6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.308.271,00	3.103.582,75	93,81%
Intervento 7 - Imposte e tasse	4.506.710,27	3.868.220,44	85,83%
Intervento 8 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.477.010,25	1.373.797,29	93,01%
Intervento 10 - Fondo svalutazione crediti	7.410.827,07	0,00	0,00%
Intervento 11 - Fondo di riserva	7.155,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>154.971.876,99</b>	<b>141.891.130,62</b>	<b>91,56%</b>
<b>Interventi</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Intervento 1 - Personale	45.058.831,57	44.240.838,53	98,18%
Intervento 2 - Acquisto beni di consumo e materie prime	1.116.546,54	435.321,36	38,99%
Intervento 3 - Prestazioni di servizi	74.392.577,34	44.767.514,91	60,18%
Intervento 4 - Utilizzo di beni di terzi	1.018.652,01	539.813,71	52,99%
Intervento 5 - Trasferimenti -	11.958.922,68	9.895.719,78	82,75%
Intervento 6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.103.582,75	3.103.205,73	99,99%
Intervento 7 - Imposte e tasse	3.868.220,44	3.222.186,16	83,30%
Intervento 8 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.373.797,29	203.619,67	14,82%
Intervento 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%
Intervento 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>141.891.130,62</b>	<b>106.408.219,85</b>	<b>74,99%</b>

**Composizione spesa corrente per intervento**



**1.6.6 SPESA IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTO**

L'analisi per intervento evidenzia che la parte più rilevante della spesa di investimento è quella relativa all'intervento 1 "Acquisizione di beni immobili" nel quale sono contabilizzate tutte le spese per acquisto di aree e di fabbricati, per realizzazione, recupero funzionale e manutenzione straordinaria di immobili; altro interventi significativo riguardano i trasferimenti di capitale..

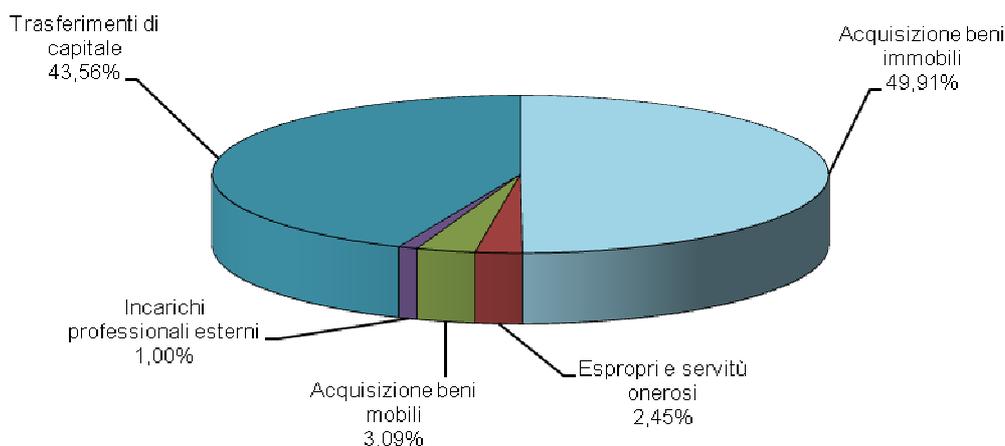
**SPESA IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTO**

Interventi	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
Intervento 1 - Acquisizione di beni immobili	14.937.078,73	861.836,67	5,77%
Intervento 2 - Espropri e servitù onerose	896.556,80	42.355,22	4,72%
Intervento 5 - Acquisiz. di beni mobili, macchine e attrezz. tecn.scient.	759.809,23	53.308,74	7,02%
Intervento 6 - Incarichi professionali esterni	18.000,00	17.221,20	95,67%
Intervento 7 - Trasferimenti di capitale	1.026.950,00	752.222,29	73,25%
Intervento 8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00%
Intervento 9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00%
Intervento 10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>17.638.394,76</b>	<b>1.726.944,12</b>	<b>9,79%</b>

Interventi	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Intervento 1 - Acquisizione di beni immobili	861.836,67	3.230,22	0,37%
Intervento 2 - Espropri e servitù onerose	42.355,22	42.355,22	100,00%
Intervento 5 - Acquisiz. di beni mobili, macchine e attrezz. tecn.scient.	53.308,74	0,00	0,00%
Intervento 6 - Incarichi professionali esterni	17.221,20	0,00	0,00%
Intervento 7 - Trasferimenti di capitale	752.222,29	323.126,19	42,96%
Intervento 8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00%
Intervento 9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00%
Intervento 10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.726.944,12</b>	<b>368.711,63</b>	<b>21,35%</b>

**Spese in conto capitale per interventi**



**1.6.7 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI PER INTERVENTO**

Nell'analisi per intervento si specificano le spese relative al rimborso della quota del capitale ottenuto a prestito; si evidenzia inoltre, come più volte richiamato, che un'attenta gestione dei flussi di cassa ha consentito di far fronte ai pagamenti senza dover ricorrere ad anticipazioni da parte del tesoriere.

<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI PER INTERVENTO</b>			
<b>Interventi</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Intervento 1 - Rimborso per anticipazioni di cassa	10.000.000,00	0,00	0,00%
Intervento 3 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	9.814.071,00	9.813.068,25	99,99%
Intervento 5 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	68.553,00	37.652,20	54,92%
<b>Totale</b>	<b>19.882.624,00</b>	<b>9.850.720,45</b>	<b>49,54%</b>
<b>Interventi</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Intervento 1 - Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00%
Intervento 3 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	9.813.068,25	9.813.068,25	100,00%
Intervento 5 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	37.652,20	37.652,20	100,00%
<b>Totale</b>	<b>9.850.720,45</b>	<b>9.850.720,45</b>	<b>100,00%</b>

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012**

**1.6.8 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI PER INTERVENTO**

Nella tabella che segue sono evidenziate le somme gestite dall'Ente per conto di terzi.

<b>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI PER CAPITOLO</b>			
<b>Interventi</b>	<b>Stanz. Finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
- Ritenute previdenz. e assistenz. al personale	5.365.000,00	4.144.199,37	77,25%
- Ritenute erariali	9.700.000,00	7.183.493,21	74,06%
- Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.300.000,00	831.171,43	63,94%
- Restituzione di depositi cauzionali	1.540.000,00	96.758,58	6,28%
- Spese per servizi per conto di terzi	1.405.000,00	782.435,03	55,69%
- Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.050.000,00	540.741,28	51,50%
- Restituzione di depositi per spese contrattuali	100.000,00	35.379,94	35,38%
<b>Totale</b>	<b>20.460.000,00</b>	<b>13.614.178,84</b>	<b>66,54%</b>
<b>Interventi</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
- Ritenute previdenz. e assistenz. al personale	4.144.199,37	4.133.263,69	99,74%
- Ritenute erariali	7.183.493,21	6.017.794,63	83,77%
- Altre ritenute al personale per conto di terzi	831.171,43	831.171,43	100,00%
- Restituzione di depositi cauzionali	96.758,58	24.442,53	25,26%
- Spese per servizi per conto di terzi	782.435,03	675.013,99	86,27%
- Anticipazione di fondi per il servizio economato	540.741,28	540.711,28	99,99%
- Restituzione di depositi per spese contrattuali	35.379,94	31.966,32	90,35%
<b>Totale</b>	<b>13.614.178,84</b>	<b>12.254.363,87</b>	<b>90,01%</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.7 GLI INDICI GENERALI APPLICABILI AL RENDICONTO

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio.

In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Autonomia finanziaria</b> (accertam. tit. I + III / accertam. tit. I+II+III):	58,30%	56,70%	59,80%	87,31%	88,40%
<b>Autonomia impositiva</b> (accertam. tit. I / accertam. tit. I+II+III):	30,17%	29,82%	25,53%	57,76%	58,29%
<b>Dipendenza da trasferimenti</b> (accertam. tit. II / accertam. tit. I+II+III):	41,70%	43,30%	40,20%	12,69%	11,60%
<b>Capacità di spesa</b> (pagam. totali / previs. definitive spese + residui passivi iniziali):	41,53%	48,09%	46,34%	42,67%	43,42%
<b>Rigidità spesa corrente</b> (metodo II: costo del personale + costo interessi passivi + quote mutui rimborsate / accertamenti entrate tit. I+II+III):	44,54%	44,00%	38,97%	42,23%	36,37%
<b>Incidenza del costo del personale sulle spese correnti</b> (costo del personale / spese correnti):	36,23%	36,78%	32,54%	34,85%	35,11%
<b>Incidenza dei residui attivi</b> (totale residui attivi / totale accertam. di competenza)	83,27%	76,26%	76,25%	91,44%	83,78%
<b>Incidenza dei residui attivi di parte corrente</b> (totale residui attivi tit. I+II+III / totale accertam. compet. tit. I+II+III):	59,88%	54,80%	47,59%	47,61%	35,99%
<b>Incidenza dei residui passivi</b> (totale residui passivi / totale impegni di competenza):	82,59%	80,76%	78,62%	96,72%	93,80%
<b>Incidenza dei residui passivi di parte corrente</b> (residui passivi tit. I / impegni di competenza tit. I)	40,71%	41,35%	31,51%	31,36%	32,22%
<b>Indice di economia delle spese di parte corrente</b> (previs. definitive spese correnti - impegni di competenza spese correnti / previs. definitive spese correnti):	6,05%	8,70%	4,61%	1,81%	8,44%

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012**

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Pressione finanziaria</b> (entrate tit. I + III / popolazione):	522	504	593	788	875
<b>Pressione tributaria</b> (entrate tit. I / popolazione):	270	265	253	521	577
<b>Trasferimenti pro capite</b> (entrate tit.II / popolazione):	373	385	399	115	115
<b>Spesa corrente pro capite</b> (impegni spese tit. I / popolazione):	901	879	979	890	881
<b>Spesa di investimento pro capite</b> (impegni spese tit. II / popolazione):	319	241	352	134	11

Dall'analisi degli indici, si può sintetizzare quanto segue:

- aumentano l'autonomia impositiva e la pressione tributaria (quest'ultima ha subito un netto incremento per la fiscalizzazione dei trasferimenti (dall'anno 2010) e per l'introduzione dell'IMU);
- diminuisce ulteriormente la dipendenza dai trasferimenti (in netto calo dal 2010 a causa dei tagli disposti dal Governo con il D.L 78/2010 e per la fiscalizzazione);
- aumenta la capacità di spesa, e l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente mentre diminuisce la rigidità della spesa corrente;
- aumenta leggermente l'incidenza dei residui passivi di parte corrente, mentre è in deciso calo quella dei residui attivi di parte corrente. Diminuiscono la percentuali di incidenza complessiva dei residui attivi e passivi;
- aumenta l'indice di economia della spesa di parte corrente;
- diminuiscono la spesa corrente e la spesa di investimento pro capite.

Nel periodo 2008 – 2011 è evidente lo scarto tra entrate ed uscite correnti che hanno evidenziato la necessità del contenimento delle spese per limitare il ricorso ad entrate in conto capitale al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

Nel 2012, per la prima volta, il risultato differenziale tra entrate e trasferimenti pro capite è positivo. A causa dell'applicazione del principio della competenza breve, secondo cui alcune spese, finanziate con entrate dell'esercizio, sono impegnate nel 2013 perché la spesa avrà completa attuazione in tale esercizio, i dati del trend in esame non sono pienamente confrontabili. Va, comunque, sottolineato che nel 2012 non si è fatto ricorso a entrate in conto capitale (vietato a partire dal 2013) e ciò ha contribuito a garantire gli equilibri tra entrate e uscite correnti, per cui, anche se non avessimo aderito alla sperimentazione dei nuovi principi contabili, avremmo ottenuto nel 2012 un sostanziale pareggio tra entrate e spese pro-capite.

	<b>A) Entrate e trasferimenti pro capite</b>	<b>Spese correnti pro capite (Tit I)</b>	<b>Spese per rimborso di prestiti pro capite (Tit III)</b>	<b>B) Uscite correnti pro capite (Tit. I - Tit. III)</b>	<b>Differenza (A - B)</b>
<b>2008</b>	895	901	42	943	- 48
<b>2009</b>	889	879	45	924	- 35
<b>2010</b>	992	979	49	1.028	- 36
<b>2011</b>	903	890	52	941	- 38
<b>2012</b>	990	881	61	942	48

### 1.8 L'ANALISI DEI SERVIZI

Di seguito vengono analizzati i servizi generali ed istituzionali e a domanda individuale.

La tabella evidenzia i parametri di efficacia e di efficienza dei servizi generali ed istituzionali previsti dal D.P.R. 194/96, suddivisi per anno, e riguardanti il triennio 2010 – 2012. I parametri sono stati calcolati facendo riferimento alle spese di personale, acquisto di beni di consumo e materie prime, prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, imposte e tasse.

I servizi generali ed istituzionali che sono evidenziati nella tabella come servizi indispensabili per i comuni, sono i seguenti:

1. Servizi connessi agli organi istituzionali
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale
4. Servizi di anagrafe e stato civile
5. Servizio statistico
6. Servizi connessi alla giustizia
7. Polizia locale e amministrativa
8. Servizio della leva militare
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore
11. Servizi necroscopici e cimiteriali
12. Acquedotto
13. Fognatura e depurazione
14. Nettezza urbana
15. Viabilità e illuminazione pubblica

I servizi a domanda individuale gestiti nel nostro Ente sono:

- gli asili nido;
- le mense scolastiche;
- il mercato centrale;
- i musei civici.

Nelle tabelle successive sono evidenziate per ognuno di essi:

- le Entrate – con l'indicazione dell'importo previsto nel bilancio di previsione 2012 e l'importo accertato a consuntivo – suddivise in entrate per proventi da tariffe e da trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione;
- le Spese – con l'indicazione dell'importo previsto nel bilancio di previsione 2012 e l'importo impegnato a consuntivo – suddivise in spese per il personale compresi oneri riflessi, spese per acquisto beni e servizi e corrispettivi contrattuali, trasferimenti, interessi passivi, altro;
- la percentuale di copertura delle spese con le entrate specifiche del servizio.

A consuntivo le entrate e le spese sono depurate dall'importi relativi all'I.V.A.

## SERVIZI INDISPENSABILI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010		ANNO 2011		ANNO 2012	
1. Servizi connessi agli organi Istituzionali	numero addetti	118	0,00	125	0,00	129	0,00	costo totale	5.691.862,33	35,33	5.400.647,67	33,60	4.686.639,30	29,09
	popolazione	161.106		160.742		161.131		popolazione	161.106		160.742		161.131	
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti	284	0,00	285	0,00	286	0,00	costo totale	21.242.918,19	131,86	21.118.921,54	131,38	20.579.550,15	127,72
	popolazione	161106		160742		161.131		popolazione	161.106		160.742		161.131	
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase	3750	0,99	3830	0,99	3810	0,99	costo totale	2.933.957,66	18,21	2.528.227,89	15,73	2.373.372,95	14,73
	domande presentate	3800		3885		3850		popolazione	161.106		160.742		161.131	
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	43	0,00	56	0,00	58	0,00	costo totale	1.709.528,66	10,61	1.985.988,35	12,36	1.838.096,52	11,41
	popolazione	161106		160742		161.131		popolazione	161.106		160.742		161.131	
5. Servizio statistico	numero addetti	5	0,00	4	0,00	4	0,00	costo totale	277.741,05	1,72	212.777,59	1,32	196.425,09	1,22
	popolazione	161106		160742		161.131		popolazione	161.106		160.742		161.131	
6. Servizi connessi con la giustizia								costo totale	1.325.040,83	8,22	1.145.228,05	7,12	1.124.884,46	6,98
								popolazione	161.106		160.742		161.131	
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti	241	0,00	234	0,00	226	0,00	costo totale	11.515.922,11	71,48	10.718.811,89	66,68	10.438.686,13	64,78
	popolazione	161106		160742		161.131		popolazione	161.106		160.742		161.131	
8. Servizio della leva militare								costo totale	34.927,32	0,22	35.184,00	0,22	31.358,00	0,19
								popolazione	161.106		160.742		161.131	
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	5	0,00	5	0,00	4	0,00	costo totale	293.800,85	1,82	300.476,15	1,87	599.436,81	3,72
	popolazione	161106		160742		161.131		popolazione	161.106		160.742		161.131	
10. Istruzione primaria e secondaria Inferiore	numero aule	520	0,04	507	0,04	503	0,04	costo totale	5.422.566,33	460,24	5.110.092,14	433,98	5.505.847,77	470,50
	nr. studenti frequent.	11782		11775		11702		nr. studenti frequent.	11.782		11.775		11.702	
11. Servizi necroscopici e cimiteriali								costo totale	1.084.146,96	6,73	1.058.051,51	6,58	1.142.938,15	7,09
								popolazione	161.106		160.742		161.131	
12. Acquedotto *	mc acqua erogata	15.299.321	95,05	14.742.279	91,51	0	0,00	costo totale	15.009.995,00	0,98	16.432.650,00	1,11	0,00	0,00
	nr. abitanti serviti	160.958		161.106		161.131		mc acqua erogata	15.299.321		14.742.279		0	
	unità imm.ri servite**	81.185	0,65	82.188	0,65	0								
	totale unità imm.ri	124.615		126.382		0								
13. Fognatura e depurazione *	unità imm.ri servite**	80.133	0,64	81.004	0,64	0		costo totale	6.077.382,00	24.377,79	6.644.854,00	26.654,05		
	totale unità imm.ri	124.615		126.382		0		Km rete fognaria	249,3		249,3			
14. Nettezza urbana *	frequenza media settimanale di raccolta	6	0,86	6	0,86	0		costo totale	31.880.000,00	32,97	32.250.000,00	34,77		
	7	7		7		0		Q.li di rifiuti smaltiti	967.017		927.442			
	unità imm.ri servite	84.058	0,67	85.150	0,66	0								
	totale unità imm.ri	126.382		128.213		0								
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate	338	0,92	339	0,93	399	1,09	costo totale	6.244.246,24	18.474,10	5.916.773,91	17.453,61	5.973.741,29	17.621,66
	totale Km strade	366		366		366		Km strade illuminate	338		339		339	

\* = Servizi gestiti tramite S.p.A. a partecipazione comunale

\*\*I dati relativi al Servizio di acquedotto e di fognatura e depurazione sono aggiornamenti dei dati dell'anno 2010 non essendo ancora disponibili i dati 2011. (Nell'anno 2009 il costo per i due servizi era unico e relativo al servizio idrico integrato)

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

<b>ASILI NIDO</b>	<b>PREV. 2012</b>	<b>CONS. 2012</b>	
-------------------	-------------------	-------------------	--

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
Proventi da tariffe	1.911.850,00	2.048.926,00	86,86
Trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione	310.000,00	309.961,44	13,14
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.221.850,00</b>	<b>2.358.887,44</b>	<b>100</b>

<b>TIPOLOGIA DELLA SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
Spese per il personale compresi oneri riflessi	2.857.709,72	3.208.751,00	45,91
Spese per acquisto beni e servizi,corr. contrattuali	2.764.202,72	2.720.969,91	38,93
Trasferimenti	756.000,00	999.600,00	14,30
Interessi passivi	37.602,00	30.317,45	0,43
Altro (Fondo svalutazione Crediti)	0,00	30.000,00	0,43
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>6.453.514,44</b>	<b>6.989.638,36</b>	<b>100</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA** **34,43 %** \* **33,75 %**

\* la spesa considerata è quella realmente sostenuta; non è stato considerato l'abbattimento del 50 % come consentirebbe l'art. 5 Legge 498 del 23/12/1992.

In tal caso il tasso di copertura salirebbe al **67,50 %**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

<b>MENSE SCOLASTICHE</b>	<b>PREV. 2012</b>	<b>CONS. 2012</b>	
--------------------------	-------------------	-------------------	--

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
Proventi da tariffe	6.310.150,00	6.623.356,07	95,80
Trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione	146.463,00	156.305,24	2,26
Altro (rimborso Stato mensa insegnanti statali)	0,00	134.179,63	1,94
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.456.613,00</b>	<b>6.913.840,94</b>	<b>100</b>

<b>TIPOLOGIA DELLA SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
Spese per il personale compresi oneri riflessi	0,00	0,00	0,00
Spese per acquisto beni e servizi, corr. Contrattuali	5.699.962,00	5.307.733,08	76,61
Trasferimenti	1.044.000,00	1.380.400,00	19,93
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altro (Fondo svalutazione crediti)	0,00	240.000,00	3,46
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>6.743.962,00</b>	<b>6.928.233,08</b>	<b>100</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA**

**95,74%**

**99,79%**

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012**

<b>MUSEO FATTORI</b>	<b>PREV. 2012</b>	<b>CONS. 2012</b>	
----------------------	-------------------	-------------------	--

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
Proventi da tariffe	30.000,00	20.633,81	83,76
Trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione	3.000,00	4.000,00	16,24
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>33.000,00</b>	<b>24.633,81</b>	<b>100</b>

<b>TIPOLOGIA DELLA SPESA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
Spese per il personale compresi oneri riflessi	267.044,00	300.415,26	47,15
Spese per acquisto beni e servizi,corr. contrattuali	304.000,00	316.725,38	49,70
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altro	17.768,00	20.058,20	3,15
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>588.812,00</b>	<b>637.198,84</b>	<b>100</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA**

**5,61%**

**3,87%**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

<b>MERCATO CENTRALE</b>	<b>PREV. 2012</b>	<b>CONS. 2012</b>	
-------------------------	-------------------	-------------------	--

ENTRATE	IMPORTO	IMPORTO	%
Proventi da tariffe	603.943,00	500.564,00	100
Trasferimenti e/o contributi con specifica destinazione	0,00	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>603.943,00</b>	<b>500.564,71</b>	<b>100</b>

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	IMPORTO	%
Spese per il personale compresi oneri riflessi	79.684,51	79.684,51	14,00
Spese per acquisto beni e servizi, corr. Contrattuali	512.361,86	447.690,00	78,64
Trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	41.884,40	41.884,40	7,36
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>633.930,77</b>	<b>569.258,91</b>	<b>100</b>

**PERCENTUALE DI COPERTURA**

**92,16 %**

**87,93 %**

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Come previsto dalla normativa vigente, con delibere di Giunta Comunale è stato determinato a preventivo il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, risultato essere pari al 64,60%. A preventivo le entrate presunte erano € 9.315.406,00 e le spese presunte € 14.420.219,21.

A consuntivo, in base agli accertamenti d'entrata ed agli impegni di spesa riferiti ai vari servizi, depurati dell'I.V.A su vendite ed acquisti, si registrano entrate per € 9.797.926,90 e spese per € 15.124.329,19 (per i servizi di asili nido e mense scolastiche tra i costi sono inseriti anche gli importi del Fondo svalutazione crediti) per cui, secondo le risultanze del Conto del Bilancio, il tasso effettivo di copertura è pari al 64,78%, di poco superiore a quello previsto.

I servizi con la più alta percentuale di copertura effettiva dei costi sono le Mense scolastiche (99,79%) e il Mercato Centrale (87,93%).

Analizzando il trend sui servizi a domanda individuale e raffrontando il 2011 con il 2012, gli Asili nido hanno avuto un incremento del tasso di copertura pari a 3,08 punti percentuali così come le Mense scolastiche, che hanno registrato un incremento del tasso di copertura di 8,74 punti percentuali, ed il mercato centrale, che registra un incremento del tasso di copertura di 5,60 punti percentuali. Il Museo Fattori ha registrato, invece, un decremento del tasso di copertura pari a 2,65 punti percentuali conseguente alla minor entrata per proventi da tariffe.

Complessivamente il tasso di copertura dei servizi aumenta rispetto al valore del 2011.

	2008	2009	2010	2011	2012
Asili nido *	31,03	32,69	37,54	30,67	33,75
Mense scolastiche	92,46	93,61	97,17	91,05	99,79
Mercato centrale	66,83	79,87	78,43	82,33	87,93
Musei civici	30,47	9,78	9,92	6,52	3,87
<b>Copertura totale servizi</b>	<b>59,91</b>	<b>62,03</b>	<b>66,91</b>	<b>60,38</b>	<b>64,78</b>

\* Per una comparazione del servizio Asili nido negli anni, la contabilizzazione dei costi è al 100%, anche se l'art. 5 L. 498 del 23/12/92, al fine di determinare la percentuale di copertura del costo consente l'abbattimento del 50% delle spese.

### 1.9 IL PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità persegue due finalità (c.d. comportamenti virtuosi):

- 1) contenimento del deficit della pubblica amministrazione;
- 2) riduzione dello stock di indebitamento pubblico.

Il contenimento del deficit consiste nella progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle proprie spese. La riduzione del disavanzo per rientrare nei parametri di Maastricht è fissata nei documenti di programmazione economico-finanziaria.

La diminuzione dello stock di indebitamento consiste nel ridurre il rapporto tra l'ammontare del debito (mutui, boc, ecc.) ed il PIL.

Fino al 2004 il rispetto del patto di stabilità si calcolava sui saldi tra entrate e spese, nel 2005 e nel 2006 gli obiettivi hanno, invece, riguardato il contenimento delle spese, sia correnti che di investimento.

Dalla Finanziaria 2007, dopo gli anni dei "tetti alle spese", il calcolo del patto di stabilità è di nuovo basato sui "saldi" tra entrate e spese.

L'art. 77 bis della L. 133/2008, di conversione del D.L. 112/2008, e le disposizioni di cui alla L. 203/2008 e 33/2009 disciplinano le modalità di calcolo del patto per il triennio 2010-2012. Dal 2010 le modalità di calcolo risultano le stesse del 2009, salvo l'esclusione delle entrate provenienti dall'Unione Europea e delle spese ad esse collegate.

Per il calcolo del patto di stabilità 2011, sono stati presi in considerazione gli accertamenti dei primi tre titoli del bilancio e gli incassi del titolo IV, escludendo le entrate provenienti dalla U.E. ed il finanziamento del Censimento, mentre per le spese, gli impegni del Titolo I (spese correnti) ed i pagamenti del titolo II° (spese in conto capitale), detratte le spese finanziate con contributi U.E. e il reimpiego dei trasferimenti statali per finanziare le operazioni di censimento.

Per il triennio 2012-2014, il concorso alla manovra degli enti locali è individuato dal comma 1 dell'articolo 14 del D.L. 78/2010 e dal comma 5, dell'articolo 20, del D.L. n. 98/2011, così come modificato dal comma 8 dell'articolo 1 del D.L. n. 138/2011 che anticipa all'anno 2012 le misure previste, per il 2013 e il 2014, dalle disposizioni del D.L. n. 98/2011.

Il rispetto del patto di stabilità, obbligatorio già in sede di approvazione del bilancio preventivo, comporta, di fatto, il contenimento dell'assunzione di prestiti, i cui incassi non sono validi ai fini del patto, e limiti anche all'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Nel corso del 2012 l'amministrazione non ha assunto mutui per finanziare investimenti.

Ai fini della verifica della realizzazione degli obiettivi, in corso d'anno, gli Uffici hanno provveduto a monitorare i valori finanziari di cassa e di competenza da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze con cadenza semestrale, entro 30 giorni dalla fine di ciascun semestre.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

I prospetti che seguono dimostrano il rispetto a rendiconto dell'obiettivo 2012 del Patto di stabilità:

<b>Individuazione del saldo finanziario obiettivo (Legge 12.11.2011 n. 183)</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO</b>	<b>8.566</b>	<b>12.560</b>	<b>12.518</b>

### RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' AL 31/12/2012

(migliaia di Euro)

<b>PATTO DI STABILITA – RENDICONTO 2012</b>	
<b>ENTRATA</b>	
Accertamenti Titoli I	92.967
Accertamenti Titoli II	18.505
Accertamenti Titoli III	48.017
A detrarre contributi UE	-25
A detrarre erogazioni da destinare ad estinzione anticipata del debito	-768
A detrarre Fondo pluriennale di parte corrente	-373
Incassi Titolo IV al netto dei contributi UE	9.192
A detrarre Riscossione di crediti	-87
A detrarre contributi UE	-251
<b>Totale Entrata</b>	<b>167.171</b>
<b>SPESA</b>	
Impegni Titolo I	141.891
A detrarre reimpiego contributi UE	-25
A detrarre spese connesse al censimento	-6
Pagamenti Titolo II	16.204
A detrarre contributi UE	-241
<b>Totale Spesa</b>	<b>157.823</b>
<b>SALDO finanziario</b>	<b>9.348</b>
<b>SALDO da rispettare</b>	<b>8.566</b>
<b>Differenza tra risultato e manovra complessiva</b>	<b>782</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 1.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2012 sono stati riconosciuti, debiti fuori bilancio per € 243.095,96 derivati da:

- maggiori oneri di esproprio a seguito di sentenza Corte di Appello di Firenze per € 66.696,53;
- effettuazione lavori di somma urgenza per € 176.399,43.

Debiti fuori bilancio - trend 2008 - 2012				
2008	2009	2010	2011	2012
2.790.205,47	-	-	-	243.095,96

**LA GESTIONE ECONOMICA**

### 2. LA GESTIONE ECONOMICA

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione dell'ente locale così come risultante dal conto economico.

Si tratta di una informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria, ma anche secondo criteri e logiche proprie di un'azienda privata.

Il conto economico evidenzia in modo particolare i costi e i proventi della gestione realizzata in un dato esercizio, rilevando due principali saldi significativi:

- **risultato della gestione** (che esprime la differenza tra proventi e costi della gestione);
- **risultato operativo** (ottenuto mediante somma algebrica tra il risultato della gestione e quello derivante dalla gestione delle partecipate dall'ente).

Il conto economico comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel conto del bilancio, rettificati, attraverso il prospetto di conciliazione, al fine di costituire la dimensione economica dei valori finanziari riferiti alla gestione di competenza. Tale rettifica si rende necessaria in quanto, pur essendo i fatti economici (i costi relativi ai consumi e i proventi/ricavi), misurati da valori finanziari, occorre un riesame degli stessi al fine di trasferirli nel documento di sintesi (il conto economico).

E' infatti possibile che determinati fattori (misurati dai relativi impegni) acquisiti in periodi precedenti siano di fatto consumati nell'esercizio corrente ovvero che, al contrario, siano finanziariamente misurati da impegni che sorgeranno nell'esercizio successivo. Potrebbe inoltre verificarsi che quanto è stato acquisito non sia stato interamente consumato (si pensi alle rimanenze).

Il "risultato economico d'esercizio", calcolato quale differenza tra proventi e costi, permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto.

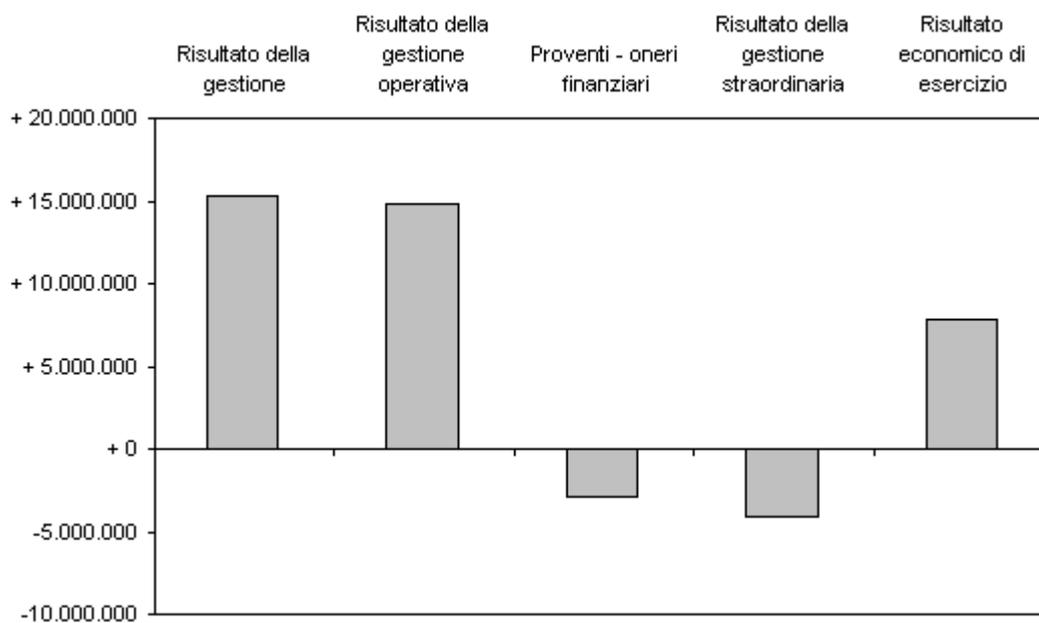
Partendo da questo dato è possibile procedere ad un'analisi dei risultati parziali al fine di meglio comprendere la sua configurazione analitica.

In particolare, nel nostro ente il risultato d'esercizio si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella successiva tabella di sintesi.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 2.1 II CONTO ECONOMICO SINTETICO

Proventi della gestione	164.109.920
Costi della gestione	148.824.403
<i>Risultato della gestione</i>	+ 15.285.517
Proventi da aziende speciali ecc.	18.660
Costi da aziende speciali ecc.	504.000
<i>Risultato della gestione operativa</i>	+ 14.800.177
Proventi finanziari	238.182
Oneri finanziari	3.103.583
<i>Proventi - oneri finanziari</i>	-2.865.401
Proventi straordinari	34.436.556
Oneri straordinari	38.567.835
<i>Risultato della gestione straordinaria</i>	-4.131.279
<i>Risultato economico di esercizio</i>	+ 7.803.498



**TREND DEL RISULTATO ECONOMICO**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Proventi della gestione	150.734.639	169.274.842	153.574.335	164.109.920
Costi della gestione	129.227.112	152.310.875	149.615.155	148.824.403
<b><i>Risultato della gestione</i></b>	<b>21.507.527</b>	<b>16.963.968</b>	<b>3.959.179</b>	<b>15.285.517</b>
Proventi da Aziende Speciali ecc.	171.638	8.056	161.924	18.660
Costi da Aziende Speciali ecc	15.020.955	1.050.252	669	504.000
<b><i>Risultato della gestione operativa</i></b>	<b>6.658.210</b>	<b>15.921.772</b>	<b>4.120.434</b>	<b>14.800.177</b>
Proventi finanziari	153.367	894.840	116.830	238.182
Oneri finanziari	3.665.435	2.964.565	3.123.611	3.103.583
<b><i>Proventi - oneri finanziari</i></b>	<b>-3.512.068</b>	<b>-2.069.726</b>	<b>-3.006.780</b>	<b>-2.865.401</b>
Proventi straordinari	14.002.080	21.711.613	96.115.981	34.436.556
Oneri straordinari	9.615.476	17.092.829	76.363.171	38.567.835
<b><i>Risultato della gestione straordinaria</i></b>	<b>4.386.604</b>	<b>4.618.784</b>	<b>19.752.810</b>	<b>-4.131.279</b>
<b><i>Risultato economico di esercizio</i></b>	<b>7.532.746</b>	<b>18.470.830</b>	<b>20.866.464</b>	<b>7.803.498</b>

**2.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE**

Il risultato della gestione costituisce il primo risultato differenziale di sintesi del conto economico calcolato per differenza tra i **proventi della gestione**, pari ad € **164.109.919,50** ed i **costi della gestione**, pari ad € **148.824.402,95** e permette una valutazione generale dell'andamento della gestione dei servizi pubblici gestiti in economia, depurandola da tutti i riflessi economici provenienti dalle aziende partecipate e collegate, dagli oneri e dai proventi finanziari, nonché dagli oneri e dai proventi straordinari.

Il risultato della gestione fa riferimento ai servizi produttivi e ai servizi istituzionali, ai servizi «a domanda individuale», ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'ente a fronte di un bisogno collettivo espresso dai cittadini.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Il **risultato della gestione** risulta quindi positivo (€ **15.285.516,55**) evidenziando una situazione caratterizzata dall'equilibrio finanziario della gestione di competenza, capace di coprire il volume degli oneri finanziari derivanti dai mutui e dalle altre fonti di finanziamento degli investimenti.

Il risultato della gestione 2012 è in crescita rispetto al 2011. I Proventi sono, infatti, in aumento sia per l'incremento dei proventi tributari e dei servizi, sia per la diminuzione dei costi della gestione relativi al personale ed agli acquisti dei beni. Occorre sottolineare che sono state accantonate risorse, in ottemperanza alla normativa sui nuovi sistemi contabili, per € 7.410.827,07 a Fondo Svalutazione crediti. Tale posta influenza il risultato economico di esercizio in quanto è inserita negli oneri straordinari. Da rilevare che non sono state applicate entrate in conto capitale alla parte corrente del bilancio e quindi è pari a zero la posta dei proventi relativi alle concessioni edilizie.

### 2.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA

Il **risultato della gestione operativa** tiene conto non solo dei costi e dei proventi sostenuti dall'ente per le gestioni dirette dei servizi istituzionali e dei servizi a domanda individuale, ma anche dei risultati delle gestioni affidate o svolte tramite soggetti esterni controllati dall'ente locale (- € 485.339,20). Il risultato ricomprende gli interessi su capitale in dotazione per € 18.660,80 ed il trasferimenti ad aziende speciali e partecipate per € 540.000,00, relativi al trasferimento ad AAMPS per agevolazioni TIA.

In altri termini, questo risultato differenziale considera sinteticamente i risultati complessivi di tutte le attività esercitate, indipendentemente dalle forme gestionali prescelte, registrando un valore pari ad € **14.800.177,35**.

### 2.4 IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il **risultato economico di esercizio**, pari ad € **7.803.497,53** è il dato di sintesi che esprime complessivamente l'andamento economico della gestione dell'esercizio considerato e rappresenta l'incremento subito dal patrimonio per effetto della gestione dell'esercizio.

Qualsiasi valutazione degli aspetti economici di un ente, o di una impresa, considera inizialmente il livello del risultato economico complessivo per approfondire, successivamente e con maggiore dettaglio, i risultati economici parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa), nonché le singole voci che compongono il conto economico. Fra queste ultime, si distinguono per importanza, per caratteristiche specifiche e, conseguentemente, per significato intrinseco, gli oneri ed i proventi finanziari ed i componenti positivi e negativi della gestione straordinaria.

#### 2.4.1 GLI ONERI ED I PROVENTI FINANZIARI RILEVANO I RIFLESSI NEGATIVI DELL'INDEBITAMENTO

Nel settore aziendale la differenza tra proventi ed oneri finanziari si definisce usualmente «risultato della gestione finanziaria» da contrapporre, ai fini dell'analisi di bilancio, al risultato della gestione caratteristica. Nell'ente locale, invece, la medesima distinzione assume una chiave di lettura diversa, in presenza di una contabilità finanziaria di tipo autorizzatorio sia a livello preventivo, che a consuntivo.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Ciò nonostante, il peso degli oneri finanziari, pari ad € 3.103.582,75, sul livello del risultato della gestione e sull'ammontare complessivo dei costi, rileva i riflessi negativi dell'indebitamento a lungo termine. Gli oneri finanziari sono diminuiti, anche se di poco, rispetto al 2011.

### 2.4.2 I COMPONENTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Dalla struttura del conto economico si evince che nell'area della gestione straordinaria sono accolti sia valori estranei alla normale gestione dei servizi pubblici, sia valori caratteristici quali le plusvalenze e le minusvalenze generati, tuttavia, da eventi eccezionali.

L'ammontare dei proventi al netto degli oneri straordinari individua un risultato differenziale molto significativo per le analisi di bilancio: la capacità segnaletica va ricercata, da un lato, nel grado in cui i risultati della gestione corrente sono influenzati dagli accadimenti delle gestioni passate non in linea con l'ammontare dei residui (valori finanziari riportati dalle precedenti gestioni) e, dall'altro, nell'effettivo livello di situazioni non prevedibili nel normale evolversi dei fatti.

Il risultato della gestione straordinaria nel 2012 risulta negativo per € 4.131.278,84, e quindi incide in maniera significativa sul risultato generale.

I *proventi straordinari*, calcolati in milioni di Euro, sono così composti:

- insussistenze del passivo per € 21,306 milioni, derivanti dalle variazioni negative del totale dei debiti da altre cause risultanti dal conto del patrimonio passivo, di cui minori debiti:
  - di funzionamento per € 10,198 milioni;
  - verso imprese collegate, controllate, altre imprese per € 7,162 (dei quali € 7,077 milioni confluiti tra le sopravvenienze attive; questa rettifica si è resa necessaria per contabilizzare debiti rimasti nel Conto del Patrimonio tra quelli verso l'Istituzione inseriti nei debiti di funzionamento dell'Ente);
  - altri debiti per € 0,5 milioni;
  - rettifiche IVA per € 1,641 milioni.

Il totale delle economie accertate in sede di riaccertamento dei residui dell'anno 2012, pari a € 20.689.604,11, è pertanto corrispondente alla somma dei minori debiti di funzionamento, per somme anticipate a terzi, verso imprese, altri debiti (nelle insussistenze del passivo confluiscono anche rettifiche dei debiti di finanziamento e I.V.A) e alla diminuzione dei Conti d'ordine, che non è stata considerata un'insussistenza del passivo.

- Sopravvenienze attive per € 10,674 milioni derivanti da:
  - variazioni positive da altre cause delle immobilizzazioni materiali del conto del patrimonio attivo (esclusa la patrimonializzazione di immobilizzazioni in corso) per € 2,174 milioni relativamente a: € 1,148 milioni per acquisizione al patrimonio comunale del complesso immobiliare di Barriera Margherita, a seguito della definizione dei rapporti patrimoniali tra Comune, Provincia di Livorno, Comune di Pisa e Provincia di Pisa, nell'ambito del consorzio Ferrotranviario Pisa-Livorno, ed a € 0,119 milioni per interventi di manutenzione straordinaria su alloggi ERP effettuati da CASALP. € 0,907 milioni sono invece relativi a variazioni per rettifiche patrimoniali a seguito di modifica di particelle catastali o riclassificazioni;
  - variazioni positive da altre cause delle immobilizzazioni finanziarie per € 7,425 milioni (incremento valore "altre imprese" precisando che le immobilizzazioni finanziarie relative alle

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

partecipate sono valutate con il criterio del minor valore tra il costo di acquisto e il patrimonio netto per € 0,014milioni; crediti di dubbia esigibilità per € 7,410 milioni);

- variazioni positive da altre cause dei crediti per € 1,02 milioni e delle disponibilità liquide per € 0,053 milioni (corrispondenti alle maggiori entrate sui residui accertate nel 2012);
- plusvalenze patrimoniali per € 2,456 milioni. Si tratta del totale degli incassi per alienazioni patrimoniali al netto del valore dei beni in inventario riferiti in particolare alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree PEEP e alle concessioni cimiteriali.

Gli *oneri straordinari* sono invece determinati da:

- insussistenze dell'attivo per € 29,784 milioni, di cui € 18,773 milioni derivanti dall'azzeramento di residui attivi inesigibili o insussistenti e, per la differenza, da rettifiche patrimoniali;
- accantonamento a fondo svalutazione crediti per € 7,4 milioni circa;
- altri oneri per € 1,372 milioni di cui € 1,074 milioni circa per importi dovuti a diversi per sentenze e transazioni ed € 0,210 milioni per spese fiscali urgenti per Società Labronica Corse di cavalli S.r.l.u in liquidazione.

## 2.5 GLI INDICI GENERALI APPLICABILI AL CONTO ECONOMICO

Le analisi percentuali sono costituite da semplici rapporti che calcolano i valori percentuali delle singole voci del conto economico sul totale del periodo considerato o sui valori di un anno preso come base di riferimento per gli esercizi successivi.

### 2.5.1 L'ANALISI DEI PROVENTI ED ONERI DELLA GESTIONE

La successiva tabella evidenzia la struttura dei processi produttivi, indicando l'incidenza delle singole voci della gestione.

#### ANALISI PERCENTUALE DEI PROVENTI ED ONERI DELLA GESTIONE

<b>PROVENTI DELLA GESTIONE:</b>				
	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>
Proventi tributari	83.799.841	54,57	92.967.278	56,65
Proventi da trasferimenti	18.415.513	11,99	18.505.488	11,28
Proventi da servizi pubblici	27.784.340	18,09	33.897.221	20,66
Proventi da gestione patrimoniale	8.382.333	5,46	8.491.320	5,17
Proventi diversi	10.921.468	7,11	10.248.613	6,24
Proventi da concessioni di edificare	4.270.840	2,78	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>153.574.335</b>	<b>100,00</b>	<b>164.109.920</b>	<b>100,00</b>

I proventi tributari rappresentano la maggior voce di ricavo, assorbendo il 56,65% dei proventi della gestione. L'incremento rispetto al 2011 è dovuto all'introduzione dell'IMU, così come già evidenziato nell'analisi dei dati finanziari.

Si segnalano, inoltre, per importanza, i proventi dei servizi pubblici (20,66%), il cui incremento in valore assoluto rispetto al 2011 è dovuto alle nuove regole contabili che hanno imposto di accertare per competenza e non più per cassa alcune entrate extratributarie - infrazioni al Codice della Strada-, prevedendo il relativo Fondo svalutazione crediti stanziato nelle uscite, ed i proventi da trasferimenti (11,28%). Nei proventi diversi è inserita anche la quota annua dell'ammortamento attivo dei ricavi pluriennali (relativa ai Conferimenti) di circa € 6,5 milioni.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

<b>ONERI DELLA GESTIONE:</b>				
	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>
Personale	49.823.897	33,30	45.058.832	30,28
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.181.091	1,46	1.095.074	0,74
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-5.406	0,00	391	0,00
Prestazioni di servizi	69.372.218	46,37	73.575.193	49,44
Utilizzo beni di terzi	870.414	0,58	1.018.631	0,68
Trasferimenti	10.578.132	7,07	11.595.416	7,79
Imposte e tasse	5.048.544	3,37	3.866.758	2,60
Quote di ammortamento di esercizio	11.746.266	7,85	12.614.107	8,48
<b>Totale</b>	<b>149.615.155</b>	<b>100,00</b>	<b>148.824.403</b>	<b>100</b>

I costi per il personale, per prestazioni di servizi e per trasferimenti assorbono circa l'87,51% dei costi della gestione.

Rispetto all'anno 2011 si registra una diminuzione in valore assoluto ed in percentuale degli oneri per spese di personale e di acquisto di beni di consumo; sono invece in aumento, sia in percentuale che in valore assoluto, gli oneri per prestazione di servizi e per trasferimenti.

**LA GESTIONE PATRIMONIALE**

### 3. LA GESTIONE PATRIMONIALE

#### 3.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Nella tabella sono riportati i valori dei macroaggregati riferiti al nostro ente.

Situazione patrimoniale	Consistenza iniziale	Consistenza finale
a) Attività	783.784.066	783.348.420
b) Passività	284.893.495	276.654.351
c) Patrimonio netto	498.890.571	506.694.068

#### 3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. 267/00. In particolare, relativamente al nostro ente, si segnala il criterio adottato per ciascuna tipologia:

➤ **Immobilizzazioni immateriali**

Sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, intendendosi per costo di acquisizione l'esborso sostenuto per acquistare all'esterno il bene, e per costo di produzione la somma degli oneri relativi al personale, ai beni ed ai servizi impiegati nella realizzazione in economia;

➤ **Immobilizzazioni materiali**

I *beni demaniali* acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione. I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I *terreni* acquisiti prima dell'entrata in vigore dei D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali ovvero, quando non è stato possibile attribuire la rendita catastale, al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione. Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.

I *fabbricati* acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

acquisizione o di realizzazione. I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I *macchinari*, le attrezzature e gli impianti sono stati iscritti al costo di acquisto, incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le *attrezzature* ed i sistemi informatici, gli automezzi ed i mobili e macchine d'ufficio sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le *universalità di beni* sono iscritte al costo di acquisizione, mentre i diritti reali su beni di terzi sono iscritti al valore della rendita capitalizzata al tasso legale e le immobilizzazioni in corso sono generalmente valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora immesso nel ciclo di produzione/erogazione.

### ➤ **Partecipazioni**

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate, secondo le indicazioni della Corte dei Conti esposte nella relazione al conto consuntivo 2005, al minor costo tra quello di acquisizione (valore nominale) ed il valore del patrimonio netto registrato al 31.12.2011.

Il dato è riferito ai Bilanci 2011 in quanto, alla data di approvazione del Consuntivo, anticipata dall'anno 2008 al 30 aprile di ogni anno anziché al 30 giugno, le aziende non hanno ancora approvato i Bilanci dell'esercizio precedente.

### ➤ **Titoli**

Sia che siano posseduti a titolo durevole ed esposti tra le immobilizzazioni finanziarie, sia che siano posseduti a titolo di investimento temporaneo ed esposti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, i Titoli sono iscritti al valore nominale.

### ➤ **Rimanenze**

Le Rimanenze di beni fungibili sono iscritte al valore del costo di acquisto.

### ➤ **Crediti**

I Crediti iscritti, in ragione della loro natura, tanto tra le immobilizzazioni finanziarie quanto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi sono valutati, ai sensi del comma 4, lettera e), dell'art. 230 del D. Lgs. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione.

### ➤ **Debiti**

Sono iscritti al valore residuo. In particolare:

- ✓ i debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine sono esposti sulla base delle quote di capitale ancora da rimborsare, come risultanti dai relativi piani di ammortamento;
- ✓ i debiti per finanziamenti a breve termine e per debiti di funzionamento sono iscritti in base al valore ancora da restituire o liquidare al soggetto finanziatore.

### ➤ **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio di effettiva competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi cui afferiscono. I criteri di valutazione sono gli stessi previsti per le singole voci di costo e di ricavo.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, provvedendo ad adottare, se del caso, le opportune variazioni.

### ➤ **Ricavi pluriennali**

Al fine di dare piena applicazione al principio di competenza economica, per talune componenti positive di reddito, passibili di dispiegare effetti in più esercizi, come nel caso dei conferimenti in c/capitale, è stata prevista la procedura di ammortamento attivo, con conseguente imputazione per quote costanti al Conto Economico alla voce Proventi diversi, secondo la media dei coefficienti di ammortamento, escluso le universalità dei beni, utilizzati per l'ammortamento passivo.

Anche per l'anno 2012, così come era già stato fatto nel 2011, la quota di ammortamento attivo è stata calcolata escludendo dal computo i conferimenti di capitale relativi ai PIUSS (per circa € 13,439 milioni) in quanto le opere non sono state ancora completate.

Per quanto riguarda, infine, le **quote di ammortamento**, sono stati applicati i coefficienti previsti nel comma 7 dell'articolo 229 del D.Lgs. 267/00 e riepilogati nella tabella sottostante:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Coefficienti di ammortamento</b>
<b>Edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria</b>	<b>3%</b>
<b>Strade, ponti ed altri beni demaniali</b>	<b>2%</b>
<b>Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili</b>	<b>15%</b>
<b>Attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi</b>	<b>20%</b>
<b>Automezzi in genere, mezzi di movimentazione ed autoveicoli</b>	<b>20%</b>
<b>Altri beni</b>	<b>20%</b>

## 3.3 – ATTIVITA'

### 3.3.1 – LE IMMOBILIZZAZIONI

La classe A) Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'attivo circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale. Misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue le immobilizzazioni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

A tal proposito, qualora si volesse ridurre il grado di rigidità patrimoniale, l'alienazione delle immobilizzazioni (siano esse immateriali, materiali o finanziarie) potrebbe essere una scelta idonea nella misura in cui il flusso di risorse generato non sia volto al finanziamento di nuove opere pubbliche (in tal

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

caso si verrebbe a generare una semplice permutazione patrimoniale), bensì all'incremento dell'attivo circolante (rimanenze, crediti e disponibilità).

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

A loro volta ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

### 3.3.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

In particolare vengono esposti tra i costi pluriennali capitalizzati:

- gli oneri pluriennali;
- i costi per diritti e beni immateriali.

Se nell'impresa privata le immobilizzazioni immateriali possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi, ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Non è, infatti, registrata alcuna posta tra le immobilizzazioni immateriali.

### 3.3.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

In particolare, a seguito della gestione, si evidenziano i risultati nella tabella sottostante.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
491.695.378	495.806.175	4.110.797

#### Secondo il seguente dettaglio

Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti	Valore finale
491.695.378	23.292.373	6.567.469	12.614.107	495.806.175

#### 3.3.1.2.1 ANALISI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Nella tabella che segue sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale. Non sono state inserite le immobilizzazioni con valori uguali a zero.

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>Valore finale</b>
Beni demaniali	35.004.515	3.819.618	0,00	671.177	38.152.956
Terreni (patrimonio indisponibile)	26.742.231	1.202.144	324.575	0,00	27.619.800
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	239.234.580	3.131.819	691.155	10.457.399	231.217.844
Fabbricati (patrimonio disponibile)	17.622.606	374.382	4360	804.933	17.187.695
Macchinari, attrezzature ed impianti	407.951	397.480	78	77.550	727.801
Attrezzature e sistemi informatici	1.695.730	362.361	1.413	189.502	1.867.176
Automezzi e motomezzi	243.348	176.560	5.872	164.837	249.200
Mobili e macchine d'ufficio	411.500	85.577	462	72.184	424.430
Universalità beni (patrimonio indisponibile)	41.190.165	114.333	55	176.524	41.127.918
Immobilizzazioni in corso	129.142.753	13.628.099	5.539.498		137.231.354
<b>TOTALE</b>	<b>491.695.378</b>	<b>23.292.373</b>	<b>6.567.469</b>	<b>12.614.107</b>	<b>495.806.175</b>

Gli incrementi da Conto Finanziario di € 13.628.099,12, escluso le immobilizzazioni in corso, sono relativi, per € 1.950.609,82, ad acquisizione di beni immobili, mobili, automezzi ed attrezzature, come di seguito dettagliato:

- beni demaniali per € 66.700,00
- terreni (patrimonio indisponibile) per € 102.790,40
- fabbricati (patrimonio indisponibile) per € 644.808,60
- macchine, attrezzature e impianti per € 397.479,86
- attrezzature e sistemi informatici per € 362.360,60;
- automezzi e motomezzi per € 176.560,49;
- mobili e macchine d'ufficio per € 85.577,16;
- universalità di beni per € 114.332,51.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Gli incrementi da altre cause per € 7.713.663,98 sono relativi a:

- beni demaniali per € 3.752.917,75. Le variazioni per € 2.604.917,75, in diminuzione delle immobilizzazioni in corso, sono relative a: acquisizione al patrimonio comunale delle opere relative all'acquedotto di Via Costanza (realizzato da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione) per € 247.885,40; realizzazione nuovi impianti elettrici al Mercato Centrale per € 409.888,30; costruzione loculi ed ossari al cimitero della Cigna per € 173.449,45; realizzazione di opere di urbanizzazione stradale e abbattimento barriere architettoniche per € 1.078.999,40, interventi di manutenzione straordinaria di Viale Petrarca e Viale Nazario Sauro per € 153.164,76; valorizzazione dell'acquedotto comunale attraverso l'imputazione degli importi delle opere realizzate sullo stesso a scomputo per € 541.164,76;

L'ulteriore variazione di € 1.148.000,00 è relativa all'acquisizione al patrimonio comunale del complesso immobiliare di Barriera Margherita a seguito della definizione dei rapporti patrimoniali tra Comune di Livorno, Comune di Pisa e Provincia di Pisa nell'ambito del Consorzio Ferrotranviario Pisa – Livorno;

- terreni patrimonio indisponibile per € 1.099.353,86. Per € 192.180,59 diminuiscono le immobilizzazioni in corso e sono relative a: realizzazione di opere di urbanizzazione nell'area di Via dei Condotti Vecchi per € 135.252,52; riforestazione del parco di Via Provenzal per € 23.494,84; nuova recinzione dell'area di Via della Bastia per € 33.433,23. Le altre variazioni sono relative a: nuova particella catastale conseguente alla soppressione di quella da cui traeva origine con contestuale trasformazione per € 312.500,00; riclassificazione di un cespite nei terreni (prima inserito nei fabbricati) per € 92.936,60; valore dell'area residuale alla demolizioni degli alloggi ERP di Via Amendola per € 490.167,67; nuovo valore di particella catastale, conseguente alla soppressione di quella da cui traeva origine con contestuale trasformazione per € 11.569,00;
- fabbricati del patrimonio indisponibile per € 2.487.009,88. Le variazioni per € 2.368.017,36 sono relative alla diminuzione delle immobilizzazioni in corso per: realizzazione di un nuovo tratto di fognatura bianca in Via Magri per € 87.999,52; realizzazione interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile posto in Via Terreni (ex Gherardesca) per € 28.653,28; realizzazione di interventi di ristrutturazione e adeguamento normativo in locali destinati ad uffici comunali (Palazzo Nuovo, Via Pollastrini e Via Marradi)) per € 744.034,68; realizzazione impianto antincendio nei locali destinati ad uffici giudiziari di Via De Lardarel e Via Falcone e Borsellino per € 42.984,42; ristrutturazione alloggi posti in Via Lamarmora per destinarli ad emergenza abitativa per € 61.128,88; realizzazione nuovo accesso autosilos posto in Via del Corona per € 20.121,70; realizzazione interventi di falegnameria al teatro Goldoni per € 10.584,37; realizzazione nuovo impianto elettrico di Villa Maria per € 31.545,37; interventi di sistemazione della tribuna coperta dello Stadio Comunale per € 27.934,83; manutenzione straordinaria locali Villa Corridi per € 31.584,37; realizzazione di interventi di messa a norma e adeguamento normativo di impianti elettrici in edifici scolastici per € 1.281.445,94.

Le altre variazioni per € 118.992,52 sono relative a interventi di impermeabilizzazione degli alloggi ERP in Via Machiavelli, posti in essere da Casalp;

- fabbricati del patrimonio disponibile per € 374.382,49, con conseguente diminuzione delle immobilizzazioni in corso, che si riferiscono a: valore immobile nuova realizzazione posto in Piazza Saragat (c. d. Blocchino) per € 353.773,74; interventi di manutenzione dell'immobile posto in Via delle Sorgenti per € 20.608,75.

I decrementi da Conto Finanziario, di € 4.886,27, sono relativi alla vendita di:

- terreni per € 506,34 (valore inventariale);
- fabbricati per € 4.359,93 (valore inventariale).

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

I decrementi da altre cause, escluso la diminuzione delle immobilizzazioni in corso per € 5.539.498,19, sono relativi a: ammortamento annuale per € 12.614.106,90; soppressione particelle catastali con contestuale trasformazione in nuove particelle € 324.069,00; riclassificazione cespiti da fabbricati a terreni per € 92.936,60; valore inventariale alloggi ERP venduti da Casalp per € 108.050,60; valore inventariale dell'alloggi ERP di Via Amendola demoliti nell'ambito del Contratto di Quartiere II, valore riportato sull'area di sedime per € 490.167,67. Le altre variazioni corrispondono al valore di inventario, ai sensi dell'art. 230, comma 4, D. Lgs 267/200, dei beni mobili dismessi per € 7.880,29.

### 3.3.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con le Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole. In essa trova riferimento la movimentazione di alcuni interventi del titolo II della spesa del Conto del Bilancio quali:

- 08) partecipazioni azionarie;
- 09) conferimenti di capitale.

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
106.260.658	105.237.176	-1.023.482

#### 3.3.1.3.1 ANALISI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella tabella che segue.

Immobilizzazioni finanziarie	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore finale
Partecipazioni				
a) Imprese controllate	93.773.385	0	1.037.479	92.735.906
b) Imprese collegate	10.459.097	0	0	10.459.097
c) altre imprese	1.306.587	13.998	0	1.320.585
Crediti				
a) Imprese controllate	0	0	0	0
b) Imprese collegate	0	0	0	0
c) altre imprese	558.375	0	0	558.375
Titoli (investimenti a medio lungo termine)	0	0	0	0
Crediti di dubbia esigibilità	0	7.410.827	7.410.827	0
Crediti per depositi cauzionali	163.214	96.759	96.759	163.214
<b>TOTALI</b>	<b>106.260.658</b>	<b>7.521.583</b>	<b>8.545.065</b>	<b>105.237.177</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

I valori relativi alle partecipazioni derivano dall'applicazione del criterio richiesto dalla Corte dei Conti del minor valore tra il costo di acquisto ed il patrimonio netto secondo quanto evidenziato nella tabella che segue (in considerazione delle nuove disposizioni normative che hanno anticipato la data di approvazione del Rendiconto della Gestione al 30 aprile, i dati delle partecipate sono riferite agli ultimi bilanci approvati, anno 2011). Il decremento dell'esercizio registrato per le imprese controllate evidenzia che la sommatoria della valorizzazione della partecipazioni dell'Ente nelle stesse - rilevata applicando il criterio sopra menzionato sui bilanci 2011 - è inferiore rispetto al valore della partecipazione inserito nel Conto del Patrimonio dell'anno 2011 (bilanci 2010). Per quanto attiene l'incremento registrato al c) "Altre imprese" la situazione evidenzia, invece, un incremento nel valore della partecipazione calcolato in maniera analoga.

Società controllate	Capitale sociale	Quota sottoscritta	Valore al patrimonio netto	Quota %	Differenza PN - Quota sot.	Ultimo bilancio disponibile
A.A.M.P.S. S.p.a.	16.476.400,00	16.476.400,00	15.336.122,00	100	- 1.140.278,00	2011
LI.R.I. S.p.a.	67.503.105,00	67.503.105,00	73.439.712,00	100	5.936.607,00	2011
Livorno Sport S.r.l. (in liquidazione)	19.500,00	19.500,00	- 1.375,00	100	- 20.875,00	2011
CASA.L.P. S.p.a.	6.000.000,00	4.442.711,00	11.659.274,92	74,05	7.216.563,92	2011
SPIL S.p.a.	2.858.626,00	1.756.202,24	12.740.690,12	61,43	10.984.487,88	2011
Darsena Toscana (cessata il 03/02/2012)	10.400,00	10.400,00	791,93	100	- 9.608,07	2011
A.T.L. S.p.a.	8.631.251,88	4.493.943,52	4.551.312,42	52,07	57.368,90	2011
ESTEEM S.r.l.u.	45.000,00	45.000,00	120.776,00	100	75.776,00	2011
Labronica Corse Cavalli S.r.l.(in liquidazione)	10.000,00	10.000,00	- 840.595,00	100	- 830.595,00	2011
<b>Totali</b>	<b>101.554.282,88</b>	<b>94.757.261,76</b>	<b>117.006.709,39</b>		<b>22.269.447,63</b>	
Società collegate	Capitale sociale	Quota sottoscritta	Valore al patrimonio netto	Quota %	Differenza PN - Quota sot.	Ultimo bilancio disponibile
A.S.A. S.p.a.	28.613.000,00	10.459.097,00	12.035.404,96	36,55	1.576.307,96	2011
<b>Totali</b>	<b>28.613.000,00</b>	<b>10.459.097,00</b>	<b>12.035.404,96</b>		<b>1.576.307,96</b>	
Società a partecipazione mista	Capitale sociale	Quota sottoscritta	Valore al patrimonio netto	Quota %	Differenza PN - Quota sot.	Ultimo bilancio disponibile
EALP S.r.l.	153.395,00	9.629,36	9.379,15	6,28	- 250,21	2011
RetiAmbiente	120.000,00	13.464,00	13.464,00	11,22	0	2011
Centrale del Latte di FI-PT-LI S.p.a.	12.888.789,00	436.418,00	776.297,22	3,39	339.879,22	2011
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.a.	11.756.695,44	652.288,98	956.780,15	5,55	304.491,17	2011
STU Porta a Mare S.p.a.	1.677.715,00	15.827,00	38.481,34	0,94	22.654,34	2011

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Società controllate	Capitale sociale	Quota sottoscritta	Valore al patrimonio netto	Quota %	Differenza PN - Quota sot.	Ultimo bilancio disponibile
SAT Galilei Spa	16.269.000,00	120.862,50	428.241,34	0,74	307.378,84	2011
FIDI Toscana S.p.a.	120.913.988,00	65.520,00	89.685,53	0,066	24.165,53	2011
Banca Popolare Etica Scpa	35.096.093,00	6.188,98	7.660,64	0,020	1.471,66	2011
SIPIC srl (in liquidazione)	15.300,00	636,48	46.411,71	4,160	45.775,23	2011
<b>Totali</b>	<b>200.905.476,44</b>	<b>1.424.126,30</b>	<b>2.301.701,67</b>		<b>877.575,37</b>	

### 3.3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

La seconda classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di Conto del Patrimonio, è costituita dall'Attivo circolante che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine. Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

- I) Rimanenze
- II) Crediti
- III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi
- IV) Disponibilità liquide

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura del Conto del Patrimonio, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

#### 3.3.2.1 RIMANENZE

La classe BI) Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio di competenza economica, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza devono essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da stornare dal reddito del presente esercizio.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Lo storno, però, non può avvenire sulle singole voci di spesa visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento. Esso viene realizzato a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente, rappresentate per lo più da materiale d'ufficio, ha subito le modifiche riportate nella tabella che segue:

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
97.659	97.268	- 391

### 3.3.2.2 CREDITI

La classe BII) Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, seguendo una struttura dello stato patrimoniale simile a quella prevista per le imprese private, ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
168.706.051	155.425.669	- 13.280.382

Crediti	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore finale
<b>Verso contribuenti</b>	19.518.891	93.525.625	101.287.708	11.756.808
<b>Verso lo Stato</b>				
- Correnti	127.983	3.913.234	3.962.245	78.972
- Capitale	18.818.705	0	1.442.174	17.376.531
<b>Verso la Regione</b>				
- Correnti	3.055.209	11.008.919	10.404.083	3.660.045
- Capitale	21.615.260	521.704	1.981.952	20.155.012
<b>Verso altri enti settore pubbl. all.</b>				
- Correnti	1.854.480	3.592.103	2.538.314	2.908.269
- Capitale	3.880.085	900.000	543	4.779.542
<b>Verso utenti di servizi pubblici</b>	28.874.727	35.093.254	38.844.712	25.123.269
<b>Verso utenti di beni patrimoniali</b>	9.882.905	9.332.149	10.660.280	8.554.774
<b>Verso altri</b>				
- Correnti	5.767.793	4.047.277	4.492.105	5.322.965
- Capitale	34.773.156	8.715.718	5.255.787	38.233.087
<b>Da alienazioni patrimoniali</b>	4.405.451	2.461.193	2.793.896	4.072.748
<b>Per somme corrisposte c/terzi</b>	1.327.862	13.517.420	14.195.502	649.780
<b>Crediti per I.V.A.</b>	213.319	814.433	1.012.878	14.874
<b>Per depositi presso banche</b>	31.144	0	16.339	14.805
<b>Per depositi c/o Cassa DD.PP.</b>	14.559.079	0	1.834.890	12.724.189

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 3.3.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

La voce, compresa all'interno della sottoclasse BIII) dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono immobilizzazioni finanziarie. Non si sono registrate attività nel corso del 2012.

### 3.3.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Con la sottoclasse BIV) Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di Disponibilità liquide sia associabile a quello dei Fondi liquidi, formati da denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e postali.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
16.996.294	26.726.535	9.730.241

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore finale
Fondo cassa	16.961.880	181.121.089	171.356.434	26.726.535
Depositi bancari	34.414	52.839	87.253	0

I depositi bancari corrispondono al residuo del conto corrente bancario utilizzato per la gestione dei mutui erogati da istituti di credito privati.

### 3.3.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi.

Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

Pur riferendosi ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi:

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

- con i primi si effettuano rettifiche di imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perché riferibili all'esercizio in corso.
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

I risconti attivi sono valori relativi a costi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno, perché riferibili all'esercizio successivo.

Nelle tabelle sottostanti è evidenziata, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, la movimentazione dei Ratei e dei Risconti attivi.

<b>Saldo iniziale</b>	<b>Saldo finale</b>	<b>Variazioni</b>
<b>28.026</b>	<b>55.596</b>	<b>27.570</b>

<b>Risconti attivi</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore finale</b>
<b>Prestazioni di servizi</b>	28.026	55.596
<b>Utilizzo di beni di terzi</b>	0	0
<b>Trasferimenti</b>	0	0

<b>Ratei attivi</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore finale</b>
<b>Proventi dei servizi pubblici</b>	0	0
<b>Proventi finanziari</b>	0	0

### 3.4 – PASSIVITA'

#### 3.4.1 IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta del Conto del Patrimonio un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il "patrimonio netto" è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene, né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Una eventuale differenza positiva tra attività e passività identifica un netto patrimoniale positivo denominato, appunto, "patrimonio netto". Al contrario, una eventuale differenza negativa mostra un "deficit patrimoniale". Al riguardo è opportuno precisare che nella logica della contabilità economico-patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto Economico, misura la variazione del netto patrimoniale per effetto dell'insieme di operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo. Nella impostazione voluta dal legislatore per gli Enti locali, invece, il patrimonio netto viene presentato distinguendo le risultanze in base alla loro natura giuridica.

La scelta, anche se può sembrare non esaustiva per una corretta rappresentazione economico-patrimoniale dei fatti di gestione, è compatibile con la tradizionale impostazione giuscontabile di classificazione e di inventariazione dei beni.

Proprio per evitare una brusca interruzione con le logiche di presentazione del patrimonio utilizzate in passato, il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare quanta parte del netto patrimoniale è riferibile alla gestione dei beni demaniali e quanta, invece, al patrimonio disponibile o indisponibile dell'ente. In sostanza, il patrimonio netto di fine esercizio viene esposto distinguendo le somme direttamente imputabili ai beni demaniali dalle restanti, imputabili ai beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Come il patrimonio netto è determinato dalla differenza tra attivo e passivo, anche le colonne intermedie (variazioni da c/finanziario e da altre cause) che conciliano il dato di inizio con quello di fine anno sono calcolate con lo stesso criterio.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
498.890.571	506.694.068	7.803.498

Patrimonio netto	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore finale
Netto patrimoniale	465.172.094	579.268.333	574.613.276	469.827.151
Netto da beni demaniali	33.718.476	3.819.618	671.177	36.866.917

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 3.4.2 CONFERIMENTI

La classe B) Conferimenti rappresenta il valore complessivo dei trasferimenti dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, da altri enti del settore pubblico allargato e da privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti o, più in generale, all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta che determinano un incremento patrimoniale dell'Ente.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati della gestione nell'esercizio.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
131.944.193	133.794.773	1.850.580

Conferimenti	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore finale
Da trasferimenti in c/capitale	85.661.055	1.870.868	5.090.472	82.441.451
Da concessioni di edificare	46.283.139	8.266.554	3.196.371	51.353.322

I decrementi dell'esercizio sono rappresentati per circa € 6,52 milioni dall'ammortamento attivo dei ricavi pluriennali, che rappresenta economicamente un provento della gestione, e per € 1,77 milioni circa di minori entrate sui residui attivi.

### 3.4.3 DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe C) Debiti del passivo patrimoniale e sono articolati in 7 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del Bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura dei creditori, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire ulteriori informazioni che permettano di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
152.949.302	142.859.579	- 10.089.723

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

DEBITI - VALORI	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore finale
<b>Finanziamenti a breve termine</b>	0	0	0	0
<b>Mutui e prestiti</b>	103.275.666	0	9.850.720	93.424.946
<b>Prestiti obbligazionari</b>	0	0	0	0
<b>Debiti pluriennali</b>	0	0	0	0
<b>Debiti di funzionamento</b>	36.048.890	131.257.793	123.320.360	43.986.323
<b>Debiti per I.V.A.</b>	0	1.641.115	1.641.115	0
<b>Anticipazioni di cassa</b>	0	0	0	0
<b>Somme anticipate da terzi</b>	3.106.701	13.614.179	13.715.419	3.005.461
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	443.367	16.013.858	15.744.821	712.404
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	286.154	1.207.235	1.493.389	0,00
<b>Debiti verso altri</b>	8.057.540	1.350.202	8.387.466	1.020.276
<b>Altri debiti</b>	1.730.983	140.494	1.161.307	710.170

La suddivisione principale dei debiti è tra quelli di finanziamento (che coincidono con l'indebitamento dell'Ente per il finanziamento degli investimenti) e quelli di funzionamento, che riguardano l'acquisto di fattori produttivi di parte corrente.

I debiti verso imprese controllate e collegate sono stati determinati analizzando i residui dell'intervento 5 "Trasferimenti" di parte corrente e quelli derivanti da prestazioni di servizio o altri interventi che hanno interessato le partecipate (non sono inserite le Fondazioni).

Come è evidente dalla tabella che precede, non sono state attivate anticipazioni di cassa.

### 3.4.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel conto del patrimonio non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### 3.5 CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sulla attuale struttura quali-quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile.

Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nel Conto del Patrimonio, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando quegli eventi gestionali che potrebbero avere particolare rilevanza sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

Con il DPR. 194/96 sono state introdotte alcune note in calce al Prospetto di conciliazione, volte a disciplinare il funzionamento di detti conti.

I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
132.004.762	107.280.701	24.724.061

Conti d'ordine	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore finale
Opere da realizzare	132.004.762	1.586.450	26.310.512	107.280.701
Beni conferiti in aziende speciali	0			
Beni di terzi	0			

Tra i conti d'ordine sono contabilizzati le opere da realizzare, il cui valore comprende i residui del Titolo II. In diretto rapporto con i conti d'ordine sono rilevati i valori delle immobilizzazioni in corso, che indicano l'ammontare delle opere che si stanno realizzando e che, pertanto, non hanno ancora prodotto un aumento dell'attivo patrimoniale.

Il decremento dell'esercizio è dovuto al riaccertamento dei residui passivi del Titolo II di spesa effettuato tenuto conto dei nuovi principi contabili stabiliti dal già citato D.P.C.M 28/12/2011.

**3.6 ANALISI E INDICI GENERALI**

**ANALISI PERCENTUALI**

<b>Attività (composizione %)</b>	<b>1/1/2012</b>	<b>31/12/2012</b>
Attività fisse	86,4%	87,0%
Attività correnti (dedotte le disponibilità liquide)	11,5%	9,6%
Disponibilità liquide	2,2%	6,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

<b>Passività (composizione %)</b>	<b>1/1/2012</b>	<b>31/12/2012</b>
Patrimonio netto e conferimenti	80,5%	81,8%
Passività consolidate	13,2%	11,9%
Passività correnti	6,3%	6,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

<b>Attività (variazioni % tra inizio e fine esercizio)</b>	<b>1/1/2012</b>	<b>31/12/2012</b>
Attività fisse	100%	100,7%
Attività correnti (dedotte le disponibilità liquide)	100%	83,6%
Disponibilità liquide	100%	157,2%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>99,9%</b>

---

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

Passività (variazioni % tra inizio e fine esercizio)	1/1/2012	31/12/2012
Patrimonio netto e conferimenti	100%	101,5%
Passività consolidate	100%	90,5%
Passività correnti	100%	99,5%
Totale	100%	99,9%

### ANALISI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	1/1/2012	31/12/2012
Rapporto di indebitamento (attività totali / patrimonio netto e conferimenti):	1,24%	1,22%
Rapporto di indebitamento (passività correnti + passività consolidate / patrimonio netto):	24,2%	22,3%
Grado di indebitamento a medio - lungo termine (passività consolidate / attività fisse):	0,15%	0,14%
Copertura finanziaria complessiva delle immobilizzazioni con fonti di finanziamento di medio - lungo termine (patrimonio netto + passività consolidate - attività fisse):	57.067.188	52.326.265
Copertura finanziaria delle attività fisse con il patrimonio netto (patrimonio netto / attività fisse):	0,93%	0,94%
Copertura finanziaria delle attività fisse (patrimonio netto + passività consolidate / attività fisse):	1,08%	1,08%
Copertura finanziaria delle attività fisse con trasferimenti in conto capitale (conferimenti in conto capitale voce BI / attività fisse):	19,49%	19,63%
Solidità patrimoniale (passività consolidate / patrimonio netto):	0,16%	0,15%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### ANALISI DI ELASTICITA' E RIGIDITA' DEL CONTO DEL PATRIMONIO

	1/1/2012	31/12/2012
Elasticità delle attività (attività correnti / totale attività):	13,6%	13,0%
Rigidità delle attività (attività fisse / totale attività):	86,4%	87,0%
Elasticità delle passività (passività correnti / totale passività):	6,3%	6,3%
Rigidità delle passività (passività consolidate / totale passività):	13,2%	11,9%
Rigidità delle immobilizzazioni (beni demaniali + beni indisponibili / totale immobilizzazioni materiali):	69,6%	68,2%

### ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

	1/1/2012	31/12/2012
Grado di realizzo effettivo delle opere pubbliche (incremento delle immobilizzazioni nelle voci AI e All, variazioni da conto finanziario / opere da realizzare iniziali + variazioni dell'esercizio da conto finanziario):	-----	13,21%
Percentuale delle immobilizzazioni in corso sul totale delle opere da realizzare:	97,8%	127,9%
Percentuale delle immobilizzazioni in corso sul totale delle immobilizzazioni materiali:	26,3%	27,7%
Investimenti programmati ed in fase di realizzo (opere da realizzare / totale immobilizzazioni materiali):	26,8%	21,6%
Indebitamento per investimenti pro capite (debiti di finanziamento a medio - lungo termine, voce CI / popolazione):	642	580
Onerosità media dell'indebitamento (interessi passivi su mutui e altri prestiti a lungo termine / debiti di finanziamento a lungo termine voce CI):	3,02%	3,32%

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

### INDICI VARI

	1/1/2012	31/12/2012
Patrimonio demaniale ed indisponibile pro-capite (beni demaniali ed immobilizzazioni indisponibili / popolazione):	2.129	2.098
Patrimonio demaniale pro-capite (beni demaniali / popolazione):	218	237
Patrimonio indisponibile pro-capite (beni indisponibili / popolazione):	1.911	1.862
Patrimonio disponibile pro-capite (beni disponibili / popolazione):	127	127
Indebitamento complessivo pro-capite (debiti voce C / popolazione):	952	887
Oneri di urbanizzazione pro-capite (conferimenti voce BII / popolazione):	288	319
Investimenti programmati ed in fase di realizzo pro-capite (opere da realizzare / popolazione):	821	666

**LO STATO DI REALIZZAZIONE  
DEI PROGRAMMI**

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

**4.1 IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI**

Accertamenti – Impegni per programma (escluso servizi per conto terzi)

<b>Codice</b>	<b>Programma</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Impegni</b>
110	Servizi demografici	<i>Bencini Giovanni</i>	595.446,33	804.241,07
120	Contratti	<i>Patania Lorenzo</i>	2.111.416,84	331.266,72
130	Affari generali	<i>Launaro Graziella</i>	10.375,23	1.708.654,56
200	Programmazione economico - finanziaria	<i>Falleni Nicola</i>	29.631.303,69	26.900.811,80
260	Entrate – Patrimonio	<i>Parlanti Alessandro</i>	77.944.978,42	5.157.666,90
270	Demanio	<i>Lenzi Maurizio</i>	1.965.632,00	933.911,92
380	Servizi culturali, tempo libero e giovani	<i>Meschini Paola</i>	348.149,46	4.242.647,00
390	Servizi sociali	<i>Bencini Giovanni</i>	16.565.559,01	24.054.879,70
410	Attività educative	<i>Belli Giuliano</i>	11.360.776,46	14.488.581,35
460	Politiche del territorio	<i>Chetoni Gianfranco</i>	250.095,80	34.731,06
470	Urbanistica – Edilizia privata	<i>Cenerini Susanna</i>	8.550.406,37	165.318,37
480	Strategie ambientali	<i>Gonnelli Leonardo</i>	336.128,17	3.642.623,02
570	Opere pubbliche, urbanizzazioni, progetti complessi	<i>Chetoni Gianfranco</i>	867.062,86	2.958.508,21
580	Progettazione e direzione lavori	<i>Maurri Riccardo</i>	33.000,00	846.754,29
590	Impianti e manutenzioni	<i>Leonardi Mirko</i>	300.422,46	1.031.525,36
640	Sviluppo urbano e sicurezza della città	<i>Pucciarelli Riccardo</i>	17.346.970,26	15.461.234,99
670	Turismo e commercio	<i>Saller Fabio</i>	945.182,34	830.010,97
800	Segretario Generale	<i>Salonia Antonio</i>	-	-
810	Avvocatura Civica e Affari legali	<i>Macchia Paolo</i>	689.157,39	1.082.716,16
820	Piani e programmi complessi	<i>Belli Giuliano</i>	900.000,00	0,00
850	Gabinetto del Sindaco	<i>Lami Massimiliano</i>	-	96.313,19
870	Organizzazione, personale e controllo	<i>Bandinelli Massimiliano</i>	716.428,30	47.578.739,60
880	Promozione sportiva e impianti	<i>Lenzi Maurizio</i>	620.216,76	1.117.658,95
<b>Totale</b>			<b>172.088.708,15</b>	<b>153.468.795,19</b>

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012**

Stanziameti finali – Impegni per programma (escluso spese per servizi per conto terzi)

<b>Codice</b>	<b>Programma</b>	<b>Stanziameti finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>%</b>
110	Servizi demografici	829.923,59	804.241,07	96,91
120	Contratti	820.065,00	331.266,72	40,40
130	Affari generali	1.760.209,41	1.708.654,56	97,07
200	Programmazione economico - finanziaria	45.386.781,91	26.900.811,80	59,27
260	Entrate – Patrimonio	7.544.666,06	5.157.666,90	68,36
270	Demanio	999.095,69	933.911,92	93,47
380	Servizi culturali, tempo libero e giovani	4.369.139,77	4.242.647,00	97,10
390	Servizi sociali	24.443.496,85	24.054.879,70	98,41
410	Attività educative	15.410.859,61	14.488.581,35	94,01
460	Politiche del territorio	910.237,90	34.731,06	3,81
470	Urbanistica – Edilizia privata	834.896,80	165.318,37	19,80
480	Strategie ambientali	4.435.678,19	3.642.623,02	82,12
570	Opere pubbliche, urbanizzazioni, progetti complessi	8.776.540,29	2.958.508,21	33,71
580	Progettazione e direzione lavori	3.200.302,29	846.754,29	26,46
590	Impianti e manutenzioni	2.101.811,66	1.031.525,36	49,08
640	Sviluppo urbano e sicurezza della città	18.154.855,75	15.461.234,99	85,16
670	Turismo e commercio	1.019.212,56	830.010,97	81,44
800	Segretario Generale	-	-	-
810	Avvocatura Civica e Affari legali	1.174.303,00	1.082.716,16	92,20
820	Piani e programmi complessi	6.000,00	0,00	0,00
850	Gabinetto del Sindaco	96.497,39	96.313,19	99,81
870	Organizzazione, personale e controllo	49.021.720,00	47.578.739,60	97,06
880	Promozione sportiva e impianti	1.196.602,03	1.117.658,95	93,40
<b>Totale</b>		<b>192.492.895,75</b>	<b>153.468.795,19</b>	<b>79,73</b>

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

La Relazione Previsionale e Programmatica è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il Consiglio Comunale individua quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili.

La lettura del bilancio “per programmi” permette quindi di associare l’obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono quindi punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l’efficacia dell’azione intrapresa dal Comune.

Le tabelle sopra riportate mostrano rispettivamente gli accertamenti e gli impegni nonché il grado di realizzo degli impegni rispetto agli stanziamenti finali del bilancio 2012, suddivisi per programma.

Il dato complessivo degli impegni, pari al 79,73% in aumento rispetto al dato 2011 (78,95), dimostra un buon utilizzo delle risorse messe a disposizione in considerazione anche che, come già evidenziato nella presente relazione, sono stati accantonati € 7,4 milioni circa a Fondo Svalutazione Crediti e sono stati stanziati, per il cosiddetto principio della competenza “breve” introdotto dalla sperimentazione € 10,5 milioni circa per la costituzione dei Fondi Pluriennali Vincolati.

### 4.2 IL GRADO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Al fine di un'analisi più completa del bilancio letto per programmi, di seguito sono riportate le singole schede - predisposte dai dirigenti responsabili - nelle quali, rispetto agli obiettivi indicati nella Relazione previsionale e programmatica 2012, viene evidenziato il grado di attuazione degli stessi al 31.12.2012.

Su ventitrè programmi, dieci hanno una percentuale di realizzazione superiore al 90%: rientrano in questa fattispecie i programmi nei quali assume un rilievo preminente la spesa corrente, quali i servizi demografici, gli affari generali, il demanio, la cultura, il sociale, le attività educative, l'avvocatura civica, il gabinetto del sindaco, l'organizzazione e controllo, la promozione sportiva.

Le criticità si riscontrano, infatti, nei programmi legati alla realizzazione di opere pubbliche, a causa della scelta obbligata di bloccare i nuovi investimenti per i vincoli legati al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, nonché all'applicazione dei nuovi principi contabili relativi alla competenza potenziata, per cui alcune poste inserite nel bilancio per investimenti, sono confluite nei Fondi pluriennali vincolati.

**3.4 – PROGRAMMA N° 110 “Servizi demografici – Decentramento”  
N° 6 PROGETTI nel Programma  
RESPONSABILE del Programma Giovanni Bencini**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Completata la realizzazione del progetto di riorganizzazione avviato nel 2010 e proseguito per tutto il 2011 con la riqualificazione del personale mediante processi di formazione e autoformazione, con la riorganizzazione degli sportelli di front office e del back office, il 2012 prevede il completamento dell'informatizzazione degli archivi storici di anagrafe (fogli di famiglia) e di stato civile (registri nascite e matrimoni). Per lo Stato civile, in particolare, dovrà essere avviata, una volta completata l'indicizzazione degli archivi informatici di nascite e matrimoni, la gestione informatica degli aggiornamenti (annotazioni) dei registri di stato civile mediante il nuovo applicativo informatico acquistato nel corso del 2011. Per l'Anagrafe e lo Stato Civile, l'introduzione della consultazione on-line e dell'estrazione, mediante stampa, dei certificati con timbro digitale, oltre che andare a regime come nuovo servizio al cittadino, comporterà anche la stipula delle convenzioni con gli enti pubblici, con i concessionari di pubblici servizi e con alcuni ordini professionali (notai). Inoltre sarà aggiornato il software di gestione della banca dati anagrafica, mentre andrà a regime quello dell'ufficio elettorale. Dovrà essere altresì completata la formazione del personale del back office rispetto ai gruppi di lavoro interno che si sono configurati nel contesto della riorganizzazione nel corso del 2011.

La crescente carenza del personale a seguito dei pensionamenti e la mancanza del turn over comporterà una decisione definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale circa il ridimensionamento degli sportelli circoscrizionali, con una redistribuzione del personale presso i front-office..

Nel maggio 2012 si dovranno concludere poi le operazioni del Censimento 2011.

Proseguirà l'opera di divulgazione informatica presso i punti di accesso assistito convenzionati con la Regione, i quali potranno rendersi partecipi di un percorso di informazione verso la cittadinanza sulle opportunità di accesso ai servizi on line della P.A.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Necessità di perfezionare il processo di riorganizzazione dei servizi demografici avviato nel corso del 2010 e del 2011..

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:** incremento degli standard qualitativo e quantitativo dei servizi

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare: tot. 111 persone :**

n. 7 D – P.O.; n. 20 D (di cui 3 bibl.); n. 36 C (di cui 1 bibl., 1 part.t.); n. 47 B (di cui : nr. 4 t.det., nr.1 part.t, 3 cat.prot, n.34 BL e 14 non ammin.)

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

n. 30 stanze decentrate – 1 uff. stat. decentrate	n. 2 saloni al pubblico	n. 5 sedi circ.li
n.22 scanner documenti (di cui uno in cattivo stato)	n. 3 occhiellatrici per C.I.	n. 2 distruggi
n. 141 PC secco elettriche per C.I.	n. 2 automobili	n. 3 timbratrici a
n. 85 stampanti documenti	n. 3 ciclomotori	n. 1 distruggi
n.15 fax	n. 1 armadio compattabile mobile	n. 1 lettore microfilm
n. 16 fotocopiatrici (oltre n. 4 guaste)	n. 24 elettro-schedari ruotanti	n. 5 postazioni CIE
n. 5 calcolatrici digitale	n. 1 registratore portatile	n. 1 fotocamera
n. 1 armadio blindato	n. 2 ciclomotori	n. 1 velocipede

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :**

In linea con il piano regionale di settore.

**3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Lo stato di avanzamento del programma è in linea con quanto inizialmente previsto

**3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

L'attuazione del programma è stato in linea con gli obiettivi prefissati. Ci sono stati alcuni minimi scostamenti dovuti a alcuni fattori esterni che hanno influenzato la programmazione prevista.

**3.4 – PROGRAMMA N° 120 “Contratti”**  
**N° 0 PROGETTI nel Programma**  
**RESPONSABILE del Programma Sig. Lorenzo Patania**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Svolgimento del servizio di supporto per gli Uffici dell’Ente nella definizione giuridico-amministrativa delle procedure di stipula dei contratti e delle convenzioni.

Procedimenti relativi a locazioni attive e passive; convenzioni per affidamento di incarichi professionali; convenzioni per concessione suolo pubblico; convenzioni per concessioni demaniali e demaniali marittime; concessione di beni e strutture del demanio e del patrimonio indisponibile là dove si richiede di disciplinare mediante convenzioni accessive; procedimenti per affidamenti in gestione impianti comunali (sportivi, mercatali, ecc.); gare per alienazione beni del patrimonio disponibile e stipula del relativo contratto di compravendita; stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture; contratti di vario tipo.

In particolare, si è conclusa la stipula dei restanti n. 280 contratti di cui alla procedura per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà degli alloggi Peep, deliberazione C.C. n. 197/2008). E’ stata inoltre avviata una nuova procedura di trasformazione (deliberazioni C.C. 92/2012, 165/2012, 202/2012), alla quale hanno sino ad ora aderito n. 325 proprietari superficiali; ad oggi sono stati stipulati ulteriori n. 13 contratti di trasformazione.

L’U.O.va ha dato concreta attuazione e conclusione ai programmi relativi alle varie operazioni urbanistiche previste nel programma del Comune; compravendite immobiliari; concessioni di suolo pubblico di varia tipologia; contratti per la cessione volontaria di aree interessate da urbanizzazioni a definizione di procedure espropriative.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Le motivazioni sono state sinteticamente esposte nella descrizione del programma e si possono quindi riassumere così: economicità, abbreviazione dei tempi di stipulazione, garanzia di legittimità delle procedure e loro informatizzazione.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Ausilio prestato agli altri servizi del Comune nelle procedure relative alla stipula di contratti in genere e nelle procedure di lottizzazione.

**3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

- n. 1 Dirigente
- n. 1 Amministrativo cat. “D” con funzione P.O.
- n. 3 Amministrativo cat. “D”
- n. 5 Collaboratori categoria “C”
- n. 4 Collaboratori categoria “B” di cui 1 cessato dal 20.08.2012 per collocamento a riposo + 1 “B” a tempo determinato - terminato il 16.10.2012.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

n. 8 stanze poste al 2° piano del Palazzo comunale e n. 2 locali al piano ammezzato utilizzati per archivio, arredati di mobilio e delle seguenti strumentazioni: n. 16 PC; n. 8 Stampanti; n. 1 fotocopiatrice; n. 1 scanner; n. 1 fax. Salvo variazioni in corso.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :**

In linea con il piano regionale di settore

**3.4.7 – Stato di attuazione del programma:** Fino ad oggi il programma è stato rispettato , secondo i tempi previsti.

**3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

Lo stato di attuazione del programma al 31.12.2012 risulta rispettato ed è in linea con gli adeguamenti concordati.

### 3.4 – PROGRAMMA N° 130 “Affari Generali”

#### N° 7 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Graziella Launaro

**3.4.1 – Descrizione del programma:** nell’ambito di strutture a valenza generale quali: la segreteria generale, i sistemi informativi, lo sportello unico alle imprese, l’URP e la rete civica, alla ordinaria attività si affiancano iniziative tese alla innovazione dell’amministrazione e al suo rapporto con l’utenza. In questo contesto le tecnologie dell’informazione e della comunicazione costituiscono ormai uno strumento indispensabile per implementare i processi di innovazione, all’interno di un disegno complessivo che sappia coniugare la riorganizzazione, la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure con i processi di partecipazione ed integrazione delle diverse istanze territoriali.

Le tecnologie, ormai entrate nel quotidiano: sono la base per la costruzione di servizi innovativi, di piattaforme di collaborazione tra reti di imprese pubbliche e private e soprattutto per migliorare l’erogazione di servizi ai cittadini, realizzando condizioni per una P.A. trasparente, con regole certe e conosciute, e aperta all’innovazione.

Per dare effettività al sistema l’esigenza prioritaria è conquistare la fiducia dei cittadini nei servizi pubblici e, nello specifico, nei servizi resi attraverso la rete. A tal fine, è di fondamentale importanza lo sviluppo di azioni per:

- favorire l’accesso alla rete e moltiplicare i canali di accesso a servizi ed informazioni, anche per favorire la compartecipazione e la condivisione di conoscenze;
- promuovere la diffusione e l’utilizzo di servizi informativi tecnologici e strumenti digitali per migliorare l’interazione di cittadini e imprese con la Pubblica Amministrazione (carte, wifi,..);
- contribuire al superamento del digital divide attraverso l’attivazione di punti di accesso assistito sul territorio che possano permettere ai soggetti attualmente esclusi dalla società dell’informazione e della conoscenza di conoscere i benefici che derivano dall’ingresso nel suo circuito;
- assicurare la tutela dell’identità, della riservatezza e della sicurezza delle persone e delle transazioni in rete, creando un ambiente telematico ed organizzativo in grado di infondere la fiducia nei cittadini.
- Assicurare un costante monitoraggio della rispondenza dei servizi resi alle esigenze dell’utenza, rilevando eventuali criticità ai fini del loro superamento.

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte:

rispondere all’esigenza di assicurare al cittadino, facendo focus sulle sue esigenze, una migliore fruizione dei servizi comunali.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire:

In integrazione con l’esigenza di assicurare l’ordinaria gestione dell’attività dei vari uffici della struttura, l’obiettivo di fondo è quello di portare avanti il processo di innovazione della modalità di erogazione dei servizi dell’Amministrazione Comunale (e-Government), spronare la cittadinanza e le imprese verso l’uso delle tecnologie per favorire l’alfabetizzazione e ridurre il digital divide; semplificare le procedure e **ridurre i “tempi della burocrazia”**; ridurre i costi interni per indirizzare le risorse verso gli investimenti; Questo obiettivo include anche lo **sviluppo degli Sportelli Unici** per ottimizzare l’interazione cittadini imprese: offrire servizi nuovi (telematici e non) a cittadini ed imprese per favorirne l’interazione, fruibili ed accessibili. Per continuare questo percorso è fondamentale porsi obiettivi precisi e scadenze temporali finalizzati al passaggio definitivo da modalità di agire “tradizionali” a procedimenti interamente dematerializzati, sia per quanto attiene ai servizi di base, che in relazione a servizi sempre più complessi, secondo le attività sinteticamente descritte nelle schede allegate

##### 3.4.3.1 – Investimento:

##### 3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Dirigenti 1

Cat. D 29

Cat. C 23

Cat. B 20

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze 44 (escluso archivio di deposito via Provenzal,e archivio storico Via del Toro) fotocopiatrici 5, P.C 89, stampanti 39, scanner 18, PC portatili 4, furgone 1, auto 2, server 41, fax 4, TV 1, decoder 1, auto 1, furgoni 1, apparecchiature di rete 35, macchine di stampa 2 macchina tagliarisme 1 macchina fiaccatrice 1 macchina spillatrice 1.

#### 3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Comune di Livorno partecipa attivamente da tempo alla rete telematica regionale Toscana e la propria attività, come attestano gli stessi contributi regionali erogati, risulta ben inserita in tale contesto. Il progetto di e-government AIDA a

suo tempo ricompreso nel piano e-Toscana risulta di fatto l'esperienza più positiva in termini di riuso da parte delle altre amministrazioni del nostro territorio regionale.

Circa le politiche della Partecipazione il Comune di Livorno è stato il primo Comune a sottoscrivere la convenzione di cui alla L.R. n° 69/2007.

### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

#### **PROGETTO 1 – U. URP – PUBBLICAZIONI – RETE CIVICA**

Nel periodo in oggetto l'U. ha provveduto:

- attraverso l'URP: a fornire informazioni al cittadino sulle attività e sui servizi dell'Amministrazione (per migliorare l'erogazione del servizio l'URP intende svolgere un ruolo di tramite tra le esigenze espresse dai cittadini-utenti e l'Ente: a tal fine è stata predisposta una nota nella quale sono esposti, suddivisi per aree di intervento, i suggerimenti e le segnalazioni presentate dai cittadini durante i contatti con l'URP, sia a sportello, sia via telefono, sia via e-mail); alla protocollazione immediata dei documenti presentati direttamente all'URP; alla gestione dei disservizi; alla gestione di una postazione di PEC Manager per le credenziali di accesso allo Sportello del Cittadino; al supporto dell'erogazione dei servizi on line tramite la gestione di una postazione assistita, presso la quale gli utenti possono accedere ai servizi on line erogati dallo Sportello del Cittadino, con l'assistenza di un operatore URP, e tramite l'incremento del servizio di consegna delle credenziali dello Sportello del Cittadino (a tal fine, il modulo per la richiesta delle credenziali a sportello è stato inserito nella sezione Modulistica della Rete Civica, nella Piattaforma per i cittadini, alla voce Sportello del cittadino); a svolgere il controllo di qualità del servizio tramite indagine di customer satisfaction: l'indagine "Cosa pensi di noi", terminata a febbraio 2012, ha rilevato per l'URP un incremento nel livello di gradimento dell'utenza che è passato dal valore 4,76 (in una scala da 1 a 5) del 2010 all'attuale valore 4,83; i risultati sono stati pubblicati nella sezione Inserti del n. 78 (aprile-giugno 2012) della rivista istituzionale dell'Ente "CN-Comune Notizie";
- attraverso il settore Pubblicazioni: alla stampa e diffusione della testata istituzionale "CN-Comune Notizie" (in particolare il n. 78, gennaio-marzo 2012, si apre con un'ampia sezione dedicata a Giorgio Caproni, nel centenario della nascita, e ha avuto un'ampia veicolazione nell'ambito delle iniziative dell'anno caproniano; il n. 79, aprile-giugno 2012, è incentrato sul 25 aprile, sugli ideali e sui valori che hanno sostenuto e ispirato la ricostruzione democratica del nostro paese; il n. 80, luglio-settembre, si apre con un suggestivo percorso attraverso le vie d'acqua di Livorno) e dei suoi vari supplementi (tra i quali il volume "Innovazione e Sviluppo. Le tecnologie, i servizi e le iniziative a Livorno" presentato in occasione del convegno "P.A. Digitale. La tecnologia per innovare il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione" - 29 giugno 2012) e alla collaborazione alla produzione editoriale del Comune, da realizzarsi sia presso tipografie esterne e con grafici vari, sia presso il Centro Stampa interno, svolgendo un ruolo di coordinamento nei rapporti con la risorsa grafica esterna prevista dal contratto di servizio del Centro Stampa con la ditta Xerox; viene anche assicurato l'invio dei PDF di questi prodotti alla Rete Civica per l'aggiornamento continuo del sito comunale;
- attraverso il Centro Stampa: alla produzione editoriale interna in economia e alla produzione della modulistica e stampa in economia, con un deciso aumento della tipologia qualitativa dei prodotti realizzati; si è provveduto, infatti, a ottimizzare la procedure di realizzazione dei lavori, tramite l'organizzazione periodiche di riunioni del Comitato ristretto per la programmazione dell'attività del Centro Stampa; per rendere sempre più funzionale e trasparente l'iter dei lavori realizzati si è inoltre iniziata, in collaborazione con l'U. Servizi informativi e sviluppo servizi telematici, un'implementazione ed un miglioramento del programma di inserimento delle richieste di lavori del Centro Stampa presente nella Intranet;
- attraverso la Rete Civica: al coordinamento del sito istituzionale del Comune di Livorno e alla redazione di pagine della Rete; alla predisposizione, approvazione, diffusione e applicazione del Disciplinare di Rete Civica (approvato con Del. G.C. 22/2012); alla predisposizione e approvazione delle note legali e informativa privacy e loro pubblicazione, secondo termini di legge, sul sito web del Comune; alla pubblicazione nella Intranet, in una sezione specifica dedicata alla redazione di Rete Civica, del "Manuale d'uso di DB Site" e del "Manuale di stile", necessari per i redattori di Rete Civica; alla standardizzazione del sistema di report statistici degli accessi alle varie sezioni della rete e del relativo monitoraggio; alla predisposizione del restyling dell'home page del sito, in base agli indirizzi indicati dal Comitato Strategico previsto dal Disciplinare di Rete Civica; alla formazione e al supporto dei redattori di Rete Civica; al supporto alle linee di sviluppo del portale "Sportello del cittadino", con definizione dei testi esplicativi di nuovi servizi e organizzazione degli stessi; all'implementazione di "CN on line"; allo svolgimento di un'indagine telematica interattiva di Customer satisfaction sui servizi erogati on line dal portale "Sportello del cittadino"; i questionari compilati on line, e costituiti da 15 domande, sono stati 100 e il risultato complessivo è stato di 3,89 (in una scala da 1 a 5) pari ad un livello di gradimento "Soddisfacente", con i punteggi più alti per gli indicatori "Interattività" (4,96) e "Accessibilità" (4,62).

Attraverso i suoi vari settori, quindi l'U. ha provveduto a svolgere il proprio ruolo di interfaccia con il cittadino, nell'ambito della comunicazione esterna dell'Ente.

## **Progetto 2 - U. SUPPORTO CONSIGLIO COMUNALE**

Nel corso dell'anno è stato assicurato il mantenimento delle attività d'istituto dell'ufficio con i connotati descritti alla voce Mantenimento del livello di attività.

Per quanto attiene agli aspetti innovativi dell'attività particolare impegno hanno richiesto gli aspetti applicativi, operativi e formativi relativi alla introduzione della diretta streaming ed alla archiviazione delle riprese audio e video delle sedute del CC e delle commissioni.

Nell'anno si è provveduto al completamento del sistema di consultazione delle proposte di atto sulla intranet mediante interventi migliorativi sul programma di inserimento e consultazione ed estendendo i dati ivi contenuti alle proposte di atto all'esame delle commissioni con ciò ponendo le premesse per realizzare a breve la consultazione su rete civica riservata ai consiglieri.

Ulteriori miglioramenti sono stati apportati al programma di gestione delle presenze e dei gettoni del CC. in vista delle relative utilizzazioni amministrative e statistiche.

Diverse iniziative, tutt'ora in corso, sono state adottate per estendere l'uso della posta elettronica nelle comunicazioni istituzionali e ridurre i relativi costi.

## **Progetto 3 - Archivio e protocollo**

- E' stato implementato all'ufficio Protocollo il software "Archiflow" per la gestione della casella di Posta Elettronica Certificata integrata al protocollo informatico in uso;
- E' stato testato Il software "Archiflow" dall'Ufficio Protocollo per essere divulgato agli uffici comunali per la spedizione della corrispondenza in "uscita", ai fini di una riduzione dei tempi di invio/ricezione dei documenti e del contenimento delle spese postali. In questa prima fase è stato installato all'ufficio Anagrafe ed è in corso l'installazione presso l'U.Org.va Urbanizzazioni;
- Si è svolto un lavoro di analisi della documentazione in formato digitale in possesso ai fini dell'adesione al sistema DAX della Regione Toscana per la gestione di archivio e la conservazione a lungo termine degli archivi digitali;
- Sono stati presi nuovamente contatti con la ditta fornitrice del software "Protocollo Web" ai fini dell'inserimento della funzionalità dell'interoperabilità di protocollo;
- E' stata espletata la procedura concorsuale ed affidamento dei servizi inerenti il trattamento della corrispondenza;
- E' stato approvato il regolamento per la gestione dell'albo pretorio on line;
- Si è svolto un incontro divulgativo della disciplina dell'albo pretorio on line ;
- Si svolta un'attività di supervisione e coordinamento nella procedura di pubblicazione all'albo on line;
- Si è proceduto alla pubblicazione degli atti per conto terzi;
- E' stata predisposta una gara ufficiosa per l'affidamento della digitalizzazione dei registri dello Stato Civile Napoleonico nel more della disponibilità del bilancio in corso;
- Ai fini della tutela del materiale documentario si è proceduto all'affidamento e all'esecuzione del risanamento della documentazione dell'Archivio Storico danneggiata dall'alluvione;
- Si è realizzata la chiusura dei numeri di corda di alcune serie dell'archivio storico;
- E' stato inviato l'intervento per la partecipazione al progetto "Storia degli Archivi livornesi per i settanta anni dell'Archivio di Stato di Livorno"- volume in onore di Paolo Castignoli;
- E' stato acquisito l'archivio del CEL;
- Si è proceduto al sopralluogo di un vecchio archivio dell'AAMPS, in vista della sua acquisizione;
- Si è proceduto al conferimento all'INPS della documentazione relativa agli invalidi civili;
- E' stata portata a termine l'attività di rilevazione e trasferimento del materiale non più in uso corrente e le relative operazioni di scarto.

## **Progetto 4 - UFFICIO Reti e Sistemi Informatici**

### 3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo.

Procedure innovative per l'erogazione di servizi demografici online:

Progetto completato con l'attivazione del servizio e con gradimento dell'utenza.

Misure per l'allestimento data center:

Progetto completato ed operativo.

Misure per continuità operativa:

E' iniziato la fase di studio e documentazione con la partecipazione ad incontri e seminari sull'argomento.

Misure per gestione accessi internet e posta elettronica:

E' stata fatta una analisi delle offerte dei vari fornitori ed una valutazione del materiale che risponde meglio alle esigenze dell'Ente. Sono state redatte le specifiche tecniche per la relativa acquisizione.

Studio progetto Livorno WiFi:

E' stato completato le specifiche di progetto con una attenta valutazione delle varie realtà presenti sul territorio nazionale. E' stato redatto un capitolato di gara per la realizzazione del progetto.

## **Progetto 5 - UFFICIO PROGETTI E APPLICAZIONI INFORMATICHE**

Manutenzione, gestione e Sviluppo di procedure applicative rispondenti alle molteplici esigenze dell'Ente in ogni area:

Installazione, test e formazione nuovo programma 770 in modalità web nel portale Jente della Ditta Infor

Installazione, test e formazione nuovo programma Gestione Incidenti fornito dalla Ditta Infor

- Affidamento del servizio gestionale degli atti sanzionatori amministrativi relativi a violazioni al Codice della Strada e di normative non Penale alla Ditta Megasp in seguito a gara che ha comportato molti adeguamenti del software Maggioli

Ammodernamento del Sistema Informatico con l'utilizzo di nuove piattaforme di sviluppo:

Polizia Municipale: è stato creato un portale per le applicazioni di back office per i vari uffici della Polizia Municipale in modalità web (Relazione Servizi, Polizia Giudiziaria, ..)

Attività Educative: è stato creato un portale con applicativi in modalità web utilizzato dalle scuole: richiesta di interventi di manutenzione di qualsiasi tipologia (edilizia, impianti elettrici, impianti termici, ecc.); invio dell'ordine dei pasti per i bambini e gli insegnanti in tempo reale con distinzione di diete particolari e diete in bianco partendo dall'inserimento delle assenze degli alunni che andranno direttamente nel database per il calcolo del bollettino

Servizi on-line al cittadino:

- Richiesta on-line Assegno Maternità e Assegno Nucleo Familiare
- Richiesta on-line permessi ZTL per autocarri
- Visualizzazione on-line delle immagini sanzionate dalle telecamere ai varchi di accesso alle zone ZTL

## **Progetto 6 - SUAP telematico: innovazione servizi e semplificazione amministrativa**

In linea con le previsioni del PDO 2012, si è dato corso al processo di telematizzazione dei procedimenti amministrativi nei rapporti con le imprese e gli studi professionali, e nel trasferimento dei dati agli enti ed uffici della P.A.

Da gennaio è stata resa obbligatoria la presentazione telematica delle pratiche in SCIA, e da aprile 2012 anche per tutti gli altri procedimenti.

E' in corso il test per il passaggio (entro la fine di settembre) al nuovo gestionale VBG che consentirà una migliore gestione del flusso documentale anche attraverso SPC.

Il dialogo tramite il sistema di cooperazione applicativa con ASL per la trasmissione delle pratiche è tutt'ora in fase di test per problemi intervenuti a livello regionale e si prevede la messa a regime entro il 14 dicembre 2012.

E' stato avviato in economia, il processo di dematerializzazione dell'archivio SUAP ed il contestuale aggancio di tutti i file al protocollo in modo da creare una unica BD delle pratiche.

Mantenimento del sistema di relazione telematica e di formazione verso gli utenti SUAP (imprese, professionisti, studi categorie) e consolidamento della rete di relazione con uffici interni ed Enti terzi per la semplificazione amministrativa.

Sono svolte azioni di coordinamento e manutenzione della BD AIDA gerarchica rispetto ai Suap della provincia di Livorno che utilizzano il gestionale; della BD regionale con azioni di monitoraggio redazione e aggiornamento dei procedimenti presenti in banca dati regionale assegnati alla competenza del Suap di Livorno; servizio esperto risponde.

E' attiva la partecipazione ai lavori del Tavolo Tecnico Regionale e del Coordinamento Anci Nazionale in materia di SUAP.

- Iniziative qualità dei servizi

Indagini qualità dei servizi e miglioramento continuo

Si è concluso il progetto eli4u e sono stati presentati e pubblicati i risultati dell'indagine.

Sono in corso approfondimenti per valutare modalità e tempi per una rilevazione di customer entro al fine dell'anno.

### **Progetto 7 - Servizi informativi e sviluppo servizi telematici**

- Erogazione di servizi di consumo:

Il programma informatico e telematico dell'ente è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Avvio nuovi servizi telematici on line per i cittadini nell'ambito del portale della rete civica.
  - In collaborazione con vari uffici sono partiti i seguenti nuovi servizi telematici :
    - Certificati on-line (notai)
    - Verifica certificati
    - Visualizzazioni foto varchi
    - Assegno maternità
    - Assegno per il Nucleo familiare
    - Domanda variazione di residenza per residenti ztl
    - Domanda duplicato per smarrimento o deterioramento ztl
    - Pagamento imposta di soggiorno
    - Pagamento accesso agli atti (Edilizia Privata)
- Sviluppo, mantenimento e riuso della piattaforma AIDA (135 Enti) .
  - E' stato completato lo sviluppo della versione "3" della piattaforma AIDA, che è stata messa in produzione presso l'area livornese lo scorso mese di giugno. E' in corso il dispiegamento presso gli altri partner di AIDA (area lucchese, empolesse, aretina, senese, Viareggio, Pisa). Ci sono stati inoltre numerosi adeguamenti in relazione alle decisioni del Tavolo tecnico regionale sugli standard dei servizi del SUAP.
  - Sviluppo ed avvio sportello SUED (Sportello unico per l'edilizia digitale).
    - E' stato avviato in produzione lo scorso mese di aprile il primo nucleo del SUED che comprende la Scia on line e le integrazioni on line. E' previsto entro il corrente anno la messa in produzione dei rimanenti servizi previsti nel progetto.
  - Avvio della piattaforma Elisa FED/FIS per il contrasto all'evasione/elusione fiscale.
    - La piattaforma è stata avviata e consegnata all'ufficio tributi per l'utilizzo. E' stato inoltre avviata la migrazione alla piattaforma "OPEN" di proprietà della Regione Toscana (TOSCA).
  - Avvio della piattaforma ELI4U sulla performance e qualità dei servizi erogati alle imprese.
    - E' stato avviato e concluso lo scorso mese di Giugno il progetto ELI4U con la realizzazione di quanto previsto nel progetto.
  - Avvio nuova piattaforma di back office VBG per i servizi alle imprese.
    - E' stata personalizzata la piattaforma VBG affinché l'ufficio SUAP possa utilizzarla in sostituzione del vecchio programma pratiche. Nelle prox settimana entrerà nella fase di produzione.
  - Installazione ed avvio nuova piattaforma per la gestione PEC.
    - E' stato installato ed attivato in produzione il nuovo programma per la gestione PEC "Archiflow"

### **3.4.8 Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

#### **Progetto 1 : SUAP telematico: innovazione servizi e semplificazione amministrativa**

In linea con le previsioni del PDO 2012, si è dato corso al processo di telematizzazione dei procedimenti amministrativi nei rapporti con le imprese e gli studi professionali, e nel trasferimento dei dati agli enti ed uffici della P.A.

Da gennaio è stata resa obbligatoria la presentazione telematica delle pratiche in SCIA, e da aprile 2012 anche per tutti gli altri procedimenti.

Si sono conclusi i test per il passaggio al nuovo gestionale VBG che consentirà una migliore gestione del flusso documentale anche attraverso SPC. Il passaggio definitivo è slittato per motivi tecnici al mese di dicembre.

Il dialogo tramite il sistema di cooperazione applicativa con ASL per la trasmissione delle pratiche ha superato la fase di test ed il passaggio definitivo avverrà dal 1 gennaio 2013.

Continua il processo di dematerializzazione dell'archivio SUAP ed il contestuale aggancio di tutti i file al protocollo in modo da creare una unica BD delle pratiche.

Mantenimento del sistema di relazione telematica e di formazione verso gli utenti SUAP (imprese, professionisti, studi categorie) e consolidamento della rete di relazione con uffici interni ed Enti terzi per la semplificazione amministrativa. In tale contesto sono stati realizzati incontri tematici con le associazioni di categoria, gli ordini ed i professionisti in merito alle procedure per occupazione suolo pubblico per cantieri edili, e le nuove tecniche di presentazione delle SCIA attraverso il Sistema Pubblico di Connettività, così come previsto dal DPR 160/2010 e dalla l.r. 40/2009.

Parallelamente si è portato avanti l'azione di coordinamento interna all'Amministrazione Comunale con l'intento di snellire e semplificare procedure ed uso degli applicativi informatici, ed è stato siglato un protocollo per la digitalizzazione e semplificazione amministrativa ed organizzativa.

Rispetto il procedimento ordinario inerente gli adempimenti ambientali (VIA; AIA; Rifiuti) si sono svolti incontri e definito procedure organizzative con la Provincia di Livorno settore Ambiente e territorio.

Sono svolte azioni di coordinamento e manutenzione della BD AIDA gerarchica rispetto ai SUAP della provincia di Livorno che utilizzano il gestionale, volti anche alla formazione degli operatori SUAP rispetto l'uso della piattaforma per la trasmissione telematica dei procedimenti.

Sul fronte regionale sono stati rispettati gli impegni assunti in relazione alla manutenzione della BD regionale con azioni di monitoraggio redazione e aggiornamento dei procedimenti assegnati alla competenza del Suap di Livorno; ed al servizio esperto risponde.

E' stata costante e attiva la partecipazione ai lavori del Tavolo Tecnico Regionale e del Coordinamento Anci Nazionale in materia di SUAP.

Indagini qualità dei servizi e miglioramento continuo

Si è concluso il progetto eli4u e sono stati presentati e pubblicati i risultati dell'indagine.

## **Progetto 2 Servizi informativi e sviluppo servizi telematici**

Avvio nuovi servizi telematici on line per i cittadini nell'ambito del portale della rete civica.

In collaborazione con vari uffici sono partiti i seguenti nuovi servizi telematici :

- Certificati on-line (notai)
- Verifica certificati
- Visualizzazioni foto varchi
- Assegno maternità
- Assegno per il Nucleo familiare
- Domanda variazione di residenza per residenti ztl
- Domanda duplicato per smarrimento o deterioramento ztl
- Pagamento imposta di soggiorno
- Pagamento accesso agli atti (Edilizia Privata)

Sviluppo, mantenimento e riuso della piattaforma AIDA (135 Enti) .

- E' stato completato lo sviluppo della versione "3" della piattaforma AIDA, che è stata messa in produzione presso l'area livornese già lo scorso mese di giugno. E' terminato il dispiegamento presso gli altri partner di AIDA (area lucchese, empolesse, aretina, senese, Viareggio, Pisa). Ci sono stati inoltre numerosi adeguamenti in relazione alle decisioni del Tavolo tecnico regionale sugli standard dei servizi del SUAP. In particolare sono stati attivati i nuovi standard regionali ad oggi disponibili : Standard 0, Standard 1, standard 2 e dizionario regionale.

Sviluppo ed avvio sportello SUED (Sportello unico per l'edilizia digitale).

E' stato avviato in produzione lo scorso mese di aprile il primo nucleo del SUEDE che comprende la Scia on line e le integrazioni on line. E' stato completato lo sviluppo ed eseguito il collaudo di tutti i moduli e modelli previsti nel progetto regionale.

Avvio della piattaforma Elisa FED/FIS per il contrasto all'evasione/elusione fiscale.

La piattaforma è stata avviata e consegnata all'ufficio tributi per l'utilizzo. E' stata avviata la migrazione alla piattaforma "OPEN" di proprietà della Regione Toscana (TOSCA) ed attualmente è in fase di bonifica dati prima della sostituzione definitiva con la piattaforma Elisa..

Avvio della piattaforma ELI4U sulla performance e qualità dei servizi erogati alle imprese.

E' stato avviato e concluso lo scorso mese di Giugno il progetto ELI4U con la realizzazione di quanto previsto nel progetto.

Avvio nuova piattaforma di back office VBG per i servizi alle imprese.

E' stata personalizzata ed avviata la piattaforma VBG affinché l'ufficio SUAP possa utilizzarla in sostituzione del vecchio programma pratiche in sintonia con i nuovi servizi on line di AIDA ed in particolari con i nuovi servizi regionali Standard 2 e Standard 0 verso le ASL

Installazione ed avvio nuova piattaforma per la gestione PEC.

E' stato installato ed attivato in produzione il nuovo programma per la gestione PEC "Archiflow"

### **Progetto 3: UFFICIO Reti e Sistemi Informatici**

Procedure innovative per l'erogazione di servizi demografici online:

Progetto completato con l'attivazione del servizio e con gradimento dell'utenza. Totale certificati emessi 5833

Di cui richiesti da associazioni convenzionate: 2691 di cui controllati: 159.

Cambio di professione e titolo di studio anno totale 322; Richiesta appuntamenti dal 01/07/2012 al 31/12/2012 Totale richieste 2634 (telefoniche & web). Di cui via web: 160 (a partire dal mese di Ottobre).

Misure per l'allestimento data center:

Progetto completato ed operativo. E' stato verificato l'adeguatezza dell'impianto di condizionamento ed allarme anche a temperature particolarmente elevate.

Misure per continuità operativa:

E' stata completata la fase di studio e documentazione con la partecipazione ad incontri e seminari sull'argomento. E' stato emesso un documento che sarà il piano di lavoro 2013.

Misure per gestione accessi internet e posta elettronica:

E' stata fatta una analisi delle offerte dei vari fornitori ed una valutazione del materiale che risponde meglio alle esigenze dell'Ente. Sono state redatte le specifiche tecniche per la relativa acquisizione. E' stato provveduto all'acquisizione di un firewall che permetterà di implementare politiche avanzate di gestione.

Studio progetto Livorno WiFi:

E' stato completato le specifiche di progetto con una attenta valutazione delle varie realtà presenti sul territorio nazionale. E' stato redatto un capitolato di gara per la realizzazione del progetto. E' stata pubblicata la gara che verrà chiusa a gennaio 2013.

### **Progetto 4 Ufficio supporto CC**

Per quanto attiene alle attività d'istituto i vari procedimenti si sono conclusi nel rispetto dei tempi e delle esigenze. In particolare è stato istruito e compiuto un inedito e complesso procedimento per il versamento degli oneri ad un

consigliere circ.le in aspettativa ; è stata data applicazione all'art 23 co 22 DL 201/2011 ai presidenti di Circostrizione ed è stata avviata l'istruttoria delle dichiarazioni patrimoniali degli amm.ri ex art 41 bis del TUOEL.

Si è concluso il percorso formativo sulla diretta streaming e registrazione audio video delle sedute consiliari con la redazione di un manuale d'uso. Il sistema presenta tutt'ora problematiche di definitiva messa a punto.

Conclusa la creazione e implementazione di un archivio elettronico delle proposte di atto in trattazione presso il CC e le commissioni consiliari che sono ad oggi consultabili sulla intranet in attesa di renderle fruibili sulla rete civica per la consultazione riservata agli amm.ri da remoto.

L'utilizzo della posta elettronica è stato esteso a tutte le convocazioni e viene utilizzato anche per l'invio degli oggetti all'odg delle commissioni.

## **Progetto 5 : UFFICIO PROGETTI E APPLICAZIONI INFORMATICHE**

Manutenzione, gestione e Sviluppo di procedure applicative rispondenti alle molteplici esigenze dell'Ente in ogni area:

- Installazione, test e formazione nuovo programma 770 in modalità web nel portale Jente della Ditta Infor
- Installazione, test e formazione nuovo programma Gestione Incidenti fornito dalla Ditta Infor
- Affidamento del servizio gestionale degli atti sanzionatori amministrativi relativi a violazioni al Codice della Strada e di normative non Penale alla Ditta Megasp in seguito a gara che ha comportato molti adeguamenti del software

Maggioli

- Implementazione Banca Dati Sociale con i dati riferiti delle agevolazioni mensa scolastica, dei contributi scolastici e della riduzione della TIA

Ammodernamento del Sistema Informatico con l'utilizzo di nuove piattaforme di sviluppo:

Polizia Municipale: è stato creato un portale per le applicazioni di back office per i vari uffici della Polizia Municipale in modalità web (Relazione Servizi, Polizia Giudiziaria, ..)

Attività Educative: è stato creato un portale con applicativi in modalità web utilizzato dalle scuole: richiesta di interventi di manutenzione di qualsiasi tipologia (edilizia, impianti elettrici, impianti termici, ecc.); invio dell'ordine dei pasti per i bambini e gli insegnanti in tempo reale con distinzione di diete particolari e diete in bianco partendo dall'inserimento delle assenze degli alunni che andranno direttamente nel database per il calcolo del bollettino; registro presenze on line

Servizi on-line al cittadino:

- Richiesta on-line Assegno Maternità e Assegno Nucleo Familiare
- Richiesta on-line permessi ZTL per autocarri
- Richiesta on-line permessi ZTL per residenti zona Fabbricotti
- Visualizzazione on-line delle immagini sanzionate dalle telecamere ai varchi di accesso alle zone ZTL
- Nuovo portale Associazioni
- Studio e sviluppo prima bozza di applicativo per domande di concorso on-line da inserire nella rete civica su richiesta del Responsabile dell'Ufficio Assunzioni

## Progetto 6 U. URP – PUBBLICAZIONI – RETE CIVICA

Nel periodo in oggetto l'U. ha provveduto:

### **attraverso l'URP:**

- a **fornire informazioni** al cittadino sulle attività e sui servizi dell'Amministrazione, svolgendo un ruolo di tramite tra le esigenze espresse dai cittadini-utenti e l'Ente, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi del Comune; a tal fine, anche per il secondo semestre 2012, è stata predisposta una nota, inviata alla Dirigente del servizio, nella quale sono esposti, suddivisi per aree di intervento, i suggerimenti e le segnalazioni presentate dai cittadini durante i contatti con l'URP, sia a sportello, sia via telefono, sia via e-mail;
- a potenziare l'azione di **supporto** per l'erogazione dei servizi on line tramite la postazione assistita presente nella sede di Palazzo Comunale;
- a potenziare l'azione di **emissione delle credenziali** di accesso allo "Sportello del Cittadino" sia a sportello sia on line, tramite la gestione di una postazione per il ricevimento/invio delle PEC con il nuovo programma Archiflow; nel secondo semestre sono state rilasciate 670 credenziali a sportello e 66 credenziali on line, per un totale annuo di 1334 credenziali a sportello e 194 credenziali on line;
- a fornire **supporto all'U. Anagrafe** per la gestione della nuova organizzazione dei servizi: in particolare l'URP fornisce il servizio di prenotazione telefonica per gli appuntamenti relativi alle carte di identità e ai cambi di residenza e di abitazione e, nello sportello presente nel Salone Anagrafe che da luglio 2012 è aperto anche il sabato dalle ore 9 alle ore 13, coadiuva l'Ufficio Anagrafe operando per l'orientamento dell'utenza ai vari sportelli e all'utilizzo del totem eliminacode;
- a gestire, su indicazione dell'U. Staff Segretario Generale, il **servizio di raccolta e autenticazione delle firme** per le proposte di referendum e per le proposte di legge di iniziativa popolare (ben 4.776 firme nel solo mese di luglio); per una migliore gestione del servizio dal mese di ottobre la raccolta viene effettuata presso lo sportello presente nel Salone Anagrafe;
- a fornire supporto, in collaborazione con U. Staff Segretario Generale, alla **gestione delle informazioni e modulistica** in rete sui vari procedimenti della sezione modulistica;
- a fornire **supporto all'U. Convenzioni PEEP, PIP** e compravendite-lottizzazioni nel ritiro delle domande per l'adesione alla proposta dell'Ente di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà nelle aree PEEP (91 nel mese di settembre);
- a fornire **supporto all'U. Gestione Permessi in deroga** nella consegna dei documenti di autorizzazione per la sosta e il transito delle zone regolamentale per le categorie di utenza individuate dalla Disciplina organizzativa; dei contrassegni annuali per gli autocarri; dei contrassegni per residenti delle nuove ZSC nel quartiere Fabbricotti.

### **Attraverso il settore Pubblicazioni:**

- a **realizzare la testata istituzionale** del Comune di Livorno "CN-Comune Notizie"; nel secondo semestre 2012 sono stati editi i numeri 80 (luglio – settembre 2012) e 81 (ottobre-dicembre 2012); in particolare il n. 80 si apre con un'ampia sezione illustrata dedicata alla scoperta di scorci suggestivi di Livorno visti dall'acqua dei Fossi Medicei ed ha avuto un'ampia veicolazione nell'ambito delle iniziative estive, in particolare Effetto Venezia; anche il n. 81 si apre con un approfondimento su un bene culturale di proprietà del Comune, il Palazzo Finocchietti sugli omonimi scali, e ospita, fra gli altri saggi, la celebrazione di due illustri italiani che a Livorno vissero o nacquero: il poeta Giovanni Pascoli e il vescovo Pio Alberto Del Corona;
- a **realizzare la cura editoriale** del volume "Dialogo sulla letteratura. Giorgio Caproni: le interviste", inserito nella collana "Temi di cultura" e che conclude le celebrazioni dell'anno dedicato a Caproni;
- a **supportare l'omogeneità dell'immagine dell'Ente** mediante la collaborazione nella fase della comunicazione, attraverso la progettazione e la cura editoriale di prodotti medial, ai progetti e alle iniziative dell'Amministrazione comunale, in sinergia con gli uffici competenti;
- a contribuire all'**implementazione della rivista telematica "CN on line"**.

### **Attraverso il Centro Stampa:**

- a consolidare la **procedura di realizzazione dei lavori**, tramite l'organizzazione di riunioni del Comitato ristretto per la programmazione periodica dell'attività del Centro Stampa (3 ottobre 2012 per il periodo ottobre-dicembre 2012); con il nuovo contratto di fornitura del servizio di Centro Stampa, si è avuto un potenziamento del settore progettazione e grafica e un miglioramento quantitativo e qualitativo dei lavori realizzati;

- a elaborare in collaborazione con l'U. Servizi informativi e sviluppo servizi telematici, e pubblicare sull'Intranet un **nuovo programma di inserimento delle richieste** di lavori del Centro Stampa, che nel 2013 sostituirà in modo definitivo quello precedente. Ciò al fine di rendere più immediato il programma stesso e più trasparente l'iter dei lavori;
- ad assicurare un **miglioramento della qualità e della quantità dei prodotti mediali realizzati**; anche in questo secondo semestre del 2012 si è infatti rilevato un deciso aumento della tipologia qualitativa dei prodotti realizzati: i prodotti delle campagne di comunicazione di manifestazioni ed eventi istituzionali vengono infatti progettati e stampati dal Centro Stampa senza ricorrere più a tipografie esterne.

#### Attraverso la Rete Civica:

- a **predisporre le Note legali e informativa privacy** e procedere alla loro pubblicazione secondo termini di legge, (in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia dei siti istituzionale) anche sullo "Sportello del Cittadino", in un'apposita area individuata nel *footer* della home page del portale;
- a procedere alla **standardizzazione del sistema di report statistici** degli accessi alle varie sezioni della rete e del relativo monitoraggio. Nell'ottica di approfondire la conoscenza del programma di rilevazione degli accessi *Google Analytics* e di partecipare al suo utilizzo anche i redattori dei siti satellite e il personale informatico, è stato richiesto e attivato un corso di formazione specifico, attraverso il quale mettere in grado i vari redattori di tradurre le indicazioni derivanti dalle numerose informazioni ricavabili dal sistema di *web reporting* in adozione. In particolare, oltre a illustrare la modalità di estrazione dei tre parametri di analisi - sessioni utente, pagine viste, visitatori assoluti - richiesti nelle Linee Guida per i Siti delle PA, si è voluto approfondire ulteriori dati relativi, ad esempio, alle pagine più visualizzate, alla provenienza degli utenti (*referrer*), a quanto tempo sono rimasti all'interno del sito e alla loro posizione geografica, in modo da monitorare in modo più efficace l'andamento della Rete Civica e dei vari siti e ricavare indicazioni utili per il loro miglioramento. E' stato provveduto alla verifica del sistema di monitoraggio dopo il passaggio alla nuova Rete Civica ed alla riattivazione degli script interni per la rilevazione, che nel corso dell'operazione di *switch off* erano andati perduti, con conseguenti errori nel conteggio delle statistiche di accesso al sito;
- al **coordinamento del sito e redazione di alcune pagine** della Rete attraverso la verifica e la supervisione continua delle pagine web della Rete Civica, con particolare attenzione alle pagine create dai redattori e sottoposte all'approvazione dell'ufficio ai fini renderle visibili sul web. La verifica riguarda nello specifico la corretta impostazione delle stesse, nel rispetto delle norme tecniche e informatiche - uso di tag-alt sulle immagini, corretta apertura di link e allegati, corretto uso del tag\_blank, corretta elaborazione dei file allegati - e delle indicazioni redazionali.  
A questa attività si associa la cura diretta di alcune sezioni del sito, in particolare "In Evidenza" e "Come fare per" - nell'area tematica-, quest'ultima in particolare creata ex novo in occasione del restyling della Rete;
- al **restyling dell'home page** del sito in base agli indirizzi indicati dal Comitato Strategico previsto dal Disciplinare di Rete Civica. E' stato provveduto infatti alla messa on line della nuova Rete Civica, così come approvata dal Comitato Strategico nella riunione del 20/04/2012. L'operazione di *switch off* ha comportato, per un periodo di circa un mese, un intervento diretto sulle pagine gestite dai redattori, in sostituzione degli stessi, per il loro aggiornamento e la modifica; l'analisi puntuale delle pagine del sito, con particolare riferimento a quelle linkate dalla home page, per verificare la corretta strutturazione dell'albero di navigazione, il funzionamento dei collegamenti e l'apertura degli allegati; la risoluzione degli errori riscontrati direttamente e in quelli segnalati dal Comitato operativo e dalla redazione allargata, anche con il supporto dell'Ufficio Sistemi informativi; l'implementazione della nuova sezione "Come fare per", con introduzioni di ulteriori voci di interesse per i cittadini, individuate anche in base agli accessi al sito e all'attivazione di nuovi servizi, (es. parcheggiare, prenotazione carta d'identità e certificati di ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia);
- alla **formazione e supporto dei redattori di Rete Civica** (supporto quotidiano ai redattori su questioni tecniche e formali relative all'aggiornamento delle pagine e al caricamento degli allegati);
- al **supporto alle linee di sviluppo del portale "Sportello al cittadino", con definizione dei testi esplicativi di nuovi servizi e organizzazione degli stessi.** E' stato provveduto in particolare, in collaborazione con i Servizi informatici, allo studio ed alla realizzazione di nuovi servizi al cittadino - prenotazione on line carta d'identità, ritiro attestati ammissione nidi e scuole dell'infanzia - ed alla creazione di comunicazioni ad hoc sia sul portale che sulla Rete Civica; all'aggiornamento della sezione "In evidenza" della home, in funzione dei nuovi servizi attivati o da promuovere; alla gestione della casella di posta attiva sul portale, attraverso la quale vengono date risposte e informazioni ai cittadini in merito a quesiti e richieste sui servizi on line;
- all'**implementazione CN on line** (coordinamento editoriale del magazine culturale del Comune, con programmazione e definizione di aggiornamenti settimanali attraverso interventi e contributi esterni ma anche redazionali prodotti internamente; ai fini di implementare la sezione "Primo Piano" che raccoglie vecchi articoli della rivista cartacea Comune Notizie, si è proceduto alla scansione di numerosi articoli e alla loro formattazione web);

**all'indagine telematica interattiva di *Customer Satisfaction* sui servizi erogati on line dal portale "Sportello del Cittadino"** (analisi dei risultati emersi dal questionario di *Customer Satisfaction* forniti dall'Ufficio Controllo qualità e carte dei servizi comunali in collaborazione con il quale è stata realizzata.

### **Progetto 7 Archivio e protocollo**

- E' stato implementato all'ufficio Protocollo il software "Archiflow" per la gestione della casella di Posta Elettronica Certificata integrata al protocollo informatico in uso;
- E' stato testato Il software "Archiflow" dall'Ufficio Protocollo per essere divulgato agli uffici comunali per la spedizione della corrispondenza in "uscita", ai fini di una riduzione dei tempi di invio/ricezione dei documenti e del contenimento delle spese postali. In questa prima fase è stato installato all'ufficio Anagrafe ed è in corso l'installazione presso l'U.Org.va Urbanizzazioni;
- Si è svolto un lavoro di analisi della documentazione in formato digitale in possesso ai fini dell'adesione al sistema DAX della Regione Toscana per la gestione di archivio e la conservazione a lungo termine degli archivi digitali;
- Sono stati presi nuovamente contatti con la ditta fornitrice del software "Protocollo Web" ai fini dell'inserimento della funzionalità dell'interoperabilità di protocollo;
- E' stata espletata la procedura concorsuale ed affidamento dei servizi inerenti il trattamento della corrispondenza;
- E' stato approvato il regolamento per la gestione dell'albo pretorio on line;
- Si è svolto un incontro divulgativo della disciplina dell'albo pretorio on line ;
- Si svolta un'attività di supervisione e coordinamento nella procedura di pubblicazione all'albo on line;
- Si è proceduto alla pubblicazione degli atti per conto terzi;
- E' stata predisposta una gara ufficiosa per l'affidamento della digitalizzazione dei registri dello Stato Civile Napoleonico nel more della disponibilità del bilancio in corso;
- Ai fini della tutela del materiale documentario si è proceduto all'affidamento e all'esecuzione del risanamento della documentazione dell'Archivio Storico danneggiata dall'alluvione;
- Si è realizzata la chiusura dei numeri di corda di alcune serie dell'archivio storico;
- E' stato inviato l'intervento per la partecipazione al progetto "Storia degli Archivi livornesi per i settanta anni dell'Archivio di Stato di Livorno"- volume in onore di Paolo Castignoli;
- E' stato acquisito l'archivio del CEL;
- Si è proceduto al sopralluogo di un vecchio archivio dell'AAMPS, in vista della sua acquisizione;
- Si è proceduto al conferimento all'INPS della documentazione relativa agli invalidi civili;
- E' stata portata a termine l'attività di rilevazione e trasferimento del materiale non più in uso corrente e le relative operazioni di scarto.

## **PROGRAMMA N° 200 “Programmazione economico finanziaria”**

### **N° 4 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Nicola Falleni**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma fa riferimento al documento “Verso il 2014” contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale:

In particolare attua parte delle azioni contenute nei Punti Programmatici:

- Secondo “Governo della Finanza Pubblica”,
- Quinto “Servizi Pubblici Esterni Energia ed Ambiente”
- Sesto “Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche”

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

##### **Il Bilancio**

Formazione e gestione

E' il nostro servizio Economico Finanziario che assicura la formazione e gestione del bilancio comunale. Gli obiettivi principali sono l'equilibrio tra le entrate e le spese ed il rispetto del Patto di Stabilità, nonché garantire la liquidità necessaria per far fronte al pagamento degli impegni assunti.

Monitoraggio e gestione economico finanziaria

Il servizio svolge la funzione di monitoraggio della gestione economico finanziaria complessiva dell'Ente ed attiva le azioni necessarie per evitare squilibri. In tale ambito cura direttamente le attività inerenti l'acquisizione di trasferimenti da parte dello stato e l'indebitamento, effettua il controllo relativo alle entrate ed alle spese di competenza di tutti i servizi dell'Ente.

La sperimentazione dei nuovi sistemi contabili

Il biennio 2012-2013 sarà decisivo per le sorti degli Enti Locali, che dovranno affrontare e superare lo scoglio di una sorta di “rivoluzione culturale” nella gestione dei conti pubblici, attraverso la costruzione, condivisione, implementazione ed assimilazione di un diverso approccio alla gestione amministrativa e contabile. Il processo di armonizzazione contabile definito nel D.Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, all'art. 36, l'avvio di una fase di sperimentazione della durata di due anni, con inizio nel 2012 e conclusione nel 2014. L'amministrazione comunale di Livorno con delibera della GC n. 487 del 28/12/2011 ha deciso di annoverarsi tra gli Enti Territoriali che prenderanno parte a tale sperimentazione.

In base al contenuto del DPCM sono oggetto di sperimentazione:

- ✓ la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del nuovo principio della competenza finanziaria;
- ✓ l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa già a partire dal 2012;
- ✓ la riclassificazione del bilancio per missioni e programmi
- ✓ l'adozione del piano dei conti integrato (rimandato all'anno 2013)
- ✓ la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali (rimandato all'anno 2013)

Per quanto attiene l'adozione dei nuovi schemi di bilancio finanziari, articolati per missioni e programmi, il DPCM stabilisce che la sperimentazione venga effettuata in parallelo secondo le seguenti modalità:

- ✓ per l'anno 2012 dovrà essere affiancato al bilancio redatto secondo la disciplina previgente, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, i nuovi schemi per missioni e programmi;
- ✓ a partire dal secondo anno di sperimentazione (2013) i nuovi schemi per missioni e programmi assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria. Al bilancio redatto con i nuovi schemi dovrà comunque essere affiancato il bilancio elaborato in base alla disciplina previgente con funzione esclusivamente conoscitiva.

##### **Il Patto di Stabilità Interno**

L'impostazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2012-2014 è condizionata dall'obbligo di rispettare il patto di stabilità, i cui obiettivi nel 2012 crescono, rispetto al 2011, di circa il 125%. Gli articoli 30, 31 e 32 della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012 n. 148/2011) disciplinano, infatti, il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi costituzionali e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

Per gli Enti soggetti al Patto, l'obiettivo è quello del conseguimento, per ciascuno degli anni 2012 e successivi, di un saldo finanziario di competenza mista così determinato:

- per l'anno 2012 è obbligatorio conseguire un saldo finanziario di competenza mista non inferiore al 16% della media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, diminuito dell'importo pari alla riduzione che sarà operata dall'anno 2012 sui trasferimenti statali
- per l'anno 2013-2014 la percentuale su cui calcolare il saldo scende a 15,6%

Pertanto gli obiettivi da garantire nel triennio risultano così determinati (tabella sottostante), a fronte di un andamento del saldo così fissato negli anni precedenti: anno 2010 € **1 milione**; anno 2011 € **5,6 milioni**.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE</b>	<b>12.740</b>	<b>12.459</b>	<b>12.459</b>

L'aumento esponenziale ed insostenibile dell'obiettivo da raggiungere produce, di conseguenza, il peggioramento della capacità di impegno in parte corrente e di pagamento in conto capitale. Risulta, pertanto, necessario operare scelte nell'impostazione e nella gestione del bilancio che consentano il rispetto degli equilibri di bilancio e nel contempo la salvaguardia della consolidata solvibilità del nostro Ente.

## Il Monitoraggio dell'Indebitamento

In base alla nuova legge di stabilità (art. 8, c. 1, L. 12 novembre 2011, 183) che ha modificato l'articolo 204 del T.U.E.L., sono state aggiornate, in diminuzione, le percentuali di incidenza degli interessi sulle entrate correnti, fissando il limite massimo alle seguenti soglie:

- 8% per l'anno 2012 (era 10%)
- 6% per l'anno 2013 (era 8%)
- 4% per l'anno 2014

Il superamento di tali limiti comporterà l'impossibilità da parte dell'Ente di contrarre nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato se prima non verrà ridotto il debito residuo esistente.

Il Comune di Livorno è ampiamente al di sotto dei limiti imposti dalla nuova normativa e attraverso il monitoraggio verrà verificato il mantenimento del livello di indebitamento compatibile con tali limiti e con gli equilibri economico finanziari del bilancio

## La rilevazione dei fabbisogni Standard

In applicazione delle norme sul Federalismo verranno attivate funzioni di coordinamento tra i vari uffici interessati per la compilazione e trasmissione dei questionari per la determinazione dei Fabbisogni Standard, di cui al D.Lgs. vo 216/2010, tramite l'inserimento dei dati sull'apposito portale web gestito dalla Società per gli studi di settore Sose, relativamente alle seguenti funzioni:

- Istruzione pubblica
- Servizi Sociali

## Contabilità e regole di gestione

Il nuovo Principio di competenza finanziaria applicato alla gestione

L'amministrazione Comunale quale Ente partecipante alla sperimentazione ex art. 36 DLgs. 118/2011, ha l'obbligo, per gli anni 2012 e 2013, di applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria "potenziato", pertanto accanto alla definizione secondo la quale la competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti ed impegni), è previsto che le stesse siano registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Di fatto, la contabilizzazione dei fatti gestionali, con questa nuova impostazione, implica una nuova modalità di gestione contabile di tutte le transazioni che determinano la creazione, la trasformazione, lo scambio, il trasferimento o l'estinzione di valori economici, patrimoniali e finanziari.

Pagamenti –Tracciabilità dei Flussi Finanziari e contrasto all'uso del contante

La struttura sarà impegnata nell'adeguamento, in larga parte già avviato, delle modalità di effettuazione dei pagamenti, disposto dal D.L. 201 del 6/12/2011, convertito con L. 214 del 22/12/2011, che ha introdotto misure di contrasto all'uso del contante, nonché la riduzione a 1.000 € del limite per il suo utilizzo.

Gestione della liquidità

Il decreto legge sulle liberalizzazioni introduce un'importante novità contenuta nell'articolo 35, comma 9, che obbliga gli enti locali a depositare la liquidità derivante dalle entrate proprie presso la Tesoreria statale. La disposizione richiamata ha previsto che le banche tesoriere dei Comuni trasferissero, entro il 16 aprile 2012, le somme depositate sui propri conti alla tesoreria statale. L'Ente pertanto dovrà, attraverso il monitoraggio costante del cash flow, programmare i flussi in entrata ed in uscita al fine di compensare il venir meno delle leve per la gestione attiva della liquidità, che il ritorno al vecchio sistema di tesoreria unica comporta come principale conseguenza.

## **Contabilità Economica /Patrimoniale**

Un ulteriore elemento di novità previsto nel nuovo assetto contabile oggetto di sperimentazione è rappresentato dall'introduzione ai fini conoscitivi della contabilità economico patrimoniale, con lo scopo di aumentare il contenuto informativo e di migliorare il livelli di comprensione dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento all'evoluzione della dinamica patrimoniale. Il Servizio Finanziario già da alcuni anni è impegnato in un progetto per l'introduzione della contabilità economica da affiancare a quella finanziaria, con lo scopo di misurare costi e ricavi dei servizi, informazioni basilari per la contabilità analitica ed il controllo di gestione. L'impianto di questa tipologia di contabilità era già stato definito producendo un conto economico non perfettamente in linea con il c/economico approvato con il prospetto di conciliazione. A partire dal 2013, anno in cui l'ente ha rinviato la sperimentazione della contabilità economico patrimoniale sarà necessario riclassificare le voci di bilancio secondo il nuovo piano dei conti integrato allegato al DPCM che prevede la rilevazione unitaria dei fatti di gestione attraverso i due sistemi contabili finanziario ed economico patrimoniale.

## **Servizio Centrale Acquisti**

Garantire il funzionamento degli uffici e delle strutture

Il servizio centrale acquisti continuerà ad assicurare all'amministrazione le attività per gli acquisti dei beni e dei servizi di consumo e durevoli in una logica di continuo miglioramento e contenimento della spesa. Si tratta delle risorse atte a garantire, senza soluzione di continuità, il quotidiano funzionamento degli uffici e delle varie strutture comunali.

Attività di ricognizione

Lo strumento essenziale del servizio è quello della ricognizione degli effettivi bisogni, in modo da conseguire una razionalizzazione e risparmi negli acquisti ed evitare gli sprechi. In questo senso vengono proseguite le azioni per la riduzione degli automezzi di servizio e del consumo della carta. Per quest'ultima il lavoro è strettamente collegato alle più generali politiche di dematerializzazione in atto all'interno dell'Ente.

Gli Acquisti Ecosostenibili

Sarà sviluppato il lavoro svolto negli ultimi anni per la preparazione di bandi e procedure di evidenza pubblica che favoriscano le "buone pratiche" in tal senso. Questo obiettivo è facilitato dal largo uso del mercato elettronico che offre la possibilità per il comune di consentire l'accreditamento di un sempre maggior numero di aziende che offrono ed utilizzano prodotti "verdi".

## **Programma LL.PP.**

Programma LL.PP.

Attraverso un centro unitario di controllo e monitoraggio sarà proseguita la programmazione, il coordinamento ed il controllo del programma Triennale delle Opere Pubbliche, anche mediante l'utilizzo di nuovi strumenti informatici. Si è costruito uno schema di programma triennale in conformità agli obiettivi assunti come prioritari, attraverso un ordine che, oltre a tener conto degli elementi indicati dalla normativa, ha avuto come riferimento i documenti programmatori già esistenti. Infatti al punto 6° del nuovo documento "Verso il 2014" vengono stabiliti i criteri per la determinazione delle priorità di finanziamento delle opere pubbliche, fermo restando l'impegno per la realizzazione delle opere del programma PIUSS, quali:

- Completamento dei lavori già iniziati
- Interventi rientranti nel progetto dell'Abitare sociale
- Ulteriore implementazione della politica del recupero
- Manutenzione straordinaria
- Sicurezza, decoro e vivibilità urbana
- Interventi sul patrimonio scolastico e RRSSAA

Nel 2012 il completamento del processo di interazione tra i software di "Programmazione/gestione contabile-amministrativa dei lavori PP" e di "Contabilità Finanziaria" rappresenterà un compito prioritario dell'Ufficio incaricato, ai fini di adempiere ai nuovi obblighi informativi derivanti dai D.Lgs.vi 228 e 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle OO.PP, verifica dell'utilizzo dei Finanziamenti nei tempi previsti e costituzione dei Fondi "Opere" e "Progetti", nonché dall'applicazione dei nuovi principi contabili previsti nel D.Lgs.vo 118/2011.

Finanziamenti Comunitari

Mantenimento dell'attività per l'accesso ai finanziamenti europei e monitoraggio finanziario sui contributi U.E., Statali e Regionali per il finanziamento delle opere pubbliche attraverso la ricerca di risorse alternative e per facilitare la partecipazione ai programmi europei.

## **Società partecipate e Servizi Pubblici Locali**

### I servizi Pubblici Locali

Le azioni per l'innovazione riguarderanno l'organizzazione dei servizi pubblici locali e le partecipazioni comunali in società per azioni, anche in relazione alle recenti riforme legislative in materia. Per i servizi pubblici così detti "strategici", in particolare acqua e rifiuti la cui offerta si sviluppa ormai su area vasta, sarà consolidato il sistema, previsto dalle normative di settore, di affidamento, disciplina e controllo delle gestioni da parte delle Autorità di Ambito. Inoltre con apposito Decreto Interministeriale recante i criteri di gara per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio è stata data completa attuazione alle previsioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas delineando definitivamente il quadro normativo relativo a questo settore, pertanto l'ufficio sarà impegnato nella predisposizione degli atti prodromici alla costruzione delle future gare, favorendo il coordinamento delle iniziative necessarie alla definizione dello stato di consistenza degli impianti, in collaborazione con la LIRI spa. Determinazione del quadro generale, comprensivo dell'analisi di mercato, per la definizione di quali servizi possono essere liberalizzati e quali devono invece essere gestiti tramite affidamento diretto.

### Indirizzo, controllo e sostegno

Le funzioni di indirizzo e controllo, in modo particolare nei confronti di quelle società che erogano servizi pubblici, saranno espletate con l'assegnazione di obiettivi e con la sistematica verifica economico-finanziaria delle varie società controllate. Attraverso le altre società partecipate prosegue inoltre l'impegno dell'ente di indirizzare e sostenere un complesso di attività rivolte in particolare allo sviluppo economico locale, alla promozione del territorio ed in generale al miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

#### Programmazione Finanziaria

Salvaguardare gli equilibri di bilancio, il livello dei flussi di entrata e di uscita, la regolarità dei flussi di cassa e dei procedimenti di spesa, al fine di evitare la formazione di disavanzi, concentrando gli spazi sul processo di formazione del Bilancio e del P.E.G. e sul grado di raggiungimento degli obiettivi, con particolare riguardo all'efficacia, all'efficienza ed all'operato dei singoli responsabili, fornendo quindi un adeguato supporto agli organi preposti alla valutazione.

#### Acquisti forniture gare ed appalti

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica e supporto agli uffici nella redazione dei capitolati e nell'individuazione delle procedure e dei criteri di valutazione dell'offerta al fine di ottenere il miglior rapporto qualità/prezzo.

Consolidamento delle procedure messe in atto nel 2011 per la razionalizzazione degli acquisti, attraverso la centralizzazione degli stessi ed il ricorso sempre più diffuso ai sistemi di acquisto on line.

#### Lavori Pubblici

Verifica effettive esigenze dell'amministrazione nell'ambito della programmazione e progettazione delle OO.PP, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili ed agli obblighi derivanti dal Patto di Stabilità interno, monitoraggio e gestione delle opere pubbliche in correlazione anche con le esigenze degli stakeholders (amministratori, dirigenti, dipendenti, e cittadini), apportando un miglioramento in termini di efficienza organizzativa e di efficacia nei tempi di risposta, permettendo una visuale completa dello stato di attuazione delle opere pubbliche in tempo reale, attraverso una lettura più analitica verso gli addetti ai lavori e gli amministratori, e più sintetica per le altre categorie.

#### Servizi Pubblici Locali

Valorizzazione delle società che gestiscono servizi pubblici tesa al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del servizio reso alla collettività, anche attraverso un potenziamento dell'attività di controllo ed indirizzo dell'Amministrazione comunale. Complessivo riordino del sistema delle partecipate in coerenza con la riforma dei SPL.

### **3.4.3.1 – Investimento:**

Sono previsti acquisti di arredi e attrezzature nell'ambito di una pianificazione razionale e generale dei bisogni evidenziati dai vari uffici.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- formazione del bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria;
- verifica della regolarità contabile degli atti;
- gestione della liquidità;
- gestione del piano degli investimenti e dell'indebitamento;
- monitoraggio Patto di Stabilità interno;
- gestione della contabilità fiscale;
- predisposizione del conto consuntivo e rendicontazione agli enti pubblici (Stato, Regione, U.E., ecc.);

- consulenza in materia di contabilità fiscale agli altri servizi del Comune;
- gestione della contabilità analitica, attraverso l'implementazione del sistema esistente, propedeutica allo sviluppo del controllo di gestione ed alla implementazione della contabilità generale;
- determinazione fabbisogni standard;
- gestione cassa economale;
- provveditorato;
- servizio di pulizia immobili - servizio di facchinaggio e gestione dei magazzini economali;
- servizio di manutenzione attrezzature informatiche e attrezzature varie;
- servizio di noleggio attrezzature;
- servizio manutenzione e acquisti per l'autoparco;
- servizi assicurativi e gestione delle pratiche di risarcimento danni (gestione diretta sinistri);
- definizione giuridico-amministrativa delle procedure di appalto di lavori di affidamento forniture e servizi;
- controllo e vigilanza a partire dalle analisi dei budget previsionali societari, delle situazioni economico-finanziarie trimestrali delle società controllate e dei bilanci d'esercizio di tutte le partecipate;
- coordinamento delle necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione in tema di OO.PP;
- coordinamento del gruppo di lavoro interdipartimentale per i finanziamenti europei statali e regionali.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma al 30 settembre 2012:**

#### **Il Bilancio**

##### Formazione e gestione del Bilancio

E' stato predisposto e approvato il bilancio comunale con atto n. 113 del 27.6.2012, in largo anticipo rispetto al termine di legge che, per il 2012, è slittato al 31 ottobre p.v. Gli obiettivi rispettati sono l'equilibrio tra le entrate e le spese ed il Patto di Stabilità, nonché la liquidità necessaria per far fronte al pagamento degli impegni assunti.

##### Monitoraggio e gestione economico finanziaria

Sono stati redatti i monitoraggi al 31/3 ed al 30 giugno della gestione economico finanziaria complessiva dell'Ente ed attivate le azioni necessarie per evitare squilibri. E' stato costantemente rilevato l'andamento degli incassi e dei pagamenti per verificare il rispetto del patto di stabilità. Sono state poste, in equilibrio, azioni tese a garantire il regolare pagamento delle fatture giacenti presso l'Ente, attraverso la riduzione del ricorso ad entrate in conto capitale per finanziare le spese correnti.

#### **Il Patto di Stabilità Interno**

Per quanto riguarda il patto di stabilità, va segnalato prioritariamente che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente i prospetti di rilevazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 158 del 9 luglio 2012. In base a tale decreto, i nuovi prospetti per la determinazione degli obiettivi programmatici, disponibili sul sito web appositamente previsto per il Patto di stabilità interno, debbono essere trasmessi, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, quindi entro il 23 agosto p.v.

In data 27 luglio u.s., l'ufficio ha convalidato sul sito web i dati già inseriti dal Ministero per la determinazione del saldo obiettivo finale, ed ha preso atto che gli obiettivi 2012, 2013 e 2014 risultano superiori rispetto a quelli estratti dal sito del Ministero precedentemente all'approvazione del bilancio di previsione 2012, a causa del mancato inserimento del rimborso alla Regione (50% nel 2012 e 50% nel 2013) delle quote del patto orizzontale ricevute nel 2011 per € 84 mila e della rideterminazione dell'importo delle riduzioni dei trasferimenti del 2012. I dati definitivi dei tagli sono stati messi in linea nel sito del Ministero dell'Interno nell'aggiornamento dei trasferimenti del 19 luglio u.s.

Per tutto quanto sopra è stato necessario approvare il nuovo prospetto degli obiettivi del patto di stabilità 2012-2013, allegato e parte integrante della deliberazione consiliare n. 113/2012, in sostituzione di quello precedentemente approvato.

I nuovi obiettivi, così come risultano ricalcolati, sono i seguenti:

<b>Individuazione del saldo finanziario obiettivo</b> <b>(art. 77-bis, comma 6, legge n. 133/2008)</b>			
	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO</b>	<b>12.856</b>	<b>12.575</b>	<b>12.533</b>
(in termini di competenza mista ed in migliaia di euro)			

e si discostano rispetto quelli assunti a base per la redazione del prospetto allegato 5 della delibera 113/2012 di approvazione del bilancio, producendo un peggioramento di € 116 mila nel 2012 e nel 2013 e di € 74 mila nel 2014.

Si segnala, inoltre, che gli Enti in sperimentazione hanno l'obbligo di compilare, nella parte delle entrate finali del monitoraggio i dati relativi alle previsioni di entrata del Fondo pluriennale di parte corrente, da sommare agli accertamenti, ed alla previsione di spesa del Fondo pluriennale, da portare in detrazione dagli accertamenti.

Nella legge di conversione del decreto sulla spending review (DL 95/2012), sono state introdotte alcune modifiche in materia di patto di stabilità per Regioni ed Enti Locali. Da un lato, le Regioni subiranno un peggioramento degli obiettivi sul patto di stabilità di € 700 milioni nel 2012 e di €1 miliardo dal 2013, dall'altro, è prevista l'erogazione alle Regioni di contributi statali aggiuntivi per € 800 milioni, da distribuire sulla base dell'importo degli spazi finanziari validi ai fini del patto che ogni Regione cederà ai Comuni del proprio territorio (a cui si applicano le regole del patto regionale verticale).

Con deliberazione n. 783 del 03.09.2012 la Giunta Regionale ha approvato la messa a disposizione ai Comuni Toscani, ai sensi dell'art. 16, commi 12 bis e seguenti della legge 135/2012 di uno spazio finanziario complessivo pari ad € 65.621.255,00, provvedendo al riparto tra gli enti che ne hanno fatto richiesta, in proporzione allo stock dei residui passivi in conto capitale come risultanti dall'ultimo certificato al Rendiconto inviato alla Regione stessa. Il Comune di Livorno ha potuto pertanto ridefinire l'obiettivo programmatico migliorando il proprio saldo finanziario di € 3.945.000,00.

#### **La rilevazione dei fabbisogni Standard**

Sono stati compilati e trasmessi alla Società Sose, nei termini previsti per legge, i questionari relativi ai fabbisogni standard dei settori Istruzione Pubblica e Sociale.

#### **Contabilità e Regole di gestione**

Le attività si svolgono secondo il programma, tenendo conto del nuovo principio della competenza finanziaria le registrazioni contabili sono adottate sia con le regole attuali e sia in base ai nuovi principi. Per il momento, in attesa dell'installazione a pieno regime della nuova versione del programma di contabilità, le registrazioni contabili vengono registrate tenendo conto di entrambi i sistemi contabili. Continua inoltre il monitoraggio costante delle spese sottoposte alle limitazioni di cui al d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

E' stato avviato il progetto di gestione del ciclo passivo delle fatture che permetterà di gestire l' iter di approvazione delle fatture fornitori con la possibilità di acquisirle indipendentemente dalla forma in cui vengano ricevute dall'ente , cartacea, mail, PEC, fax (collegandosi ad un eventuale sistema fax server). Poiché al momento la maggioranza delle fatture pervengono in via cartacea, si è ritenuto opportuno incentrare l'attenzione su questo canale prevedendo una modalità di acquisizione massiva. L'acquisizione dai restanti canali, sin d'ora possibile in modalità singola, potrà anch'essa essere implementata con automatismi di gestione massiva al momento che i numeri lo richiedano.

Considerata la congiuntura economica e le numerose difficoltà delle aziende fornitrici dell'Amministrazione a rispettare tutti gli impegni di natura finanziaria è stata predisposta una procedura prevista dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti (DPR 207/2010) che permette, nel caso in cui l'azienda non sia in regola con il DURC (art. 4 DPR 207/2010) ed eventualmente con il pagamento delle retribuzioni ai propri dipendenti (art. 5 DPR 207/2010), l'intervento sostitutivo della stazione appaltante. Ciò ha comportato innanzitutto l'adozione delle Delibera di Giunta n. 239 del 25 giugno 2012, la quale stabilisce che a seguito dell'applicazione della citata disposizione normativa il Comune di Livorno potrà pagare direttamente in

maniera sostitutiva i contributi e gli stipendi dei dipendenti delle aziende fornitrici dell'amministrazione che si trovino in difficoltà. Inoltre è stata avviata una stretta collaborazione con INPS, INAIL e Cassa Edile per permettere che tutto l'iter si svolga in maniera snella ed efficiente per consentire in tempi brevi alle aziende coinvolte di essere pagate e di partecipare ad altre gare ed appalti. Sempre nell'ottica di dare un supporto concreto ed efficace alle aziende fornitrici dell'amministrazione, a seguito del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 giugno 2012 il quale regola le modalità di certificazione dei crediti verso le pubbliche amministrazioni, è stato messo a punto un procedimento interno che permetta di acquisire le richieste da parte dei fornitori, protocollare queste richieste al fine di comunicare mensilmente al ministero il numero delle richieste acquisite e rilasciare nel più breve tempo possibile (2-3 giorni) la certificazione del credito al fornitore.

### Servizio Centrale Acquisti

Il Buono economale spesa Minuta

Il buono economale è entrato a pieno regime dall'inizio dell'esercizio finanziario 2011. Il periodo di sperimentazione, iniziato nell'anno 2010, ha visto coesistere contemporaneamente il buono cartaceo con quello informatico. A decorre dal 1 gennaio 2012 è entrato a regime anche il buono economale per la gestione dell'autoparco Il primo risultato già riscontrabile nel periodo di sperimentazione è stato l'imputazione della spesa minuta direttamente all'impegno, la possibilità di riscontro dell'ordinato e della spesa, l'indicazione dei dati della contabilità analitica al momento dell'inserimento della richiesta anziché in tre fasi distinte come in precedenza: (emissione del buono, in pagamento alla cassa e in fase di rendicontazione da parte della Ragioneria)

Per quanto riguarda i processi interni dagli uffici comunali all'ufficio Economato e dall'ufficio Economato alla cassa Economale, sono gestiti esclusivamente attraverso operazioni informatiche.

Ciò comporta innanzitutto, la conoscenza in tempo reale della fase in cui si trova: la richiesta, il buono ,il pagamento della spesa.

L'Ufficio in via sperimentale ha esteso il **buono d'ordine** anche a tutte gli acquisti di beni e servizi.

Pur nel rispetto del contenimento della spesa si è provveduto, attraverso gare e indagini di mercato centralizzate, all'acquisto dei beni e dei servizi necessari alla funzionalità dell'ente, mantenendo prodotti e servizi di buon livello.

Accanto ad una riduzione quantitativa, l'ufficio ha posto in essere una serie di azioni positive per ottimizzare gli acquisti e i servizi:

Azioni	spesa	2009	2010	2011	1° sem 2012
Consegne centralizzate per ridurre i costi di consegna e tenere sotto controllo le richieste e i consumi.	Cancelleria	€ 27.294,00	25.113,00	14.573,74	€ 8.522,97
Attività di informazione e sensibilizzazione atte a limitare il consumo, eliminando stampe superflue, utilizzando il fronte/retro, privilegiando la posta elettronica, nell'ottica delle più generali politiche di dematerializzazione in atto all'interno dell'Ente.	Carta	€ 36.736,00	€ 31.495,00	€ 26.551,00	€ 16.833,64
Acquisto di nuove attrezzature informatiche e di stampa effettuate sulla scorta delle reali necessità, valutate di concerto con i sistemi informativi;	manutenzione attrezzature	€ 50.769,00	€ 44.518,00	€ 51965,86	€ 23.039,43
Ricollocazione delle attrezzature, ove possibile, in assenza di particolari esigenze tecniche;	acquisto hardware	€ 31.127,46	€ 67.198,98	€ 72.874,64	0
	software	€ 22.643,99	€ 12.314,54	€ 63.859,98	0
Noleggio fotocopiatrici multifunzione in convenzioni Consip, con semplificazione del processo di acquisto, risparmio in termini economici e ambientali per l'acquisto di toner, costi della manutenzione a carico della ditta fornitrice, riduzione del costo di rottamazione compreso nel costo della fornitura e pertanto a carico dell'impresa	noleggio multifunzione	€ 27.961,52	€ 46.558,06	€46.022,56	€ 49.171,83 Corrisponde alla spesa annua per le convenzioni/noleggi per il momento attivati In proporzione la spesa semestrale equivale a 24.585,92 euro
Toner		€ 52.173,00	€ 47.850,00	€ 21.453,09	€22.266,75 corrisponde al totale dell'ordinato ricevuto nel 2012 di cui € 11.758,63 sono riferite a ordini e impegni del 2011

Le spese sopra riportate, sono relative a beni e servizi consegnati e/o effettuati nell'anno solare, quindi alcune differenze sono riconducibili a ordini e impegni dell'anno precedente come ad esempio la spesa dei toner, e della carta. In particolare per quest'ultima in magazzino abbiamo delle scorte che consentono di tamponare eventuali emergenze.

La maggiore spesa per il noleggio multifunzione negli anni corrisponde ad una progressiva diminuzione della spesa per acquisto stampanti fax e toner.

La spesa per l'hardware presenta un andamento non lineare, in quanto grava nell'anno in cui viene effettuato l'acquisto complessivo. Nella tabella sono stati riportati gli importi relativi alle attrezzature consegnate in varie somministrazioni negli anni 2011-12 e tuttora ci sono attrezzature da assegnare giacenti presso i sistemi informativi.

La spesa per la manutenzione è in lieve aumento, in quanto ricomprende il costo sostenuto per l'installazione e configurazione delle attrezzature informatiche acquistate, che non grava sul costo di acquisto.

### **Arredi**

Le richieste dei vari servizi e uffici sono state raccolte e valutate mediante verifiche e sopralluoghi che hanno messo in evidenza le reali esigenze, evitando sprechi e acquisti non necessari e attribuendo priorità alle sostituzioni di arredi non a norma, non riparabili e alle postazioni di nuovi dipendenti. Sono stati riutilizzati arredi non più necessari ad alcuni uffici per arredare nuove postazioni.

Si è proceduto alla vendita su e-bay di attrezzature e arredi non più utilizzati e/o norma con le vigenti leggi realizzando un ricavo di € 11.175,69, ciò ha consentito un minor conferimento di beni in discarica e nel contempo una razionalizzazione degli spazi nel magazzino economale.

### **Autoparco**

E' stata avanzata una proposta di riorganizzazione del parco auto mediante una mera riduzione delle autovetture, accompagnata da un ripensamento complessivo della modalità gestionale del parco veicoli comunale nell'ottica dell'ottimizzazione del servizio secondo nuovi parametri e criteri:

dismissione e/o vendita di n 75 autovetture (oltre a n 8 autoveicoli inidonei,) e riconversione del parco macchine dal regime di proprietà a quello del noleggio a lungo termine (per la durata di 5 anni), per 40 mezzi. I veicoli non saranno assegnati agli uffici e comunque dovranno essere a disposizione per le esigenze generali dell'amministrazione.

I veicoli, mediante un programma informatico, potranno essere utilizzati previa prenotazione.

Rimane invariato al momento la gestione dei veicoli della Polizia Municipale e Protezione civile, nonché i mezzi operativi: autocarri ecc.

### **Acquisti ecosostenibili**

L'ufficio ha tenuto conto della nuova normativa e ha inserito criteri di valutazione eco ambientale nei bandi di carta da fotocopie, toner rigenerato, sedute, arredi e attrezzature informatiche, vestiario.

L'inserimento di tali criteri, comporterà necessariamente un aumento della spesa in quanto si tratta di prodotti qualitativamente migliori.

Si è proceduto inoltre all'adesione a Convenzioni Consip di prodotti "verdi" quali noleggio fotocopiatrici (stampa fronte retro, utilizzo carta riciclata, ritiro macchina a fine ciclo).

### **Provveditorato**

L'ufficio ha svolto tutte le procedure di gara che sono state richieste ed ha fattivamente collaborato per la predisposizione dei capitolati. Tra essi si ricorda quello relativo al Piano Strutturale ed alla partecipazione sussidiaria allo stesso la cui procedura ad evidenza pubblica per la parte attinente all'ufficio si è conclusa nei termini richiesti dall'amministrazione. Non sono risultati contenziosi ed in ogni caso le poche richieste di sospensione delle imprese hanno avuto esito negativo davanti al TAR.

Per quanto riguarda il settore assicurativo anche nel 2012 il trend delle richieste di risarcimento danni, sia pur leggermente, si è ridotto, questo grazie anche alla notevole accortezza nella valutazione dei sinistri. E' attualmente in corso la procedura di scelta del nuovo soggetto assicuratore per la responsabilità civile.

Nel settore delle Utenze stiamo raggiungendo risultati di un certo rilievo nel settore della telefonia mobile e fissa con un contenimento delle utenze ed un consolidamento dei risultati ottenuti in materia di gestione calore. L'energia elettrica purtroppo risente dei forti aumenti tariffari conseguenti alla crisi congiunturale dell'economia.

## **Programma LL.PP.**

A seguito di apposita decisione della Conferenza dei Dirigenti (rif.to dec. n. 4 del 23/02/2012) sono stati intrapresi, in qualità di coordinatore del progetto, una serie di incontri con le società fornitrici dei pacchetti applicativi in uso, dei RUP ed altri uffici interessati, tesi a rendere proceduralmente obbligatorio l'utilizzo del Programma STR nella gestione della contabilità lavori PP, oltre a supportare il processo di interazione tra i software STR e Inf.Or .

Al fine di evidenziare i collegamenti diretti fra gli atti di programmazione strategica, il bilancio e i vincoli normativi sugli investimenti è stata predisposta una relazione analitica sul Programma dei LLPP 2012-2014, distribuita a tutte le cariche istituzionali del comune.

E' stato approvato in data 27 giugno 2012 dal Consiglio Comunale il programma triennale dei LL.PP. 2012-2014, previa discussione di n. 2 rapporti di emendamenti al Programma dei Lavori adottato dalla Giunta, emendamenti che hanno peraltro determinato l'azzeramento della voce di spesa relativa a mutui, come fonte di finanziamento, attraverso la loro sostituzione con una diversa forma di finanziamento, o l'eliminazione dell'opera stessa;

Sono state effettuate riunioni periodiche, in raccordo con i RUP e gli assessorati di competenza, per il monitoraggio dei lavori compresi per definirne il livello di progettazione, e il loro stato effettivo di attuazione in vista degli equilibri generali di bilancio e per la predisposizione della bozza del prossimo piano. Tale attività ha visto periodicamente l'elaborazione di appositi report.

E' in corso di predisposizione la bozza di redazione del nuovo programma dei LL.PP. 2013-2015, modulato sulla base delle esigenze derivanti dalle varie leggi sul contenimento della spesa emanate dal governo e nell'ottica delle riduzioni dell'indebitamento necessaria per il rispetto del patto di stabilità interno. La bozza del nuovo programma dei LL.PP. ha comportato anche lo studio di una rimodulazione in considerazione dei nuovi principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei vincoli sempre più stringenti del Patto di stabilità.

## **Finanziamenti Comunitari**

L'attività di supporto all'accesso ai finanziamenti europei e la verifica sui fondi Statali e Regionali per il finanziamento delle opere pubbliche è stata svolta in modo continuativo. Sono stati analizzati puntualmente i cofinanziamenti a carico dell'ente per una diretta correlazione fra bilancio e programma OO.PP.; in particolare l'ufficio ha fornito supporto a vari settori dell'Amministrazione per:

- la candidatura di progetti sul bando della Regione Toscana Turismo e Commercio 2012; una prima raccolta promossa da Anci dei progetti da candidare al Piano per le Città (art 12 del D.L. 83/2012); la valutazione di partecipazione ai progetti della Provincia di Livorno TPE e Mistral 'risorse aggiuntive' del P.O. Italia-Francia M.mo; la candidatura del progetto dell'Ufficio Ambiente 'Ecotravel' al finanziamento a valere sul bando della Regione Toscana per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane.

L'ufficio ha curato:

- l'adesione al progetto UCAT – NET Work, candidato dal capofila AnciToscana sull'avviso risorse aggiuntive del P.O. Italia – Francia Marittimo, come proseguimento del progetto Ucat;
- l'adesione al Progetto Porti, candidato dal capofila Regione Corsica al finanziamento del 3° avviso progetti strategici del P.O. Italia – Francia Marittimo.

Gestione del Progetto UCAT: L'ufficio è incaricato della gestione e rendicontazione. È stato necessario un ri-orientamento delle attività progettuali (come stabilito dal Comitato di Pilotaggio). Sono state effettuate le attività di sperimentazione e di pubblicità previste dal progetto.

Ulteriori attività:

- Adesione al Sistema Regionale delle Attività Internazionali;
- Approfondimento sul Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEE F);
- Analisi di forme alternative di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche - strumenti di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

## **Società Partecipate e Servizi Pubblici Locali**

Le azioni per l'innovazione hanno riguardato l'organizzazione dei servizi pubblici locali e le partecipazioni comunali in società per azioni, anche in relazione alle recenti riforme legislative in materia. Per i servizi pubblici così detti "strategici", in particolare acqua e rifiuti la cui offerta si sviluppa ormai su area vasta, è stato consolidato il sistema, previsto dalle normative di settore, di affidamento, disciplina e controllo delle gestioni da parte delle Autorità di Ambito.

In tema di Trasporto Pubblico locale, in vista della prossima gara indetta dalla regione ex L.R. n. 65/2010, il Consiglio Comunale ha dettato le linee di indirizzo per il processo di aggregazione di ATL spa in CTT nord con delibera 133 del 31/07/2012.

In tema di distribuzione del gas, in attuazione delle previsioni contenute nel DM 226/2011, la Giunta Comunale con decisione n. 133/2012 ha dato avvio alle procedure necessarie per la predisposizione della gara

entro i termini stabiliti dal Decreto e pertanto è stata attivata una puntuale attività di ricognizione delle reti, in stretta collaborazione con l'interamente partecipata LIRI spa e col gestore del servizio, Asa.

Non è stato necessario procedere all'adozione della delibera quadro individuante i segmenti dei servizi pubblici da liberalizzare, in quanto le previsioni dell'intero art 4 della L.n.138/2011 e s.nm.i., sono state integralmente travolte dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012.

L'esercizio del potere di indirizzo e controllo si è, in particolare, concretizzato, nel corso del 2012 con la presentazione dei rapporti sui bilanci di tutte le società variamente partecipate, sui budget delle interamente partecipate e sulle relative semestrali.

### 3.4.8 – Stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2012:

#### Il Bilancio

##### Formazione e gestione del Bilancio

Con delibera di CC 195 del 27/11/2012 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio. La Legge di Stabilità 2013 ha rinviato la data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 giugno. Sono state comunque avviate già da agosto 2012, le procedure per l'avvio dell'iter di approvazione, prevista, ad oggi, entro la data di scadenza. Per quanto riguarda il rispetto del Patto di Stabilità, visti i relativi monitoraggi si è attuato, con il consenso della GC, sia il blocco dei pagamenti in conto capitale sia il blocco di nuovi investimenti. Con la stessa delibera di assestamento è stata approvata la relazione della giunta al consiglio sul raggiungimento degli obiettivi di riduzione del finanziamento in disavanzo delle spese ai sensi dell'art. 30 della l. 488/99.

##### Monitoraggio, gestione economico finanziaria e Patto di Stabilità

Con precedenti rapporti del 31 luglio e dell'8 ottobre 2012 sono stati presentati i monitoraggi della gestione del bilancio 2012, approvato con atto consiliare n. 113 del 27 giugno u.s. Occorre precisare che per gli Enti in sperimentazione, il monitoraggio al 4° trimestre non è più significativo come per il passato, in quanto i valori di chiusura dell'esercizio sono modificabili sino all'approvazione del rendiconto della gestione. In particolare, si fa presente che per il principio di competenza potenziata, i tributi debbono essere accertati per cassa, per cui gli accertamenti effettuati alla fine del IV trimestre saranno sicuramente diversi da quelli che vengono commentati in dettaglio, analiticamente, nella relazione al rendiconto della gestione. Basti pensare all'accertamento dell'IMU che il MEF consente di fare convenzionalmente sulla base della stima indicata sul sito (€ 58 milioni circa per il nostro Ente), ma i cui dati definitivi sono stati comunicati successivamente dal Ministero sulla base degli incassi definitivi del gettito registrato dallo Stato. Nello stesso modo, non era noto, al 31 dicembre, l'importo effettivamente incassabile per Addizionale IRPEF (infatti a tale data è stato accertato l'intero stanziamento, ma a consuntivo è stato adeguato agli incassi delle ritenute riferite all'ultimo mese dell'anno). Analogamente, i dati delle spese impegnate non erano definitive in quanto il DPCM 28.12.2011 consente di apportare variazioni ai fondi vincolati per le spese per le quali l'obbligazione non è venuta a scadenza entro la fine dell'esercizio. In sostanza, tali impegni si azzerano con il rendiconto 2012 e sono confluiti nel fondo pluriennale vincolato, da riapplicare nell'anno in cui il debito scadrà. E' stato comunque possibile assicurare che, il bilancio dell'esercizio 2012 chiuderà in avanzo di gestione, grazie all'accantonamento fatto a fondo svalutazione crediti, garantendo il rispetto del patto di stabilità. Non va comunque dimenticato che ciò è stato possibile anche grazie al patto regionale verticale che ha ridotto l'obiettivo del nostro Ente di circa 4 milioni, consentendoci di evadere le fatture emesse dagli appaltatori da agosto 2011 ad aprile 2012. La situazione del patto resta sempre e comunque ad alto rischio nel 2013, in quanto, dovremo pagare, prioritariamente, le fatture liquidate nel 2012 (maggio-dicembre), e successivamente quelle che saranno presentate nel corrente esercizio, con l'obbligo di evaderle entro i 30 giorni, secondo la recente normativa in materia di rispetto dei termini di pagamento. Per tali motivi nel 2012 la Giunta ha bloccato tutti i nuovi investimenti. Sul versante dei **residui**, è emersa la conferma delle criticità evidenziate nei precedenti monitoraggi. In particolare si evidenzia come la lieve crescita dei residui attivi finali sia stata tenuta sotto controllo non tanto dall'incremento delle riscossioni, ma per il fatto che dal 2011 al 2012 si è registrato un picco di minori accertamenti (di cui € 2,4 milioni solo di entrate tributarie). Nell'esercizio 2013, comunque, sarà obbligatorio effettuare la verifica straordinaria dei residui e quindi sarà ancora più evidente lo stato di salute del bilancio. Sul versante degli investimenti nel 2012 è stata anticipata tale verifica, che ha portato all'accertamento di economie (minori residui passivi) per € 10,8 milioni. Relativamente alla **cassa**, è positivo il fatto che non abbiamo mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Sono state pagate spese correnti per circa il 75% dell'intero importo 2012 e fatture in conto capitale emesse entro aprile 2012. I fattori che hanno prodotto le più alte criticità sul versante della cassa sono rappresentati dalla forte riduzione dei trasferimenti erariali, che avendo un trend di incasso regolare, consentivano una programmazione dei pagamenti. Di contro, la previsione degli incassi IMU, a scapito del Fondo sperimentale di riequilibrio, ha concentrato in due periodi dell'esercizio la punta massima di liquidità. In particolare il pagamento del saldo entro il 17 dicembre ha comportato che i versamenti effettuati dai contribuenti siano stati contabilizzati dall'Ente gli ultimi giorni di dicembre, quando non era più possibile emettere mandati di pagamento, determinando un fondo di cassa al 31.12.2012 di € 26,7 milioni, più alto del Fondo iniziale di circa € 10 milioni.

## **Contabilità e Regole di gestione**

### **L'indebitamento**

L'indebitamento è stato costantemente monitorato sia in relazione ai mutui già assunti sia in relazione all'attivazione di nuovi prestiti che per il triennio 2012/2014 sono stati bloccati a causa del Patto di Stabilità, nonostante l'alta capacità di indebitamento del nostro ente, ben al di sotto dei nuovi limiti previsti dall'art. 204 del T.U. Non è stata effettuata nessuna devoluzione di mutui a seguito del blocco degli investimenti. Con delibera CC n. 196 del 27/11/2012 è stata invece attivata un'estinzione anticipata di mutui per euro 850.000,00 a fronte di euro 767.881,04 previsti dalla Spending Review.

### **Il Progetto della fatturazione elettronica e l'estensione del buono d'ordine**

Lo studio del progetto si è concluso con la determinazione dirigenziale n. 3901 del 19 dicembre 2012 di affidamento del servizio per la gestione elettronica del ciclo passivo delle fatture alla SIAV Spa, società già fornitrice dell'amministrazione della piattaforma Archiflow v. 6.5. Dopo una attenta analisi è stato convenuto infatti, in collaborazione con l'Ufficio Servizi Informativi, di utilizzare per la gestione di tale attività proprio la piattaforma "Archiflow v.6.5", considerato anche che tale software, opportunamente adeguato, ci offre la possibilità di gestire l'iter di approvazione delle fatture fornitori indipendentemente dalla forma in cui vengono ricevute dall'ente, cartacea, mail, PEC, fax (collegandosi ad un eventuale sistema fax server). L'estensione del buono d'ordine a tutti i servizi dell'ente per le richieste di forniture sia di beni o di servizi è stato effettuato attraverso la formazione del personale, in collaborazione con gli Uffici Controllo di Gestione ed Economato. Sono in corso verifiche per l'utilizzo dello stesso da parte di tutte le UO.

### **La gestione**

Sono stati verificati puntualmente gli aspetti fiscali e contabili di tutti gli atti deliberativi e dispositivi dell'Ente. Per quanto riguarda l'emissione degli ordinativi in conto capitale sono stati effettuati giornalieri monitoraggi in relazione al rispetto del patto di stabilità. Alla data del 31 dicembre 2012 sono stati effettuati pagamenti in conto capitale per € 16.203.000,00 di cui 15.835.000,00 in conto residui e 368.000,00 in competenza. In attuazione del decreto 143/2012 è stata predisposta una nota informativa per la GC, per il rilascio da parte dell'ente delle certificazioni del credito ai fornitori. L'iter procedurale previsto nello stesso decreto è stato recepito e attuato dagli uffici. Inoltre sono state attuate le previsioni contenute nel regolamento attuativo del Codice dei Contratti (art. 4 e 5) relative all'intervento sostitutivo della stazione appaltante per il pagamento dei debiti contributivi e delle retribuzioni dei fornitori dell'ente. Giornalmente viene prodotto un report dell'importo delle somme giacenti presso il conto corrente di Tesoreria e il conto corrente della Banca d'Italia.

## **Il Servizio Economico**

### **Servizio acquisti centralizzati**

Il via agli acquisti, anche di modesto importo, è stato ottenuto con l'approvazione del bilancio 2012 a giugno. Per tale motivo, ma anche a causa degli adeguamenti contabili connessi all'armonizzazione, che hanno impegnato drasticamente il personale dell'ufficio, gli acquisti di modesto importo si sono contratti rispetto agli anni precedenti. Sono stati comunque effettuati attraverso il ricorso al MEPA, con apposite RDO. Si sottolinea che le prescrizioni contenute nel d.l. 95/2012 (c.d. Spending review) che hanno reso obbligatoria l'adozione di tali procedure, hanno visto l'ufficio operativo in quanto tali prassi erano già consolidate prima dell'entrata in vigore del decreto.

Gli acquisti di massa vestiaria hanno subito dei lievi ritardi a causa dell'approvazione a giugno del bilancio di previsione 2012. Sono state comunque svolte all'indomani dell'approvazione dello stesso le gare per l'acquisto del vestiario della Polizia Municipale e le divise dei commessi. L'Ufficio ha inoltre valutato l'ipotesi di far elaborare dai Sistemi Informativi un programma che consenta di evidenziare lo scadenzario degli acquisti degli effetti di vestiario, DPI, ecc. e di monitorare l'andamento delle spese. La Polizia Municipale ha direttamente gestito le operazioni relative alle forniture di vestiario, in quanto, a seguito dell'armonizzazione, il C.R. "Polizia Municipale" è divenuto direttamente assegnatario delle risorse.

Nell'anno 2012 non si è proceduto all'acquisto di PC, in quanto sono state ultimate le scorte relative al 2011. Con la scadenza dei contratti di noleggio delle stampanti sono stati privilegiati apparati di rete multifunzione e programmato il ritiro di stampanti ad uso personale, per la quali è stato sospeso l'acquisto di toner.

E' stata predisposta la prima vendita all'asta sul portale e-bay, per n. 74 articoli per un importo accertato di € 11.175,69. E' stato inoltre privilegiato il riutilizzo degli arredi presenti in magazzino mediante verifiche e sopralluoghi negli uffici richiedenti.

Il servizio di consegna centralizzata e di gestione ordini si è svolto regolarmente anche in assenza, dal mese di ottobre, della dipendente assegnata a quel servizio. Sono stati inoltre predisposti gli atti per il rinnovo della fornitura per il 2013.

### **Autoparco**

L'ufficio ha predisposto e trasmesso con prot. 76584 del 20/9/2012 una proposta di riorganizzazione del parco auto mediante una riduzione delle autovetture, accompagnata da un ripensamento complessivo della modalità gestionale del parco veicoli comunale nell'ottica dell'ottimizzazione del servizio secondo nuovi parametri e criteri: dismissione e/o vendita di n 75 autovetture (oltre a n 8 autoveicoli inidonei) e riconversione del parco macchine dal regime di proprietà a quello del noleggio a lungo termine (per la durata di 5 anni), per 40 mezzi. I

veicoli non saranno assegnati agli uffici e comunque dovranno essere a disposizione per le esigenze generali dell'amministrazione. I veicoli, mediante un programma informatico, potranno essere utilizzati previa prenotazione. Rimane invariato al momento la gestione dei veicoli della Polizia Municipale e Protezione civile, nonché i mezzi operativi: autocarri ecc. A seguito dell'apprezzamento della proposta da parte della GC con atto n. 391 del 13/11/12, l'ufficio ha predisposto gli atti di gara relativi alla vendita ed al contestuale noleggio di parte delle autovetture e di quelli relativi al noleggio del software per la prenotazione dei veicoli da parte dei vari uffici.

Estensione Buono d'ordine a tutto l'Ente

Si sono svolte con l'ausilio dell'Ufficio Controllo di gestione e dell'Ufficio Contabilità Generale numerose riunioni per l'estensione a tutto l'ente del buono d'ordine. Per l'ufficio Economato tutti i servizi si avvalgono dello stesso compreso l'autoparco, il quale è andato a regime dal mese di gennaio. Sono stati effettuati n. 4 giornate di formazione a tutti i referenti contabili dell'autoparco al fine formare il personale per il corretto utilizzo del programma. L'ufficio economato ha anche valutato l'ipotesi di far inserire da parte dei singoli uffici richiedenti direttamente sul programma Jente gli ordini di cancelleria. Questo consente la diretta acquisizione dei dati economici e analitici di tali forniture ed una adeguata reportistica.

## **Il Provveditorato**

Svolgimento gare di rilievo

Per quanto riguarda le procedure concorsuali per l'affidamento degli incarichi per il Piano strutturale l'ufficio ha completato tutte le procedure a proprio carico. Egualmente per le esternalizzazioni dei servizi, per l'Ippodromo e per il Palasport.

Il settore Assicurativo

Per quanto riguarda il settore assicurativo anche nel 2012 il trend delle richieste di risarcimento danni si è leggermente ridotto; questo grazie anche alla notevole accortezza nella valutazione dei sinistri ed al continuo raccordo con gli uffici tecnici al fine di intervenire rapidamente in tutti i casi ove si verificano gli stessi. Si è conclusa la procedura di scelta del nuovo soggetto assicuratore per la responsabilità civile ed è stata modificata in modo significativo la franchigia a carico del Comune con notevole riduzione del premio a favore dell'Assicuratore. Ciò comporterà una internalizzazione molto importante della gestione sinistri.

I contratti di telefonia

Per la telefonia fissa sono state individuate da parte dell'aggiudicatario della gara sui servizi professionali n. 49 linee silenti ossia che non generano traffico telefonico da oltre 12 mesi. Sentiti gli Uffici interessati per ulteriore conferma, sono state disattivate n. 14 linee nei mesi di agosto e settembre. Per quanto attiene le linee di telefonia delle scuole: entro il 10 settembre è terminata l'attività di verifica e controllo che ha portato alla dismissione di n. 11 tra le cosiddette "linee dirette" ed eventuali altre linee in esubero rispetto alle esigenze delle singole scuole e le Direzioni didattiche. E' stata inviata da Telecom nota di credito relativa a pagamenti non dovuti per utenze verificate nell'ultimo decennio.

## **Programma LL.PP.**

E' stato adottato in data 10 ottobre 2012 dalla Giunta Comunale il nuovo programma triennale dei LL.PP. 2013-2015, previa discussione di apposito rapporto dell'Ufficio nel quale, nell'ambito della verifica di attuazione dei programmi e di salvaguardia degli equilibri di bilancio, si è proposto sostanzialmente un "congelamento dell'attivazione di nuovi investimenti" ed è stato previsto come criterio generale di far traslare all'annualità successiva, tutti gli interventi previsti nel precedente programma approvato per i quali non era stato ancora approvato il progetto definitivo.

Sono state effettuate riunioni periodiche, in raccordo con i RUP e gli assessorati di competenza, per il monitoraggio dei lavori compresi per definirne il livello di progettazione, e il loro stato effettivo di attuazione in vista degli equilibri generali di bilancio e per la predisposizione della bozza del prossimo piano. Tale attività ha visto periodicamente l'elaborazione di appositi report. L'Ufficio ha inoltre promosso un'attività a supporto dei RUP in riguardo alla risoluzione di problematiche di ordine amministrativo e/o giuridico, nella programmazione, gestione e elaborazione degli interventi (rif.to art. 128 codice degli appalti pubblici per LL.PP. sopra soglia).

E' stato adottata in data 27 novembre 2012 dal Consiglio Comunale la prima variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2012 - 2014 previa discussione in Giunta Comunale di apposito rapporto redatto dall'Ufficio. E' stato infatti valutato, in sede di assestamento, e ove possibile, di procedere ad un allineamento al nuovo programma dei lavori pubblici adottato dalla Giunta, in aderenza peraltro all'applicazione dei nuovi principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

Sono continuati, in qualità di coordinatore del progetto, gli incontri con le società fornitrici dei pacchetti applicativi in uso per la programmazione controllo e monitoraggio dei LL.PP., dei RUP ed altri uffici interessati, avendo come obiettivo il rendere proceduralmente obbligatorio l'utilizzo del Programma STR nella gestione della contabilità lavori PP, oltre a procedere nel processo di interazione tra i software STR e Inf.Or . Sono proseguiti i test di integrazione tra i dati della Ragioneria (con applicativo in.for) e STR, con risultati al momento positivi. Nel frattempo, a seguito del rilascio di una nuova release - STR Vision PBM -

dell'applicativo STR, è in valutazione da parte dell'amministrazione l'eventuale passaggio a tale versione, anche sottoforma di utilizzo *in service*. La versione STR Vision PBM è infatti sicuramente più adatta a garantire l'attuazione di un crono programma delle liquidazioni da associare al crono programma dei lavori su ogni singolo intervento, così come richiesto dalla sperimentazione contabile riguardo l'armonizzazione dei sistemi contabili.

### **Finanziamenti Pubblici**

L'attività di ricerca e di supporto all'accesso ai finanziamenti pubblici (europei, statali, regionali) per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali è stata svolta in modo continuativo, in correlazione alle disponibilità finanziarie dell'ente e alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei Lavori Pubblici, tenuto conto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.

In particolare, l'ufficio, per quanto di sua competenza, ha collaborato alla realizzazione dei seguenti obiettivi: Finanziamento sul bando della Regione Toscana 'Infrastrutture per il Turismo e Commercio 2012' (Decreto R.T. n. 5712/2012): sono stati finanziati - a rimborso, in quanto interventi già realizzati - i progetti 'Restauro Mercato Centrale - VIII lotto' (€ 358.316,02) e 'Centro Commerciale Naturale Magenta' (€ 196.359,54), per un contributo complessivo di circa € 550.000,00.

Nell'ambito dell'avviso per progetti strategici relativo al tema delle 'Rete delle città portuali e servizi urbani integrati' del P.O. Italia-Francia M.mo 2007-2013 (Decreto R.T. n. 5771/2012), è stato finanziato - al 100% dei costi ammissibili - il Progetto 'Porti', che prevede la realizzazione del ponte mobile di collegamento della Fortezza Vecchia, per rendere questo importante edificio-simbolo della città più facilmente accessibile ai turisti che vorranno visitarlo (importo totale del progetto candidato € 277.000,00).

Gestione del progetto UCAT (Unione Città Alto Tirreno) finanziato nell'ambito del P.O. Italia-Francia M.mo 2007-2013: il progetto, coordinato da Anci Toscana ed iniziato a Febbraio 2009, è concluso e rendicontato. Nel periodo luglio-agosto 2012 è stata attuata una sperimentazione di accoglienza turistica in area portuale e si sono svolte azioni di informazione e pubblicità in occasione della manifestazione Effetto Venezia (importo totale rendicontato - finanziato al 100% - € 78.032,58).

Candidatura del Progetto 'Ucat Network' sull'avviso risorse aggiuntive del P.O. Italia - Francia Marittimo: il progetto, coordinato da Anci Toscana, dà seguito al progetto Ucat ed ha come obiettivo generale la costruzione di una piattaforma di servizi comune (corsi e master di formazione, anche in modalità multimediale e centro di documentazione) che permetta a tutte le istituzioni transfrontaliere di condividere con stabilità saperi e informazioni (importo totale del progetto - finanziato al 100% - € 98.000,00).

Raccolta di progetti da candidare al 'Piano per le città': l'ufficio ha elaborato una prima proposta in risposta ad una ricognizione promossa da Anci, in attesa dell'emanazione del bando. La proposta raccoglieva gli interventi immediatamente cantierabili, previsti nel Piano triennale dei LL.PP. 2012-2014. Successivamente, a seguito dell'emanazione del bando, l'Amministrazione ha rimodulato le proposte progettuali, attivando un gruppo di lavoro, a cui ha preso parte il responsabile dell'Ufficio, per la presentazione della candidatura entro la scadenza del 5 ottobre 2012.

Adesione del Comune di Livorno, in qualità di ente sperimentatore, al progetto 'Pilota' candidato al bando del MIUR 'Smart Cities and Communities and Social Innovation'. Il Progetto 'PILOTA' è finalizzato allo sviluppo e sperimentazione di soluzioni avanzate in ambito trasporti e mobilità terrestre, con ricaduta in termini di logistica last mile.

Partecipazione alla "Rete provinciale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico dei Centri di ricerca, Istituzioni e imprese della Provincia di Livorno": la Rete si è costituita a seguito della partecipazione al bando regionale per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico.

#### **Ulteriori attività**

Collaborazione con gli uffici del settore informatico, relativamente al bando del MIUR 'Smart Cities and Communities and Social Innovation', per l'adesione del Comune di Livorno, in qualità di ente sperimentatore, ad ulteriori due progetti denominati rispettivamente *Clud for eGovernment* e *Open City platform*;

Supporto alla candidatura del progetto 'Ecotravel' - elaborato dall'Ufficio Ambiente - al bando della Regione Toscana per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane.

Analisi tecnica preliminare in merito alla proposta di partecipazione ai progetti della Provincia di Livorno TPE e Mistral nell'ambito del P.O. Italia-Francia M.mo 2007-2013.

Adesione al Sistema Regionale delle Attività Internazionali.

Approfondimento sul Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEE F).

Analisi di forme alternative di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche - strumenti di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

### **Società e Partecipazioni**

#### **Aamps**

L'ufficio ha svolto l'attività di monitoraggio della procedura di conferimento di AAMPS in Reti Ambiente, anche attraverso l'analisi della situazione economico finanziaria dell'azienda. A seguito della deliberazione

della Giunta Regionale 1212 del 28/12/2012, l'affidamento del servizio a Reti Ambiente ed il conseguente processo di conferimento delle società che attualmente gestiscono il servizio di igiene urbana è prorogato al 31/12/2013.

#### Spil

L'ufficio ha svolto attività di collegamento tra il perito nominato dal Tribunale, ing. Carlo Carra ed i competenti uffici tecnici, per l'acquisizione di tutte le informazioni e gli atti di natura tecnica necessari alla predisposizione della relazione finale di stima, sulla quale ci sono stati dei ritardi a causa di problematiche di natura catastale insistenti sul terreno oggetto di conferimento. E' stato successivamente completato l'iter amministrativo della procedura con l'approvazione della delibera di CC n. 197 del 27/11/2012.

#### Atl

In data 26 settembre è stato approvato da parte del CC, l'atto conclusivo per il conferimento del ramo d'azienda TPL di ATL in CTT nord, all'interno delle linee di indirizzo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di CTT Nord approvate dallo stesso CC, con deliberazione n. 133 del 31/07/2012. L'ufficio ha analizzato gli atti conseguenti al processo di conferimento di Atl in Ctt nord, con riferimento ai profili societari dell'operazione attualmente ancora in atto.

#### Livorno Sport

Nell'ambito dei poteri di indirizzo e controllo verso le società controllate l'Ufficio preposto ha inoltrato alla società Livorno Sport richiesta di aggiornamento sullo stato dell'arte della liquidazione, al fine di procedere alla chiusura della fase di liquidazione entro il 31/12/2012. Permane la problematica della partecipazione nella basket livorno, sulla quale il liquidatore deve proporre una soluzione per la cessione della partecipazione.

#### Labronica Corse Cavalli

Per quanto riguarda la società labronica Corse Cavalli, è stata predisposta dal liquidatore, su richiesta dell'Ufficio, una nota sulle necessità finanziarie per far fronte ai pagamenti indifferibili ed urgenti. L'amministrazione è in attesa della comunicazione ufficiale da parte del liquidatore del deficit finanziario e patrimoniale propedeutico alla predisposizione di un piano di rientro per la chiusura definitiva della società. Per quanto riguarda quest'ultima società sono state analizzate le necessità finanziarie collegate a spese fiscali urgenti non rinviabili presentate dal liquidatore per le quali la GC con delibera 498/2012 ha approvato il necessario accantonamento.

#### Liri e Farmali

E' stato inoltrato all'Assessore competente per la successiva discussione in GC, il rapporto inerente alle ipotesi di privatizzazione della gestione delle Farmacie comunali. Parallelamente l'ufficio ha partecipato al tavolo tecnico con le società coinvolte nell'operazione, LIRI e FARMA.LI al fine di definire le linee di azione necessarie al raggiungimento dell'obiettivo. Con decisioni n. 361 e 468 del 2012 la Giunta ha apprezzato i contenuti dei rapporti predisposti dall'ufficio con riferimento all'attività di monitoraggio e controllo della situazione economico finanziaria e patrimoniale di Farma.LI in riferimento all'analisi delle prospettive future gestionali delle farmacie comunali.

#### Avvio della procedura di consolidamento dei bilanci del "Gruppo Comunale"

L'ufficio ha approntato, attraverso la redazione di una nota informativa per la GC, un primo step di consolidamento focalizzando l'analisi sulle spese del personale, anche in applicazione del disposto normativo previsto dall'art. 28,c. 11, D.L. 201/2011 e della successiva deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite delle Autonomie n. 14/30.11.2011, la quale ha indicato le modalità operative per determinare l'incidenza delle spese di personale delle società. Il risultato del consolidamento è stato trasmesso all'ufficio Personale per l'aggregazione con le spese del personale dell'ente. E' proseguito inoltre il monitoraggio trimestrale delle stesse. A seguito dell'introduzione del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012, si è analizzato gli effetti del nuovo sistema dei controlli interni per gli EE.LL. con particolare riferimento alle disposizioni che riguardano l'obbligatorietà del bilancio consolidato art. 147 quater, c. 4 TUEL.

#### Gare del Gas

Con decisione n. 133 del 13/04/2012 è stato apprezzato dalla GC il rapporto predisposto dall'Ufficio Società sulle ultime novità legislative per le gare di Ambito territoriale minimo nel settore della distribuzione del gas naturale e sulle prospettive future in vista dell'individuazione della Stazione appaltante. Tale rapporto individuava l'iter procedurale per la definizione, nell'ATEM Livorno, della stazione appaltante. L'adempimento è stato completato nei termini di legge ed è attualmente in corso il tavolo tecnico con il soggetto gestore e la LIRI, società deputata formalmente all'attività di coordinamento, direzione e supporto organizzativo della complessa procedura di gara per dare avvio concretamente al percorso che porterà all'individuazione del nuovo gestore d'Ambito del servizio di distribuzione del gas. In particolare sono state inviate una serie di comunicazioni per l'adozione di atti formali per la presa d'atto del Comune di Livorno, nel ruolo di stazione appaltante. Inoltre è proseguita co LIRI ed ASA l'attività di ricostruzione dello stato di consistenza della rete del gas in vista della pubblicazione del bando di gara.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 260 “Entrate - Patrimonio”**

#### **N° 7 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Alessandro Parlanti**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

1. Analisi e semplificazione attività di accertamento e recupero base imponibile, imposta di soggiorno e compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali;
2. Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio;
3. Definizione dell'ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili - censimento;
4. Coordinamento e controllo Entrate – Patrimonio - Centro Unico della Riscossione;
5. Gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale;
6. Gestione tecnica Entrate – Patrimonio;
7. Fabbisogno abitativo.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Il programma è stato ideato al fine di:

**ENTRATE:** consentire una migliore gestione delle entrate tributarie c.d. ordinarie, la riduzione del contenzioso fiscale, una più organizzata ed efficace azione di accertamento tributario, la razionalizzazione, il coordinamento e l'unificazione della riscossione ordinaria e coattiva di tutte le entrate comunali, al fine di reperire maggiori entrate, ampliare la base imponibile, ridurre le spese di gestione, garantendo al contempo i principi di equità fiscale nonché la semplificazione e la rimodulazione delle procedure.

**PATRIMONIO:** ottimizzare la gestione del patrimonio comunale, superando sottoutilizzi e diseconomie, riqualificando e valorizzando lo stesso patrimonio immobiliare, riducendo i fitti passivi, procedendo al recupero di fitti attivi riguardanti canoni pregressi di proprietà in uso a terzi morosi ed all'alienazione del residuo patrimonio non destinato a finalità istituzionali.

**FABBISOGNO ABITATIVO:** programmare e gestire l'emergenza abitativa (dotazione di alloggi e centri di accoglienza specializzati) nell'ambito della politica degli alloggi e della promozione sociale.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

- corretta gestione delle entrate tributarie;
- maggiore definizione ed incentivazione delle attività per l'accertamento finanziario;
- organizzazione ed esecuzione delle attività derivanti dal recupero evasione;
- migliore organizzazione strutturale e semplificazione delle procedure;
- razionalizzazione ed unificazione della riscossione delle entrate comunali;
- conoscenza, mantenimento, riqualificazione e valorizzazione per una maggiore redditività del patrimonio immobiliare;
- razionalizzazione dell'uso del patrimonio, al fine di ridurre le locazioni passive utilizzate per fini istituzionali;
- gestione delle politiche abitative e dei programmi di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, azioni di vigilanza, monitoraggio e controllo sull'uso degli alloggi, gestione dell'emergenza abitativa e degli sfratti;
- gestione delle politiche abitative di concerto con il LODE e CASALP.

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- servizio pubbliche affissioni
- rilascio visure catastali

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 1 dirigente; n. 22 cat. D (di cui n. 7 P.O.); n. 23 cat. C; n. 18 cat. B; n. 1 cat. A. Inoltre l'Unità Org.va si avvale di personale a tempo determinato: n. 1 cat. C – profilo “Amministrativo” (Ufficiale della Riscossione), il cui rapporto di lavoro terminerà il 27/06/2013 e n. 1 cat. B3 - profilo “Amministrativo” il cui rapporto di lavoro terminerà a fine anno 2012, oltre che di n. 1 soggetto con rapporto di lavoro interinale (dal 09/07/2012 al 08/07/2013) di carattere amministrativo/impiegatizio.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

N. 50 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118 e n. 6 locali di proprietà ubicati in Via Pollastrini, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche (n. 83 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 5 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, 1 stazione grafica, n. 3 scanner, n. 26 stampanti di rete, n. 9 stampanti monoutente, n. 4 fax, n. 1 videoproiettore).

Sono inoltre in dotazione n. 2 auto di servizio, n. 2 ciclomotori e n. 2 biciclette.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Politiche abitative regionali derivanti dalla L. 431/98, L.R. 96/96, L.R. 41/05 per le parti di rilevanza per il disagio abitativo.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

##### **1 - Analisi e semplificazione attività di accertamento e recupero base imponibile, imposta di soggiorno e compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali**

In collaborazione con ESTEEM è proseguita l'attività di supervisione di SIGEL, il sistema informatico per la gestione integrata dei tributi comunali, in particolare per quanto riguarda l'adattamento e l'implementazione con nuove funzionalità dedicate alla gestione dell'IMU, subentrata all'ICI dal 2012.

E' stata inoltre portata a compimento, per tutti i tributi, la sperimentazione di SIGEL-SP, un'interfaccia di SIGEL che consente ai professionisti accreditati di accedere direttamente alle informazioni riguardanti i propri clienti, con la possibilità di segnalare eventuali inesattezze riscontrate, ciò che consente una generale riduzione dei costi, dato che è possibile ridurre l'afflusso agli uffici e l'emissione di provvedimenti erronei.

E' parimenti proseguita la collaborazione con l'Agenzia del Territorio ai fini dell'individuazione dei c.d. "immobili fantasma", partecipando in tal modo alla sperimentazione del Servizio di consultazione dell'Anagrafe Immobiliare Integrata, alla quale il Comune di Livorno ha dato la propria adesione. Tale attività, correlata all'ampliamento della base imponibile ICI-IMU si è espressa con varie modalità: supporto tecnico a sopralluoghi congiunti, verifica classamenti immobili a seguito di istanze presentate e presentazione di nuove istanze presso l'Agenzia del Territorio per la revisione degli stessi, in particolare verifica classamenti delle aree portuali ed eventuale invio dei relativi adempimenti, verifica degli immobili A/10 relativa all'attribuzione della classe catastale ed all'eventuale mancanza di documentazione catastale relativa al cambio d'uso, nonché attività relative agli immobili fotoidentificati, quali richieste per verifiche DOCFA, sia in scadenza che scadute.

Per quanto riguarda la compartecipazione all'accertamento fiscale e contributivo, sono stati numerosi gli incontri e le partecipazioni a corsi di formazione, sia per l'ambito tributario che contributivo. La massima attenzione dell'ufficio è stata data al progetto Tosca, che rappresenta l'evoluzione del progetto Elisa, e la cui nuova denominazione richiama l'attuale finanziamento regionale. All'interno di tale progetto ha assunto speciale rilievo l'applicativo ACSOR, acronimo di "Anagrafe Comunale Soggetti Oggetti Relazioni", un'applicazione web che mette a disposizione degli enti un archivio elettronico bonificato, ottenuto tramite "riconciliazione" di dati di fonte nazionale e locale, e che permette di incrociare le informazioni relative ad anagrafe, tributi, pratiche edilizie, licenze commerciali, veicoli posseduti, proprietà immobiliari ed utenze. L'ufficio ha prestato la propria collaborazione all'implementazione del programma con nuovi dati e funzionalità, predisponendosi al suo utilizzo a tutto campo sia per la compartecipazione che per lo stesso accertamento dei tributi di competenza comunale. E' stato altresì effettuato l'invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, comprese quelle ad integrazione degli avvisi di accertamento sintetico di cui all'art. 44 del d.p.r. 600/1973, salvo decidere per il prosieguo, a seguito della novità legislativa introdotta dall'art. 8, c. 8-bis, lett. a), del D.L. 16/2012, se stipulare apposita convenzione per mantenere la competenza all'esame preventivo di detti avvisi.

Ha avuto regolare svolgimento l'attività gestionale per quanto riguarda le rateizzazioni (compresi l'adozione di revoche rateizzazioni ed i rapporti con Equitalia per provvedimenti progressi), e le quote indebite ed inesigibili. Ugualmente è stata svolta l'attività di gestione a stralcio della TARSU, con attività di ricevimento del pubblico per problematiche relative ai ruoli ancora in riscossione da parte di Equitalia, e soprattutto predisponendo la difesa dell'Ente nel residuo contenzioso tributario.

Infine è stata data completa attuazione, nei tempi richiesti, alla decisione della G.C. n. 427/20.12.2011 per l'istituzione dell'imposta di soggiorno nel corso dell'anno 2012, e che è effettivamente entrata in vigore dal 18 aprile 2012. Nello specifico, è stato redatto il testo del Regolamento, approvato dal C.C. con deliberazione n. 42 del 19 marzo 2012, e, tramite il CED, sono stati realizzati i seguenti servizi on-line, messi a disposizione dei gestori: versamento con carta di credito tramite il portale CITEL, redazione e presentazione della dichiarazione trimestrale utilizzando la piattaforma AIDA, ed un indirizzo mail dedicato per la richiesta diretta di informazioni. L'attività di supporto ai gestori si è comunque realizzata, specialmente in questa 1<sup>a</sup> fase attuativa, con tutte le ulteriori modalità: telefono (sia N. Verde che linea diretta), fax e ricevimento in ufficio.

##### **2 - Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio**

Con riferimento alla gestione dell'IMU: si è provveduto ad elaborare una stima del relativo gettito anche al fine di verificare l'attendibilità dei dati ministeriali, individuando, per altro, rispetto a questi, difformità rilevanti e confermate, inoltre, dal gettito di quanto effettivamente riscosso con la prima rata di acconto; si è inoltre proceduto alla predisposizione degli atti deliberativi relativi alla definizione delle aliquote (Delibera C.C. n. 110 del 27/06/2012) ed del regolamento (Delibera C.C. n. 108 del 27/06/2012), nonché all'individuazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili suddivise per zone omogenee del territorio comunale, così come previsto dall'art. 2 del regolamento IMU; si è inoltre proceduto all'incasso, rendicontazione ed inserimento in banca dati dei versamenti

IMU relativi all'acconto 2012; è stata inoltre svolta attività di consulenza ai contribuenti per la definizione dell'imposta da pagare provvedendo altresì all'apertura quotidiana straordinaria dell'ufficio dal 01/06 al 17/06.

Per quanto riguarda invece l'attività di accertamento ICI, si è proceduto al costante aggiornamento della banca dati nonché alla positiva gestione e rendicontazione della riscossione diretta. Sono state inoltre inserite ed elaborate circa il 30% delle dichiarazioni ICI relative all'anno d'imposta 2009 ed in tempo reale si provvede ad acquisire le immagini di quelle relative al 2011.

L'attività di recupero programmata - la cui relativa previsione di entrata a bilancio 2012 ammonta ad € 4.500.000,00, posta che si prevede di non incassare interamente soprattutto a causa della ritardata e parziale formazione di un apposito nucleo operativo (personale interinale) da dedicare soprattutto all'individuazione degli immobili non dichiarati e per i quali non è mai stata corrisposta l'imposta - si sta concentrando particolarmente su:

Categorie catastali D, C ed A: è stata effettuata, mediante confronto tra la banca dati dell'ufficio e quella dell'Agenzia del territorio, un'estrazione degli immobili che risultano mai dichiarati e per i quali è in corso la verifica relativa all'effettivo versamento, da parte dei proprietari, dell'imposta dovuta.

Ex Liquidazione: risulta in corso di svolgimento l'attività di emissione dei provvedimenti di che trattasi (per omesso e/o insufficiente versamento) per gli anni 2008, 2009 e 2010.

Aree edificabili: l'ufficio, che ha di fatto concluso l'intera attività negli scorsi anni, continua ad operare costanti controlli e monitoraggio; la medesima attività potrà ripartire in modo più sistematico a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Regolatore.

Concessionari di beni demaniali: a seguito dell'espletamento della procedura prevista dal co. 336, art. unico, della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005), relativo all'accatastamento degli immobili non censiti, si continua a procedere all'invio degli avvisi di accertamento relativi.

Abitazioni principali fittizie: l'ufficio ha individuato circa n. 500 nuclei familiari i cui coniugi dichiarano distinte e diverse abitazioni principali godendo, perciò, di una probabile ed indebita doppia esenzione; sono stati operati pertanto i controlli in merito con conseguente e successivo invio degli atti di accertamento relativi.

Si evidenzia, inoltre, come continui a procedere positivamente la razionalizzazione, già da anni intrapresa, dell'attività di accertamento al fine dell'emissione di avvisi in modo costante e continuato nell'arco dell'intero anno solare. Si ricorda inoltre che, già a decorrere dall'anno 2009 la riscossione coattiva non viene più effettuata tramite l'emissione del relativo ruolo bensì tramite ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/1910, riscontrando buoni risultati dal punto di vista di una generalizzata più veloce riscossione.

Si evidenzia infine l'importanza dei risultati già raggiunti pur in mancanza del S.I.T., di cui si sollecita, presso i competenti organi, la completa attivazione.

Relativamente al Canone di Ricognizione Dominio, attraverso l'incrocio dei dati con ASA ed amministratori di condominio, si è proceduto al periodico aggiornamento delle titolarità ed alle conseguenti operazioni di controllo ed implementazione della banca dati relativa. E' stata quindi effettuata l'emissione per i pagamenti relativi all'anno 2011; si prevede quindi di effettuare l'emissione per il 2012 nel prossimo mese di ottobre.

### **3 - Definizione dell'ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili - censimento**

E' proseguita nell'ordinario rilascio delle autorizzazioni di pubblicità, l'attuazione del Piano generale degli Impianti pubblicitari che vedrebbe la necessità di un'analisi propedeutica ad una revisione/aggiornamento a dieci anni dalla sua approvazione: tale operazione necessita però dell'attribuzione all'ufficio di un tecnico "titolare" assente dall'inizio del 2012.

E' stato svolto regolarmente il controllo della qualità del servizio di pubblica affissione, cui si è aggiunta una ricognizione degli impianti da sostituire/integrare, in attuazione della gara d'appalto la cui procedura si è conclusa positivamente nel luglio 2012, con l'affidamento alla ditta Schiavo della fornitura ed installazione di nuovi impianti affissionali, con eventuale rimozione di quelli da sostituire, per l'importo complessivo di circa 100mila euro oltre IVA che consentirà l'installazione di oltre 200 nuovi impianti a servizio dell'informazione cittadina.

Per la TOSAP prosegue, con ottimi risultati economici e scarsissimo contenzioso, l'emissione degli avvisi di accertamento sulla base dei rilievi effettuati dalla Società ICA; sul piano dell'aggiornamento e miglioramento procedurale sono state proposte ed approvate dal CC tutta una serie di modifiche allo specifico regolamento, finalizzate ad una maggiore e più stringente esigibilità del tributo, con particolare riferimento ai c.d. "spuntisti" per i quali è in fase di definizione l'attuazione di una specifica procedura c.d. "gratta e occupa", per evitare quanto più possibile l'evasione dal tributo degli ambulanti giornalieri.

E' stato inoltre affidato alla Società ICA, in forma provvisoria e sperimentale fino al 31.12.2012, il supporto amministrativo per la gestione ordinaria di TOSAP e ICP, stabilendo anche il proseguimento delle operazioni di censimento al fine di mantenere costante il controllo del territorio soprattutto al fine della regolarità dei due citati tributi.

Contestualmente sono in fase avanzata i contatti con i vari uffici del comune che hanno finora competenze sulle concessioni di suolo pubblico al fine della costituzione, in questa U.O.va, dell'ufficio unico delle concessioni di suolo pubblico, almeno relativamente a quelle a carattere permanente, implementando l'esperienza già consolidata nell'ambito delle autorizzazioni/concessioni pubblicitarie e delle concessioni di passo carrabile.

#### **4 - Coordinamento e controllo Entrate – Patrimonio - Centro Unico della Riscossione**

E' stata positivamente condotta un'attività di continuo e costante monitoraggio e controllo, sia dal punto di vista finanziario che economico, delle entrate e delle uscite tributarie e patrimoniali, numerose e consistenti.

Sempre ai fini di una più corretta ed efficace gestione delle complessive competenze dell'U. Org.va si è indirizzata anche la gestione e l'amministrazione del personale, anche a tempo determinato, con verifica delle attività svolte ed analisi dei piani/carichi di lavoro.

In questo senso pertanto si sono indirizzate le seguenti attività :

- controllo, monitoraggio e gestione del consuntivo 2011, compresa la chiusura della RPP e del PDO del Dirigente, con predisposizione dei dati per i Revisori dei Conti;
- verifica e riaccertamento dei residui attivi e passivi (anni 2009 e precedenti);
- gestione del PEG 2012, compresi il monitoraggio e la verifica sulla RPP e sul PDO del Dirigente, effettuata secondo le nuove regole di armonizzazione dei sistemi contabili, già in fase di sperimentazione, nonché le operazioni relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, con particolare attenzione alla razionalizzazione delle spese gestionali, per un loro contenimento, ed alla rendicontazione analitica delle entrate, per la predisposizione di dati aggregati ai fini di analisi e valutazioni successive anche di carattere metodologico/statistico;
- attento controllo e monitoraggio delle riscossioni, comprese quelle effettuate tramite ruolo, e corretta attribuzione di tali entrate e bilancio (competenza e residui);
- predisposizione delle proposte di Bilancio 2013;
- gestione organizzativa, al fine di reperire moduli e/o modalità di gestione più efficaci;
- gestione dei rapporti con i maggiori soggetti interni (Personale, Ragioneria, Revisori dei Conti) ed esterni con i quali sono intervenuti rapporti di servizio/collaborazione (es. Poste, Equitalia s.p.a, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, IFEL);
- gestione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF e predisposizione degli studi e degli atti necessari per la modifica del Regolamento e delle aliquote relative (vedasi delibera C.C. n. 107 del 27/06/2012);
- coordinamento dello Staff del dirigente e supporto al medesimo per la risoluzione di problematiche specifiche.

Con riferimento all'attività di riscossione delle entrate, che rappresenta uno dei capisaldi per una efficace ed efficiente gestione delle entrate, hanno avuto positivo inizio le attività di definizione delle procedure relative alla riscossione coattiva. In particolare si è proceduto a:

- analisi della normativa relativa alla riscossione coattiva degli EE.LL. e predisposizione delle opportune impostazioni di carattere regolamentare (vedasi titoli I del Regolamento delle entrate tributarie comunali e di riscossione delle entrate extratributarie così come modificato con delibera C.C. n. 109 del 27/06/2012);
- affidamento alla Soc. SEDA dell'utilizzo del Modulo Riscossione Coattiva nonché della realizzazione di specifici progetti di sviluppo software, ad integrazione/personalizzazione delle funzionalità già esistenti,
- studio ed analisi approfondita della normativa relativa alla notifica degli atti e definizione con l'ufficio UNEP del Tribunale di Livorno di apposito disciplinare, sottoscritto dalle parti in data 08/05/2012, per la notifica delle ingiunzioni fiscali emessa dal Comune di Livorno ad opera degli ufficiali giudiziari in servizio presso tale ufficio;
- definizione di apposito applicativo software per la gestione del registro cronologico e la raccolta dei dati in automatico relativi alla notifica delle ingiunzioni fiscali ad opera degli ufficiali giudiziari dell'ufficio UNEP del Tribunale di Livorno;
- definizione informatico/gestionale per la stampa in proprio (attraverso la stamperia comunale) delle ingiunzioni fiscali e dei relativi bollettini di pagamento;
- predisposizione e stampa di n. 1.059 ingiunzioni fiscali relativi ad ICI e TARSU e sperimentazione del sistema di notificazione tramite gli ufficiali giudiziari dell'ufficio UNEP del Tribunale di Livorno;
- definizione delle procedure del front – office del CUR e della relativa modulistica;
- definizione ed analisi di specifiche problematiche relative ai vari tipi di entrata (es: maggiorazione 10% delle sanzioni al Codice della Strada);
- attività di coordinamento con i vari uffici dell'Ente (Polizia Municipale, Tributi, Ristorazione scolastica, Edilizia privata ecc.) e di programmazione per l'emissione delle ingiunzioni fiscali nell'anno in corso.

Si sottolinea infine come, nell'ambito di un percorso di collaborazione fra ANCI Toscana, Regione Toscana ed alcuni dei Comuni toscani più rappresentativi sul fronte della riscossione (es. Pisa e Prato), nel corso dell'anno si siano tenuti costanti, continui e proficui incontri e studi per la definizione di un capitolato per l'acquisto di apposito applicativo open e pubblico per la gestione della riscossione delle entrate e che possa fare parte integrante del più ampio progetto TOSCA.

#### **5 - Gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale**

E' stato predisposto il Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 111 del 27 giugno 2012: il Piano è stato approvato con allegato il solo elenco degli immobili che possono essere alienati senza la preventiva modifica dell'attuale destinazione urbanistica; tuttavia, per gli immobili per i quali, al fine di incrementare in maniera ottimale il loro valore, si rende necessario procedere ad adottare una

serie di modifiche alle previsioni urbanistiche che li riguardano, i competenti Uffici dell'Area Dipartimentale 4 – Politiche del Territorio avvieranno il procedimento di VAS ai sensi della L. R. T. n. 10/2010, al termine del quale si procederà all'integrazione dello stesso Piano delle Alienazioni. Inoltre, ai sensi del comma 2 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, è stato richiesto il Piano, è stato trasmesso alla Direzione Regionale della Soprintendenza affinché sia espresso il parere circa il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale: la Direzione ha richiesto alcune integrazioni della documentazione, che l'Ufficio sta predisponendo, nella quale deve essere evidenziato se l'immobile è stato oggetto di procedure di verifica, con eventuale conseguente dichiarazione di interesse culturale e la localizzazione planimetrica, su cartografia 1 – 10.000, delle singole unità immobiliari.

Relativamente ai complessi immobiliari, oggetto del Piano di Valorizzazione, di Villa Morazzana e Scali del Refugio, preme precisare quanto segue.

Per il complesso di Villa Morazzana, a seguito della manifestazione di interesse che si è conclusa nel corso del 2011 e della scadenza della concessione a fine giugno 2012, sono in corso le procedure di ripresa in consegna dal concessionario, procedure che coinvolgono l'Ufficio Turismo, in qualità di gestore della struttura (originariamente destinata ad ostello) e che comportano la redazione di un verbale di consistenza della stessa struttura e degli arredi originariamente consegnati per l'esercizio dell'attività.

Per quanto riguarda il complesso di Scali del Refugio, è stata completata la ricognizione diretta ad accertare la consistenza e lo stato di effettiva occupazione dell'immobile: sulla base di tale ricognizione l'Ufficio sta predisponendo un rapporto all'Amministrazione per una proposta di carattere gestionale.

In attuazione, inoltre, a quanto previsto dal D. Leg.vo 85/2010 (federalismo demaniale), si sono tenute diverse riunioni del tavolo tecnico istituito dalla Direzione Regionale della Soprintendenza diretto all'acquisizione in proprietà degli immobili demaniali relativi (Bottini dell'Olio e Fortezza Nuova): in particolare per quanto riguarda i Bottini dell'Olio l'Ufficio ha sottoposto all'approvazione della Giunta la delibera (n. 322/2012) con la quale è stato approvato l'accordo di valorizzazione che sarà sottoscritto dall'Amministrazione Comunale dal Ministero per i beni e le attività culturali e dall'Agenzia del demanio, e sulla base del quale saranno poi attivate le procedure per il trasferimento della proprietà al Comune.

Inoltre, l'Ufficio sta portando avanti l'attività diretta a regolarizzare, in via definitiva, gli assetti patrimoniali conseguenti alla realizzazione da parte del Demanio sulle aree ex Fremura della Caserma dei Vigili del Fuoco, della sede della Polizia Stradale e della Caserma della Polizia di Stato: in proposito sono stati avviati una serie di incontri con l'Agenzia del Demanio diretti a verificare lo stato di consistenza delle proprietà e concordare l'iter procedurale per una rapida definizione dei rispettivi cespiti patrimoniali.

Oltre alle sopraevidenziate attività, sono poi in corso quelle relative alla modifica di alcune convenzioni con Consabit per l'attuazione dei Piani di Recupero (UMI 7 e UMI 8) e la stipula, sempre nell'ambito dei Piani di Recupero, di alcune nuove convenzioni con Casalp (Mercato Ortofrutticolo e Corea).

Per quanto riguarda l'amministrazione del patrimonio comunale, tutte le attività previste risultano in fase di avanzato svolgimento, se non, addirittura, già completamente definite. Preme in quest'ambito evidenziare, relativamente al rinnovo delle concessioni, l'attività istruttoria che l'Ufficio sta conducendo finalizzata alla definizione delle nuove condizioni contrattuali delle concessioni per la telefonia mobile, resesi necessarie alla luce delle nuove tecnologie, anche al fine di incrementare il numero delle stazioni radio-base e conseguentemente dei contratti.

Inoltre, a proposito della regolarizzazione dei rapporti per i quali, in assenza di un titolo, viene corrisposta un'indennità di occupazione, l'Ufficio, a seguito della relazione tecnico-descrittiva svolta dall'Ufficio Tecnico Patrimoniale per ciascun alloggio di servizio, ha elaborato un rapporto alla Giunta nel quale ha individuato 3 tipologie di alloggi di servizio (alloggi strutturalmente connessi al servizio comunale, alloggi separati strutturalmente dall'immobile destinato a servizio comunale, alloggi strutturalmente separati e indipendenti dall'immobile adibito a servizio comunale) per ognuna delle quali è stata individuata una diversa procedura di valorizzazione; la Giunta ha espresso l'orientamento, al fine di dare attuazione al recupero ad uso pubblico degli ex alloggi di servizio, di effettuare da parte di tutti gli Assessori (con il supporto dei competenti Uffici) una verifica ed una attenta valutazione circa l'utilizzo degli immobili indicati nel rapporto, con la finalità di individuare :

- gli immobili che per le loro intrinseche caratteristiche, possono rappresentare un elemento determinante per lo sviluppo e le rifunzionalizzazioni dei servizi comunali;
- gli immobili che non hanno queste caratteristiche che, pertanto, non assolvendo (o non potendo assolvere ) una finalità correlata all'interesse pubblico ed a finalità di pubblico interesse, possono essere alienati.

In considerazione di tale decisione, è stato convocato un incontro, a seguito del quale saranno sottoposte alla valutazione conclusiva della Giunta Comunale le verifiche e le riflessioni effettuate, affinché possano essere successivamente avviate le procedure dirette al concreto riacquisto della disponibilità degli immobili in oggetto.

Infine, merita particolare attenzione la procedura che l'Ufficio ha avviato per l'assegnazione di locali di proprietà comunale ad enti no profit, in applicazione del Regolamento per la gestione del patrimonio, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 119 del 26 luglio 2010, in virtù della quale sono stati assegnati i locali posti in Via Maria Terreni a varie associazioni, con contemporanea riduzione di fitti passivi.

Per l'attivazione delle procedure di calcolo dei valori di vendita degli immobili da alienare e di quelle inerenti il calcolo dei canoni di locazione o concessione (anche in diritto di superficie) dei beni di proprietà comunale si procede a verificare, così come previsto dal D.L. 78/2010, la situazione catastale e quella amministrativa degli immobili interessati (ai fini della verifica della legittimità edilizia/urbanistica), provvedendo, qualora necessario, alla redazione della documentazione tecnica specificamente necessaria per l'aggiornamento della situazione catastale ed alle verifiche tecniche atte ad accertare la situazione di legittimità degli stessi; tali attività, non quantificabili a priori, essendo ogni procedimento legato alla consistenza dei beni interessati e a quelli facenti parte del compendio immobiliare nel quale sono collocati, hanno pertanto diversa rilevanza che dipende in gran parte dal livello di aggiornamento.

Risulta essere già stata predisposta la documentazione tecnica catastale relativa ai censimenti inerenti a: immobile Via Marradi (Permuta con Provincia di Livorno), "Baracchina Rossa", "Cisternone", "Cisternino Pian Di Rota", Scali Cialdini, scuola "La Giostra", posti auto Via Maria Terreni; frazionamento per rettifica di confini lotti UMI7 ed UMI8 del P.d.R. Shangay; costituzione servitù di elettrodotto cogeneratore Palestra/piscina Bastia, cogeneratore piscina Camalich, cabina Via Lamarmora; alloggi di proprietà comunale in via della leccia (28 unità immobiliari).

Risultano essere già state predisposte le valutazioni al fine dell'alienazione degli immobili, o la determinazione del valore di ricostruzione ai fini locativi per le aree in Località Vallin Buio, in Località Antignano – Via Corridoni, per i posti auto in Via Maria Terreni, per il fondo in Via Bonomo, 12 e per l'edificio commerciale in Piazza Saragat.

Risultano altresì essere già state predisposte le determinazioni del canone di locazione e/o concessione temporanea relativi all'immobile "Baracchina Rossa", all'area Forte San Pietro, all'area in Via delle Sorgenti, ai locali in Via don Aldo Mei (Banda Cittadino – Aeroc).

Sono state inoltre predisposte le relazioni tecniche inerenti la concessione in diritto di superficie di aree in Piazza del Luogo Pio, la rettifica dei confini dell'area concessa in diritto di superficie ipogeo in Via Manasse, la predisposizione delle carature millesimali dell'immobile in Via Marradi, la predisposizione delle carature millesimali dell'immobile in Via Maria Terreni.

Inoltre si è proseguito nelle attività di censimento dei beni di proprietà comunale ai fini dell'alienazione delle aree c.d. "marginali", a partire da quelle comprese nel p.e.e.p. Scopaiia, per le quali si dovrà procedere, ai sensi dell'art.5 bis delle convenzioni stipulate con i soggetti attuatori, alla regolarizzazione patrimoniale.

Si è proceduto inoltre ad eseguire le operazioni conoscitive consistenti nei sopralluoghi puntuali, nella verifica della situazione catastale, nella collazione dei dati e nella predisposizione dei relativi fascicoli di indagine relativamente all'immobile di Scali Del Refugio (46 unità immobiliari), agli alloggi di servizio (26 unità immobiliari), all'acquedotto di Colognole e a Villa Morazzana.

Per quanto riguarda, infine, l'attività di supporto tecnico ai fini dell'accertamento tributario, si è provveduto ad eseguire le relative attività tecniche consistenti in:

- verifica classamenti immobili e presentazione istanze presso l'Agenzia del Territorio per la revisione degli stessi anche mediante sopralluoghi congiunti;
- verifica classamenti delle aree portuali ed eventuale invio dei relativi adempimenti;
- verifica immobili A/10 relativa all'attribuzione della classe catastale ed all'eventuale mancanza di documentazione catastale relativa al cambio d'uso;
- supporto tecnico a sopralluoghi per l'attività del servizio;
- richieste per verifiche DOCFA in scadenza fotoidentificati;
- richieste per verifiche DOCFA scaduti fotoidentificati;
- presentazione istanze per la verifica dei classamenti ai sensi dell'art. 58 L.662/96 (per un totale di pratiche trasmesse: n. 458 per accertamento ICI, n. 70 istanze presentate in rettifica, n. 261 notifiche comma 336).

Inoltre sono state eseguite le verifiche dei permessi a costruire ai fini dell'accertamento dell'imposta dovuta per le aree fabbricabili, le verifiche di segnalazioni sulle dichiarazioni ICI 2008 e la mappatura, verifica e ricerca delle aree fabbricabili su carte catastali

Vanno inoltre ricordate le attività di supporto tecnico per la concessione di passi carrabili mediante l'esecuzione di sopralluoghi ed il rilascio dei pareri tecnici relativi nonché le attività di supporto tecnico all'attuazione del PGI ed in particolare quelle inerenti all'inizio dei lavori relativi all'appalto per la fornitura e posa in opera di impianti pubblicitari, per i quali si procederà al completamento del progetto esecutivo ed alla Direzione dei Lavori.

Nell'ambito delle attività tecniche svolte si sono mantenuti con continuità i rapporti con l'Agenzia del Territorio, sia per quanto concerne l'attività tecnica di aggiornamento della situazione dei beni patrimoniali, che quella relativa all'accertamento tributario.

## **7 - Fabbisogno abitativo**

Insieme allo sviluppo delle ordinarie attività sono state introdotte alcune azioni innovative per contribuire a far fronte alla grave situazione di disagio abitativo in atto.

A fronte dell'intensificazione delle procedure di sfratto per morosità che rappresentano ormai oltre il 90% dei procedimenti di rilascio in atto presso il Tribunale di Livorno, si è provveduto a rivisitare la procedura di applicazione della riserva sfrattati prevista all'art. 17 c.1 lett. a) della L.R. 96/96. L'applicazione è stata ridotta al minimo sulle procedure di rilascio per finita locazione per consentire alcune possibilità in più per i soggetti presenti in graduatoria con tipologia di cosiddetta "morosità incolpevole".

Si è attivato il bando di mobilità con cadenza annuale che consentirà di aggiornare con maggiore frequenza le posizioni di richiesta di cambio specie se motivate da necessità conseguenti ad invalidità o gravi patologie.

Benché in presenza di servizi di supporto ancora carenti per mancanza di risorse disponibili, è stato attivato nell'aprile scorso, per l'urgenza di provvedere ad alcune famiglie già sfrattate, il Centro di accoglienza al primo piano del complesso Lamarmora con un incremento di 46 posti letto rispetto alle dotazioni precedenti.

E' stato attivato il Bando per l'assegnazione di 39 alloggi a canone "sostenibile" (concordato ridotto) che ha dovuto tener conto della complessa struttura derivante da norme diversificate della R.T. sui due diversi edifici di questo pacchetto di disponibilità. Si sta predisponendo la graduatoria che ne consentirà l'attribuzione non appena conclusi i lavori di ristrutturazione.

Si è preso atto dell'attribuzione di 15 alloggi a canone concordato da parte dell'Agenzia per l'Affitto che è stata attivata l'anno precedente a seguito dell'iniziativa promossa dall'Ufficio. Tale iniziativa si muove in parallelo al sistema di Emergenza Abitativa che ha consentito di fronteggiare in qualche modo la gravissima situazione degli sfratti.

Nel quadro di un programma più ampio di potenziamento di controlli sull'utilizzo degli alloggi di E.R.P., è stata introdotta la nuova procedura di decadenza, di cui all'art. 30 della legge vigente, per le posizioni di morosità sui redditi medio alti degli assegnatari. La nuova procedura ha già sperimentato la sua efficacia in un primo caso con rientro immediato di una morosità decisamente consistente.

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

#### **1 - Analisi e semplificazione attività di accertamento e recupero base imponibile, imposta di soggiorno e compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali**

A settembre 2012 il programma, allorché è stata effettuata la precedente rendicontazione, risultava pressoché integralmente attuato nelle sue linee essenziali per quanto riguarda l'attuazione di compiti nuovi – v. l'istituzione della nuova Imposta di Soggiorno e la collaborazione con Esteem per l'adattamento e l'implementazione di Sigel, il sistema informatico per la gestione integrata dei tributi comunali, con nuove funzionalità dedicate alla gestione dell'IMU, la nuova imposta subentrata all'ICI –, oppure per quanto riguarda l'ultimazione di progetti già in corso, come avvenuto con la conclusione della sperimentazione di SIGEL-SP, l'interfaccia di SIGEL medesimo che consente ai professionisti accreditati di accedere direttamente alle informazioni riguardanti i propri clienti, con significativi vantaggi in materia di semplificazione delle procedure e di rapporti con l'utenza. Nella successiva attività svolta dall'ufficio ha quindi avuto la prevalenza l'aspetto gestionale, dedicando particolare attenzione al rafforzamento e perfezionamento dei risultati già conseguiti.

E' così proseguita la collaborazione con l'Agenzia del Territorio ai fini dell'individuazione dei c.d. "immobili fantasma", partecipando in tal modo alla sperimentazione del Servizio di consultazione dell'Anagrafe Immobiliare Integrata, alla quale il Comune di Livorno ha dato la propria adesione. Tale attività, correlata all'ampliamento della base imponibile ICI-IMU, si è espressa con varie modalità: supporto tecnico a sopralluoghi congiunti, verifica classamenti immobili a seguito di istanze presentate e presentazione di nuove istanze presso l'Agenzia del Territorio per la revisione degli stessi, in particolare verifica classamenti delle aree portuali ed eventuale invio dei relativi adempimenti, verifica degli immobili A/10 relativa all'attribuzione della classe catastale ed all'eventuale mancanza di documentazione catastale relativa al cambio d'uso, nonché attività relative agli immobili fotoidentificati, quali richieste per verifiche DOCFA, sia in scadenza che scadute.

Per quanto riguarda la compartecipazione all'accertamento fiscale, e la contestuale finalità di potenziare l'accertamento dei tributi comunali, è stata intensificata l'attività di formazione del personale nell'ambito del progetto di dispiegamento del sistema informativo catasto e fiscalità TOSCA, patrocinato dalla Regione Toscana in collaborazione con Anci, ed al quale partecipa il Comune di Livorno. Nel periodo da ottobre a dicembre si è così realizzata la partecipazione di numerosi dipendenti a diverse giornate di formazione, tenutesi a Pontedera presso l'Unione dei Comuni della Valdera, dedicate in particolare all'utilizzo dei cosiddetti cruscotti, cioè applicativi di ricerca mirata tramite l'incrocio delle banche dati di TOSCA, nonché degli strumenti destinati alla lettura del territorio mediante la consultazione degli strati cartografici disponibili (v. ortofoto, catasto, toponomastica), attraverso una visione integrata delle fonti informative contenute in TOSCA, e dunque identificando i fabbricati e le unità immobiliari su cui è così possibile riscontrare l'evasione. Sono state inoltre inviate ulteriori segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate. Infine è stata considerata la necessità di stabilire un raccordo stabile tra l'U. Org.va Entrate-Patrimonio e le varie strutture comunali che possono comunque risultare interessate allo svolgimento dei nuovi compiti derivanti dalla compartecipazione all'accertamento tributario e contributivo, in modo da creare i flussi di dati utilizzabili per l'invio delle segnalazioni qualificate, ed a tale scopo è stata presa l'iniziativa di chiedere la convocazione della Conferenza dei dirigenti, in occasione della quale potrebbero essere illustrate sia le linee guida della compartecipazione, sia le potenzialità del nuovo sistema informatico TOSCA, utilizzabile per il potenziamento dell'attività di accertamento.

Ha avuto regolare svolgimento l'attività gestionale per quanto riguarda le rateizzazioni e le quote indebite ed inesigibili. Ugualmente è stata svolta l'attività di gestione a stralcio della TARSU, con attività di ricevimento del pubblico per problematiche relative ai ruoli ancora in riscossione da parte di Equitalia, e soprattutto predisponendo la difesa dell'Ente nel residuo contenzioso tributario, che ha compreso la predisposizione di un controricorso e ricorso incidentale presso la Suprema Corte di Cassazione.

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, oltre all'attività gestionale collegata agli adempimenti dei gestori relativi al 3° e 4° trimestre, è stata svolta attività di ricognizione delle problematiche del settore con lo scopo della migliore messa a punto della gestione degli adempimenti e della collaborazione con i gestori medesimi. A tale scopo si è svolto dapprima un nuovo incontro con i rappresentanti dei gestori, interessati ad esporre le criticità riscontrate nel corso dell'iniziale applicazione dell'imposta, e di seguito vi è stata la partecipazione ad un Seminario tenutosi presso la Provincia, dedicato al nuovo obbligo (da gen. 2013) di gestione telematica degli adempimenti dei gestori nei confronti della Provincia e della Questura, nella prospettiva di un adempimento unico comprendente anche i dati dell'imposta di soggiorno. Nell'immediato si è quindi provveduto alla predisposizione di un modello completamente rinnovato della dichiarazione trimestrale, che i gestori sono tenuti a presentare al Comune, cercando di applicare il massimo possibile di criteri di semplificazione e razionalizzazione, per lo scopo predisponendo ed inviando apposita Circolare alla generalità dei gestori medesimi. E' proseguita anche l'attività di supporto diretto ai gestori, in particolare realizzando appositi incontri direttamente presso le strutture, di concerto con i colleghi dell'Ufficio Turismo che stanno svolgendo un proprio censimento, con quei gestori che sono risultati non in regola con i propri adempimenti collegati all'applicazione dell'imposta, in conseguenza sia di difficoltà incontrate nello svolgimento di tali adempimenti, sia per situazioni particolari in cui versano le strutture, e che richiedevano appunto un apposito confronto con l'Ufficio. Infine, per quanto riguarda la prevista realizzazione di un applicativo web per la gestione dell'imposta, riscontrato che, ad oggi, solo un numero limitato di gestori effettua la dichiarazione ed il versamento on-line, nel mentre è stata rinviata al 2013 la predisposizione di un programma appositamente adattato alla situazione riscontrata, basato, almeno in via provvisoria, su di una gestione mista che consenta sia l'acquisizione di dati on-line che l'inserimento manuale dei dati prelevati dalle dichiarazioni cartacee e dai diversi tipi di versamento effettuati, nel frattempo l'ufficio ha realizzato in proprio un diverso data-base informatico, basato sul semplice inserimento manuale, che tuttavia è risultato indispensabile per la gestione corrente dell'imposta.

## **2 - Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio**

Con riferimento alla gestione dell'IMU: si è provveduto, così come fatto per la prima parte dell'anno, ad elaborare una stima del relativo gettito in base all'elaborazione dei flussi di versamento trasmessi dal Ministero. Ciò anche al fine di verificare l'attendibilità dei dati ministeriali, confermando, rispetto a questi, difformità rilevanti già evidenziate in base al gettito effettivamente riscosso con la prima rata di acconto; si è inoltre proceduto alla predisposizione della delibera relativa alla modifica delle aliquote IMU (Delibera C.C. n. 171 del 31/10/2012) che ha completato il quadro delle delibere già predisposte ed adottate dal Comune (Regolamento IMU - Delibera C.C. n. 108 del 27/06/2012 e Individuazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili suddivise per zone omogenee del territorio comunale - Delibera G.C. n. 349 del 18/09/2012); si è inoltre proceduto all'incasso, rendicontazione ed inserimento in banca dati dei versamenti IMU relativi al saldo 2012; è stata inoltre svolta attività di consulenza ai contribuenti per la definizione dell'imposta da pagare per il saldo, provvedendo altresì all'apertura quotidiana straordinaria dell'ufficio dal 01/12 al 17/12 (così come già fatto per l'acconto nel mese di giugno).

Per quanto riguarda invece l'attività di accertamento ICI, si è proceduto al costante aggiornamento della banca dati nonché alla positiva gestione e rendicontazione della riscossione diretta. Sono state inoltre inserite ed elaborate circa il 75% delle dichiarazioni ICI relative all'anno d'imposta 2009 ed in tempo reale si provvede ad acquisire le immagini di quelle relative al 2011.

Sono stati inoltre liquidati, dopo il doveroso controllo relativa alla loro spettanza, n° 345 rimborsi per complessivi € 88.910,00.

L'attività di recupero programmata - la cui relativa previsione di entrata a bilancio 2012 è stata ridotta, in fase di equilibrio/assestamento di bilancio, a circa € 3.200.000,00, posta che si prevede di incassare interamente si è concentrata particolarmente su:

Categorie catastali D, C ed A: si è proseguito, mediante confronto tra la banca dati dell'ufficio e quella dell'Agenzia del territorio, nell'attività di individuazione degli immobili non risultanti essere mai dichiarati e per i quali è in corso la verifica relativa all'effettivo versamento, da parte dei proprietari, dell'imposta dovuta.

Ex Liquidazione: l'attività di emissione dei provvedimenti di che trattasi (per omesso e/o insufficiente versamento) si è quasi completata relativamente all'anno 2008 ed è stata estesa a circa la metà dei soggetti risultati liquidabili per gli anni 2009 e 2010.

Aree edificabili: l'ufficio, che ha di fatto concluso l'intera attività negli scorsi anni, ha continuato ad operare costanti controlli e monitoraggio; la medesima attività potrà ripartire in modo più sistematico a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Regolatore.

Concessionari di beni demaniali: a seguito dell'espletamento della procedura prevista dal co. 336, art. unico, della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005), relativo all'accatastamento degli immobili non censiti, si è continuato a procedere all'invio degli avvisi di accertamento relativi. L'attività è condizionata dal previo espletamento della procedura di accatastamento che prevede tempi lunghi (circa 6 mesi) e comporta un'attività di sinergia tra l'ufficio e l'Agenzia del Territorio.

Abitazioni principali fittizie: l'ufficio ha individuato circa n. 500 nuclei familiari i cui coniugi dichiarano distinte e diverse abitazioni principali godendo, perciò, di una probabile ed indebita doppia esenzione; si è continuato pertanto ad operare i controlli in merito con conseguente e successivo invio degli atti di accertamento relativi.

Si evidenzia, inoltre, come tale attività di controllo ed invio dei provvedimenti di accertamento continui a procedere, come già da anni, in modo costante e continuato nell'arco dell'intero anno solare. Si ricorda inoltre che, già a decorrere dall'anno 2009 la riscossione coattiva non viene più effettuata tramite l'emissione del relativo ruolo bensì tramite ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/1910, riscontrando buoni risultati dal punto di vista di una generalizzata più veloce riscossione.

In merito all'attività legata al contenzioso tributario, nel corso del 2012 si è partecipato alla discussione di 15 udienze davanti alla Commissione Tributaria Provinciale e a 4 udienze davanti alla Commissione Tributaria Regionale. E' stata inoltre curata la redazione di 16 atti di costituzione in giudizio davanti alla Commissione Tributaria Provinciale, 9 atti di appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale e 2 ricorsi davanti alla Corte di Cassazione.

Relativamente al Canone di Ricognizione Dominio, attraverso l'incrocio dei dati forniti dagli amministratori di condominio, si è proceduto al periodico aggiornamento delle titolarità ed alle conseguenti operazioni di controllo ed implementazione della banca dati relativa. E' stata quindi effettuata nel mese di ottobre l'emissione per i pagamenti relativi all'anno 2012, con successiva cura della rendicontazione dei versamenti.

### **3 - Definizione dell'ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili - censimento**

E' regolarmente proseguita l'ordinaria attività di rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie in conformità ed attuazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari. Si ribadisce, per altro, che lo stesso Piano vedrebbe la necessità di un'analisi propedeutica ad una revisione/aggiornamento a dieci anni dalla sua approvazione: tale operazione necessita però dell'attribuzione all'ufficio di un tecnico "titolare" assente dall'inizio del 2012.

Comunque, anche in attuazione del PGI, si è portata a compimento la fornitura e posa in opera di oltre 200 nuovi impianti affissionali, a seguito di affidamento, previa procedura concorsuale, che ha visto la completa e complessiva utilizzazione dei finanziamenti in conto capitale di ben quattro anni (oltre € 100.000,00 oltre IVA).

E' continuato regolarmente il controllo della qualità del servizio di pubblica affissione a seguito del quale, avendo riscontrato ricorrenti episodi di incuria nel suo svolgimento da parte della ditta appaltatrice (CE.RLN. Srl), è stata comminata sanzione pecuniaria di € 1.000,00 così come previsto dal capitolato d'appalto, sanzione al momento sospesa in forma condizionale per l'impegno assunto dalla stessa ditta e dagli affissatori a "recuperare" il disservizio ed al non ripetersi di analoghi episodi.

Relativamente alle attività di carattere concessorio, si è confermata e svolta regolarmente l'attività relativa ai Passi Carrabili; per quanto riguarda l'acquisizione delle nuove competenze relative alle concessioni di occupazione permanente, si sono approfondite le analisi di carattere gestionale/organizzativo/informatico per il completo "passaggio di consegne" che si ritiene potrà essere completato nelle prime settimane dell'anno 2013.

Per la TOSAP si è concluso con ottimi risultati economici e scarsissimo contenzioso, l'emissione degli avvisi di accertamento sulla base dei rilievi effettuati dalla Società ICA;

in attuazione delle modifiche regolamentari approvate quest'anno dal CC, si è definita l'attuazione, con decorrenza 01/01/2013, del metodo di pagamento mediante tagliandi c.d. "gratta e occupa" per i commercianti ambulanti giornalieri (c.d. "spuntisti") previa procedura ed informazione concordata con il Comando di P.M., l'U. Commercio e le Associazioni di categoria (Confcommercio e Confesercenti) che hanno attivamente collaborato all'informazione svolta per l'intero mese di dicembre mediante distribuzione di volantini cui è stata affiancata l'affissione di appositi manifesti sull'intero territorio cittadino.

In relazione al supporto operativo (service) affidato alla Società ICA, in forma provvisoria e sperimentale fino al 31/12/2012, per la gestione ordinaria di TOSAP e ICP, stabilendo anche il proseguimento delle operazioni di censimento al fine di mantenere costante il controllo del territorio soprattutto al fine della regolarità dei due citati tributi, si è lavorato con la definizione del nuovo capitolato d'appalto per lo svolgimento della procedura concorsuale per l'affidamento di detto servizio per i prossimi tre anni, procedura che vedrà il proprio concreto svolgimento nei primi mesi dell'anno 2013. Conseguentemente e nelle more dello svolgimento della gara, alla Società ICA è stato prorogato il suddetto affidamento fino al 30/04/2013.

### **4 - Coordinamento e controllo Entrate – Patrimonio - Centro Unico della Riscossione**

E' stata positivamente condotta un'attività di continuo e costante monitoraggio e controllo, sia dal punto di vista finanziario che economico, delle entrate e delle uscite tributarie e patrimoniali, numerose e consistenti.

Sempre ai fini di una più corretta ed efficace gestione delle complessive competenze dell'U. Org.va si è indirizzata anche la gestione e l'amministrazione del personale, anche a tempo determinato, con verifica delle attività svolte ed analisi dei piani/carichi di lavoro.

In questo senso pertanto si sono indirizzate le seguenti attività :

- verifica dei residui attivi e passivi di parte corrente (anni 2010 e precedenti);
- gestione del PEG 2012, compresi il monitoraggio e la verifica finale sulla RPP e sul PDO del Dirigente, effettuata secondo le nuove regole di armonizzazione dei sistemi contabili, già in fase di sperimentazione, nonché le operazioni relative all'assestamento di bilancio, con particolare attenzione alla razionalizzazione delle spese gestionali, per un loro contenimento, ed alla rendicontazione analitica delle entrate, per la predisposizione di dati aggregati ai fini di analisi e valutazioni successive anche di carattere metodologico/statistico;

- attento controllo e monitoraggio delle riscossioni, comprese quelle effettuate tramite ruolo, e corretta attribuzione di tali entrate e bilancio (competenza e residui);
- gestione organizzativa, al fine di reperire moduli e/o modalità di gestione più efficaci;
- gestione dei rapporti con i maggiori soggetti interni (Personale, Ragioneria, Revisori del Conti) ed esterni con i quali sono intervenuti rapporti di servizio/collaborazione (es. Poste, Equitalia s.p.a, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, IFEL);
- gestione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, analisi della normativa di riferimento, modificata dall'entrata in vigore delle più recenti normative;
- coordinamento dello Staff del dirigente e supporto al medesimo per la risoluzione di problematiche specifiche.

Con riferimento all'attività di riscossione delle entrate, che rappresenta uno dei capisaldi per una efficace ed efficiente gestione delle entrate, si evidenzia, pur avendo avuto positivo inizio le attività di definizione delle procedure relative alla riscossione coattiva, tuttavia queste non hanno potuto essere sviluppate secondo le iniziali previsioni a causa della mancata assegnazione di idoneo personale. L'ufficio pertanto, costituito dalla sola Responsabile e da n. 1 unità a tempo determinato cat. C "Amministrativo" (Ufficiale della Riscossione) e da n. 1 unità cat. C "Amministrativo", presente solo per una piccola porzione dell'anno (collocamento in maternità), ha, in particolare, proceduto a:

- costante analisi della normativa relativa alla riscossione coattiva degli EE.LL.;
- predisposizione e stampa di circa n. 750 ingiunzioni fiscali relativi a TOSAP ed ICP e loro notificazione tramite gli ufficiali giudiziari dell'ufficio UNEP del Tribunale di Livorno;
- ricevimento pubblico e definizione pratiche di rateizzazione;
- gestione contenzioso;
- gestione delle rinotifiche;
- definizione proposta all'A.C. in relazione alla problematica relativa alla maggiorazione del 10% delle sanzioni al Codice della Strada;

Si evidenzia inoltre che, nell'ambito del progetto promosso da ANCI e Regione Toscana per la definizione di un disciplinare di gara, da effettuarsi a livello regionale, per la fornitura di un software gestionale completamente open source delle entrate tributarie ed extratributarie comunali - che avrà, per altro, il valore aggiunto di far parte integrante di TOSCA (Progetto Catasto e Fiscalità in Toscana) - comprendente, fra gli altri, un apposito modulo di gestione della riscossione coattiva delle entrate, l'ufficio ha costantemente e fattivamente partecipato, durante tutto l'arco dell'anno, agli incontri appositamente organizzati arrivando, al termine dell'anno, alla definizione dello specifico allegato tecnico al disciplinare di gara per il gestionale della riscossione coattiva. Sull'attività svolta e sulla programmazione delle attività future del CUR, è stata presentata apposita proposta tecnica all'A.C. per la definizione del sistema informativo gestionale.

## **5 - Gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale**

Sulla base del Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 111 del 27 giugno 2012, si è proceduto alla vendita di alcuni terreni ai proprietari confinanti nonché all'indizione di un'asta sempre per la vendita di terreni. Inoltre è stata indetta un'asta, per altro andata deserta, per la vendita di posti auto di Via Terreni. Sono in corso le procedure per la vendita di due terreni all'A.C.I. di Livorno.

Relativamente ai complessi immobiliari, oggetto del Piano di Valorizzazione, di Villa Morazzana e Scali del Refugio, si evidenzia quanto segue:

per il complesso di Villa Morazzana, a seguito della manifestazione di interesse che si è conclusa nel corso del 2011 e della scadenza della concessione a fine giugno 2012, l'immobile è stato ripreso in consegna dal concessionario con la redazione del verbale di consistenza della stessa struttura e degli arredi originariamente consegnati per l'esercizio dell'attività. Inoltre è stata proposta all'A.C., un'ipotesi di valorizzazione che comprende sia l'alienazione di parte dei terreni inclusi nello stesso complesso sia la concessione migliorativa dell'edificio principale;

per quanto riguarda il complesso di Scali del Refugio, a seguito della ricognizione diretta ad accertare la consistenza e lo stato di effettiva occupazione dell'immobile, è in corso di elaborazione un rapporto all'Amministrazione per una proposta di carattere gestionale.

In attuazione a quanto previsto dal D. Leg.vo 85/2010 (federalismo demaniale), è stato approvato, con delibera di Giunta n. 322/2012, l'accordo di valorizzazione costituente il complesso demaniale "Polo Culturale Bottini dell'Olio" ai fini dell'acquisizione dello stesso al patrimonio comunale. Inoltre è in stato di avanzata istruttoria la definizione di analogo accordo per la Fortezza Nuova; mentre per la Fortezza Vecchia si sono svolti alcuni incontri con la Camera di Commercio e la Direzione Regionale della Soprintendenza, nonché con l'Autorità Portuale, finalizzati ad una concessione transitoria del monumento nelle more della sua definitiva acquisizione al patrimonio comunale.

Sono state avviate le iniziative per regolarizzare in via definitiva gli assetti patrimoniali conseguenti alla realizzazione da parte del Demanio sulle aree ex Fremura della Caserma dei Vigili del Fuoco, della sede della Polizia Stradale e della caserma della Polizia di Stato. Si sono svolti quindi una serie di incontri con l'agenzia del Demanio diretti a verificare lo stato di consistenza delle proprietà e concordare l'iter procedurale per una rapida definizione dei rispettivi cespiti patrimoniali: nell'ambito di tali incontri, in particolare, è emerso che la copertura da parte del Demanio dell'eventuale corrispettivo delle aree su cui sono state realizzate le caserme potrà avvenire solo

mediante l'alienazione di immobili di pari valore. In questo contesto è stato fatto cenno alla ex caserma Del Fante di Via Adriana dismessa dagli usi istituzionali.

Nell'ambito del Contratto di Quartiere 2 è stata definita una proposta d'intesa con CASALP che consentirà di dare operatività alla realizzazione di n. 20 alloggi da affidare in locazione a canone concordato. Inoltre in data 20/12/2012 è stato sottoscritto il contratto di compravendita con il quale lo Stato ha ceduto al Comune un'area da destinare alla realizzazione di un centro di aggregazione sociale.

E' stata indetta la gara per l'acquisto di capannoni da destinare ad archivi del Tribunale e della Procura della Repubblica per l'importo di € 1.000.000,00. Alla gara ha partecipato un solo soggetto interessato al quale sono stati richiesti documenti integrativi rispetto a quelli presentati, in considerazione della necessità di procedere all'adeguamento dell'immobile offerto a quanto stabilito dal disciplinare del capitolato tecnico che individua le caratteristiche ed i requisiti tecnici e dimensionali dei capannoni.

Con delibera della Giunta n. 417/2012 e contratto rep. 59545 del 05/11/2012, il Comune ha assunto in comodato l'immobile, di proprietà della Provincia Italiana Ordine degli Scalzi della Santissima Trinità, di tre piani posto in Piazza A. Garibaldi, 1, al fine di darne una destinazione sociale con esclusivo utilizzo per l'emergenza abitativa, per accoglienza di poveri e persone senza fissa dimora ed indigenti. Il contratto, che ha efficacia dalla data di consegna avvenuta il 17/12/2012, stabilisce anche la possibilità per l'A.C., nel caso in cui i proprietari intendessero vendere l'immobile, di esercitare il diritto di prelazione.

Per quanto riguarda l'amministrazione del patrimonio comunale, tutte le attività previste risultano essere completamente definite. Preme in quest'ambito evidenziare, relativamente al rinnovo delle concessioni, l'attività istruttoria che l'Ufficio ha condotto finalizzata alla definizione delle nuove condizioni contrattuali delle concessioni per la telefonia mobile, resesi necessarie alla luce delle nuove tecnologie, anche al fine di incrementare il numero delle stazioni radio-base e conseguentemente dei contratti.

Inoltre, a proposito della regolarizzazione dei rapporti per i quali, in assenza di un titolo, viene corrisposta un'indennità di occupazione, l'Ufficio, a seguito della relazione tecnico-descrittiva svolta dall'Ufficio Tecnico Patrimoniale per ciascun alloggio di servizio, ha elaborato un rapporto alla Giunta nel quale ha individuato 3 tipologie di alloggi di servizio (alloggi strutturalmente connessi al servizio comunale, alloggi separati strutturalmente dall'immobile destinato a servizio comunale, alloggi strutturalmente separati e indipendenti dall'immobile adibito a servizio comunale) per ognuna delle quali è stata individuata una diversa procedura di valorizzazione; la Giunta ha espresso l'orientamento, al fine di dare attuazione al recupero ad uso pubblico degli ex alloggi di servizio, di effettuare da parte di tutti gli Assessori (con il supporto dei competenti Uffici) una verifica ed una attenta valutazione circa l'utilizzo degli immobili indicati nel rapporto, con la finalità di individuare :

- gli immobili che per le loro intrinseche caratteristiche, possono rappresentare un elemento determinante per lo sviluppo e le rifunionalizzazione dei servizi comunali;
- gli immobili che non hanno queste caratteristiche che, pertanto, non assolvendo (o non potendo assolvere ) una finalità correlata all'interesse pubblico ed a finalità di pubblico interesse, possono essere alienati.

In considerazione di tale decisione, è stato convocato un incontro, a seguito del quale sono state sottoposte alla valutazione conclusiva della Giunta Comunale le verifiche e le riflessioni effettuate, e sono state quindi avviate le procedure per la liberazione degli alloggi per destinarli alla rifunionalizzazione all'uso pubblico, con priorità per quelli inseriti nell'ambito dei complessi scolastici.

Merita, per altro, particolare attenzione la procedura che l'Ufficio ha avviato per l'assegnazione di locali di proprietà comunale ad enti no profit, in applicazione del Regolamento per la gestione del patrimonio, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 119 del 26 luglio 2010, in virtù della quale sono stati assegnati i locali posti in Via Maria Terreni ed alcuni altri nell'ambito delle ex scuole Pistelli a varie associazioni, con contemporanea riduzione di fitti passivi. Inoltre è stata predisposta e sottoposta alla valutazione dell'Amministrazione la documentazione di gara per l'assegnazione degli altri locali delle ex scuole Pistelli e di quelli posti nella ex sede della Circoscrizione 1 in Via delle Sorgenti, 178.

Infine è stata intensificata l'attività di recupero crediti che si esplica attraverso l'emissione tempestiva e periodica di atti di diffida ad adempiere al pagamento, a seguito dei quali può essere intrapresa una trattativa bonaria per il recupero delle somme dovute attraverso la rateizzazione del debito con applicazione degli interessi legali. In caso di persistente inadempimento si è provveduto ad attivare la procedura di ingiunzione fiscale. Il mancato pagamento dei canoni comporta anche la risoluzione o la decadenza dal contratto di concessione.

## **6 - Gestione tecnica Entrate – Patrimonio**

Per l'attivazione delle procedure di calcolo dei valori di vendita degli immobili da alienare e di quelle inerenti il calcolo dei canoni di locazione o concessione (anche in diritto di superficie) dei beni di proprietà comunale si procede a verificare, così come previsto dal D.L. 78/2010, la situazione catastale e quella amministrativa degli immobili interessati (ai fini della verifica della legittimità edilizia/urbanistica), provvedendo, qualora necessario, alla redazione della documentazione tecnica specificamente necessaria per l'aggiornamento della situazione catastale ed alle verifiche tecniche atte ad accertare la situazione di legittimità degli stessi; tali attività, non quantificabili a priori, essendo ogni procedimento legato alla consistenza dei beni interessati e a quelli facenti parte del compendio immobiliare nel quale sono collocati, hanno pertanto diversa rilevanza che dipende in gran parte dal livello di aggiornamento.

Per quanto concerne gli adempimenti inerenti la regolarizzazione catastale dei beni interessati da provvedimenti amministrativi (rinnovo concessioni e locazioni, alienazioni, ecc...), si è proceduto a predisporre la documentazione relativa a:

- accatastamento immobili commerciali Piazza Giovanni XXIII;
- accatastamento immobile ex Lega Navale in Viale Italia;
- frazionamento area in Località Biscottino;
- frazionamento area in località Colognole;
- frazionamento area da acquisire dal Demanio in Località Shangay;
- frazionamento aree mercato ortofrutticolo.

L'ufficio ha proceduto alla stima dei complessi immobiliari relativi al trasporto pubblico locale (sede via Mayer e futura sede via Impastato), nonché alla determinazione del canone locativo relativo agli immobili di cui sopra ed a quelli in località Montenero (funicolare e impianto fotovoltaico) ed alla stima di due aree da cedere ad ACI nell'ambito del p.p. Nuovo Centro.

Sono stati determinati i valori di ricostruzione ed i canoni relativi al locale commerciale in Piazza Europa (edicola), a quello in Via Costanza (edicola), all'immobile in via Galilei, utilizzato dall'ufficio demanio idrico della Provincia, all'immobile utilizzato dall'Anfaas in Via di Montenero.

E' stata inoltre completa la ricognizione dei beni inerenti l'acquedotto Leopoldino, con la definitiva predisposizione di un fascicolo informativo contenente la complessiva situazione catastale, sia del bene che delle fasce di rispetto adiacenti.

Sono state effettuate le indagini sulla situazione catastale di 26 impianti sportivi di proprietà comunale.

L'Ufficio ha proceduto alla redazione di una brochure informativa illustrante l'immobile "Villa Morazzana" ai fini della successiva adozione del bando di gara per l'affidamento.

Inoltre si è proseguito nelle attività di censimento dei beni di proprietà comunale ai fini dell'alienazione delle aree c.d. "marginali", a partire da quelle comprese nel p.e.e.p. Scopaia, per le quali si dovrà procedere, ai sensi dell'art.5 bis delle convenzioni stipulate con i soggetti attuatori, alla regolarizzazione patrimoniale.

Per quanto riguarda l'attività di supporto tecnico ai fini dell'accertamento tributario sono state eseguite le attività tecniche inerenti:

- verifica classamenti immobili e presentazione istanze presso l'Agenzia Del Territorio per la revisione degli stessi anche mediante sopralluoghi congiunti;
- verifica classamenti delle aree portuali ed eventuale invio dei relativi adempimenti;
- verifica immobili A/10 relativa all'attribuzione della classe catastale ed all'eventuale mancanza di documentazione catastale relativa al cambio d'uso;
- supporto tecnico a sopralluoghi per l'attività del servizio;
- richieste per verifiche DOCFA in scadenza fotoidentificati;
- richieste per verifiche DOCFA scaduti fotoidentificati.
- presentazione istanze per la verifica dei classamenti ai sensi dell'art. 58 L.662/96
- revisione toponomastica della banca dati catastale
- Pratiche trasmesse per accertamento ICI n. 458
- Istanze presentate in rettifica n. 57
- Notifiche comma 336/Avvisi n. 24
- Revisione toponomastica n. 1073 vie modificate
- Revisione toponomastica n. 15 nuove vie inserite
- Revisione toponomastica n. 200 immobili correlati (censiti in esatta ubicazione mediante incocio anagrafico dei residenti)

Inoltre sono state eseguite le verifiche dei permessi a costruire ai fini dell'accertamento dell'imposta dovuta per le aree fabbricabili, le verifiche di segnalazioni sulle dichiarazioni ICI 2008 e la mappatura, verifica e ricerca delle aree fabbricabili su carte catastali:

- Stime terreni ed eventuali bonifiche banca dati Ici/Imu n. 53;
- Lettere invito accertamento con adesione aree fabbricabili n.17;
- Accertamenti ici n. 23;
- Individuazione proprietari aree schede art.44 decadute;
- Inserimento in banca dati imu terreni agricoli n. 227.

Vanno inoltre ricordate le attività di supporto tecnico per la concessione di passi carrabili mediante l'esecuzione di sopralluoghi ed il rilascio dei pareri tecnici relativi nonché le attività di supporto tecnico all'attuazione del PGI ed in particolare quelle inerenti all'inizio dei lavori relativi all'appalto per la fornitura e posa in opera di impianti pubblicitari, per i quali si procederà al completamento del progetto esecutivo ed alla Direzione dei Lavori.

Nell'ambito delle attività tecniche svolte si sono mantenuti con continuità i rapporti con l'Agenzia del Territorio, sia per quanto concerne l'attività tecnica di aggiornamento della situazione dei beni patrimoniali, che quella relativa all'accertamento tributario.

## **7 - Fabbisogno abitativo**

Insieme allo sviluppo delle ordinarie attività sono state introdotte alcune azioni innovative per contribuire a far fronte alla grave situazione di disagio abitativo in atto.

A fronte dell'intensificazione delle procedure di sfratto per morosità che rappresentano ormai oltre il 90% dei procedimenti di rilascio in atto presso il Tribunale di Livorno, si è provveduto a rivisitare la procedura di applicazione della riserva sfrattati prevista all'art. 17 c.1 lett. a) della L.R. 96/96. L'applicazione è stata ridotta al minimo sulle procedure di rilascio per finita locazione per consentire alcune possibilità in più per i soggetti presenti in graduatoria con tipologia di cosiddetta "morosità incolpevole".

Si è attivato il bando di mobilità con cadenza annuale che consentirà di aggiornare con maggiore frequenza le posizioni di richiesta di cambio specie se motivate da necessità conseguenti ad invalidità o gravi patologie.

Benché in presenza di servizi di supporto ancora carenti per mancanza di risorse disponibili, è stato attivato nell'aprile scorso, per l'urgenza di provvedere ad alcune famiglie già sfrattate, il Centro di accoglienza al primo piano del complesso Lamarmora con un incremento di 46 posti letto rispetto alle dotazioni precedenti.

E' stato attivato il Bando per l'assegnazione di 39 alloggi a canone "sostenibile" (concordato ridotto) che ha dovuto tener conto della complessa struttura derivante da norme diversificate della R.T. sui due diversi edifici di questo pacchetto di disponibilità. E' stata predisposta la graduatoria che ne consentirà l'attribuzione non appena conclusi i lavori di ristrutturazione.

Si è preso atto dell'attribuzione di 25 alloggi a canone concordato da parte dell'Agenzia per l'Affitto che è stata attivata l'anno precedente a seguito dell'iniziativa promossa dall'Ufficio. Tale iniziativa si muove in parallelo al sistema di Emergenza Abitativa che ha consentito di fronteggiare in qualche modo la gravissima situazione degli sfratti.

Nel quadro di un programma più ampio di potenziamento di controlli sull'utilizzo degli alloggi di E.R.P., è stata introdotta la nuova procedura di decadenza, di cui all'art. 30 della legge vigente, per le posizioni di morosità sui redditi medio alti degli assegnatari. La nuova procedura ha già sperimentato la sua efficacia con una decina di casi per i quali si è registrato un rientro immediato di una morosità decisamente consistente.

Si è portato a termine la nuova procedura per i contributi sui casi di cosiddetta "morosità incolpevole" volti al recupero di queste situazioni generando nuovi accordi contrattuali finalizzati alla continuità della locazione; attraverso questa modalità è stato possibile garantire una soluzione abitativa a 11 famiglie.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 270 “DEMANIO”**

#### **N° 0 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Maurizio Lenzi**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma interessa i seguenti due servizi:

- **demanio marittimo**

- **servizi cimiteriali e polizia mortuaria**

##### **Demanio Marittimo**

Le competenze amministrative di gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa sono state conferite dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni in attuazione del D. Legs. n° 112/1998 e della legge n° 3/2001 che ha operato la riforma del titolo V della Costituzione. L'elemento di forte innovazione introdotto dalla riforma è che il Comune ha assunto tutti gli strumenti di disciplina delle aree demaniali marittime (rilascio di concessioni e autorizzazioni varie, ordinanze balneari, attività di vigilanza etc.) per una compiuta attuazione della programmazione territoriale anche su quella porzione del litorale, ancora appartenente al patrimonio statale, così qualificante e decisiva per uno sviluppo sostenibile del proprio territorio.

Nel prossimo triennio proseguirà il programma di valorizzazione delle aree demaniali marittime attraverso le misure già in atto, quali:

1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale (già avviata sperimentalmente da quest'anno),
2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli),
3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione,
4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente
5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,
6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

##### **Servizi Cimiteriali**

L'obiettivo più significativo per il Cimitero Comunale, a breve e medio termine, è quello di evitare una possibile saturazione dei posti salma avviando tutti quegli interventi di riqualificazione e ampliamento delle aree disponibili, attraverso un programma complessivo di riqualificazione dell'esistente e di nuove costruzioni, congeniato insieme all'ufficio tecnico, in grado di fare fronte soprattutto ai bisogni riscontrati nella pratica delle tumulazioni.

Pertanto, nel prossimo triennio, proseguirà il programma di ottimizzazione e sviluppo dei servizi cimiteriali attraverso le principali misure già in atto, quali:

1. nuove pratiche funerarie attraverso la “inumazione delle ceneri” e “la dispersione delle ceneri” all'interno del cimitero, nelle aree appositamente adibite e già funzionanti
2. prosecuzione del progetto di recupero di sepolture non scadute,
3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero,
4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma,
5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni,
6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione

##### Principali attività gestionali:

Programmazione annuale delle esumazioni ed estumulazioni

Verifica sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dalle ditte appaltatrici dei servizi cimiteriali ed eventuale applicazione del sistema sanzionatorio.

Utenze telefoniche, acqua, gas.

Predisposizione e gestione di progetti per il recupero straordinario di spazi cimiteriali.

Espletamento gare per l'affidamento delle forniture dei marmi e l'esecuzione delle epigrafi.

Gestione convenzione con S.V.S. e Misericordia per il recupero salme incidentate ed il loro trasporto nell'obitorio del cimitero.

Rapporti con la Società per la Cremazione (Socrem) e gestione della relativa convenzione.

Acquisti per l'arredo cimiteriale

Stipula Contratti di Concessione:

Gestione contabile Cimiteri Comunali

Fatturazione

Autorizzazioni di Polizia Mortuaria

Autorizzazioni di Polizia Mortuaria come ufficiali di Stato Civile

Rapporti con le imprese funebri

Rapporti con Autorità Giudiziaria

Rapporti con USL, Ospedale e Medici Necroscopi

Rapporti con Cimiteri non Comunali

## Funerali Indigenti

### 3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le motivazioni sono espone nella descrizione del programma e si possono così riassumere:

#### **Demanio marittimo:**

attuazione della programmazione territoriale di livello regionale e comunale attraverso disciplina e gestione amministrativa delle aree demaniali marittime, rispetto degli standard di sicurezza della balneazione stabiliti dalla Autorità Marittima, corretta gestione amministrativa ed economico finanziaria dei rapporti concessori in essere e di ogni altro rapporto che preveda una occupazione, anche temporanea, dei beni demaniali ; altri adempimenti di legge esercitati per conto dello Stato (in attuazione delle funzioni delegate o conferite) a tutela degli interessi demaniali marittimi.

#### **Servizi Cimiteriali:**

Gestione dei cimiteri comunali mirando alla massima efficienza della gestione, al miglioramento dei servizi esistenti (descritti nella prima parte della scheda) e all'introduzione di nuovi istituti secondo quanto innovato dalla normativa nazionale e regionale di settore (ad es. la pratica della inumazione delle ceneri e della loro dispersione all'interno dei cimiteri).

### 3.4.3 – Finalità da conseguire:

#### **Demanio marittimo**

Le finalità da conseguire risultano, in linea di massima , corrispondenti alle motivazioni delle scelte e più in generale, tenuto conto che attualmente il gettito dei proventi delle concessioni non è introitato dal Comune ma dallo Stato, rispondono alla esigenza primaria di garantire uno sviluppo ordinato dei sevizi e delle attività turistico ricreative rivolte alla balneazione, agli sport acquatici, alla nautica da diporto, nel rispetto dei valori ambientali della nostra costa, di idonei standard di sicurezza e in un rapporto equilibrato tra aree in concessione e aree di libero accesso.

In una prospettiva di sviluppo della ricettività dei Cimiteri comunali, che sono a rischio di saturazione, le finalità da conseguire riguardano:

- il completamento del piano di realizzazione di nuovi loculi all'interno del Cimitero della Cigna che, a causa della saturazione delle aree interne disponibili, si concluderà con la realizzazione e messa in opera di circa 320 nuovi loculi entro il 2012,
- il recupero, tra il 2012 e il 2014, del colonnato lato sud del Cimitero che, oltre a preservare un bene storico/monumentale, consentirà di reperire circa 800/1000 loculi dalla riorganizzazione funzionale dei volumi. L'ampliamento del Cimitero della Cigna nelle aree attigue di proprietà comunale Investimento globale previsto: circa 2/3 milioni, secondo stima della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori che predisporrà, entro l'anno, il relativo studio di fattibilità.

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

V. attività punto 3.4.1.

### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

l'U. O.va Demanio è costituita dalle seguenti strutture, al vertice delle quali si trova un dirigente responsabile:

#### **Demanio Marittimo**

N° 1 profilo amministrativo D3 responsabile di funzione "concessioni demaniali marittime"

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa ad un professionista con qualifica di architetto per l'espletamento di prestazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni gestionali amministrative

#### **Ufficio Servizi Cimiteriali**

N°1 profilo amministrativo D – Direttore e responsabile ufficio

N° 1 profilo amministrativo D

N° 1 profilo amministrativo C

N° 1 profilo amministrativo C a tempo determinato

N° 1 profilo tecnico B

### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

#### **Demanio Marittimo**

N° 2 stanze ubicate in Via La Marmora 4 con arredi e apposita strumentazione per n° 5 postazioni di lavoro (compresa quella del Dirigente)

## Ufficio Servizi Cimiteriali

N° 5 stanze ubicate in Via Don Aldo Mei, 21 con arredi e strumentazione, automezzi in dotazione.

### 3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Demanio marittimo: le funzioni di gestione del demanio marittimo vengono esercitate in coerenza con gli strumenti di indirizzo territoriale della Regione Toscana: P.R.S – P.I.T. e Masterplan, direttiva sull'uso della fascia costiera (delibera n° 47 del 30.01.1990), direttiva transitoria sull'uso del demanio marittimo (delibera n° 100 del 25.03.1997), direttiva inerente la classificazione delle aree demaniali marittime (delibera n° 1113 del 22.12.2008).

Relativamente ai servizi cimiteriali non esiste un piano regionale di settore, ma specifiche normative che si affiancano a quelle nazionali, la cui osservanza è fondamentale nella gestione.

### 3.4.7 – Grado di attuazione del programma

#### 1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale

Tutti i gestori che si erano impegnati ad effettuare opere di riqualificazione delle proprie strutture hanno portato a termine i rispettivi progetti pur dovendo, in alcuni casi, ridimensionare il piano di intervento in considerazione della prossima scadenza delle concessioni (2015) e della incertezza di poter ammortizzare i relativi investimenti. Avviata l'apertura in via sperimentale dei Bagni nel periodo 15 gennaio/31 aprile 2012. I cittadini hanno risposto positivamente con una buona affluenza soprattutto nei fine settimana quando il tempo lo ha consentito. L'ufficio sta lavorando alla programmazione delle aperture per il prossimo inverno con l'obiettivo di allargare l'adesione alla iniziativa da parte dei gestori.

#### 2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli).

Sono partiti, a cura del Genio Civile Opere Marittime di Livorno, i lavori di straordinaria manutenzione a banchine e scogliere dei Porticcioli di Antignano, Nazario Sauro e Ardenza. I primi interventi vengono espletati al Nazario Sauro dopo di che sarà la volta di Ardenza e successivamente di Antignano. Il crono programma prevede la fine dei lavori per la primavera 2013. Il Comune, che attraverso l'ufficio demanio marittimo ha coordinato il procedimento amministrativo per l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni in ambito edilizio, ambientale e paesaggistico, supporterà il Genio in tutti gli aspetti di natura logistica con la consegna delle aree e l'adozione delle necessarie ordinanze. E' stato effettuato da parte del Circolo della Pesca del Chioma l'intervento di escavo della foce del Torrente Chioma, presso l'omonimo porticciolo, con asporto di 5.000 metri cubi di materiale riutilizzato per la rifioritura delle spiaggette di Quercianella. L'operazione, che ha comportato l'acquisizione di numerose autorizzazioni e l'assoggettamento del progetto alla valutazione preliminare di impatto ambientale, è stata coordinata dal Comune attraverso gli uffici Demanio marittimo e Ambiente.

Relativamente al porticciolo di Quercianella è stato commissionato e già acquisito il rilievo dello stato manutentivo delle banchine e delle scogliere. La documentazione tecnica è stata inviata alla Regione al fine di aprire un tavolo per il possibile finanziamento dei necessari interventi di conservazione.

#### 3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione.

Nel piano di intervento per la stagione balneare 2012 sono state adottate numerose misure in analogia a quanto già fatto nelle scorse stagioni: manutenzione di discese in zona naturale, sistemazione di spiaggette e pertinenze demaniali, manutenzione della cartellonistica e delle segnalazioni marine (atolli), postazioni di informazioni e assistenza, vigilanza dal mare con mezzi nautici etc. A conclusione della stagione balneare saranno avviati gli incontri con tutti i soggetti partecipanti al tavolo operativo relativo al progetto "Livorno estate sicura" per l'analisi dei risultati e la programmazione delle misure da adottare nella prossima stagione.

#### 4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente

L'ufficio ha provveduto, per conto della amministrazione statale, alla esazione dei canoni demaniali soggetti ad aggiornamento Istat annuale e al rilascio di numerose concessioni e autorizzazioni all'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio marittimo.

#### 5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi.

E' in corso di perfezionamento l'acquisto del software per la costituzione con sistema D.O.R.I. (procedura di archiviazione informatica adottata dal Ministero) della anagrafica delle concessioni demaniali di cui sono già in possesso dell'ufficio tutti gli elaborati cartografici relativi al loro stato di consistenza.

#### 6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo

Sono in corso di revisione le pagine web della Rete Civica comunale inerenti il demanio marittimo

## Servizi Cimiteriali

### 1. nuove pratiche funerarie attraverso la "inumazione delle ceneri" e "la dispersione delle ceneri" all'interno del cimitero, nelle aree appositamente adibite e già funzionanti

Ad aprile 2012 è avvenuta l'inaugurazione di queste due aree adibite, all'interno del cimitero comunale della Cigna, a queste nuove pratiche funerarie che seguono il trend di crescita delle cremazioni. Particolare attenzione è stata riservata all'accoglienza del rito funerario predisponendo le aree in piccole oasi e con i necessari accorgimenti in grado di garantire il raccoglimento e la conservazione della memoria.

## 2. prosecuzione del progetto di recupero di sepolture non scadute

Nel 2012, grazie al progetto, che prevede agevolazioni ai concessionari che acconsentono al trasferimento delle salme mineralizzate nei campi di inumazione o negli ossarietti in anticipo sulla scadenza della concessione (solitamente anni 5), saranno recuperati circa 300 loculi per la loro riassegnazione. Il progetto, a cui sarà data continuità anche nel 2013, contribuisce sensibilmente a fronteggiare la saturazione dei posti salma all'interno del Cimitero.

## 3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero

E' prevista da parte della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori la realizzazione di un ultimo blocco per circa 330 posti salma. Poiché, anche a seguito di concertazione con il nostro ufficio, è stato ritenuto assolutamente prioritario il recupero del colonnato lato sud anche per i problemi di sicurezza emersi a causa del forte degrado, la progettazione del blocco sarà effettuata una volta appaltati i suddetti lavori. Si pensa che entro la fine del 2013 possano essere appaltati anche i lavori per la realizzazione del suddetto padiglione.

## 4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma

E' stata completata la progettazione da parte della sopracitata Unità Organizzativa. Entro la prima metà dell'anno potranno essere appaltati una prima parte dei lavori che si prevede di completare tra il 2012 e il 2013.

## 5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni

E' stato predisposto dalla U. O.va Progettazione e Direzione Lavori lo studio di fattibilità che potrà essere presentato a breve alla Giunta Comunale. Le aree interessate sono quelle contigue al Cimitero, oggi temporaneamente occupate da Società di Autotrasporto. Resta esclusa, a differenza di quanto ipotizzato inizialmente, l'area occupata dal campo di calcio "Mastacchi" in quanto le aree già individuate, secondo lo studio effettuato, consentono la ricezione di un numero globale di posti salma in loculi (con relativi servizi) la cui saturazione è prevista tra i 10/15 anni (tenendo conto anche del crescente aumento della pratica della cremazione).

## 6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione

Sono stati effettuati lavori di straordinaria manutenzione rivolti alla conservazione del bene per € 150.000 utilizzando le risorse residue del bilancio 2011. L'ufficio tecnico comunale ha progettato le opere concordate con il nostro ufficio e le stesse sono state eseguite, come da convenzione, dalla ditta titolare del global service. Sono in fase di progettazione e realizzazione i lavori relativi al finanziamento 2012. E' stata data priorità agli aspetti di sicurezza rivolgendo particolare attenzione al recupero esterno degli aggetti dei tetti che risultavano particolarmente degradati in alcuni padiglioni.

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012:**

#### **Demanio Marittimo**

##### 1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale

Portati a termine dai gestori i progetti di riqualificazione a suo tempo presentati. Sono stati predisposti dall'Ufficio tutti gli atti amministrativi rivolti ad autorizzare l'apertura invernale degli stabilimenti balneari che si ripeterà anche nel 2013, periodo 7 gennaio/30 settembre con una più ampia partecipazione di strutture (assicurata l'adesione alla iniziativa anche dai gestori dei Bagni Pancaldi, Fiume e Onde del Tirreno che l'anno scorso non avevano potuto aderire per problemi manutentivi).

##### 2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli).

Sono in corso, a cura del Genio Civile Opere Marittime di Livorno, i lavori di straordinaria manutenzione a banchine e scogliere dei Porticcioli di Antignano, Nazario Sauro e Ardenza. Il crono programma prevede la fine dei lavori entro il 2013. Il Comune, che attraverso l'ufficio demanio marittimo ha coordinato il procedimento amministrativo per l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni in ambito edilizio, ambientale e paesaggistico, sta supportando il Genio in tutti gli aspetti di natura logistica con la consegna delle aree e l'adozione delle necessarie ordinanze.

##### 3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione.

Nel piano di intervento per la stagione balneare 2012 sono state adottate numerose misure in analogia a quanto già fatto nelle scorse stagioni: manutenzione di discese in zona naturale, sistemazione di spiaggette e pertinenze demaniali, manutenzione della cartellonistica e delle segnalazioni marine (atolli), postazioni di informazioni e assistenza, vigilanza dal mare con mezzi nautici etc. A conclusione della stagione balneare sono stati avviati gli incontri con tutti i soggetti partecipanti al tavolo operativo relativo al progetto "Livorno estate sicura" per l'analisi dei risultati e la programmazione delle misure da adottare nella prossima stagione.

##### 4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente

L'ufficio ha provveduto, per conto della amministrazione statale, alla esazione dei canoni demaniali soggetti ad aggiornamento Istat annuale e al rilascio di numerose concessioni e autorizzazioni all'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio marittimo.

##### 5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi.

E' in corso l'inserimento dei dati anagrafici e cartografici delle concessioni demaniali marittime direttamente nel programma informatico S.I.D. (Sistema Informativo Demanio Marittimo), in dotazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di cui è stato messo a disposizione gratuitamente l'accesso. Non si è proceduto pertanto all'acquisto di apposito software di interfaccia con il S.I.D.

#### 6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo

Sono state revisionate n° 6 pagine web della Rete Civica comunale inerenti il demanio marittimo e divulgata in n° 7.000 copie l'Agenda 2013 "Livorno Estate Sicura" che illustra, nel corso dei 12 mesi, le varie misure attinenti al progetto comunale sulla accessibilità e fruibilità della costa.

### **Servizi Cimiteriali**

#### 1. nuove pratiche funerarie attraverso la "inumazione delle ceneri" e "la dispersione delle ceneri" all'interno del cimitero, nelle aree appositamente adibite e già funzionanti

I servizi sono a regime e assicurano adeguata risposta a queste nuove pratiche funerarie in crescita su tutto il territorio nazionale.

#### 2. prosecuzione del progetto di recupero di sepolture non scadute

Nel 2012, grazie al progetto, che prevede agevolazioni ai concessionari che acconsentono al trasferimento delle salme mineralizzate nei campi di inumazione o negli ossarietti in anticipo sulla scadenza della concessione (solitamente anni 5), sono state recuperati circa 300 loculi per la loro riassegnazione. Il progetto, a cui sarà data continuità anche nel 2013, contribuisce sensibilmente a fronteggiare la saturazione dei posti salma all'interno del Cimitero.

#### 3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero.

E' prevista da parte della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori la realizzazione di un ultimo blocco per circa 330 posti salma. Poiché, anche a seguito di concertazione con il nostro ufficio, è stato ritenuto assolutamente prioritario il recupero del colonnato lato sud anche per i problemi di sicurezza emersi a causa del forte degrado, la progettazione del blocco sarà effettuata una volta appaltati i suddetti lavori. Si pensa che entro la fine del 2013 possano essere appaltati anche i lavori per la realizzazione del suddetto padiglione.

#### 4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma.

E' stata completata la progettazione da parte della sopracitata Unità Organizzativa. Si prevede di appaltare il lavori entro i primi mesi del 2013. L'Ufficio sta contattando i concessionari dei loculi per lo spostamento temporaneo delle salme.

#### 5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni

E' stato predisposto dalla U. O.va Progettazione e Direzione Lavori lo studio di fattibilità che potrà essere presentato a breve alla Giunta Comunale. Le aree interessate sono quelle contigue al Cimitero, oggi temporaneamente occupate da Società di Autotrasporto. Resta esclusa, a differenza di quanto ipotizzato inizialmente, l'area occupata dal campo di calcio "Mastacchi" in quanto le aree già individuate, secondo lo studio effettuato, consentono la ricezione di un numero globale di posti salma in loculi (con relativi servizi) la cui saturazione è prevista tra i 10/15 anni (tenendo conto anche del crescente aumento della pratica della cremazione).

#### 6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione

Sono stati progettati lavori relativi al finanziamento 2012. E' stata data priorità agli aspetti di sicurezza rivolgendo particolare attenzione al recupero esterno degli aggetti dei tetti che risultavano particolarmente degradati in alcuni padiglioni. L'esecuzione dei lavori è condizionata alla approvazione della relativa delibera da parte della Giunta Comunale che, al momento, è ancora sospesa a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità per tutti gli interventi da finanziare in conto capitale.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 380 “*Servizi culturali, tempo libero e giovani*”**

#### **N° 5 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig.ra Paola Meschini**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

L'Unità Organizzativa ha come missione generale la raccolta, la conservazione, il restauro, la tutela, la promozione dei beni culturali di proprietà comunale e non; l'organizzazione e la gestione di attività, servizi e manifestazioni culturali nelle strutture di proprietà del Comune di Livorno o a questo affidate, sia esternalizzate che gestite in economia; i progetti di interculturalità ed i rapporti con le religioni; lo sviluppo dei rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale; i rapporti con associazionismo culturale; la gestione del sistema museale e la valorizzazione del “sistema cultura” attraverso la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico anche attraverso esposizioni stabili e temporanee; la gestione del sistema bibliotecario livornese articolato su più sedi e del Sistema Documentario Provinciale con funzione di capofila; la promozione e sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie; l'organizzazione e il coordinamento delle attività di trasferimento della sede dei Bottini dell'Olio (per avvio PIUSS); la riapertura della sede di Villa Maria con il riallestimento della sezione corrente, al fine di garantire il mantenimento dell'erogazione dei servizi, l'allestimento dei nuovi depositi librari nei locali ex-stalle di Via Roma; lo sviluppo dei rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale e relativi trasferimenti di risorse (Fondazione Teatro Città di Livorno C. Goldoni, Istituto Musicale P. Mascagni, Fondazione Trossi Uberti, Fondazione F. Antonicelli, Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Sistema Toscana - Mediateca Toscana Film Commission, Associazione Banda Città di Livorno, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno, Fondazione LEM); la promozione della ricerca e dell'innovazione attraverso il consolidamento e potenziamento della offerta universitaria e lo sviluppo della ricerca e dello studio innovativo, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese; la promozione e lo sviluppo di politiche di genere e delle politiche dei tempi; attività di sviluppo del Centro Europe Direct: informazione alla cittadinanza e alle imprese sulle politiche europee; attività di coordinamento del Tavolo provinciale delle Associazioni che operano sul sostegno a distanza; la promozione e lo sviluppo di attività per le politiche giovanili e attività connesse al servizio civile nazionale e regionale. (vedi progetti allegati).

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

In accordo con il Programma del Sindaco.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Viene perseguita, con differenti strategie organizzative correlate alle diverse tipologie dei beni medesimi, la finalità generale della promozione delle attività culturali e della salvaguardia e promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nonché la valorizzazione dei beni culturali cittadini non di proprietà comunale e in particolare del Sistema delle Fortezze; viene perseguita inoltre la finalità generale di promuovere la diffusione della cultura scientifica e, attraverso l'insediamento di strutture di ricerca e di corsi universitari, l'offerta di una formazione universitaria sul territorio che tenga conto delle vocazioni della città affrontando le tematiche inerenti l'economia marittima e la logistica dei trasporti; viene perseguita inoltre l'attuazione delle politiche di pari opportunità tra uomini e donne, l'affermazione della cultura di parità dei diritti, la valorizzazione delle differenze di genere.

##### **3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti**

##### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

L'Unità Organizzativa eroga servizi nel campo della promozione del teatro, dello spettacolo e del cinema nonché in quello della raccolta, conservazione, restauro, tutela, promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nel campo della promozione del cinema e del teatro. Opera per la diffusione della cultura attraverso opportuni programmi di coordinamento e di incentivazione della ricerca e degli studi universitari. Inoltre propone attività a favore delle donne vittime di violenza ed abusi o in difficoltà sociale ed economica, promuove iniziative e progetti per la promozione delle competenze e capacità delle donne nel mondo del lavoro e dell'arte.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 41

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Gli Uffici dell'Unità Organizzativa utilizzano:

- a) Strumentazioni informatiche: Il Sistema Bibliotecario si avvale di una rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio

- Bibliotecario Nazionale) e con Internet e consente anche collegamenti Wi-Fi.; n. 28 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 8 al pubblico per Internet e 1 per il progetto TRIO); n. 22 PC nel resto delle strutture; n. 8 telefax; n. 2 videoproiettori.
- b) Materiale in dotazione all'ex Ufficio Acquario "D. Cestoni": lavagna luminosa, TV color, videoregistratore, videoregistratore, macchina fotografica subacquea con flash, macchina fotografica polaroid, registratore con amplificatore e casse, n. 2 proiettori dia + macchina fotografica digitale, strumentazione scientifica (n. 10 microscopi, una telecamera, attrezzatura varia di laboratorio in carico al Laboratorio Educazione Ambientale), attrezzatura varia da acquariologia, imbarcazione Ombrina di mt. 5,05 dotata di motore Honda 8CV (in comodato d'uso al CIBM).
- c) Mezzi di trasporto: n. 4 autoveicoli di cui uno in uso.
- d) Sedi: n. 12
- e) Patrimonio:
- n. 164 monumenti; n. 17 edifici storici
  - n. 490.000 volumi (tutti consultabili), 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi (sedi della Labronica); Biblioteca a scaffale aperto con opere post 1950 (sede Bottini dell'Olio); materiale antico e raro a ristampa e manoscritto pre 1950 (sede centrale Villa Fabbriotti e magazzino Via Roma)
  - n. 2.400 opere d'arte di cui n.100 dipinti di artisti otto/novecento esposti al pubblico; n. 2.500 reperti archeologici e n. 8.000 monete di varia epoca e provenienza (Collezione Chiellini).

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Piano Integrato della Cultura, Piano Integrato Sviluppo Urbano Sostenibile

### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

#### **Musei:**

Sono in fase di attuazione:

il censimento, raccolta, catalogazione, tutela, restauro, fruizione pubblica del patrimonio artistico comunale;

esposizione del patrimonio nel percorso permanente del Museo;

esposizione di opere d'arte di proprietà di terzi in occasione di mostre temporanee

operazioni di riordino delle opere presenti nel deposito museale a seguito del trasferimento del deposito stesso dalla sede dei Bottini dell'Olio a quella temporanea dei granai di Villa Mimbelli ( per avvio PIUSS)

#### **Rapporti con Università e Ricerca Scientifica:**

Sottoscritti protocolli con Università ed enti stranieri; attivato presso il Polo Universitario il laboratorio Limèn; ampliata l'attività e l'offerta formativa del Polo Universitario.

Svolte attività di collaborazione con Polo e Scuola Superiore Sant'Anna per la gestione dei centri.

Organizzata e realizzata la manifestazione "Primavera della Scienza"; in fase di realizzazione il progetto regionale "Pianeta Galileo".

Sottoscritto con Prefettura, Carabinieri, Questura, Usl il protocollo per l'istituzione della Rete Antiviolenza sul territorio locale, la cui attività è in corso.

Collaborazione con il Centro Donna e associazioni per numerosi incontri, seminari, dibattiti.

#### **Cultura e Spettacolo:**

Sono in atto il potenziamento dei rapporti convenzionali già definiti con le istituzioni culturali cittadine partecipate dall'Amministrazione Comunale per una migliore e più razionale offerta culturale agli utenti; la valorizzazione del patrimonio culturale mediante attività mirate allo sviluppo culturale, sociale ed economico della città; la valorizzazione e promozione della tradizione storico culturale livornese attraverso l'organizzazione di iniziative culturali, spettacolari e cinematografiche.

#### **Centro Europe Direct. Gemellaggi e progetti di cooperazione internazionale:**

Sono state realizzate le iniziative e le attività previste nel Piano di Azione 2012 (approvato e finanziato dalla Comunità Europea) e sono in fase di allestimento e realizzazione di attività previste per l'ultimo quadrimestre).

Partecipazione al Bando della Comunità Europea per la gestione del Centro Europe Direct quadriennio 2013/2017, contenente anche l'ideazione e presentazione

Piano d'Azione 2013 Centro ED.

Realizzazione di dvd sui principali eventi prodotti dal Centro.

Manutenzione sito e implementazione dei Social Media.

Attività di consulenza e informazione per la cittadinanza.

#### **Sistema bibliotecario:**

E' stato rispettato il cronoprogramma del trasferimento dei Bottini dell' Olio, siamo in attesa della consegna dei locali di Villa Maria e delle ex-stalle per il riallestimento definitivo previsto entro Ottobre 2012.

#### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012:**

Tutti gli obiettivi del programma sono stati raggiunti.

Non è stato possibile portare a termine il riallestimento definitivo di Villa Maria, previsto per ottobre 2012, a causa della mancata consegna dei locali.

### 3.4 – PROGRAMMA N° 390 “*Servizi sociali*”

#### N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma: Sig. Giovanni Bencini

#### 3.4.1 – Descrizione del programma:

Programmazione e progettazione degli interventi di politica sociale;  
Albo contributi e servizi per le Associazioni;  
Gestione convenzioni con Centri Sociali e orti per gli anziani;  
Garante dei detenuti  
Politiche di pace, promozione dello sviluppo e cooperazione decentrata;  
Supporto consulta stranieri e politiche per l’immigrazione;  
Attuazione piano regionale di cooperazione e sviluppo. Assistenza tecnica e servizio informazioni per rilascio permessi di soggiorno nonché partecipazione pubblica a favore dei cittadini stranieri mediante costituzione Consulta Immigrati.  
Progetto adozioni internazionali Coordinamento sociale territoriale;  
Rete di servizio alla persona  
Servizio all’infanzia e alle famiglie;  
Servizi per la marginalità  
Servizi per l’handicap e la Disabilità;  
Servizi per anziani auto e non autosufficienti  
Ridefinizione dei Rapporti con l’A.USL per l’adeguamento e l’implementazione del sistema di programmazione e controllo del PIS zonale (adeguamento)  
Programmazione per la SdS  
Mantenimento del livello qualitativo dei servizi erogati nel 2011

#### 3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Allineamento con le linee di mandato 2012 previste dalla G.C.;
- Avvio della fase operativa della neocostituita SdS zona livornese;
- Procedure per la realizzazione del nuovo ospedale: riflessi sulle RSA comunali;
- Migliorare l’appropriatezza delle risposte assistenziali a favore delle persone non autosufficienti favorendo percorsi che realizzano la vita indipendente e la domiciliarità.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Applicazione della disciplina concernente le modalità di accesso ai servizi alla Non Autosufficienza mediante l’applicazione della L.R. 66/2008 e al relativo atto di indirizzo G.R.T. n. 385/2009 e agli atti consequenziali della G.C.
- Avvio della fase operativa della SdS;
- Realizzazione nuovo ospedale: ristrutturazione padiglioni per accogliere RSA Pascoli

##### 3.4.3.1 – Investimento:

##### 3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Avvio della fase propedeutica alla operatività della SdS;
- Gestione delle residenze per anziani: si tratta di n. 4 RRSSAA situate sul territorio di Livorno (Villa Serena, Pascoli, Bastia e Boccaccio) con consolidamento delle attività e particolare attenzione a eventuali migliorie e accorgimenti che possono essere apportate per il benessere psico-fisico degli anziani. In particolare nel breve periodo è prevista la privatizzazione del reparto autosufficienti presso la RSA Villa Serena in seguito ai pensionamenti che in pratica hanno ridotto ad una sola unità il personale operante in questo reparto. L’operazione è da considerarsi a costo zero perché il costo del nuovo servizio verrebbe coperto dal mancato ricorso a forme alternative per la copertura dei turni scoperti per mancanza di personale. Analogo discorso dovrà essere affrontato almeno per una delle due portinerie delle strutture RSA Villa Serena e RSA Pascoli. Nel corso del 2012 sono previsti diversi pensionamenti che potrebbero portare alla concentrazione del personale rimasto in una delle due portinerie (preferibilmente RSA Villa Serena) e alla privatizzazione dell’altra.  
Nel medio lungo periodo, con l’avvio delle procedure per la realizzazione del nuovo ospedale dovrebbe concretizzarsi il trasferimento degli ospiti dalla RSA Pascoli presso i padiglioni 4° e 5° della struttura ospedaliera che sarà la nuova RSA in sostituzione dell’attuale sede al Pascoli che dovrà far spazio alla realizzazione del nuovo ospedale. E’ ipotizzabile che il trasferimento avvenga tra circa 3 o 4 anni.
- Sostegno a favore delle categorie disagiate con l’introduzione di alcuni accorgimenti per superare l’assistenzialismo fine a se stesso. Sono state introdotte le card al posto del mero beneficio economico. Queste card, in collaborazione con la Caritas, possono essere utilizzate per la spesa presso i supermercati in modo da monitorare anche il tipo di acquisti che viene effettuato. Nel corso del 2011 è stato elaborato un disciplinare per la regolamentazione dei contributi che dovrebbe andare a regime proprio nel 2012.

- Servizi per l'handicap hanno visto il definitivo trasferimento dei soggetti portatori di handicap dalla sede di via degli Asili non idonea per queste finalità a quella di Stagno (Fondazione Scotti) che è una struttura veramente confortevole e che ha consentito di usufruire della quota sanitaria dell'Azienda di una quota di circa € 100.000,00 annue. Anche quest'anno verrà attivato il progetto anziani fragili. Nel corso del 2012 dovrà essere affrontata e risolta la questione di via S. Gaetano che ospita il centro diurno per handicap grave. Parte della struttura è stata interdetta dai VV.FF. e anche se, la parte dove si svolge il servizio è stata riconosciuta agibile. E' opportuno procedere ad individuare nuovi locali dove trasferire il servizio. Già nel corso del 2011 sono state avanzate alcune ipotesi che, se confermate, troveranno attuazione nel corso del 2012 e sono relative alla possibilità che una delle palazzine della struttura di Villa Serena possa ospitare il centro diurno handicap attualmente in via S. Gaetano. Inoltre la struttura di via San Gaetano rientra tra quelle che la Azienda USL ha inserito in un piano di vendita.
- Servizi diurni e semiresidenziali: oltre ad attività di tipo residenziale, vi sono anche una serie di servizi diurni e semiresidenziali sia per anziani autosufficienti, non autosufficiente, per Alzheimer e sia per soggetti portatori di handicap;
- Il Servizio Sociale Territoriale: il servizio trasversale a tutte le aree di intervento dovrebbe vedere nel 2012, in sinergia con la SdS, la nomina del Coordinatore Unico Sociale per la gestione ed il coordinamento unitario delle Assistenti Sociali;
- Iscrizione on line delle Associazioni all'albo comunale;

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

U.Org.va Servizi Sociali: n.3 unità lavorative di categoria A; n.31 unità di categoria B; n. 11 unità di categoria C; n. 43 unità di categoria D. Totale: 90 unità lavorative

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

I locali sono dislocati in via di Montenero presso la RSA Pascoli ed occupano i piani 1°, 2° e 3° dell'ala B dell'edificio. Ad ogni piano vi sono 8 stanze adibite ad Uffici: attualmente non tutte sono occupate. Vi sono poi due sale riunioni. Tutti gli Uffici sono dotati degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento dei lavori. Vi sono poi postazioni esterne: Villa Serena, i Distretti (Nord: via della fiera di Sant'Antonino; Centro: via I. Nievo, Est: via del Levante, e Sud: via del mare). Tutti i dipendenti sono dotati di P.C., vi sono poi fotocopiatrici e fax dislocate in tutte le sedi.; n. 12 auto a disposizione degli Uffici e dei Distretti e di Villa Serena e Pascoli, n.1 pulmino e n. 3 autocarri oltre a n. 4 automezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico dislocato a Villa Serena. Inoltre vi sono, distribuiti tra le varie sedi n. 26 stampanti, n. 13 fotocopiatrici, n. 23 fax

Promozione Sociale: in via Marradi 118 al 1° piano, è composto da cinque stanze e n. 8 postazioni di lavoro con dotazione di n. 8 P.C., n. 1 fotocopiatrice e n. 1 fax;

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** le attività socio assistenziali che vengono erogate sia esse a domicilio o con ricoveri in strutture dovranno essere conformi alle indicazioni e ai piani regionali. Infatti per l'erogazione di questi servizi l'A.C. si avvale di fonti di finanziamento regionali da rendicontare secondo le linee guida e gli indirizzi dettati dalla stessa regione. Gli interventi dovranno essere contenuti e dettagliati nel PIS che ogni anno viene predisposto dagli Uffici competenti della SdS. I fondi regionali su cui l'A.C. può contare sono principalmente il fondo regionale sociale ed in particolare il Fondo per la non autosufficienza.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Gestione delle residenze per anziani: per apportare migliorie al servizio offerto agli anziani sono stati avviati alcune iniziative. In particolare si è provveduto a privatizzare il reparto autosufficienti che era l'unico rimasto a gestione diretta. La gestione era antieconomica in quanto i pensionamenti avevano ridotto il personale a poche unità costringendo il servizio ad un ricorso alle sostituzioni. Con la privatizzazioni il servizio è rientrato nella normalità in fatto di organico del personale e anche relativamente alle eventuali sostituzioni queste sono garantite. Inoltre è stato introdotto senza alcun costo aggiuntivo un servizio di sorveglianza notturno che consiste in due passaggi nel reparto che vengono effettuate dalle Infermiere Professionali in turno notturno a Villa Serena. Questa operazione è stata a costo zero per l'Amministrazione. Anche alla RSA Pascoli sono stati introdotti alcuni accorgimenti per una maggiore tranquillità degli ospiti. E' stata prevista l'introduzione di una unità in più per la notte con compiti di controllo sui tre reparti. Sono state inoltre previsti altri interventi per la messa a norma della RSA Villa Serena e una serie di accorgimenti per la RSA Pascoli. Nel bilancio 2012 sono state inserite nel programma dei lavori pubblici triennali le poste relative a interventi per la messa in sicurezza delle strutture. Tra i programmi del Sindaco riveste un'importanza strategica la realizzazione del nuovo ospedale. In questo contesto si inserisce la situazione relativa al Pascoli e Villa Serena i cui servizi socio sanitari sono stati affidati in appalto a varie Cooperative, diverse tra loro, ciascuna delle quali si occupa di un aspetto della gestione. Si è pertanto valutata l'opportunità e l'economicità dell'operazione di avviare le procedure per affidare gli appalti in scadenza nel 2013 con la forma del global service. Ci si attendono da questa operazione economicità valutabili in € 150/200.000,00 annue.

Gli atti per procedere alla gara sono ormai definiti. Rimangono solo alcuni aspetti da approfondire perché legati a servizi attualmente svolti da personale dell'A. C. In primis la questione delle manutenzioni.

- Sostegno a favore delle categorie disagiate: è stato approvato il disciplinare che regola le modalità di erogazione dei contributi. Il disciplinare, dopo un primo apprezzamento della G.C., ha visto l'introduzione di alcune modifiche, la cui introduzione ha portato alla definitiva approvazione del testo che, è entrato in vigore a pieno regime e viene normalmente applicato. Vi sono stati poi altri interventi a favore di categorie disagiate come l'ampliamento dei posti letto all'homeless unitamente ad un prolungamento dell'orario di apertura. Per quello che riguarda più in generale la razionalizzazione politica di sostegno assume una importanza strategica il progetto morosità sociale CASALP. Il risultato atteso è quello da un lato della riduzione della morosità sociale che permetta inoltre di verificare la situazione reddituale dei richiedenti attraverso un controllo incrociato con altri Uffici dell'A.C. e dall'altro l'approvazione del nuovo disciplinare che rappresenta uno strumento snello ed efficace a disposizione del servizio sociale territoriale e della Commissione contributi deputata a concedere i contributi e le agevolazioni medesime.

E' stato avviato il percorso normativo e degli interlocutori rapporti tra l'A.C. e CASALP in merito alla morosità per casi sociali.

A tale proposito l'A.C. con decisione n 115 del 3/04/2012 ha concordato con i contenuti del rapporto "morosità sociali CASALP" dando mandato agli Uffici competenti di procedere in tal senso nei rapporti con CASALP.

- Servizi all'handicap: sono state avviate le prime procedure per il trasferimento dei servizi da via san Gaetano ad alcuni locali presso la RSA Villa Serena. Questi locali idonei hanno bisogno di alcuni interventi di ristrutturazione. Le risorse per questi interventi sembra che siano stati reperiti e sono già in corso i primi sopralluoghi. Inoltre è stata studiata un'ipotesi di razionalizzazione del servizio attualmente in essere in via san Gaetano. Il prossimo appalto prevede la proposta di inserire alcuni accorgimenti che, se confermati, potrebbero portare ad alcune economie. E' prevista inoltre l'introduzione nuova scheda di valutazione secondo il modello bio-psico-sociale WHO-ICF degli utenti con handicap grave in assistenza domiciliare diretta ed indiretta. Attuazione fase a regime progetto "Vita indipendente" annualità 2012
- Servizio Sociale Territoriale: il servizio trasversale a tutte le aree riveste un ruolo strategico. Per questo e per cercare di eliminare eventuali criticità del servizio e per uno scambio di idee, proposte e quant'altro sono stati avviati incontri periodici con tutti gli assistenti sociali che hanno portato a risultati senz'altro apprezzabili e ad una più partecipata condivisione sui programmi. Inoltre, con la nomina da parte dell'ASL dei referenti delle due aree mancanti (Handicap e anziani) tutte le aree di intervento hanno un referente.
- Iscrizione Associazioni: è ormai a regime il servizio di registrazione in line delle associazioni per poter accedere alle richieste di contributi. Inoltre è stato avviato un percorso anche per quanto riguarda l'accreditamento delle strutture introdotta dalla Regione Toscana con una specifica Legge.
- Start up SdS e Promozione Sociale: l'U.Org.va ha improntato un sistema informatico circa le prestazioni e agevolazioni che eroga nelle proprie aree di intervento (RSA, Handicap, Famiglie e minori e Marginalità). Si è sentita l'esigenza di creare un'unica anagrafe delle prestazioni e delle agevolazioni che comprenda anche altri settori dell'A.C.

E' stato quindi avviato un percorso che prevede il coinvolgimento delle seguenti U. Org.ve:

1. Affari Generali che comprende il CED e che svolge un ruolo principale per implementare tutte le informazioni;
2. Patrimonio: che comprende l'Ufficio Casa che, tra l'altro, eroga particolari prestazioni quali quali contributi in c/affitti e agevolazioni TIA;
3. Attività Educative: che comprende l'Ufficio, la rete scolastica e il diritto allo studio oltre ai servizi riservati alla prima infanzia.

Risultato atteso: attivazione e graduale popolamento dell'anagrafe unica degli utenti e delle prestazioni sociali mediante implementazione ed estensione del sistema di cartella sociale informatizzata a tutti i settori delle politiche sociali dell'A.C.

Allo stato attuale è stata conclusa la fase delle definizioni dei fabbisogni informativi (riferiti sia alle esigenze della programmazione interna, sia all'alimentazione dei debiti formativi esterni: Regione, INPS, etc.). E' in via di definizione, invece, l'adeguamento del flusso di caricamento della cartella sociale informatizzata, la messa a regime del flusso informativo standard del sistema di assistenza sociale dei minori e le loro famiglie.

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

Gli obiettivi presenti nel programma sono stati raggiunti anche se alcuni di questi produrranno i loro effetti in termini di economie nel 2013.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 410 “Servizi alla città”**

#### **N° 4 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione alla formazione alla qualità della scolarizzazione di bambini/e, ragazzi/e, giovani e famiglie.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

- promuovere, con riferimento alle indicazioni dell'Unione Europea, l'innalzamento del livello quantitativo e qualitativo dell'educazione dei cittadini livornesi con particolare attenzione alla scolarizzazione primaria e secondarie di 1°, alle opportunità di accesso ai servizi per la prima infanzia. Promuovere in modo particolare i servizi prima infanzia; sostenere i vigenti moduli organizzativi previsti in materia di istruzione primaria con particolare riguardo alla scuola a tempo pieno, le iniziative formative, la sperimentazione didattica ed educative, la qualificazione educativa del tempo extrascuola, l'educazione permanente degli adulti. Promuovere e sostenere la genitorialità e la cultura dei diritti delle bambine e dei bambini.
- Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci per l'Istruzione.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- Promozione degli atti necessari alla programmazione della rete scolastica cittadina per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per la prima infanzia in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Programmazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione per gli edifici scolastici di competenza dell'Amministrazione comunale (Nidi, Scuole di Infanzia comunali, scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali).
- Programmazione, gestione ed amministrazione dei servizi scolastici-educativi che include la gestione del personale amministrativo e tecnico, (quest'ultimo operante all'interno dei servizi educativi), manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma degli edifici, conduzione attiva e passiva arredi, attrezzature e materiali didattici, utenze.
- Cura delle funzioni e dei compiti conferiti dalla normativa all'Ente Locale, in ordine all'Autonomia Scolastica e al conseguente raccordo tra Enti.
- Progettazione e programmazione sviluppo sistema cittadino integrato dei servizi della 1^ Infanzia pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema prescolastico integrato ) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione sistema educazione non formale): definizione e integrazione di regolamenti pubblici e privati, definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso (Bandi e quanto ne consegue) ai servizi pubblici e privati (compreso controllo autocertificazioni) ; rilascio monitoraggio, verifica, cessazioni ed autorizzazioni al funzionamento, rilascio accreditamenti, stipula di convenzioni, promozione e organizzazione dell'accesso alle azioni positive (erogazione voucher) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa, sviluppo della qualità tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi pubblici e privati; reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazionale); organizzazione delle risorse umane (dipendenti e in somministrazione) e finanziarie; gestione (sportello ricezione, valutazione e controllo) erogazione Buoni-servizio a copertura parziale retta a carico delle famiglie in posti riservati al Comune in Servizi 03 privati convenzionati; gestione erogazione buoni servizio finanziati dalla Regione Toscana per famiglie con bambini in lista di attesa comunale frequentanti un servizio 0/3 privato accreditato; monitoraggio e controllo rispetto normativa vigente (per servizi 03 e scuole dell'infanzia paritarie) e rapporti funzionamento/costi e qualità/costi; programmazione passaggi alla gestione statale di scuole comunali dell'infanzia.
- Gestione delle attività correlate al Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie “Edda Fagni” (C.I.A.F.) ed al Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED – Villa Letizia).
- Programmazione, gestione, controllo e comunicazione per il servizio di ristorazione scolastica affidato in appalto (produzione, trasporto e somministrazione pasti) ed erogato ai Servizi Prima Infanzia comunali, alle scuole dell'infanzia e Primarie statali ed all'Istituto Paritario S. Teresa del B. Gesù.
- Servizi di pulizia, custodia, facchinaggio, trasporto, manutenzione arredi Servizi educativi comunali

- Servizi di trasporto, facchinaggio e manutenzione arredi nelle scuole d'Infanzia e Primarie statali e Secondarie di primo grado statali;
- Funzionamento servizi ausiliari ed amministrativi CIAF e CRED e Polo Universitario di Villa Letizia
- Gestione, manutenzione e inventario patrimonio beni durevoli in dotazione ai servizi 03 privati in sedi di proprietà comunale in concessione, alle scuole comunali e statali;
- Programmazione e monitoraggio interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici;
- Monitoraggio delle utenze scolastiche (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati);
- Gestione e analisi banca dati del funzionamento scolastico;
- Gestione aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- Gestione dell'anagrafe scolastica;
- Allestimento (progettazione, acquisti, organizzazione) sedi in concessione finalizzata a nuovi servizi 03 privati convenzionati e sedi scolastiche nuove e ristrutturate (aule, uffici amm.vi, laboratori, biblioteche, locali mensa, palestre ect..).
- Programmazione, coordinamento e controllo attività delle Ludoteche;
- Programmazione e coordinamento attività estive;
- Adeguamenti normativi, messa in sicurezza e rinnovo arredamenti scolastici in dotazione agli ordini di scuola di pertinenza comunale
- Diritto allo Studio: erogazione buoni libro, borse di studio, cedole librerie, trasporto scolastico, inadempienza scolastica, tutela agli utenti in condizione di disagio per i servizi di trasporto e ristorazione scolastica,
- Servizio di incasso delle quote contributive per i servizi asili nido comunali e ristorazione scolastica, controlli su autocertificazione e gestione morosità;
- Gestione sportello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).
- Segreteria Unità Organizzativa ed Assessore.
- Segreteria Articolazione Zonale e Conferenza dei Sindaci.
- Governo intercomunale, tramite l'azione della Conferenza Zonale per l'Istruzione istituita dalla L.R. 32 (e successive modifiche ed integrazioni), delle politiche di educazione, istruzione e educazione non formale degli adulti.
- Individuazione di interventi rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica e per favorire l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri nel sistema educativo e scolastico
- Progettazione e realizzazione del PIZ Progetto Integrato Zonale per l'apprendimento formale e non formale comprendente: Azione 1 Piano di zona per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani e i servizi per la 1° e la 2° infanzia, Azione 2 Progetto Integrato di Area P.I.A., Azione 3 Educazione formale e non formale degli adulti (EDA) in attuazione in attuazione della Delibera G.R.n. 314 del 2/05/2011
- Interventi psicopedagogici CIAF e CRED
- In attuazione dei compiti conferiti dalla normativa regionale L.R.32/02, progettazione e gestione del Piano Educativo di Zona nelle sue articolazioni: piano interventi di educazione non formale per l'infanzia, l'adolescenza, i giovani; piano integrato di area, piano qualificazione scuole dell'infanzia.
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per la prima infanzia in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Progettazione e programmazione sviluppo sistema cittadino integrato dei servizi della 1^ Infanzia pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema prescolastico integrato) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione sistema educazione non formale): definizione e integrazione di regolamenti pubblici e privati, definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso (Bandi e quanto ne consegue) ai servizi pubblici e privati (compreso controllo autocertificazioni); rilascio autorizzazioni al funzionamento, rilascio accreditamenti, stipula di convenzioni, promozione e organizzazione dell'accesso alle azioni positive (erogazione voucher) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa, sviluppo della qualità tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi pubblici e privati; reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazionale); organizzazione delle risorse umane (dipendenti e in somministrazione) e finanziarie; gestione (sportello ricezione, valutazione e controllo) erogazione Buoni-servizio a copertura parziale retta a carico delle famiglie in posti riservati al Comune in Servizi 03 privati convenzionati; monitoraggio e controllo rispetto normativa vigente (per servizi 03 e scuole dell'infanzia paritarie) e rapporti funzionamento/costi e qualità/costi; programmazione passaggi alla gestione statale di scuole comunali dell'infanzia.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 1 Dirigente U. Org.va, n. 3 Cat. D6 di cui n. 1 AP, n. 3 cat. D5, n. 4 cat. D4, n. 5 cat. D3, n. 8 cat. D2, n. 1 cat. D1, n. 5 cat. C5, n. 4 cat. C3, n. 1 cat. C1, n. 3 cat. B7, n. 2 cat. B6, n. 5 cat. B5, n. 1 cat. B4, n. 3 cat. B3, n. 1 cat. B1, n. 1 cat. A4.

Personale funzione educativa scuole/centri infanzia/nidi comunali n. 146:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 2 cat. D3 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 6 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 53 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);
- ✓ n. 11 cat. D2 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 4 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 4 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 2 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 12 cat. C4 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 2 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C3 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 5 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 4 cat. C2 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 13 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 21 cat. C1 educatori servizi educativi scolastici;

Personale educativo somministrazione n.42:

- ✓ n. 12 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 15 insegnanti servizi scolastici prima infanzia sostegno di cui 4 PT;
- ✓ n. 8 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 7 educatori servizi educativi scolastici sostegno di cui 2PT;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 26:

- ✓ n. 4 cat. B7 servizi alla persona;
- ✓ n. 8 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 5 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 4 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 5 cat. B3 servizi alla persona (di cui 2 PT);

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Sede U. Org.va Via delle Acciughe 5, CIAF, “Edda Fagni”, CRED – Villa Letizia e strutture ad essa correlate, n. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale), n. 13 Sc. dell’Infanzia Comunali, n. 19 Sc. Infanzia Statali, n. 15 scuola infanzia paritarie, n. 24 scuole Primarie statali e n. 9 paritarie, n. 16 Scuole secondarie 1° grado statali e n. 4 paritarie, 7 cucine di Asilo Nido, n. 3 cucine c/o Centri Infanzia n. 45 cucine di appoggio, n. 3 auto di servizio: n. 2 Fiat Panda, n.1 furgone (Ludobus), n. 1 Fiat Doblò.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l’accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola. CIAF: I progetti e le attività sono congruenti con quanto indicato dalla legge regionale 32/2002, dal relativo Piano Intervento Generale Integrato e dalla L.R. 24/02/2005 n. 41.

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l’accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

##### **Servizio di ristorazione scolastica**

Si attesta che lo stato di attuazione del programma n. 410 risulta, per la quota parte in gestione all'ufficio scrivente, in linea con quanto programmato.

### **C.R.E.D. e C.I.A.F.:**

Le attività sono in linea per quanto programmato e previsto negli obiettivi.

L'uff. CRED quale braccio operativo e sede del progetto di mandato del Sindaco 'La Città dei Bambini' ha predisposto un progetto di qualificazione di un parco cittadino denominandolo 'Il Villaggio dei Piccoli', in collaborazione con la Direzione Infanzia 1 e Uff. Manutenzione del Verde, curandone la candidatura sul Bando 2012 emesso dalla Fondazione Cassa di Risparmi. Il progetto è stato selezionato dalla Fondazione CR che ha concesso un contributo economico con nota ricevuta il 31 luglio u.s.

### **Rete Scolastica e Diritto allo Studio:**

Le attività dell'Ufficio è in linea con le previsioni e non si rilevano scostamenti significativi.

### **Conferenza Zonale per l'Istruzione:**

Con riferimento all'a.s. 2011/2012, il programma è stato realizzato al 100% per quanto stabilito dagli obiettivi

### **Programmazione e Progettazione Sistema Integrato Servizi Prima Infanzia:**

L'anno educativo-scolastico 2011/12 è stato regolarmente chiuso, verificato e rendicontato (per quanto attiene le risorse economiche ed umane assegnate) e l'anno educativo-scolastico 2012/13 è stato regolarmente avviato e, regolarmente, ne sta procedendo la gestione.

In dettaglio:

è stato regolarmente attivato, nei tempi programmati, il nuovo Nido d'infanzia Mondolfi a completamento dell'omonimo Centro 2-6 anni, e, nonostante la sede temporanea in attesa della ristrutturazione di quella definitiva, è stato integrato nel sistema dei servizi educativi 0/6 anni in gestione diretta/integrata, in appalto, in concessione ed in convenzione.

è stato rivisitato il procedimento per l'accesso sia ai Servizi 0/3 che alle scuole comunali dell'infanzia, coordinando quest'ultimo con le iscrizioni alla scuola statale dell'infanzia e introducendo per entrambi la novità dell'acquisizione –diretta da parte dei genitori dei bambini assegnatari- dell'Attestato di ammissione on line;

è stato presentato –in entrambi i due aa.ss. in questione- il progetto di conciliazione lavoro/famiglia (ogni volta ammesso a contributo) per l'assegnazione di buoni-servizio della Regione Toscana così come è stata presentata manifestazione d'interesse integrativa per assegnazione di ulteriori buoni servizio a famiglie che, in lista d'attesa comunale, sono utenti privati di un servizio 0/3 privato accreditato: assegnati, gestiti e rendicontati complessivamente n.112 buoni servizio reg.li per l'a.s. 2011/12; assegnati e gestiti n.95 buoni servizio reg.li per l'a.s.2012/13.

E' stato implementato, per l'a.s. 2012/13, il coordinamento pedagogico zonale integrato attivato per l'a.s. 2011/12 inserendo, oltre ai servizi 0/3 e scuole dell'infanzia comunali ed ai servizi 0/3 privati convenzionati, le scuole dell'infanzia statali e private paritarie di Livorno e le scuole dell'infanzia statali di Collesalveti.

E' stato –per il 2011/12- realizzato e rendicontato e –per il 2012/13- programmato ed attivato:

- ✓ il piano di coordinamento, controllo, monitoraggio e promozione qualità dei servizi del sistema integrato 0/6 in collaborazione con Università di Firenze;
- ✓ il piano-programma di formazione per gli addetti ai servizi del sistema integrato 0/6.

Sono stati realizzati n.4 stages formativi per gli/le aspiranti all'inserimento nell'Albo delle "Tate" nel rispetto degli accordi sottoscritti tra Amm.ne comunale e provinciale.

E' stata aggiornata la progettazione dell'allestimento nuovo Nido NAProCò in attesa della sua costruzione.

Presentando nuove osservazioni ed una nuova bozza, si è proceduto alla collaborazione con la Regione Toscana per la definizione del nuovo Regolamento reg.le per i servizi prima infanzia.

E' stata avviata nei tempi previsti la programmazione dell'anno educativo-scolastico 2013/14, avviando il procedimento di iscrizione (pubblicazione del Bando per le scuole comunali dell'infanzia e raccolta domande) che si conclude a gennaio 2013.

**Direzione Servizi Prima Infanzia n. 1 e n. 2:**

In merito allo stato di attuazione dei programmi si comunica che per gli Uffici Direzione Servizi Prima Infanzia 1 e 2 tutto è in linea con le previsioni e non si rilevano scostamenti significativi

**3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

**Servizio di Ristorazione Scolastica in appalto:**

Imprese appaltatrici dei servizi di produzione, trasporto e somministrazione pasti presso le scuole: C.I.R. Food, Coop 8 Marzo e CoopLat in associazione temporanea.

Da segnalare:

1. - **evasa completamente la domanda** di servizio mensa avanzata dalla dirigenza scolastica per l'a.s. 2011/2012 a sostegno delle attività di tempo pieno della scuola primaria statale cittadina;
  - **ulteriore incremento** del servizio mensa da Settembre 2012 nella misura di circa 50 bambini iscritti alle attività di tempo pieno per effetto del turn over;
  - **garantito il regolare avvio** del servizio mensa per i 6.738 bambini iscritti al servizio medesimo per l'a.s. 2012/2013 ripartiti nei vari ordini di scuola come da Tabella seguente:

<b>Ordini di scuola</b>	<b>Scuole servite</b>	<b>Bambini iscritti 12/13</b>
Centri Infanzia comunali	6	640
Nidi d'Infanzia comunali	7	358
Scuole d'Infanzia comunali	6	500
Centro Inf. "I Villini"	1	60
Centro Gioco Educativo "Pina Verde"	1	14
Scuole d'Infanzia Statali	20	1.621
Primarie Statali a 30h/sett.	2	244
Primarie Statali a 40 h/sett.	17	3.226
Scuola d'Infanzia Paritaria S. Teresa del B. Gesù	1	47
Scuola Primaria Paritaria S. Teresa del B. Gesù	1	28
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>	<b>6.738</b>

2. **mantenuto un buon livello qualitativo** del servizio di Ristorazione scolastica con la costante attività di controllo e la conferma del 78% circa di prodotti derivanti dall'agricoltura biologica, D.O.P., I.G.P. e Tipici rispetto al peso totale delle forniture alimentari erogate;

3. **aggiornate le Tabelle dietetiche 2012/2013** in applicazione delle Linee di Indirizzo Nazionali per la Ristorazione scolastica (Ministero della Salute, Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 131/2003, G.U. n. 134 del 11/06/2010) e Regionali (Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 1127 del 28/12/2010) ma anche in funzione del gradimento dei bambini al fine di contenere, per quanto possibile, gli "avanzi" nei piatti;
4. **garantito il rispetto delle identità religiose e culturali** mediante la gestione del complesso e delicato "servizio dietetico personalizzato" (vedasi dati di seguito riportati)

**Diete personalizzate per motivi religiosi e/o culturali al 30/11/2012: n. 163**

**Servizio dietetico personalizzato - Trend Diete per motivi sanitari**

Diete	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13 Sett./Nov.
Dieta per celiachia	35	39	45	51	44	40	41	41	37
Dieta per favismo	16	15	16	14	14	11	10	6	6
Dieta per obesità	6	12	12	19	13	17	23	11	4
Dieta per alterazioni m. glucidico	0	1	3	3	4	2	3	0	0
Dieta per intolleranza al latte	58	53	49	42	33	27	32	40	29
Dieta per intolleranza al pomodoro	12	9	6	6	4	4	8	4	3
Dieta per intolleranza al pesce	26	23	15	18	22	19	17	15	16
Dieta per intolleranza all'uovo	8	7	12	11	14	15	23	14	11
Dieta per intolleranze multiple	43	28	30	50	42	38	35	42	51
Dieta per disfagia	5	5	6	7	7	6	5	1	0
Dieta iposodica	2	3	1	1	0	1	2	2	1
Dieta per intolleranza latte e uovo	0	10	18	13	10	11	0	0	11
Altro	10	22	17	28	53	35	34	52	10
<b>Totale</b>	<b>221</b>	<b>227</b>	<b>230</b>	<b>263</b>	<b>260</b>	<b>226</b>	<b>233</b>	<b>228</b>	<b>179</b>

**SERVIZI AUSILIARI SCOLASTICI E FORNITURE VARIE IN APPALTO**

**Impresa appaltatrice dei servizi in questione nell'ambito della succitata A.T.I.: CoopLat**

- **garantiti i servizi ausiliari scolastici** di pulizie ordinarie e straordinarie, supporto ai docenti, aiuto al consumo, manutenzione, facchinaggio e trasporto arredi e forniture varie nei nidi centri e scuole d'infanzia comunali per il regolare funzionamento delle attività scolastiche;

- **garantiti i servizi ausiliari scolastici** di manutenzione, facchinaggio e trasporto arredi, pulizie straordinarie per lavori e forniture varie nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statale per il regolare funzionamento delle attività scolastiche;
- **garantiti i servizi ausiliari** di pulizie, front office e varie alle attività del Ciaf "Edda Fagni", del Cred "Il Satellite e del Polo Universitario di V. Letizia.

### **SPESA SOSTENUTA IVA COMPRESA**

- Per servizi di ristorazione ed ausiliari vari in appalto <b>aa.ss. 09/10, 10/11 e 11/12:</b>	Tabella allegata
- per servizio di manutenzione <b>dell'arredo in dotazione al 30/11/12:</b>	€ 29.084,00
- per servizi di facchinaggio e trasporto <b>di arredo scolastico al 30/11/12:</b>	€ 27.461,00
- <b>per servizio di pulizie straordinarie</b> per lavori al 30/11/12:	<b>€ 21.357,00</b>
Totale	<b>€ 77.902,00</b>

### **ARREDO SCOLASTICO**

- **consegnato arredo scolastico** alle scuole d'infanzia, primarie e sec. di primo grado statali per una spesa complessiva IVA compresa di: **€ 27.500,00**  
(l'arredo fornito risulta conforme ai criteri ambientali di base, di cui al D.M. n°21 del 22/02/11, che qualificano come "verde" la fornitura)
  - **installate tende a grande armatura e pellicole antisolari** presso la nuova scuola d'infanzia Pestalozzi per una spesa complessiva  
Iva compresa di: **€ 19.597,00**
- |        |                    |
|--------|--------------------|
| Totale | <b>€ 47.097,00</b> |
|--------|--------------------|

### **C.R.E.D. e C.I.A.F.:**

#### **C.R.E.D.:**

- Azioni per l'innalzamento del livello quantitativo e qualitativo del sistema educativo scolastico attraverso:
  1. Predisposizione del catalogo Scuola Città riferito alle proposte progettuali per le scuole ed al lavoro in rete interistituzionale per ampliare l'offerta formativa delle scuole; quest'anno è stato realizzato un nuovo catalogo progettato e realizzato internamente al CRED e Uff. Centro Stampa per quanto attiene l'aspetto editoriale e grafico.
  2. Attuazione laboratori didattici nelle classi e presso la sede del CRED a Villa Letizia riferiti all'a.s. 2012-2013
  3. Corsi di aggiornamento per gli insegnanti

- Laboratorio Città dei Bambini
  1. Incontri e attività sia presso la sede del Laboratorio a Villa Letizia, sia in altre sedi per favorire una progettazione relativa a livello cittadino, secondo il progetto di mandato del Sindaco che si è concretizzata nella progettazione del ‘Parco dei Piccoli’ che ha ottenuto il finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno.
- Progettazione Integrata d’Area per l’a.s. 2012-2013:
  1. Attuazione della Progettazione Integrata d’Area per le attività integrate formative secondo le linee impartite dalla Conferenza Zonale per l’Istruzione Area Livornese in recepimento delle linee guida della Regione Toscana ex DGR 314/2011.
  2. il CRED individuato quale struttura di supporto tecnico progettuale per la definizione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione del Piano Educativo Zonale età scolare (3-18 anni) ex Progetto Integrato d’Area e per la gestione dei contributi regionali relativi, ex L.R. 32/2002 e delibera Conferenza Zonale per l’Istruzione n. 1/2011, ha provveduto alla compilazione del PEZ età scolare ed ha supportato la conduzione di Tavoli Tematici con le scuole, in ordine agli indirizzi regionali relative alle varie tematiche di intervento volte a favorire l’integrazione scolastica degli studenti stranieri e degli studenti disabili nonché il superamento dei disturbi legati all’apprendimento nell’ottica del successo scolastico della popolazione in età scolare.

3.E’ stato predisposto ed avviato il progetto integrato d’Area ‘Un Patto per l’Acqua’ per l’Educazione Ambientale e l’acquisizione del finanziamento regionale anche per l’anno scolastico 2012-2013 secondo gli indirizzi regionali ex DGRT n. 962/2012 .
- Qualificazione educativa del tempo extrascuola attraverso :
  - Progettazione controllo e monitoraggio del servizio ludotecario rivolto ai minori da 3 a 11 anni e programmata la riallocazione della ludoteca sperimentale per ragazzi e ragazze da 11 a 14 anni.
  - predisposizione e realizzazione del programma di attività per i bambini e ragazzi iscritti alle ludoteche nel periodo estivo
  - predisposizione nel periodo estivo del programma del servizio ludico educativo denominato
  - LUDOBUS.

### C.I.A.F.

E’ un presidio permanente di progettazione integrata che, con modalità di educazione familiare non formale, progetta e propone costantemente occasioni e servizi socio-educativi mirati a promuovere l’agio di vita relazionale nelle famiglie e delle famiglie. L’operatività, come nodo attivo della rete di protezione sociale dei minori e delle famiglie, ha comportato la cura di rapporti estesi. Il Centro ha attuato, un sistema di interventi di prevenzione primaria che attraverso la diffusione delle pratiche dell’ascolto e dell’accoglienza impediscano alle difficoltà relazionali intrafamiliari e della famiglia verso l’esterno, di fissarsi nella quotidianità della vita familiare e personale.

L’obiettivo è stato perseguito attraverso progetti ed azioni di:

- **informazione e documentazione per le famiglie, gli operatori, i ricercatori e gli esperti**, a questo proposito si segnala che nel sito dell’Osservatorio Nazionale sulla Famiglia sono state inserite, tra le Buone Pratiche, attività del CIAF “Edda Fagni”;
- **iniziative di promozione della cultura delle bambine e dei bambini** indirizzate all’intera cittadinanza con l’uso dei più vari strumenti, nella convinzione che le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi sono cittadini a tutti gli effetti portatori di diritti generali e specifici;
- **interventi di promozione e sostegno della genitorialità** attivati attraverso progetti educativi e mediante strategie di intervento psicopedagogico anche sperimentali basate sulla relazione, l’autovalorizzazione, la promozione dell’agio di vivere;
- **promozione di professionalità educativo sociali** attraverso l’uso di metodologie attive.

Le azioni previste nel Programma C.I.A.F. progettate e programmate sono state interamente realizzate, anche con modalità innovative. Al termine delle azioni i partecipanti hanno espresso il loro livello di gradimento delle esperienze nei questionari “customer satisfaction” appositamente realizzati, distribuiti e successivamente analizzati.

Oltre alla ideazione, progettazione e realizzazione di progetti ed iniziative nel periodo gennaio-dicembre 2012:

- È stato ulteriormente consolidato un sistema esteso di rapporti e collaborazioni con scuole, centri di ricerca ed istituzioni locali e sovralocali intorno alle tematiche delle famiglie e dell'età minore. Tale sistema di rapporti si è evoluto in una "rete" che ha consentito:
  - la progettazione, programmazione e realizzazione delle attività inserite nel Settembre Pedagogico 2012;
  - la progettazione, programmazione e realizzazione di progetti ed eventi attivati in collaborazione con le scuole cittadine;
  - è stato definito l'Accordo di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze per la realizzazione di progetti per un uso sicuro, corretto e consapevole del web rivolti a docenti, alunni e genitori;
  - l'aggiornamento e la cura del sito INFORMAFAMIGLIE nella Rete Civica del Comune di Livorno;
  - la progettazione, programmazione e realizzazione del tirocinio formativo e di orientamento "Relazionalità e nuove tecnologie" per studenti dell'ISIS "Niccolini-Palli"; sono stati progettati tirocini formativi con istituti di ricerca;
  - partecipazione al gruppo di lavoro, attivato dalla Regione Toscana/Istituto degli Innocenti, per la definizione del quadro tecnico-educativo regionale delle politiche di integrazione delle attività educative e compilazione del Questionario "Sintesi Indagine CIAF" dell'Istituto degli Innocenti di Firenze relativo al 2011;

### **Rete scolastica e diritto allo studio:**

- Effettuata la gestione della rete di collegamento e di coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali del settore scolastico: Dirigenti scolastici statali, Ufficio scolastico Provinciale, e le altre strutture interessate per fornire supporto all'attività scolastica cittadina e a quella di manutenzione e messa a norma degli edifici di competenza comunale (servizi d'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado).
- Realizzati i piani 2012 di ordinaria e straordinaria manutenzione e messa a norma degli edifici e delle aree verdi scolastiche.
- Effettuato il monitoraggio delle utenze scolastiche (luce, acqua, gas, telefono, linee ADSL).
- Realizzata la seconda fase dell'attività di promozione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche per i servizi digitali alla scuola e all'utenza.
- Conclusa la gestione del bando unico dei contributi economici per il diritto allo studio ("Pacchetto scuola") con pubblicazione delle graduatorie. Effettuata la gestione del trasporto scolastico "Elefobus".
- Effettuata la gestione del sistema di compartecipazione degli utenti al pagamento delle tariffe per la ristorazione scolastica e asili nido comunali con emissione della bollettazione e rendicontazione degli incassi in coordinamento con il centro unico della riscossione.
- realizzata la gestione sportello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) con rilascio delle attestazioni ISEE e il calcolo dell'ISEE di prestazione per il servizio sociale del Comune e dell'Az. USL.

### **Conferenza Zonale per l'Istruzione:**

Con riferimento all'a.s. 2011/2012, il programma è stato realizzato al 100% per quanto stabilito dagli obiettivi

Attraverso la progettazione e realizzazione:

- del PIZ Progetto Integrato Zonale per l'apprendimento formale e non formale comprendente: Azione 1 Piano di zona per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani e i servizi per la 1° e la 2° infanzia, Azione 2 Progetto Integrato di Area P.I.A., Azione 3 Educazione formale e non formale degli adulti (EDA) in attuazione in attuazione della Delibera G.R.n. 314 del 2/05/2011, al fine di accedere e ottenere i finanziamenti regionali previsti dal DGR n.°5362 del 24/11/2011 e dal DGR n.°6316 del 21/12/2011
- di interventi psico-pedagogici per il contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole ed in ambiti socio-educativi anche in collaborazione con enti esterni all'Amministrazione Comunale: Provincia, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, UFSMIA ASL6, il

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi dell'Università degli Studi di Firenze, Associazione del 3° settore

- di interventi mirati al coinvolgimento dei genitori nella gestione educativa e sicura del web da parte dei figli, in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze: Progetto TROOL (Tutti i Ragazzi Ora On Line) della Regione Toscana e con la Polizia Postale e delle Comunicazioni della Sezione di Livorno;

### **Programmazione e Progettazione Sistema Integrato Servizi Prima Infanzia:**

L'anno educativo-scolastico 2011/12 è stato regolarmente chiuso, verificato e rendicontato (per quanto attiene le risorse economiche ed umane assegnate) e l'anno educativo-scolastico 2012/13 è stato regolarmente avviato e, regolarmente, ne sta procedendo la gestione.

In dettaglio:

è stato regolarmente attivato, nei tempi programmati, il nuovo Nido d'infanzia Mondolfi a completamento dell'omonimo Centro 2-6 anni, e, nonostante la sede temporanea in attesa della ristrutturazione di quella definitiva, è stato integrato nel sistema dei servizi educativi 0/6 anni in gestione diretta/integrata, in appalto, in concessione ed in convenzione.

è stato rivisitato il procedimento per l'accesso sia ai Servizi 0/3 che alle scuole comunali dell'infanzia, coordinando quest'ultimo con le iscrizioni alla scuola statale dell'infanzia e introducendo per entrambi la novità dell'acquisizione –diretta da parte dei genitori dei bambini assegnatari- dell'Attestato di ammissione on line;

è stato presentato –in entrambi i due aa.ss. in questione- il progetto di conciliazione lavoro/famiglia (ogni volta ammesso a contributo) per l'assegnazione di buoni-servizio della Regione Toscana così come è stata presentata manifestazione d'interesse integrativa per assegnazione di ulteriori buoni servizio a famiglie che, in lista d'attesa comunale, sono utenti privati di un servizio 0/3 privato accreditato: assegnati, gestiti e rendicontati complessivamente n.112 buoni servizio reg.li per l'a.s. 2011/12; assegnati e gestiti n.95 buoni servizio reg.li per l'a.s.2012/13.

E' stato implementato, per l'a.s. 2012/13, il coordinamento pedagogico zonale integrato attivato per l'a.s. 2011/12 inserendo, oltre ai servizi 0/3 e scuole dell'infanzia comunali ed ai servizi 0/3 privati convenzionati, le scuole dell'infanzia statali e private paritarie di Livorno e le scuole dell'infanzia statali di Collesalveti.

E' stato –per il 2011/12- realizzato e rendicontato e –per il 2012/13- programmato ed attivato:

- ✓ il piano di coordinamento, controllo, monitoraggio e promozione qualità dei servizi del sistema integrato 0/6 in collaborazione con Università di Firenze;
- ✓ il piano-programma di formazione per gli addetti ai servizi del sistema integrato 0/6.

Sono stati realizzati n.4 stages formativi per gli/le aspiranti all'inserimento nell'Albo delle "Tate" nel rispetto degli accordi sottoscritti tra Amm.ne comunale e provinciale.

E' stata aggiornata la progettazione dell'allestimento nuovo Nido NAProCò in attesa della sua costruzione.

Presentando nuove osservazioni ed una nuova bozza, si è proceduto alla collaborazione con la Regione Toscana per la definizione del nuovo Regolamento reg.le per i servizi prima infanzia.

E' stata avviata nei tempi previsti la programmazione dell'anno educativo-scolastico 2013/14, avviando il procedimento di iscrizione (pubblicazione del Bando per le scuole comunali dell'infanzia e raccolta domande) che si conclude a gennaio 2013.

### **Direzione Servizi Prima Infanzia n. 1 e n. 2:**

In merito allo stato di attuazione dei programmi si comunica che per gli Uffici Direzione Servizi Prima Infanzia 1 e 2 il programma è stato realizzato per quanto stabilito dagli obiettivi attraverso :

- La costruzione, consolidamento ed sviluppo della rete formativa cittadina attraverso l'attuazione del progetto di realizzazione del coordinamento pedagogico integrato e zonale e la formazione integrata del personale educativo;
- Lo sviluppo e promozione della qualità dei servizi prima infanzia comunali con la realizzazione dei programmi di attività didattica sperimentale e con l'introduzione di innovazioni pedagogiche in particolare relativamente ai linguaggi musicali, logico-matematici e linguistici;
- L'inserimento ed integrazione bambini e bambine diversamente abili ed in condizione di disagio, la stesura dei Piani Educativi Individualizzati previsti dalla Legge (104/'90) e l'accompagnamento dei bambini disabili e delle loro famiglie all'interno del percorso di scolarizzazione ;
- Per quanto riguarda la prevista riorganizzazione gestionale e formativa dei servizi 0/6 di competenza territoriale nel sistema integrato al fine di costruire le condizioni per la statalizzazione di nr. 3 Scuole dell'infanzia comunali, essa è stata interrotta dalla decisione G.C. nr274 del 25/07/2012 . Gli uffici hanno comunque costruito -nel periodo precedente la Decisione sopraindicata- le condizioni affinché questo obiettivo venisse raggiunto.

**3.4 – PROGRAMMA N° 460 "Politiche del territorio"  
N° 0 PROGETTI nel Programma  
RESPONSABILE del Programma Sig. Gianfranco Chetoni**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma si compone delle seguenti attività:

- Direzione Ufficio di Piano e coordinamento azioni e attività dell'ente e provvedimenti finalizzati alla revisione del piano strutturale e del regolamento urbanistico
- Coordinamento e raccordo con l'autorità portuale per la revisione del PRG del Porto e variante anticipatrice al PS e al RU (Accordo procedimentale del 10/07/2008)
- Coordinamento e raccordo con l'azienda ASL delle attività preordinate alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero
- Sistema delle Grandi Infrastrutture
- Rapporto con l'imprenditoria e il mercato del lavoro
- Sviluppo economico e marketing territoriale
- Politiche del lavoro
- Insediamenti produttivi – assegnazione aree ed immobili per attività alle imprese
- Osservatorio economico
- Tavolo innovazione – tavolo dello sviluppo Livorno

Responsabilità di procedimento di:

P.R.U. Luogo Pio  
P.P. Nuovo Centro  
P.P. Porta a Terra

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Processo di riorganizzazione dell'Ente.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Attuazione del programma del Sindaco

- Conclusione del procedimento di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico per addivenire all'approvazione definitiva del Piano Strutturale e all'adozione del Regolamento Urbanistico entro la fine del mandato amministrativo;
- Avvio del procedimento di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione e gestione del processo partecipativo connesso alla revisione degli strumenti urbanistici;
- in anticipazione rispetto alla più ampia manovra di revisione dello strumento urbanistico generale, il programma si propone la definizione di :
  - una variante al vigente P.S. e al vigente R.U. per l'approvazione del P.R.G. del Porto di Livorno, che costituisce uno degli assi strategici della più ampia manovra di revisione del Piano Strutturale;
  - una variante anticipatrice al R.U. denominata "Abitare sociale" per dare risposte concrete alla crescente domanda di edilizia abitativa, attraverso l'approvazione di un p.p. di iniziativa pubblica e contestuale variante al R.U. per la realizzazione sulle aree di Coteto, attualmente destinate a servizi, di alloggi di edilizia residenziale pubblica e affitti concordati;
- attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 24/05/2010 dell'Accordo di programma tra Regione, AUSL 6, Provincia, Comune, Soprintendenze, etc. per la realizzazione del nuovo ospedale;
- Sistema delle grandi infrastrutture:
  - monitoraggio delle procedure e degli atti necessari all'attivazione dei finanziamenti ed alla concreta realizzazione del Lotto 0 Maroccone-Chioma
  - attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 11/01/2007 dell'Accordo di programma per la progettazione dello sviluppo dell'area Costiera Pisa-Livorno ed in particolare con la sottoscrizione in data 11/01/2012 del nuovo Accordo di programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata, che sostituisce il precedente Accordo sottoscritto il 17/11/2009.
- attuazione del PRU "Luogo Pio, del P.P. "Nuovo Centro" e del P.P. "Porta a Terra"

**Sviluppo Economico:**

Sulla base di quanto espresso dal Tavolo Innovazione e condiviso dal Tavolo Sviluppo, verranno presentate proposte per la concretizzazione dei seguenti assi per lo sviluppo del "Piano Comunale Sviluppo Economico 2011-2014":

- Asse “Giovani, formazione, lavoro”: Action Plan “Patto con i giovani per il lavoro” finalizzato all’occupabilità giovanile
- Asse “Reti di imprese e internazionalizzazione”: supporto alla strutturazione di reti di collaborazione di imprese dei seguenti settori: ICT/Scienze della vita
- Asse “Innovazione e trasferimento tecnologico”: supporto all’attività di SPIL S.p.A. quale “one-stop shop” per l’attrattività di imprese e di PST-BIC S.r.l. con lo Sportello Innovazione.

#### Politiche del lavoro:

- Proposta di attivazione di una struttura interna all’amministrazione per il monitoraggio ed il coordinamento delle criticità aziendali con l’obiettivo di risolvere/attenuare le perdite in termini occupazionali e di sistema imprenditoriale con l’attività di marketing di SPIL, di cui sopra.

#### Osservatorio Economico:

Le attività di analisi (rapporto congiunturale sull’andamento economico/indagine forse lavoro) rimangono subordinate al reperimento di risorse.

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli investimenti

**3.4.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 10 Unità di personale

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

n. 10 PC; n.10 stampanti; n. 2 scanner; n.2 plotter; n.2 fotocopiatrici; n.2 fax

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

L’attività svolta nell’ambito del programma è coerente con i piani Regionali di settore.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

- In esecuzione della determina a contrarre n. 3830 del 28/10/2011 è stato avviato, mediante Procedura Ristretta, il procedimento per la selezione degli operatori economici e delle offerte, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/2006, per la stipula del contratto di servizio relativo alla redazione del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e connesse prestazioni specialistiche, ai sensi della L.R.T. n. 1/2005 e relativi regolamenti d’attuazione, per il prezzo a base d’asta di Euro 1.185.000,00. Le istanze pervenute sono state 15. Per la prequalifica dei soggetti da invitare alla fase successiva della gara è stato nominato un apposito gruppo di lavoro. Sulla base del lavoro svolto dal gruppo incaricato della escussione della documentazione, con determina n. 175 del 20/01/2012 è stato approvato l’elenco dei soggetti da invitare alla fase successiva della gara. Con nota prot. n. 11376 del 8/02/2012 è stata trasmessa la lettera d’invito alla gara con allegato il relativo capitolato d’oneri. Il termine di presentazione delle offerte è stato stabilito alla data del 18/04/2012. Le formalità di gara fissate per il giorno 19/04/2012 sono state posticipate al giorno 24/04/2012 e in data 23/04/2012 con determina n. 1142 è stata nominata la Commissione giudicatrice dell’appalto. Con la medesima determinazione è stato fissato il termine per l’espletamento delle operazioni alla data del 31/05/2012, termine successivamente prorogato alla data del 30/06/2012. In data 19/06/2012 la Commissione giudicatrice ha concluso i propri lavori con l’aggiudicazione provvisoria in favore della prima classificata ATI Gregotti Associati International srl (capogruppo)/Sintesis srl/Modimar srl. Sono attualmente in corso da parte dell’ufficio i controlli sulle autocertificazioni ai fini dell’aggiudicazione definitiva.  
Con determina a contrarre n. 220 del 2/02/2012 è stata avviato, mediante Procedura Aperta, il procedimento per la selezione degli operatori economici e delle offerte, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/06, per la stipula del contratto di servizio relativo alla realizzazione del processo partecipativo relativo alla revisione generale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, per il prezzo a base d’asta di Euro 100.000,00. Con determinazione n. 781 del 21/03/2012 è stata nominata la Commissione giudicatrice della gara. In data 19/06/2012 la Commissione giudicatrice ha concluso i propri lavori con l’aggiudicazione provvisoria in favore della prima classificata Cooperativa Architetti ed Ingegneri – Urbanistica sc di Reggio Emilia.
- Per quanto riguarda la variante al vigente P.S. per l’approvazione del P.R.G. del Porto di Livorno, in data 20/06/2012 con delibera n. 16 il Comitato Portuale ha approvato la proposta definitiva di assetto funzionale ed infrastrutturale quale bozza del nuovo Piano Regolatore Portuale ai fini dell’avvio della procedura di VAS di propria competenza. Sulla base della nuova proposta di P.R.P. approvato dall’Autorità Portuale, l’Amministrazione Comunale sta procedendo all’aggiornamento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, avviato con deliberazione G.C. n. 484/2009, ed in particolare del rapporto ambientale approvato con deliberazione G.C. n. 3 del 14/01/2011.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.125 del 20/07/2012 è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico denominata “Abitare Sociale-Coteto” . La Variante è stata pubblicata sul B.U.R.T. n. 31 del 1 agosto 2012. Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini scade il 30 Settembre 2012.
- Relativamente alle procedure urbanistiche connesse alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 3/02/2012 è stata adottata la variante al regolamento Urbanistico finalizzata alla riapposizione dei vincoli espropriativi, all'approvazione del progetto delle opere infrastrutturali esterne connesse al Nuovo Ospedale e alla riclassificazione dei primi tre immobili di proprietà ASL non più destinati a fini sanitari (via venuti, via s.gaetano, via fiera s. antonino). Sta proseguendo il lavoro di raccordo con l'Azienda ASL e la Regione Toscana attraverso il Tavolo Tecnico istituito con l'Accordo di Programma del 24/05/2010.
- Prosegue l'attività di monitoraggio delle procedure e degli atti necessari all'attivazione dei finanziamenti e alla concreta realizzazione del Lotto 0 Maroccone-Chioma. Il progetto definitivo del completamento dell'autostrada A12 da Rosignano a Civitavecchia nel corso degli ultimi anni, per effetto di prescrizioni CIPE, è stato fortemente ridimensionato. In forza di tale ridimensionamento la realizzazione del lotto 0 Maroccone-Chioma con una intesa Stato-Regione è stato spostato in altri programmi di competenza ANAS. La Giunta Regionale con delibera n. 546 del 21/06/2012 " *Progetto definitivo "Autostrada A12 Rosignano-Civitavecchia. Tratto Tarquinia S. Pietro in Palazzi lotti 2 (comprensivo lotto 7), 3,4,5b, 5a e 6b"- Integrazioni ai precedenti pareri espressi con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 225 e n. 247 del 2012 ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e sue successive modifiche*" ha stabilito, tra l'altro, di richiedere al MIT di impegnare l'ANAS, tramite l'inserimento nel prossimo Contratto di programma ANAS 2013-2015, alla realizzazione degli interventi di adeguamento della Variante Aurelia nel tratto del Comune di Livorno, interventi necessari per migliorare i collegamenti viari nazionali, per un importo massimo di 55 milioni di euro, da progettarsi a cura di ANAS con la collaborazione del Comune. Sulla questione è in corso un confronto di merito per la concreta realizzazione di tali impegni.
- In ottemperanza a quanto specificamente previsto all'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto in data 11 gennaio 2012 per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", in data 11 luglio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo " *per la realizzazione di interventi e affidamento di servizi finalizzati alla gestione delle opere di "disconnessione" nel tratto del Canale Navicelli compreso tra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena Toscana assicurando la navigabilità e l'interruzione del flusso di sedimenti verso il Porto di Livorno*" tra Regione Toscana, Provincia di Pisa, Provincia di Livorno, Comune di Pisa, Comune di Livorno, Camera di Commercio di Livorno, Camera di Commercio di Pisa, Autorità Portuale di Livorno e Società Navicelli S.p.A.. Finalità dell'accordo è quella di procedere alla risoluzione della situazione di emergenza relativa all'interramento della Darsena Toscana del Porto di Livorno per l'interferenza con il Canale Scolmatore d'Arno, attraverso la realizzazione di interventi straordinari aggiuntivi, ad integrazione delle opere di manutenzione già previste nell'accordo di programma del 11 gennaio 2012, necessari all'adeguamento dell'opera di disconnessione rappresentata attualmente dalle porte vinciane e al mantenimento dei fondali limitrofi, al fine di assicurare sia le condizioni di navigabilità del Canale Scolmatore sia evitare il flusso di sedimenti dallo Scolmatore verso il porto di Livorno. Le risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione dei suddetti interventi straordinari e aggiuntivi sono state stimate in euro 1.910.000,00. Parte del costo pari ad € 550.000 verrà coperto con risorse già individuate nell'Accordo di programma del 11 gennaio 2012, risorse che saranno quindi stornate dall'appalto principale e destinate alla realizzazione dei suddetti interventi che anticipano, ovviamente, la realizzazione della foce armata e la sistemazione del tratto terminale dello Scolmatore d'Arno. La parte restante pari ad euro 1.360.000,00 è stata ripartita tra gli enti firmatari. La quota posta a carico del Comune di Livorno è pari a complessivi euro 75.000,00 da ripartire nel triennio 2012-2014 (euro 25.000,00 annui).
- Per quanto riguarda gli interventi di parte privata del P.R.U. denominato “Luogo Pio” è in corso di definizione la bozza di convenzione da sottoscrivere con il soggetto privato. Sta regolarmente proseguendo l'attuazione delle previsioni del Piano Particolareggiato "Nuovo Centro", sia con riferimento alla realizzazione delle opere di urbanizzazione che degli interventi edificatori previsti. Per quanto riguarda l'adozione del nuovo Piano Particolareggiato di Porta a Terra, sono stati definiti gli elaborati tecnici di variante. Gli uffici sono in attesa del parere dell'Autorità di Bacino ai fini del deposito della pratica al Genio Civile e dell'iscrizione del provvedimento all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale per la relativa approvazione.
- Realizzazione V Workshop “ L'Economia Green. I primi risultati di un percorso di rete” – 14 giugno 2012
- Percorso di definizione del Piano di Marketing Territoriale proposto da SPIL e approvato con decisione di Giunta n. 303 del 3 agosto 2012
- Partecipazione a Bando regionale per finanziare progetti di marketing locale di Comuni PIUSS
- Accompagnamento dell'operatività dell'associazione “GreenLab” rete di imprese “Green”
- Realizzazione struttura interna all'amministrazione per il monitoraggio ed il coordinamento delle criticità aziendali denominata “Tavolo lavoro e marketing”, insediata in data 8 maggio 2012, con l'obiettivo di risolvere/attenuare le perdite in termini occupazionali e di sistema imprenditoriale con l'attività di marketing di SPIL (determina del Segretario generale n. 1081/2012).

Il Tavolo si è riunito nelle seguenti date:

- 8 maggio 2012: illustrazione obiettivi e competenze del Tavolo lavoro marketing; presentazione progetto marketing territoriale da parte di SPIL; verifica situazioni di criticità aziende del territorio
- 13 giugno 2012: obiettivo servizi igienici per turisti (e non solo); progetto di Marketing proposto da SPIL.

#### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

- Si è concluso il procedimento di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Regolamento. Con determina n. 2823 del 4/10/2012 si è infatti provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto in favore dell'ATI prima classificata Gregotti Associati International srl (capogruppo)/Sintesis srl/Modimar srl, per l'importo di € 948.000,00 oltre IVA 21%. In data 16/11/2012 sono iniziati i lavori.
- Si è concluso anche il procedimento di gara per la realizzazione del processo partecipativo relativo alla revisione generale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico. Con determina n. 2824 del 4/10/2012 l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva alla Cooperativa Architetti ed Ingegneri – Urbanistica sc di Reggio Emilia per l'importo di € 74.995,00 oltre IVA 21%. In data 22 novembre 2012 è stato sottoscritto l'atto di obbligazione.
- Per quanto riguarda la variante al vigente P.S. per l'approvazione del P.R.G. del Porto di Livorno, gli uffici stanno procedendo all'aggiornamento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, avviato con deliberazione G.C. n. 484/2009, ed in particolare del rapporto ambientale approvato con deliberazione G.C. n. 3 del 14/01/2011, ed alla redazione degli elaborati definitivi della variante al Piano Strutturale.
- Per la Variante al Regolamento Urbanistico denominata "Abitare Sociale", adottata con delibera C.C. n. 125 del 20/07/2012, sono in corso di istruttoria le osservazioni pervenute (n. 19) per le relative controdeduzioni da esaminare da parte della Giunta Comunale e conseguentemente portare il provvedimento in Consiglio Comunale per la relativa approvazione.
- Relativamente alle procedure urbanistiche connesse alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero:
  - a seguito dell'adozione - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 3/02/2012 - della variante al regolamento Urbanistico finalizzata alla riapposizione dei vincoli espropriativi, all'approvazione del progetto delle opere infrastrutturali esterne connesse al Nuovo Ospedale e alla riclassificazione dei primi tre immobili di proprietà ASL non più destinati a fini sanitari (via venuti, via s.gaetano, via fiera s. antonino), sono pervenute 3 osservazioni, di cui un contributo della Regione Toscana con il quale viene richiesta l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS. Gli uffici hanno pertanto provveduto, anche a seguito di colloqui intercorsi con gli uffici regionali, ad istruire gli atti del procedimento di verifica. Il documento di verifica preliminare di assoggettabilità alla VAS è stato predisposto dall'ufficio ambiente e pertanto, in relazione ai tempi dettati dalla legge regionale, si può prevedere che l'approvazione definitiva avvenga nel primo trimestre 2013.
  - con delibera G.C. n. 497 del 17/12/2012 è stato approvato il progetto definitivo del I° Lotto della viabilità di accesso al nuovo presidio ospedaliero di Livorno, concernente l'adeguamento della viabilità esistente ai fini di consentire un doppio accesso carrabile all'area del nuovo ospedale. Si tratta di una prima fase d'interventi sulle infrastrutture pari a € 3.500.000,00, parte di un più ampio intervento di adeguamento infrastrutturale per complessivi € 15.000.000,00. In base agli artt. 4 e 5 dell'Accordo di programma del 24/05/2010 è stato sottoscritto un verbale di impegno tra la Regione Toscana e l'ASL 6 di Livorno, nel quale la Regione Toscana ha riconosciuto un finanziamento specifico di € 3.500.000,00 per questa prima realizzazione delle opere infrastrutturali. Tale somma è stata ricompresa nel Piano Investimenti dell'ASL anni 2011-2013 approvato con DGRT n. 1134 del 12/12/2011. In data 28/12/2012 è stato quindi sottoscritto tra il Comune di Livorno, l'ASL e la Regione Toscana l'Accordo per la definizione dei rapporti finanziari per la progettazione esecutiva e per la realizzazione delle opere infrastrutturali connesse alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero e conseguentemente per il trasferimento del finanziamento regionale dalla ASL al Comune. All'avvenuto trasferimento da parte della ASL delle risorse si potrà provvedere all'approvazione del progetto esecutivo e alla relativa gara d'appalto.
- Prosegue l'attività di monitoraggio delle procedure e degli atti necessari all'attivazione dei finanziamenti per la concreta realizzazione del Lotto 0 Maroccone-Chioma e delle relative opere compensative.
- Sono in corso di attuazione gli interventi e l'affidamento dei servizi finalizzati alla gestione delle opere di "disconnessione" nel tratto del Canale Navicelli compreso fra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena Toscana, come individuati nell'Accordo siglato l'11 luglio 2012. In particolare, con determina n. 3655 del 10/12/2012 si è provveduto ad impegnare la complessiva somma di € 75.000,00, quale quota di compartecipazione a carico del Comune di Livorno, e a disporre la liquidazione dell'annualità 2012 (€ 25.000) in favore dell'Autorità Portuale che con provvedimento n. 200 del 26/11/2012 ha autorizzato l'esperimento della gara per l'affidamento dei lavori di movimentazione dei sedimenti in alveo e per il monitoraggio dell'evoluzione di fondali.

- Per quanto riguarda gli interventi di parte privata del P.R.U. "Luogo Pio", è in corso di perfezionamento con il soggetto attuatore lo schema di convenzione, con particolare riferimento agli aspetti legati ad una funzionale suddivisione per stralci degli interventi edilizi privati e delle relative opere di urbanizzazione. Sta regolarmente proseguendo l'attuazione del Piano Particolareggiato "Nuovo Centro". Per quanto riguarda l'adozione del nuovo Piano Particolareggiato di Porta a Terra, gli uffici sono in attesa del parere dell'Autorità di Bacino.

#### Sviluppo Economico:

- In un rapporto di dialogo con la Regione Toscana è stata data veste definitiva al Progetto B.U.I.L.D. (Business Innovation Livorno Development) che ha per finalità l'attività di attrazione di investimenti/marketing dell'area del Comune di Livorno.
- E' stato concordato con i dirigenti scolastici degli istituti superiori nonché con i componenti del Tavolo Innovazione un progetto denominato "Giovani Lavoro Impresa", indirizzato all'occupabilità giovanile, che vedrà i seguenti obiettivi: "La Scuola e il Sistema produttivo si incontrano"; "Il progetto facilita i futuri imprenditori"; "Le imprese innovative occupano personale innovativo".
- E' stato organizzato in data 14 dicembre 2012 il Workshop "Lo sviluppo innovativo nel sistema dei Poli e delle Reti: i risultati, le opportunità e le criticità" per fare il punto sulla realizzazione del sistema di innovazione disegnato dalla Regione Toscana con i Poli di Innovazione e le Reti di imprese.
- Sono stati intrapresi opportuni contatti con il Polo di Innovazione ICT per facilitare, in futuro, la collaborazione di tale Polo con il sistema delle ICT locali.

#### Politiche del lavoro:

- Il Tavolo Lavoro e Marketing che si è insediato in data 8 maggio 2012 ha affrontato problematiche e criticità aziendali per quanto di competenza dell'Assessorato Lavoro e Semplificazione.

**3.4 – PROGRAMMA N° 470 “Urbanistica - Edilizia Privata”**  
**N° 0 PROGETTI nel Programma**  
**RESPONSABILE del Programma Sig.ra Susanna Cenerini**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Svolgimento delle funzioni legate alle procedure edilizie, alle procedure espropriative e di gestione della strumentazione urbanistica.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

L'ufficio ha l'obbligo di rispondere alle istanze presentate dai cittadini, tese al rilascio di provvedimenti abilitativi in materia edilizia: l'assetto organizzativo è stato studiato in modo da consentire di dare risposte veloci ed efficaci ai cittadini; inoltre sono in corso riassetto anche logistici per consentire la riduzione dei tempi di attesa allo sportello.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

Rilascio permessi a costruire anche in sanatoria; gestione procedura DIA: ricezione e controllo delle DIA presentate – verifica delle attestazioni estratte al sorteggio; attività di segreteria C.E. e C.C.P.; calcolo e verifica dei contributi di concessione DIA; riscossioni, anche coattive, contributi di concessione; autorizzazione vincolo paesaggistico; ricezione e verifica attestazioni di abitabilità ed agibilità; gestione ed esaurimento del Condono anni '85 e '94; illeciti edilizi; gestione delle procedure organizzative e delle conseguenti pratiche; gestione pratiche condono edilizio ex L.R.53/04; gestione condono ambientale e sanzioni paesistico-ambientali; repressione abusivismo edilizio: emissione atti repressivi e gestione procedure di esecuzione coattiva; gestione archivio pratiche edilizie; sportello unico per l'edilizia; gestione del Regolamento Urbanistico intesa come valutazione delle proposte presentate dai privati e da altri enti che stanno all'interno del R.U. (artt. 11, 16, 17, 25, 37, 43, 44, 45) dall'esame tecnico delle proposte agli atti amm. vi conseguenti (del., conv., etc.); certificazioni di destinazione urbanistica e pareri di conformità al R.U. ad altri enti; gestione dei piani attuativi vigenti (pareri, interpretazioni); formalizzazione costituzione ufficio espropriazioni – predisposizione atti e procedure conseguenti; espropriazioni ed acquisizione aree: attività tecnica.

Nuova competenza in ordine al rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa a favore degli extracomunitari.

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Dirigente n.1 Edilizia privata: D amm.vi n.6 D tecnici n.2 Urbanistica/Espropri:  
D tecnici n. 3 D amm.vi n.3  
C amm.vi n.4 C tecnici n.6 C tecnici n.1 tempo det.  
C amm.vi n. 2 C tecnici n.3 C tecnici n.1 tempo det.  
B amm.vi n.9 B amm.vi n.1 tempo det.  
B amm.vo n.1 tempo det.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

n. 42 PC  
n. 2 fotocopiatrici  
n. 2 scanner  
n. 1 stazione totale Leica per rilievi topografici

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

L'azione dell'ufficio è coerente con i programmi e gli obiettivi previsti.

**3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Il programma sta procedendo secondo le previsioni.

**3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

DIA RICEVUTE ALLE SPORTELLI AL PUBBLICO CON CONTROLLO FORMALE E PRIMO CONTROLLO DI CONFORMITA' URBANISTICO- EDILIZIA : [1798](#)

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE L.73/2010: [1487](#)

DIA ESTRATTE AL SORTEGGIO E VERIFICATE QUANTO ALLA CONFORMITA' URBANISTICA EDILIZIA E A TUTTI GLI ASPETTI CONSEQUENTI: [118](#)

N. PERMESSI A COSTRUIRE RICHIESTI: **334**

N. PERMESSI A COSTRUIRE RILASCIATI (ivi comprese 167 sanatorie, 21 permessi a costruire, 4 varianti e 85 dinieghi): **277**

N. ATTESTAZIONI DI AGIBILITA'/ABITABILITA' DEPOSITATE E CONTROLLATE FORMALMENTE: **395**

N.CONCESSIONI IN SANATORIA RELATIVE AI CONDONI (L.47/85, L.724/94, L.r. 53/04): **515**

N. RIUNIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA: **15**

N. RIUNIONI DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO: **36**

N. AUTORIZZAZIONI PAESISTICHE EMESSE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESISTICO: **224**

N. ATTI DI REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO: **747**

Ordinanze n.77 (di cui n.53 Ordinanze di demolizione)

Diffide n.21

Comunicazioni di avvio n.162

Accertamento ottemperanza n.15

Pratiche di abusivismo oggetto di qualificazione giuridica n.472

N.CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA : **437**

N.NOTIFICHE DI FRAZIONAMENTO : **65**

N.DETERMINE DI CORRISPETTIVO PER TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERF. IN DIRITTO DI PROPRIETA' : **740**

N.RICERCHE DEI PROPRIETARI: **982**

N.REDAZIONE PIANI PARCELLARI DI ESPROPRIO: **1**

N.CALCOLI AREE PER ABUSI EDILIZI: **24**

N. RILIEVI PER ALTRI UFFICI: **30**

N.REGOLARIZZAZIONI CATASTALI IMMOBILI COMUNALI: **10**

N.IMMISSIONI IN POSSESSO: **15**

N. DI ESPROPRI EFFETTUATI: **20**

N. DI PRATICHE PER ESPROPRI (AVVISI-DECRETI-AUTORIZZAZIONI-DEPOSITI-LIQUIDAZIONI-NULLAOSTA-CERTIFICAZIONI-MEMORIE-SVINCOLI-ETC.): **178**

**3.4 - PROGRAMMA N° 480 “Strategie ambientali”  
N° 0 PROGETTI nel Programma  
RESPONSABILE del Programma Sig. Leonardo Gonnelli**

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

Il programma si lega e accresce i temi ambientali e territoriali declinati nelle Linee di mandato del Sindaco 2011-2014; inoltre è stato basato sui principi della massima flessibilità e ad elevati livelli di risposta agli elementi di innovazione sia tecnologica, sia normativa. Con questa impostazione il programma si connette al Piano degli Obiettivi cercando di realizzare livelli di efficacia ed efficienza, ma soprattutto permettendo l'identificazione di indicatori sfidanti che consentano di migliorare significativamente il campo ambientale dell'Amministrazione Comunale rispetto a periodi precedenti.

Per la natura e la peculiarità delle attività che di seguito vengono sinteticamente descritte, si fa presente che esse coinvolgono un elevato numero di portatori di interesse e molte di esse hanno una complessità operativa e di processo considerevole. Sono quindi state escluse dal presente lavoro quelle attività, che pur obbligatorie, sotto il profilo giuridico e pur coinvolgendo un numero di dipendenti importante sono di gestione delle pratiche tecnico-amministrative.

Il programma si compone delle seguenti attività:

**Pianificazione ambientale di supporto alle iniziative urbanistiche:**

- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione Integrata per la predisposizione del PRG del Porto e per la Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico del Comune;
- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica per la predisposizione di Varianti urbanistiche al vigente Regolamento Urbanistico;
- Attività di predisposizione degli atti necessari (bandi di gara, etc.) e di coordinamento dei processi di partecipazione di percorsi di “Urbanistica partecipativa e solidale” così come recita l'art. 1 della Legge della Regione Toscana n. 69/2007 “Norme per la promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”, così come previsto dalla Legge Regionale n. 1/2005 (art. 7, c.5 e ss.), e dal DPGRT 4/R del 2007 e della Legge Regionale 10/2010. La finalità principale è quella di giungere a una forma di – intesa qui come pratica tipica della pianificazione – che attua, oltre alla partecipazione civica, i principi di trasparenza e di equità nella pianificazione (coesione territoriale). La finalità principale del processo partecipativo del PS e del RU si articolerà nei seguenti macro obiettivi:
  - a. Promuovere la partecipazione del cittadino come componente ordinaria di governo della città;
  - b. Valorizzare le conoscenze, il patrimonio culturale e le tradizioni presenti nel territorio dando voce ai tutti i soggetti, compresi quelli che tradizionalmente vengono esclusi dalla *governance* della città;
  - c. Dare la possibilità agli amministratori di confrontarsi con la cittadinanza, acquisendo nuove opinioni e punti di vista;
  - d. Rendere trasparenti ai cittadini i dispositivi di trasformazione del territorio previsti nel piano;
  - e. Definire codici interpretativi e procedure di condivisione nella valutazione della sostenibilità dei progetti di trasformazione territoriali previsti dal piano;
  - f. Rendere trasparente e comprensibile, attraverso strumenti adeguati, il contributo privato alla realizzazione della città pubblica nel partenariato pubblico e privato.
- Indagini geologiche, relazione sulla pericolosità geologica a supporto del PRG del Porto e della Revisione del Piano Strutturale e relazione sulla fattibilità geologica a supporto del PRG del Porto di Livorno e della Revisione del Regolamento Urbanistico;
- Analisi e fase di decisione su procedimenti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a VIA, Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione Settoriale e Autorizzazione Unica (energetica).

**Difesa del suolo:**

- Coordinamento delle attività di studio, progettazione e attuazione delle opere idrauliche (casse d'espansione) tese alla prevenzione del rischio di esondazione e alla salvaguardia degli abitati;
- Programmazione delle sistemazioni idrogeologiche e geomorfologiche delle aree ad elevata pericolosità geologica identificate in: Area alto bacino Popogna-Molino Nuovo, Area Pian dei Pinoli (ex discarica comunale), Area Montenero alto, Area Cala Martina (Isola di Gorgona);

- Coordinamento delle attività idrogeologiche tese al riequilibrio dell'assetto geomorfologico di Via Falcucci (Quercianella) oggetto di fenomeno gravitativo nel 2011;
- Predisposizione di pareri ambientali e geologici preventivi alla realizzazione di edificato e/o interventi edilizi nel territorio comunale per elevare le performance di sicurezza. Rilascio di autorizzazioni in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico con la massima cura rivolta ai rischi presenti sul territorio per non aggravare situazioni in equilibrio;
- Progettazione esecutiva e coordinamento delle fasi attuative del "Programma di interventi strutturali sui corsi d'acqua di competenza comunale e di manutenzione straordinaria degli alvei" ai fini della prevenzione del rischio idraulico. Promozione di interventi da parte degli altri Enti coinvolti nella tematica del rischio idraulico;
- Definizione del Piano Comunale delle Attività Estrattive e dei Ripristini Ambientali" e monitoraggio delle aree estrattive abbandonate.

#### **Qualità dell'Aria e ambiente acustico:**

- Attuazione del Piano di Azione Comunale 2011 e predisposizione del Piano Comunale 2012-2014;
- Realizzazione di iniziative rivolte alla qualità dell'aria in chiave di educazione ambientale e di miglioramento dei comportamenti. Lancio della campagna "Aria di qualità: tutto quello che si deve sapere sull'aria che respiriamo";
- Definizione della nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria ai fini dei provvedimenti da intraprendere nel caso di superamento degli inquinanti atmosferici;
- Predisposizione dell'aggiornamento del "Piano di classificazione acustica del Comune di Livorno", approvazione ed applicazione del nuovo "Regolamento delle attività rumorose";
- Coordinamento delle attività per la predisposizione delle "Mappe acustiche" del Comune di Livorno;
- Applicazione delle procedure avanzate per la riduzione dell'inquinamento acustico;
- Costante monitoraggio e controllo sulle Stazioni Radio Base presenti nel nostro territorio comunale.

#### **Politiche sui Rifiuti e sulle Bonifiche:**

- Coordinamento delle attività di bonifica del comprensorio della ex discarica comunale di Vallin dell'Aquila, Pian dei Pinoli, Vasca Cossù;
- Coordinamento e supporto tecnico all'Ufficio Aziende per favorire il passaggio dell'AAMPS nella NEW-Co;
- Definizione della strategia tecnica in riferimento alle scelte di programma che verranno compiute sull'inceneritore e sulla sua evoluzione impiantistica;
- Analisi del Piano Tecnico Finanziario, definizione di strategie migliorative tese al risparmio dei costi di esercizio;
- Definizione di protocolli operativi per il miglioramento della gestione del Contratto extra-TIA;
- Applicazione e attuazione del Programma contro l'abbandono dei rifiuti che prevede la fase di sorveglianza e controllo delle aree a maggior impatto, la fase di prevenzione e protezione, la fase di pulizia delle aree e la fase di educazione rivolta al mondo scolastico e ai cittadini;
- Identificazione di progetti e iniziative tese al conseguimento del "Principio Rifiuti Zero" a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito;
- Attuazione della campagna di educazione ambientale indirizzata alle scuole "Differenziamoci: trattiamo i rifiuti con rispetto"
- Definizione di attività di governance su procedimenti di bonifica avviati nel Sito di Interesse Nazionale ed extra SIN;
- Predisposizione delle indagini ambientali su terreni di proprietà comunale/pubblica ove sia prevista la realizzazione di un intervento ai fini della "certificazione" della qualità dei terreni sotto il profilo chimico-fisico e in relazione alla destinazione urbanistica.

#### **Qualità delle acque:**

- Attività di coordinamento, progettazione e attuazione sulle tematiche delle acque di balneazione in relazione alle attività di analisi chimica e batteriologica svolta da ARPAT, adeguamento della costa alle recenti normative, anche in riferimento alla conferma della "Bandiera Blu";
- Entrata in vigore del Regolamento degli scarichi in ambiente in corso di approvazione con la predisposizione di un avviso alla cittadinanza per mettersi in regola da eventuali scarichi irregolari. Identificazione di un piano di sanzioni;

- Attuazione dell'ampliamento del Depuratore di Quercianella con elevazione delle performance di qualità ambientali.

#### **Energia:**

- Progetto di bando pubblico rivolto a cittadini ed imprese per lo sviluppo di strategie di risparmio energetico;
- Adesione e sottoscrizione del bando della Provincia di Livorno per l'installazione di pannelli fotovoltaici su edifici e/o aree pubbliche;
- Predisposizione del Piano Energetico Comunale come aggiornamento di quello redatto nel 1995 e in parallelo alla Revisione del Piano Strutturale del Comune di Livorno;
- Supporto tecnico per l'operazione di sviluppo della bioedilizia, anche a livello regolamentare;
- Promozione di iniziative tese al risparmio energetico come ad esempio "M'illumino di meno";
- Studi per l'applicazione di energie da fonti rinnovabili su strutture/aree pubbliche nell'ambito della predisposizione della VAS della Variante anticipatrice al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Porto di Livorno.

#### **Parchi, Aree Protette e sviluppo sostenibile:**

- Identificazione di politiche di sostenibilità ambientale ed economica, nonché di progettazione tematica per sviluppare e definire i contorni del Piano del Parco delle Colline Livornesi;
- Sottoscrizione di atti negoziati con la Casa di Reclusione dell'Isola di Gorgona e con l'Ente Parco dell'Arcipelago Toscano per la valorizzazione ambientale e turistica sostenibile di Gorgona;
- Coordinamento a livello locale delle questioni inerenti la regolamentazione della Riserva delle Melorie;
- Determinazione di chiare strategie d'intervento per l'istituzione di Siti di Interesse Regionale in collegamento con le aree a parco di terra e alla Riserva delle Melorie;
- Predisposizione di un "Rapporto sulla qualità ambientale del Comune di Livorno" in aggiornamento a quello redatto nel 1992;
- Politiche tese agli Acquisti Verdi e ai GPP.Parco Monti Livornesi. Acquedotto Leopoldino;

#### **Igiene Ambientale e qualità della vita:**

- Attuazione di una procedura tesa all'eliminazione graduale dell'amianto presente nella nostra città, mediante applicazione di un'apposita convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria Locale;
- Azioni tese al monitoraggio e alla sanificazione di ceppi di insetti ed in particolare alla zanzare specialmente in periodo primaverile-estivo;
- Applicazione dei protocolli per le problematiche igienico-sanitarie in ambiente confinato, di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione.

#### **Diritti degli animali:**

- Definizione di strategie per la riduzione del randagismo, per incrementare le adozioni dai canili convenzionati e per creare una cultura dell'animale da affezione;
- Identificazione con l'Ufficio di Veterinaria dell'ASL di procedure inerenti a problematiche di alta specificità, come ad esempio per i cani morsicatori;
- Supporto tecnico in collaborazione con l'Ufficio di Progettazione e Attuazione dei Lavori Pubblici, per la realizzazione del Canile Municipale;
- Predisposizione di un modello di gestione del Canile Municipale con tutti gli atti necessari e conseguenti, comprensivi di un'analisi economica.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Aldilà degli obbligatori adempimenti normativi, il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance ambientali del nostro territorio in ragione e funzione della peculiarità geografica e delle valenze presenti sul territorio. Inoltre tutte le scelte tecniche sono orientate a instaurare un rapporto più efficace e proficuo tra l'Amministrazione Pubblica, altri Enti, Organi di Controllo, Mondo del Volontariato e dell'Associazionismo e cittadini. Alcune scelte sono state identificate per creare un più stretto rapporto con altri Uffici dell'Amministrazione Comunale senza l'apporto dei quali, le attività ambientali non possono essere complete. Alcune iniziative si legano in maniera forte alla Protezione Civile (ad esempio i temi della difesa del suolo e della qualità delle acque), altre alla Mobilità Urbana (ad esempio i temi della qualità dell'aria), altre ancora al Commercio e Turismo (ad esempio i temi legati alla sostenibilità del territorio e dell'inquinamento acustico, etc.).

**3.4.3 - Finalità da conseguire:** Adempimento della norma ambientale, tutela della salute e dell'ambiente, realizzazione del canile comunale.

Ogni attività che è stata declinata negli elenchi puntati racchiude in sé una finalità propria che tuttavia trova una generale affinità nel conseguire finalità di tutela della salute, dell'ambiente e nella riduzione all'esposizione dei rischi da parte della popolazione.

**3.4.3.1 - Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi**

- Sportello Ambientale per pareri ambientali preventivi, pareri ambientali relativi a pratiche edilizie ed urbanistiche, per Vincolo Idrogeologico;
- Controllo e divulgazione dei dati ambientali in riferimento ad esempio alla qualità delle matrici (aria, acque di balneazione, etc.);
- Costante rapporto con la cittadinanza e predisposizione di tutti gli atti necessari alla risoluzione di problematiche ambientali quali: abbandoni rifiuti, rimozioni di amianto, situazioni precarie igienico-sanitarie, esposti sulla materia acustica e sulla qualità dell'aria, presenze odorigene sgradevoli, valutazioni di impatto ambientali;
- , Attuazione di interventi di risanamento ambientale mediante la stipula di convenzione con ASL Livorno
- Interventi di derattizzazione, disinfezione, disinfestazione, dezanarizzazione su tutto il territorio comunale;
- Conferenze dei Servizi su tematiche ambientali con particolare riferimento alle procedure di bonifiche dei siti contaminati nel Sito di Interesse Nazionale ed extraSIN;
- Coinvolgimento dei Sportello Ambientale su pareri ambientali preventivi, su pareri ambientali su pratiche edilizie ed urbanistiche, su Vincolo Idrogeologico;
- Controllo e divulgazione dei dati ambientali in riferimento ad esempio alla qualità delle matrici (aria, acque di balneazione, etc.);
- Costante rapporto con la cittadinanza e predisposizione di tutte gli atti necessari alla risoluzione di problematiche ambientali quali: abbandoni rifiuti, rimozioni di amianto, situazioni precarie igienico-sanitarie, esposti sulla materia acustica e sulla qualità dell'aria, presenze odorigene sgradevoli, valutazioni di impatto ambientali;
- Attraverso la stipula di convenzione con ASL Livorno, attuazione di interventi di risanamento ambientale;
- Interventi di derattizzazione, disinfezione, disinfestazione, dezanarizzazione su tutto il territorio comunale;
- Conferenze dei Servizi su tematiche ambientali con particolare riferimento alle procedure di bonifiche dei siti contaminati nel Sito di Interesse Nazionale ed extraSIN;
- Coinvolgimento dei cittadini alle tematiche ambientali attraverso le procedure previste dalle normative di settore. Mediante l'attivazione di strumenti volontari, incremento delle fasi di partecipazione attiva rivolta alla cittadinanza su scelte di pianificazione territoriale e sulle regolamentazioni;
- Procedure sanzionatorie sulle tematiche ambientali e avvii dei procedimenti per la regolarizzazione di situazioni ambientali irregolari;
- Affidamento a ditta specializzata per il servizio di allacciatura dei cani randagi;
- Predisposizione di campagne per adozioni cani randagi.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

- n. 1 Dirigente tecnico
- n. 3 istruttore amministrativo direttivo D
- n. 4 istruttore tecnico direttivo D
- n. 1 coordinatrice didattica servizio educatore scolastico D
- n. 3 istruttore amministrativo C + 1 a tempo determinato
- n. 2 istruttore tecnico C
- n. 1 tecnico B
- n. 3 coll. amministrativo B

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

- n. 12 PC
- n. 1 PC portatile
- n. 2 scanner
- n. 2 fax
- n. 2 auto
- materiale audiovisivo
- stereoscopi
- strumentazione specifica gestione ARPAT
- n. 2 macchina fotografica digitale
- n. 1 proiettore per PC

n. 1 Fotocopiatrice  
n. 8 stampanti

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i Piani Regionali di Settore.

#### **3.4.7– Stato di attuazione del programma:**

Il programma si sta realizzando secondo le previsioni.

Non si segnalano particolari criticità.

#### **3.4.8: Grado di attuazione del programma al 31.12.2012:**

##### **Pianificazione ambientale:**

- 1) Conclusa la collaborazione per la definizione delle procedure relative all'affidamento dell'incarico per la partecipazione al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico.
- 2) Eseguite le VAS e VI della Variante Abitare Sociale Coteto e Viabilità Nuovo Ospedale.
- 3) Eseguite le relazioni geologico tecniche a supporto di: Variante Abitare Sociale Coteto, Viabilità del Nuovo Ospedale, Variante Regolamento Urbanistico Porta a Terra, Variante al Regolamento Urbanistico Moschea.
- 4) Predisposto il quadro conoscitivo ambientale per intesa sul Parco Urbano tra Regione, Provincia, Comuni.
- 5) Istituito il Catasto delle aree boscate percorse dal fuoco con deliberazione Giunta Comunale n. 499/28.12.2012.

##### **Difesa del suolo**

- 1) Approvato ed eseguito il progetto di manutenzione rii e botri 2012.
- 2) Approvato il Progetto definitivo II fase primo Stralcio Via Falcucci "Consolidamento delle aree residenziali".
- 3) Approvato il Progetto definitivo II fase, secondo Stralcio "Sistemazione Idrogeologica Forestale".
- 4) Eseguito lo studio relativo alla pericolosità della Costa.
- 5) Approvato l'Accordo Quadro con il Genio Civile per progettazione dissesti Via Remota.
- 6) Eseguite le indagini geologiche e predisposte le relazioni geotecniche riguardanti la passerella sul Rio Maggiore, Moletti Nazario Sauro, Ardenza, Antignano, Rifiorimento Spiaggia Quercianella, Palazzina Vigili Urbani - Via dei Cordai e riguardanti i seguenti PIUSS: Bottini dell'Olio, Scoglio della Regina, Dogana D'Acqua.

##### **Qualità dell'Aria e Acustica**

- 1) Approvazione delle Mappe Acustiche Strategiche del Comune.
- 2) Conclusione della attuazione del Piano di Azione Comunale 2010 – 2012.
- 3) Ottenuto il finanziamento regionale pari a € 70.000,00 per il miglioramento della qualità ambientale dei fossi medicei.

##### **Politiche sui Rifiuti e Bonifiche Siti Inquinati**

- 1) Collaborazione per l'approvazione del Piano Tecnico Finanziario AAMPS 2013.
- 2) Approvazione della Relazione degli Obiettivi Gestionali AAMPS 2013.
- 3) Approvazione del Contratto di Servizio con AAMPS Spa.
- 4) Definizione del Protocollo Operativo della Convenzione degli interventi extraterritoriali.
- 5) Definizione delle linee strategiche di interventi sulla Discarica di Vallin dell'Aquila.
- 6) Predisposizione ed approvazione della relazione "Rilancio della Raccolta differenziata" e predisposizione degli atti inerenti i quindici punti indicati nella relazione suddetta.
- 7) Approvazione dell'Accordo con la Provincia per la definizione di un progetto preliminare di riescavo della discarica.
- 8) Conclusione dei lavori primo lotto "Diaframmi H-R della discarica di Vallin dell'Aquila,
- 9) Conclusione della campagna di monitoraggio per la qualità delle acque anno 2012.
- 10) Conclusione della attività di monitoraggio per i cedimenti dei corpi dei rifiuti anno 2012.
- 11) Conclusione della campagna di educazione ambientale "Differenziamoci" e progettazione della campagna da svolgersi nel 2013.
- 12) Approvazione della proposta di deperimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Livorno a Regionale.
- 13) Monitoraggio delle attività riguardanti la perdita di fusti in mare dell'Eurocarga Venezia. Il Dirigente ha svolto la consulenza di parte per l'Amministrazione in quanto nominato consulente di parte.
- 12) Progettazione della campagna di sensibilizzazione, informazione e divulgazione della materia della raccolta differenziata.
- 15) Acquisto di 2 telecamere ad alta definizione da installare quando sarà realizzato il canile comunale per la lotta all'abbandono dei rifiuti.
- 16) Intervento straordinario di pulizia dai rifiuti solidi urbani dai capannoni dell'area ex Pirelli – Via della Meridiana.

### **Qualità delle Acque**

- 1) Conferma anche per l'anno 2012 della Bandiera Blu.
- 2) Progettazione in concorso con la Regione Toscana del nuovo scacchiere della balneazione.
- 3) Approvazione del Regolamento degli Scarichi in Ambiente.
- 4) Approvazione del Piano di sanzioni tecnico amministrative.
- 5) Regolarizzazione di n. 135 scarichi in pubblica fognatura.

### **Energia**

- 1) Approvazione del Patto con i Sindaci per lo sviluppo di politiche energetiche.
- 2) Approvazione dell'Accordo di Programma con Enel .
- 3) Progettazione definitiva Impianti Fotovoltaici su tetti di edifici pubblici e predisposizione del relativo bando..

### **Parchi ed Aree Protette e Sviluppo Sostenibile**

- 1) Adesione e patrocinio a numerose iniziative tra cui: Occhi sulle Colline, Che Bacca è, Conoscere i funghi, Iniziativa di Natale OXFAM Un pacco coi fiocchi per tutti, Festa Legambiente 2012, etc.
- 2) Attuazione del Progetto di Partecipazione inerente la regolamentazione della Riserva delle Melorie.
- 3) Attuazione di politiche tese agli acquisti verdi ed ai GPP.
- 4) Progettazione definitiva nell'ambito delle compensazioni ambientali OLT Spa per il Centro Visite dell'area Marina Protetta Secche della Meloria.
- 5) Idem come sopra per la "Caratterizzazione ambientale" dei siti lungo la costa livornese interessati da interventi previsti dal Piano Strutturale del Comune.

### **Igiene Ambientale e Qualità della vita**

- 1) Predisposizione di nuovi disciplinari tecnici relativi al monitoraggio, agli interventi di derattizzazione e di lotta alla zanzara.
- 2) Predisposizione di un procedimento rivolto alla popolazione in collaborazione con USL per lo smaltimento dell'amianto domestico con consegna di un kit gratuito a chi ne faccia richiesta.

### **Diritti degli Animali**

- 1) Gestione convenzioni con canili, iniziative con colonie feline.
- 2) Espletamento procedura di gara per l'affidamento del servizio di cattura cani randagi.
- 3) Predisposizione e approvazione dell'aggiornamento del Regolamento Comunale inerente i diritti degli animali
- 4) Gestione delle campagne di adozione.

### **3.4 PROGRAMMA N 570 “Opere Pubbliche, Urbanizzazioni e Progetti complessi”**

#### **N° 3 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Gianfranco Chetoni**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

La svariata tipologia degli interventi assegnati all'U.O.va richiede un confronto costante con i Piani attuativi e urbanistici approvati, un coordinamento per le procedure di disponibilità delle aree e per il reperimento delle fonti di finanziamento da privati sia ad oneri, sia a scomputo degli stessi, e per la progettazione congiunta di interventi per opere complesse, ecc.ecc..).

- Il programma di stretta competenza dell'U.O.va Urbanizzazione comprende la progettazione e la realizzazione di interventi di opere pubbliche: urbanizzazione, manutenzioni straordinarie e manutenzione e gestione sul territorio comunale dell'esistente e delle nuove realizzazioni.

Nello specifico si interviene per:

- realizzazione e mantenimento in efficienza di opere sul patrimonio stradale, segnaletica e verde (in entrambi i settori si realizza un “archivio dinamico” e il monitoraggio costante de lavori.
- opere di trasformazione urbana e di riqualificazione urbana che richiedono professionalità specialistica e conoscenze specifiche di arredo e decoro.
- realizzazione di sottoservizi e gestione/manutenzione della rete di fognatura bianca già attivata dal 2010.
- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: completamento del Peep “La Scopaia”, l’attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, Porta a Mare, Porta a Terra, Coteto, Magrignano, Nuovo Centro, Nuovo Deposito ATL ecc.ecc.

Nell’ambito degli interventi di trasformazione urbana è stato avviato inoltre con R.F.I. il piano attuativo per la soppressione dei passaggi a livello zona Nord e Sud.

Sono previsti, vari interventi di riqualificazione come l’allestimento di una nuova area destinata agli spettacoli viaggianti, la realizzazione di un’area a verde presso RSA V.leBoccaccio, la riqualificazione della Piazza Attias articolata in 3 fasi, di cui la prima pressoché ultimata, la seconda avviata nel 2011 e la terza da attuarsi nel 2012, il restauro del Parco delle Terme della Salute, la riqualificazione dei Borghi ecc. la realizzazione del Parco sul Rio Maggiore e la Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero.

Sono previsti ulteriori interventi strutturali per l’efficienza del sistema fognario che impegneranno l’Amministrazione anche per l’esercizio 2012 e per l’efficienza della realizzazione necessiterà improrogabilmente l’allestimento di una struttura organizzativa ad hoc con tutte le dotazioni di ufficio necessarie.

La realizzazione ed il recupero del patrimonio stradale con la progettazione sia di nuove opere e l’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria sui manti stradali e sulle strutture annesse.

Per la realizzazione del programma, si opererà con una sinergica impostazione dei vari settori dell'U.O.va, su una programmazione accurata, su una gestione oculata delle risorse e su una corretta ed efficace attività amministrativa. I servizi di manutenzione ordinaria delle strade si concretizzano in interventi sia programmati sia urgenti per la messa in sicurezza delle pavimentazioni dei sedimi e dei marciapiedi e sono previsti in sincronia con gli interventi relativi alla manutenzione della segnaletica.

Il mantenimento e la realizzazione di opere a verde prevedono una progettazione specialistica che, mediante inserimento di elementi di arredo e di opere di abbattimento delle barriere architettoniche e mediante costanti interventi di manutenzione ordinaria sia in economia diretta che con appalti, rendano gli spazi a verde disponibili più fruibili alla cittadinanza. Analoghi interventi per la riqualificazione dell’arredo urbano sono previsti in diverse aree del territorio.

Procederà l’attività di front office per fornire risposta ad interrogativi dell’utenza relativi alle proprietà stradali e sul regolamento del verde ed è in corso d’ultimazione l’allestimento del SIT

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Esecuzione di opere di urbanizzazione previste per attività di istituto e inserite nel Piano degli Investimenti adottato dall’Amministrazione Comunale. Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio stradale, parchi e verde, adeguamento della struttura alle funzioni attribuite.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:** miglioramento della qualità e della sicurezza dell’ambiente urbano:

Progettazione per la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione o per il mantenimento di quelle preesistenti, interventi di riqualificazione urbana dell’arredo urbano e delle opere a verde, recupero. Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria programmata sul patrimonio stradale e del verde. Aggiornamento stradale con accampionamento di strade sulle nuove urbanizzazioni e variazioni di consistenza del patrimonio stradale. Attività tecnico-amministrativa di front offices relativi alla applicazione del nuovo regolamento del verde e alla proprietà stradale. Inserimento dati nel data base del SIT

**3.4.3.1 – Investimento:** L’entità degli interventi per la realizzazione di nuove opere e per la riqualificazione urbana sono stati regolarmente inseriti nel Piano annuale degli Investimenti. Con il PEG sono state definite invece le risorse con le quali perseguire gli obiettivi gestionali.

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:** Sono ricompresi nei servizi di consumo gli interventi di manutenzione effettuati sul verde a cadenza stagionale.

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Staff gestione amministrativa: n. 1 Funz.rio Amm.vo di coordinamento alla gestione amm.va dell'U.O.va Urbanizzazioni e dell'Area Dipartimentale, n. 10 Amm.vi;

U.Urbanizzazioni e piani attuativi: n. 1 Funz.rio Tecnico, n. 2 collaboratori amministrativi;

U.Gestione lavori stradali: n.1 Funz.rio Tecnico n. 3 Collab.ri Tecnici;

U.progettazione opere d'arte: n. 2 Funz. ri Tecnici n.1 Collab.re Tecnico;

U.Progettazione Verde e Qualificazione arredo urbano : n. 1 Funz.ri Tecnici ; n.2 Collab.ri Tecnici;

U.Manutenzione Verde Urbano, Agricoltura e Foreste n. 1 Funz.rio Tecnico n. 17 operai giardinieri, n. 2 operatori tecnici di supporto per apertura/chiusura parchi n. 1 Amm.vo

U.Manutenzione ordinaria strade e segnaletica: n. 2 Funz.ri Tecnici, n. 7 Collab.ri Tecnici n. 1 Amm.vo;

E' necessario, inoltre, costituire per le competenze di nuova assegnazione:

Ufficio Fognature bianche: n. 1 Funzionario tecnico, n. 2 collaboratori tecnici, n. 1 amministrativo

Ufficio SIT: n. 1 funzionario tecnico, n. 2 collaboratori tecnici specialisti in gestione cartografica

Per gli Uffici di nuova costituzione e per l'espletamento delle relative competenze è necessario il reperimento di nuovo personale o l'assegnazione di personale da altri Uffici con le caratteristiche tecniche adeguate.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

La collocazione logistica dell'U.O.va è nei locali dell'ex Caserma di Via dei Pescatori per gli interventi relativi alle urbanizzazioni, alla progettazione opere d'arte e alla riqualificazione urbana, mentre la gestione del verde e decoro urbano ha sede nella palazzina all'interno del Parterre e la Gestione manutenzione ordinaria delle strade e della segnaletica è collocata in Via dei Bagnetti. Le dotazioni di ufficio consistono in attrezzature informatiche, attrezzature riproduttrici di alta professionalità quali plotter –scanner, plotter a colori, macchine fotografiche digitali, strumentazioni GPS e mezzi di servizio (auto e scooter) in uso promiscuo con l'U.O.va Progettazione e Direzione Lavori. Le strumentazioni attualmente in uso dovranno seguire un piano di ammodernamento e sostituzione che dovrà trovare attuazione in stretta collaborazione con il CED e con l'Ufficio Economato per il reperimento delle necessarie risorse.

**3.4.6 – Stato di attuazione del programma:**

L'approvazione del Bilancio di previsione 2012 in data 27/6/2012 ha comportato che le opere di urbanizzazione e gli interventi previsti nel Piano annuale delle opere pubbliche 2012 quali: la straordinaria manutenzione strade, , la terza fase di Piazza Attias e la Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero non si sono potute avviare con la progettazione nel primo semestre 2012. Gli altri interventi relativi:

alle opere di urbanizzazione del Contratto di Quartiere, al restauro del Parco delle Terme della Salute, alla riqualificazione dei Borghi, all'ultimazione della prima fase di Piazza Attias e all'avvio della 2 fase, alla realizzazione del Parco sul Rio Maggiore, all'area a verde presso RSA Boccaccio e alla seconda fase dell'allestimento dell'Area destinata agli spettacoli viaggianti sono regolarmente proseguiti nell'attuazione.

Analogamente il leasing in costruendo del nuovo deposito ATL e gli interventi a scomputo degli oneri.

La manutenzione ordinaria del verde con contratto quinquennale è in corso di attuazione e la manutenzione ordinaria strade, segnaletica e fognature è in fase di progettazione. L'allestimento del Sit ha incrementato ulteriormente i dati inseriti. In regolare svolgimento l'attività tecnico-amministrativa dei servizi di front-offices sul regolamento del verde e proprietà strade.

**3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

Molti degli interventi previsti nel Piano annuale delle opere pubbliche 2012 non si sono potuti avviare con la progettazione nel corso del 2012 e pertanto sono state traslate al 2013 come ad esempio: la straordinaria manutenzione strade, la terza fase di Piazza Attias e la Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero.

Gli altri interventi relativi:

alle opere di urbanizzazione del Contratto di Quartiere, al restauro del Parco delle Terme della Salute, alla riqualificazione dei Borghi, all'ultimazione della prima fase di Piazza Attias e all'avvio della 2 fase, alla realizzazione del Parco sul Rio Maggiore, all'area a verde presso RSA Boccaccio e alla seconda fase dell'allestimento dell'Area destinata agli spettacoli viaggianti e la Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero sono Stati regolarmente progettati o sono in corso di attuazione o sono stati conclusi.

Analogamente il leasing in costruendo del nuovo deposito ATL e gli interventi a scomputo degli oneri.

La manutenzione ordinaria del verde con contratto quinquennale si è conclusa regolarmente e sono state avviate le procedure di gara per la manutenzione ordinaria strade, segnaletica e fognature. L'allestimento del Sit ha incrementato ulteriormente i dati inseriti. In regolare svolgimento l'attività tecnico-amministrativa dei servizi di front-offices sul regolamento del verde e proprietà strade.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 580 “Progettazione e direzione lavori”**

#### **N° 0 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Maurri**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia;  
programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso;  
programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale;  
opere di ristrutturazione e riuso dell'Edilizia Annonaria;  
riqualificazione e recupero di Beni Culturali;  
programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

esecuzione di opere richieste dagli Uffici Gestori che andranno a costituire il Piano Investimenti stabilito dall'Amministrazione Comunale.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

progettazione opere pubbliche; realizzazione opere pubbliche; edilizia nuove opere e riuso; ERP annonaria e giudiziaria; edilizia scolastica e programmi sicurezza; ingegneria strutturale.

#### **3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti.

#### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

La modesta disponibilità finanziaria di parte corrente del Bilancio, assegnata all'U.Org.va Edilizia Pubblica, è utilizzata per l'acquisto di testi e pubblicazioni riguardanti il lavoro svolto presso questa U. O.va e l'acquisto di materiale tecnico per disegnatori e progettisti non disponibile presso il magazzino economico.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 2 Dirigenti Tecnici; n. 8 Amm.vi di cui 1 part-time all'83%; n. 7 Tecnici; n. 1 Tecnico part-time al 50%; n. 1 Tecnico part-time al 30% (Arch.).

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

L'Unità Organizzativa Progettazione e Direzione Lavori unita all'U.Org.va Urbanizzazioni ha a disposizione n. 27 locali c/o la sede sita nell'ex Caserma di Via dei Pescatori. Tutti i locali sono arredati con mobili ed attrezzature consistenti in n. 35 computer, n. 33 stampanti, n. 3 fotocopiatrici, n. 3 fax, n. 1 plotter-scanner, n. 2 plotter a colori, n. 3 macchine fotografiche digitali, n. 8 scanner; sono, inoltre, in dotazione n. 7 auto di servizio, n. 3 biciclette.

#### **3.4.6 – Stato di attuazione del programma:**

- edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia: dopo la ultimazione dei primi 52 alloggi, nel luglio 2012 sono stati ultimati anche i rimanenti 24 alloggi e per essi è stata attestata l'abitabilità e resi disponibili per l'assegnazione. Restano da completare soltanto le autorimesse e alcune opere esterne.
- programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso: per la nuova scuola materna di via Stenone a Shangay è stata sospesa l'aggiudicazione definitiva del contratto di appalto, quindi non è stato ancora sottoscritto il contratto, in attesa di conoscere gli sviluppi del piano di caratterizzazione ambientale che sta redigendo l'ufficio ambiente. Per quanto riguarda la nuova ala di Villa Corridi, è stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo di completamento.
- programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale: E' in fase di elaborazione il progetto di restauro del colonnato sud, inserito nell'elenco annuale OO.PP. 2012.
- opere di ristrutturazione e riuso dell'Edilizia Annonaria: per il Mercato Centrale sono in fase di esecuzione i lavori relativi al rifacimento facciate.
- riqualificazione e recupero di Beni Culturali: Sono in corso di esecuzione i lavori di manutenzione straordinaria del Teatro Goldoni, quelli di restauro del piano terra di Villa Maria e quelli di restauro di cui al 3° lotto della Fortezza Nuova, finalizzato a rendere agibile la Sala degli Archi per esposizioni temporanee. Inoltre sono pure ripresi i lavori di recupero del Cisternino di città, che dovrebbe essere agibile entro l'anno 2012.
- programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria: sono in corso, a cura dell'ufficio manutenzione edilizie, i lavori di adeguamento presso gli Uffici Giudiziari di via Falcone e Borsellino e via De Lardere.

### 3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012

- edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia: dopo la ultimazione dei primi 52 alloggi, nel luglio 2012 sono stati ultimati anche i rimanenti 24 alloggi e per essi è stata attestata l'abitabilità e resi disponibili per l'assegnazione. Restano da completare soltanto le autorimesse e alcune opere esterne.
- programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso: per la nuova scuola materna di via Stenone a Shangay è stata sospesa l'aggiudicazione definitiva del contratto di appalto, quindi non è stato ancora sottoscritto il contratto, in attesa di conoscere gli sviluppi del piano di caratterizzazione ambientale che redatto dall'Ufficio Ambiente ed approvato con Determina n° 3884 del 19.12.2012. Per quanto riguarda la nuova ala di Villa Corridi, è stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo di completamento ed elaborato dall'ultimo il relativo progetto esecutivo.
- programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale: E' stato elaborato dall'ufficio il progetto definitivo di restauro del colonnato sud, inserito nell'elenco annuale OO.PP. 2012.
- opere di ristrutturazione e riuso dell'Edilizia Annonaria: per il Mercato Centrale sono in fase di esecuzione i lavori relativi al rifacimento facciate.
- riqualificazione e recupero di Beni Culturali: Sono in corso di esecuzione i lavori di manutenzione straordinaria del Teatro Goldoni, quelli di restauro del piano terra di Villa Maria e quelli di restauro di cui al 3° lotto della Fortezza Nuova, per i quali si è conclusa la parte finalizzata a rendere agibile la Sala degli Archi per esposizioni temporanee (riconsegnata all'Ufficio Cultura il 27.12.2012). Inoltre sono pure ripresi i lavori di recupero del Cisternino di città, che dovrebbe essere agibile entro l'anno 2012.
- programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria: sono in corso, a cura dell'ufficio manutenzioni edilizie, i lavori di adeguamento presso gli Uffici Giudiziari di via Falcone e Borsellino e via De Larderel.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 590 “Impianti e manutenzioni”**

#### **N° 2 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Leonardi Mirko**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma è articolato in n.6 attività a seconda dello specifico settore di intervento.

- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture di proprietà comunale
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture in gestione alla Istituzione
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili giudiziari;
- Controlli impianti termici sul territorio del Comune di Livorno
- Applicazione del D. Lgs. 626/94; antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

rispondere alle richieste provenienti dagli utenti interni ed esterni alla Amministrazione Comunale e programmazione degli interventi in base alle risorse assegnate.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- manutenzione e progettazione impianti elettrici, telefonici, di allarme, ascensori;
- manutenzione e progettazione reti trasmissione TD, rilevatori di presenze;
- manutenzione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;
- messa a norma di impianti;
- controllo sulla progettazione di nuove opere L. 10/91 e 46/90;
- gestione e mantenimento del patrimonio comunale mediante interventi edili di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adeguamento normativo strutture;
- manutenzione strutture della Istituzione servizi alla persona.
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Ufficio Manutenzione impianti termici: n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico; n. 1 istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio manutenzioni edilizie: n.1 funz. tecnico; n. 2 istruttori direttivi tecnici; n.11 istruttori tecnici di concetto; n.1 istruttore amm.vo; n.3 collaboratori tecnici, n. 1 collaboratore amministrativo, n. 1 funzionario amm.vo.

Ufficio servizio prevenzione e protezione: n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori direttivi tecnici, n. 5 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

Ufficio Servizi tecnici Istituzione: n. 1 funzionario tecnico, n. 3 istruttori tecnici, n. 5 collaboratori tecnici

Ufficio manutenzione illuminazione pubblica: n. 1 funzionario tecnico, n. 4 istruttori tecnici

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Manutenzione impianti termici e vari: n.1 Panda, n.2 Piaggio Porter, n. 1 Fiorino

Ufficio manutenz. edilizie: n. 2 Apecar, n. 2 Ape, n. 2 Ducato, n. 1 Ape poker, n. 3 Panda, n. 1 ducato 10 furgone, n. 1 fork lift, n. 3 Porter, n. 1 motorino free

Ufficio Prevenzione e Protezione: n. 3 Fiat Panda funzione manutenzione impianti elettrici: n. 2 fiat iveco OM 35.8, n. 1 fiat fiorino, n. 1 fiat Panda dance, n. 2 Fiat Panda, n. 1 motorino, Ufficio servizi tecnici

Istituzione: n. 1 fiat panda, n. 1 fiat punto, n. 1 fiat Doblò, n. 1 fiat Ducato, n. 1 piaggio Porter

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.4.7 – Stato di attuazione del programma:** Il programma procede in linea con le previsioni e le scadenze programmate.

#### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

Il programma è stato attuato al 100% così come modificato e aggiornato nel corso dell'esercizio.

In particolare si specifica quanto segue relativamente alle sei attività in cui si articola il programma.

1. La manutenzione ordinaria nelle sue diverse forme su immobili di proprietà o in uso all'Amministrazione Comunale è stata eseguita regolarmente e compatibilmente con l'entità delle

risorse assegnate. Nella totalità dei casi è stata svolta, alle scadenze programmate, la manutenzione preventiva (obbligatoria per legge), nella quasi totalità dei casi la manutenzione d'emergenza (a guasto avvenuto) mentre solo in pochi casi la manutenzione predittiva, correttiva e migliorativa. A questo proposito si fa presente che la carenza di manutenzione predittiva, correttiva e migliorativa determina un progressivo decadimento dei requisiti tecnici e funzionali delle strutture e la necessità di un crescente ricorso alla manutenzione d'emergenza (a guasto avvenuto) che, laddove non attuata o attuata in misura insufficiente, richiederà l'esecuzione di interventi di straordinaria manutenzione per la soluzione delle problematiche.

2. Gli interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione, di adeguamento e di nuova costruzione sono stati eseguiti regolarmente e compatibilmente con l'entità delle risorse assegnate. La necessità di rispettare gli equilibri di bilancio e i vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno ha determinato, nel corso dell'esercizio finanziario, un'importante revisione del Piano degli Investimenti con slittamento di alcuni interventi alle annualità successive al 2012 e conseguente aggiornamento degli obiettivi di progettazione ed esecuzione lavori. Si fa presente la necessità, per il futuro, di assicurare gli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a rinnovare il patrimonio dell'Ente, e soprattutto di adeguamento a norme tecniche specifiche in vista di scadenze prestabilite come quella relativa alla prevenzione incendi negli asili nido.
3. In materia di controllo e ispezione degli impianti termici presenti nel territorio comunale si è provveduto, oltre che al rinnovo della convenzione con EALP – Energy Agency of Livorno Province – per l'affidamento del servizio di controllo previsto dal D.Lgs. 192/05 e ss.mm.ii., all'approvazione di una bozza di regolamento per la disciplina delle attività amministrative, di verifica e di controllo degli impianti di climatizzazione estiva e invernale degli ambienti. In un quadro di azione che promuove la tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori, l'approvazione del regolamento sarà preceduta da una campagna di informazione, di sensibilizzazione e di condivisione dei contenuti con le associazioni dei consumatori, dei professionisti e di categoria.
4. Per quanto riguarda l'attività correlata agli adempimenti previsti dalla L.10/91, dalla L.248/05 e dal DM.37/08 (che sostituisce la L.46/90), e dal D.Lgs. 192/05 si segnala l'avvio di un processo di informatizzazione delle procedure di deposito delle pratiche che, a regime, implementerà quello relativo alle pratiche edilizie utilizzando la piattaforma AIDA. A partire dal mese di luglio 2012 è stata avviata una collaborazione con l'Ufficio Servizi Informativi e Sviluppo Servizi Telematici che ha consentito di avviare, a dicembre 2012, la fase di test relativa alla scheda informatica per gli adempimenti ai sensi della L.10/91.
5. In relazione al D.Lgs. 81/08 (che sostituisce il D.Lgs. 626/94) si è provveduto all'aggiornamento del DVR – Documento di Valutazione dei Rischi in merito a:
  - Rischio stress lavoro correlato;
  - Rischi fisici (rumore e vibrazioni);
  - Rischi agenti inquinanti da traffico veicolare (per l'attività svolta dal personale operativo di Polizia Municipale).

L'Ufficio Prevenzione ha regolarmente provveduto alla redazione e gestione dei DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali – per tutti gli appalti dell'Amministrazione, anche di competenza di altri uffici. Ha inoltre eseguito la redazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza e fornito il necessario supporto alle prove di evacuazione presso le scuole comunali. L'Ufficio Prevenzione ha inoltre elaborato il Piano di Formazione del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6. Per quanto riguarda le risorse strumentali assegnate alla U.O.va si fa presente che nel corso del 2012 si è assistito a una progressiva riduzione della funzionalità dei mezzi, che l'ufficio ha fronteggiato attraverso la riorganizzazione delle attività e delle procedure di lavoro riuscendo comunque a dare piena attuazione al programma dell'Amministrazione. Nello specifico si segnala che:
  - N.1 Piaggio Porter è stato ritirato a marzo 2012 per avvio delle procedure di rottamazione;
  - N.1 Fiat Iveco è stato ritirato ad aprile 2012;
  - N.3 Fiat Panda sono rimaste fuori servizio oltre un mese ciascuna in attesa di riparazione guasti.

Il Responsabile del Programma  
Mirko Leonardi



### **3.4 – PROGRAMMA N° 640 “Sviluppo urbano e sicurezza della città”**

#### **N° 4 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Pucciarelli**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma si articola in quattro progetti:

- polizia locale e sicurezza urbana
- polizia amministrativa
- protezione civile
- mobilità urbana

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

##### Polizia locale e sicurezza urbana

Con il progetto si vuole mantenere adeguatamente il livello di intervento della Polizia Municipale in risposta alla necessità di sicurezza da parte dei cittadini. Il progetto è quindi finalizzato a realizzare azioni ed interventi per il miglioramento della sicurezza reale e percepita e della vivibilità cittadina, a carattere integrato con le varie strutture comunali e le altre istituzioni cittadine competenti.

In particolare:

- attività di analisi e monitoraggio costante delle problematiche inerenti la sicurezza urbana;
- attività di vigilanza sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione, degli Enti Locali con particolare attenzione all'adozione di controlli mirati a prevenire e reprimere violazioni delle norme in materia ambientale ed a tutela del decoro urbano;
- attività di vigilanza atta a prevenire e reprimere le fenomeniche di nomadismo e di stazionamenti molesti su suolo pubblico;
- attività di vigilanza sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico ivi compresa l'esecuzione delle ordinanze di sgombero e gli interventi in caso di occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica;
- collaborazione nei servizi e nelle operazioni di protezione civile di competenza comunale;
- attività di polizia stradale con particolare riferimento alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale; alla rilevazione degli incidenti stradali, alla predisposizione di scorte e dei servizi diretti a regolare il traffico;
- educazione stradale ed alla legalità, attuate sia attraverso incontri mirati nelle scuole cittadine con l'ausilio di progetti studiati appositamente sia con interventi nei parchi cittadini e in occasione di feste ed eventi;
- partecipazione alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di polizia;
- attività di polizia giudiziaria sia d'ufficio che su delega dell'Autorità Giudiziaria;
- mantenimento del servizio di polizia locale in orario serale;
- controllo del territorio attraverso il sistema di videosorveglianza in dotazione al Corpo di Polizia Municipale;
- svolgimento di compiti di polizia amministrativa e rapporto diretto con la cittadinanza anche per mezzo di servizio di ricevimento al pubblico in sedi decentrate.

##### Polizia amministrativa

L'Ufficio Polizia Amministrativa si occupa:

- delle procedure per il rilascio concessioni suolo pubblico relative ad attività edilizie, pubblici esercizi, tende, spettacolazioni e manifestazioni varie;
- del completamento della procedura sanzionatoria per violazioni diverse da quelle del Codice della Strada compresa la partecipazione della rappresentanza in giudizio insieme con l'Ufficio Contenzioso della Polizia Municipale e la predisposizione delle ordinanze ingiunzione;
- delle procedure inerenti alle autorizzazioni degli spettacoli ex artt. 68 e 69 TULP. Svolge anche funzioni di segreteria della Commissione Tecnica Comunale,
- procedure inerenti ascensori, taxisti, noleggio con e senza conducente, agenzie di affari, videogiochi, autorizzazioni alle strutture sanitarie.
- Prosegue la razionalizzazione di tutte le procedure facenti capo all'ufficio al fine del miglioramento della qualità del servizio.

### Protezione civile

Il programma prosegue nel solco tracciato dal lavoro svolto nel 2011 in termini di pianificazione della gestione delle fasi di emergenza in caso di evento calamitoso. Mentre con l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile avvenuta nel novembre 2011 sono stati raggiunti gli obiettivi di ottenere uno strumento valido per l'operatività del sistema, il programma futuro rivolge la sua attenzione verso lo status di informazione collettiva presente nel nostro territorio. Infatti se siamo in grado di agire positivamente sulla conoscenza e sulla cultura della cittadinanza, potrebbe risultare assai più semplice gestire un evento.

Il programma si identifica nelle seguenti attività:

- Predisposizione del progetto informativo rivolto ai vari strati di popolazione (infanzia, giovani, lavoratori, anziani, disabili, stranieri, etc.) che sia composto da:
  - a. Preparazione di materiale informativo esposto in maniera chiara, sintetica e non tecnica per agevolare la comprensione e limitare le zone d'ombra da diffondere usando anche mezzi di comunicazione telematica. Questo materiale deve raggiungere il numero più elevato di famiglie livornesi;
  - b. Messa in rete del materiale sopradescritto con finestre aperte di approfondimento che permettano una rapida consultazione a tutti coloro che vogliono approfondire specifiche questioni del piano;
  - c. Messa a punto di un programma/spot dedicato alle principali informazioni del Piano con l'aiuto di TeleGranducato che può essere importante soprattutto in chiave di prevenzione dei rischi (ad esempio l'allerta meteo).
  - d. Valutazione, compatibilmente alle risorse disponibili, della possibilità di attivare forme di comunicazione ulteriori in particolare per segnalazioni criticità/allerta, o informazioni puntuali anche attraverso telefono, sms, social network.
- Attuazione delle varie fasi con vari passaggi d'informazione;
- Definizione, progettazione e attuazione di un'esercitazione di Protezione Civile per posti di comando su un evento possibile;
- Attuazione del Progetto di educazione ambientale al secondo anno "Protezione Civile o Civica?" con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie.

### Mobilità urbana

Il programma comprende tutte le attività svolte dall'Ufficio Mobilità Urbana e dall'Ufficio Progettazione Tecnica Sviluppo Urbano e Mobilità per l'attuazione del programma del Sindaco.

In relazione alle risorse in bilancio sarà possibile:

- mantenere le attività ordinarie: pareri, progettazione, gestione amministrativa/contabile;
- curare i rapporti con le società concessionarie del servizio TPL e del servizio Parcheggi;
- completare i progetti di Mobilità Sostenibile e Infomobilità;
- attuare interventi di nuova viabilità e segnaletica, impianti semaforici, piste ciclabili, percorsi pedonali ed abbattimento barriere architettoniche in relazione ai programmi esistenti e/o a necessità sopraggiunte.
- svolgere l'attività di pianificazione e studio relativa al piano della Mobilità, agli adeguamenti strategici del TPL ed al piano della Sosta, gestiti con l'apporto esclusivo delle risorse interne.

L'attività della struttura sarà quindi la seguente:

#### ***Attività di programmazione, studio e progettazione***

- Coordinamento amministrativo e organizzativo
- Attuazione dei progetti triennali (2010-2012) di Mobilità sostenibile nelle aree Urbane
- Attuazione progetto Infomobilità
- Collaborazione con la Provincia di Livorno e la Regione Toscana per la procedura concorsuale unica regionale per la gestione del servizio con unico gestore regionale a partire dal 2013
- Gestione eventuali interventi finanziati dalle circoscrizioni per progetti nuova viabilità
- Completamento delle modifiche alla disciplina dei permessi in deroga nelle zone a limitazione della sosta e del transito di veicoli

#### ***Attività ordinarie e di servizi al pubblico***

- Pareri tecnici nell'ambito di istruttorie di vari uffici (edilizia privata, polizia amministrativa, commercio, economato, ecc.)
- Predisposizione di ordinanze dirigenziali (provvisorie e definitive) in materia di traffico (analisi priorità di attuazione, sopralluoghi e valutazioni preliminari)
- Convocazione riunioni del tavolo tecnico di coordinamento tra i vari uffici competenti in materia di viabilità/mobilità cittadina
- Rilascio autorizzazioni per segnaletica complementare e di indicazione
- Autorizzazioni e relativo front office per:
  - sosta e transito nelle zone regolamentate dal Piano generale Traffico Urbano (PGTU);
  - permessi in deroga per invalidi (art. 381 REG. Nuovo Codice della Strada (NCDS));
  - transito mezzi pesanti (3,5 t).

### 3.4.2 – Motivazione delle scelte:

A fronte della continuità della domanda sociale di sicurezza e della trasversalità delle problematiche che la alimentano, con l'attuazione dei progetti sopra descritti si intende mantenere il contributo decisivo e determinante alla costruzione di un modello di sicurezza urbana conforme ai principi di sicurezza integrata e partecipata adottati nel programma del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, attraverso un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine risulta fondamentale consolidare la presenza visibile sul territorio ed avvicinare la cittadinanza alla Polizia Municipale anche attraverso la presenza nelle scuole con appositi corsi di educazione stradale e sviluppare campagne di educazione alla legalità con la partecipazione diretta dei destinatari, in particolare giovani. Sempre al raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto si rivolgerà l'impegno nella organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.), in modo da permettere la partecipazione della cittadinanza in condizioni di sicurezza.

La razionalizzazione delle procedure mira, nella stessa ottica di cui sopra, a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalla L. 241/90.

#### Protezione civile

Aldilà degli obblighi normativi, il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance di rischio presenti nel nostro territorio indirizzando questa volta l'attenzione su un enorme potenziale costituito dalla conoscenza informata da parte della cittadinanza.

#### Mobilità urbana

Il lavoro di programmazione e le attività ordinarie sono attuate in funzione delle direttive dell'Amministrazione e delle relative linee strategiche e si realizzano mediante la presentazione di proposte alla Giunta per il contenimento delle problematiche in materia di:

- interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l'utenza debole (v. Pensiamo in Grande, Interventi zona Venezia, Piste ciclabili)
- piani della mobilità e parcheggi
- coordinamento con gli organi di decentramento

Per quanto attiene alla materia del trasporto pubblico locale il 2012 sarà l'anno decisivo per l'attuazione della riforma voluta dalla LR 65/2010, che ha individuato l'intero territorio regionale come ambito ottimale di gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il Comune di Livorno, con la sottoscrizione della convenzione, ha aderito alla proposta regionale relativa all'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale. Da qui la necessità di partecipare, attraverso tavoli istituzionali e tecnici regionali, all'iter di definizione della rete dei servizi e delle relative risorse necessarie e al processo di costituzione del soggetto unico gestore del nuovo contratto di servizio che dal 2013 sarà affidato mediante procedura di gara, ad un'unica azienda per tutto il territorio regionale per la durata di 9 anni.

### 3.4.3 – Finalità da conseguire:

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell'U.Org.va;
- Formazione professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all'attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.);
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Mantenimento del servizio di "polizia di prossimità" che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con

registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.

- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Scorte;
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell'ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Gestione del ruolo ed elenco dei debitori
- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Formazione ruolo in materie non inerenti la circolazione stradale;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Gestione delle istruttorie relative all'adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all'Ufficio (ascensori, tassisti, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)
- Procedure per emissione ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada
- Collaborazione all'organizzazione dei principali eventi cittadini con gli uffici competenti; espressione di pareri tecnici nell'ambito di procedimenti di competenza di altri settori dell'amministrazione comunale.
- Quanto più la popolazione nei suoi vari strati sociali e professionali risulta capace di conoscere i lineamenti del Piano, tanto più può creare una "Terza forza" che si unisce alle canoniche Istituzioni e al Mondo del Volontariato in caso di calamità. La finalità ultima è quella quindi di creare i migliori standard di sicurezza territoriale possibile.
- Attivazione del Ce.Si. Centro Situazioni H24 al numero prestabilito con trasferimento di chiamata ai Tecnici comunali reperibili per problematiche legate alla protezione civile;
- Attivazione dell'Unità di Crisi e del Centro Operativo in caso di livello 1-2 di calamità;
- Attuazione di progetti di educazione alla protezione civile nelle scuole cittadine;
- Attuazione di campagne di informazione e comunicazione alla popolazione;
- Partecipazione e predisposizione di esercitazioni di protezione civile sul territorio comunale.

#### Mobilità urbana

##### ***Attività di programmazione, studio e progettazione:***

- Riorganizzazione del trasporto pubblico locale urbano e, in relazione alle risorse, studio interventi di razionalizzazione del traffico privato;
- Miglioramento del sistema dei parcheggi;
- Studio e realizzazione soluzioni per il decongestionamento del traffico, l'aumento della sicurezza della circolazione e la razionalizzazione della sosta in coordinamento con gli uffici interessati e con le circoscrizioni;
- Nuovo affidamento servizio Trasporto Pubblico Locale;

##### ***Attività ordinarie e di servizi al pubblico***

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie della struttura organizzativa;
- Formazione professionale
- Coordinamento amministrativo uffici Traffico, mobilità, Trasporti e Progettazione tecnica Sviluppo urbano e Mobilità
- Attività di sportello e di servizio al pubblico (permessi, autorizzazioni); pareri tecnici nell'ambito di istruttorie di altre strutture organizzative;
- Gestione progetti realizzati con finanziamento regionale e/o comunitario(PAC, POR CREO, mobilità sostenibile);
- Progettazione e gestione tecnica e amministrativa di interventi nell'ambito della segnaletica e dei lavori pubblici.
- Adempimenti normativi in relazione al rilascio di autorizzazioni e pareri;

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

##### **Polizia Municipale**

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante - N° 1 Funzionari cat. D6 - N° 22 Ispettori cat. D - N° 166 agenti ed assistenti cat. C

N° 3 Ausiliari cat. B

Personale amministrativo: N° 1 Funzionario cat. D6, n. 3 collaboratori

##### **Polizia amministrativa**

n. 1 Funzionario D4 – n. 2 istruttori amministrativi D – n. 1 istruttore di vigilanza cat. D - n. 5 collaboratori C – n. 4 collaboratori B

##### **Protezione civile**

n. 1 Dirigente

n. 1 tecnico fascia D

n. 1 tecnico fascia C

n. 2 amministrativi fascia C

##### **Mobilità urbana**

n. 1 Posizione Organizzativa Tecnica D

n. 1 Posizione Organizzativa Amministrativa D

n. 1 funzionario tecnico D

n. 1 funzionario amministrativo D (funzione 1A)

n. 5 amministrativi C

n. 2 tecnici C (1 funzione 1, 1 funzione 2)

n. 2 amministrativi B

n. 1 tecnico B

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

##### **Polizia Municipale**

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 42 autoveicoli; n. 1 veicolo allestito ad “aula mobile”, n.2 rimorchi, n. 30 motoveicoli, n. 12 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore; n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 100 radio portatili, n° 82 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 6 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 83 computer, n. 42 stampanti, n. 1 notebook, n° 15 fax, n. 14 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 13 macchine fotografiche, n. 5 alcool test, n. 2 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

##### **Polizia Amministrativa**

n. 5 locali ad uso ufficio

n. 1 fax

n. 12 computer

n. 6 stampanti

n. 1 scanner

n. 1 fotocopiatrice

##### **Protezione civile**

n. 1 locale destinato ad uso ufficio, n. 5 personal computer, n. 2 scanner, n. 5 stampanti, n. 1 fax, n. 2 autovetture

##### **Mobilità urbana**

n. 4 locali destinati ad ufficio; n. 3 locali archivio (di cui uno condiviso con uff. violazioni amministrative)

n. 1 autoveicoli;

n. 15 computer - n. 10 stampanti - n. 2 fax - n. 2 fotocopiatrici - n. 3 scanner - n. 1 plotter

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :**

In linea con il piano regionale di settore.

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

##### Polizia locale e sicurezza urbana

Le attività della Polizia Municipale, particolareggiate nel programma, vengono svolte nel rispetto dei tempi e con le modalità previste.

Nel periodo estivo (1/5 – 30/9) il servizio per il controllo del territorio si è svolto con modalità h24, garantendo al presenza della Polizia Municipale anche in orario 02-08.

### Polizia amministrativa

Le attività del settore di polizia amministrativa, si sono svolte conformemente al programma, ed hanno consentito, fra l'altro, lo svolgimento delle principali manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, fra le quali si ricorda Effetto Venezia 2012.

Parallelamente all'attività ordinaria, è continuato il processo di razionalizzazione e di rivisitazione della modulistica alle imprese reperibile sotto il portale AIDA, in collaborazione con il SUAP, che ha già consentito la pubblicazione, sperimentazione e l'attivazione on-line del modulo unico per i piccoli trattenimenti musicali all'aperto, ex. art. 69 del TUEL, nonché l'inserimento di nuovi moduli rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa, quali ad esempio l'editazione on-line, per l'occupazione di suolo pubblico davanti ad esercizi SAB e per il trasporto sanitario. Si ricorda che questa attività è finalizzata al miglioramento della qualità del servizio, così come previsto nel programma.

### Protezione civile

Il programma della Protezione Civile individuato al punto 3.4.1. di cui sopra, per l'anno 2012, sta proseguendo e si stanno ultimando gli interventi previsti secondo la programmazione individuata. Si è già svolto e concluso il progetto di protezione civile e civica nelle scuole.

### Mobilità urbana

Il programma sta procedendo secondo le modalità e i tempi previsti. Sono state svolte le attività ordinarie e di erogazione dei servizi al pubblico, sono proseguite le attività di programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi nell'ambito dei progetti di mobilità sostenibile nelle aree urbane (Comparto Boccaccio Libertà) ed altri interventi di mobilità concordati con le Circoscrizioni. La progettazione della nuova viabilità nell'ambito di 'Pensiamo in grande' è terminata ed è stato predisposto tutto il materiale per il bando di gara.

Una volta provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di gestione dei parcheggi si è proceduto agli interventi di adeguamento dei parcheggi stessi mediante la realizzazione di nuovi e di adeguamenti delle tariffe.

Si è provveduto all'espletamento dei dati ed elementi necessari per l'affidamento del servizio tpl mediante gara unica regionale.

Il provvedimento inerente la regolamentazione del transito degli autocarri nelle ztl è stato attuato.

## **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

### Polizia locale e sicurezza urbana

Tutti gli obiettivi presenti nel Piano degli Obiettivi per l'anno 2012 sono stati raggiunti e tutte le attività della Polizia Municipale previste per l'anno 2012 sono state svolte conformemente al programma, particolare attenzione è stata prestata alle problematiche inerenti la sicurezza ed il decoro urbano ed all'integrità e conservazione del patrimonio pubblico. Sono state mantenute le attività di polizia giudiziaria sia d'ufficio sia su delega dell'Autorità Giudiziaria. La Polizia Municipale ha partecipato alla programmazione e allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinati e integrati con le altre forze di polizia. E' stata regolarmente attuata la collaborazione con la protezione civile per le operazioni di competenza comunale. Il servizio sul territorio è stato svolto anche in orario serale e per il periodo estivo (01/05-30/09) è stato articolato sulle 24 ore.

I programmi di educazione stradale ed alla legalità previsti per l'anno scolastico 2011-2012 si sono conclusi e sono stati pianificati i programmi che vedranno il loro svolgimento nell'anno scolastico 2012 -2013.

### Polizia amministrativa

Tutte le attività di polizia amministrativa si sono svolte conformemente al programma e hanno consentito, fra l'altro, la realizzazione delle principali manifestazioni ed eventi di fine anno.

Oltre all'attività ordinaria, così come già effettuato precedentemente, è continuato il processo di razionalizzazione della modulistica presente sul Portale AIDA, che ha consentito lo spostamento nella piattaforma per i Servizi al Cittadino, delle richieste aggiornate per le gare sportive (ciclistiche e podistiche), nonché l'inserimento nell'area dello Sportello alle Imprese, di nuovi moduli e schede di procedimento per tutte le tipologie di richieste ed eventi degli operatori dello spettacolo viaggiante (Luna Park, Circhi equestri e ginnici, esibizioni moto-auto acrobatiche), predisposti sulla base di quanto previsto dalla L. 337/1968 e dal Regolamento Comunale.

Si ricorda che questa razionalizzazione, rientra nelle attività finalizzate al miglioramento del servizio al cittadino-utente.

### Protezione Civile

Oltre ai 230 interventi di Protezione Civile e 130 giorni di allerta meteo da moderata a straordinaria l'Ufficio ha svolto e concluso le seguenti tematiche:

- Tematica dell'applicazione e dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile
  - Aggiornamento anno 2012 del Piano Comunale di Protezione Civile con particolare rilievo alla ridefinizione del Piano Meteo;

- Definizione procedure operative per la programmazione dell'Antincendio Boschivo trasferito alla competenza comunale
- Tematica informazione alla popolazione
  - Approvazione di un progetto editoriale con Telegranducato TV, quale emittente locale più conosciuta al fine della predisposizione di un programma di informazione e comunicazione sulle tematiche di Protezione Civile da rivolgere alla popolazione in attuazione della Decisione Giunta Comunale n. 16 del 17 gennaio 2012.
- Tematica prevenzione
  - Approvazione dei due progetti definitivi relativi al dissesto di Via Falcucci
  - Approvazione indagine geognostica dissesto Via Remota
- Tematica Rapporti con il volontariato
  - Incontri per la predisposizione e aggiornamento Piano Meteo e Neve
  - Inserimento del Corpo Italiano di Soccorso Ordine di Malta nel Sistema Comunale di Protezione Civile, in relazione alla Decisione di Giunta n. 164/2012.

#### Mobilità Urbana

Le attività sono state svolte conformemente al programma. Oltre a quanto già dettagliato nello stato di attuazione al 30/09/2012 è stato realizzato il servizio bike-sharing.

Si è provveduto all'ulteriore implementazione dei dati ed elementi necessari per l'affidamento del servizio di TPL mediante gara unica regionale.

E' stata avviata la procedura per l'istituzione della nuova ZSC Fabbriotti.

E' stata attivata anche la convenzione con la Provincia di Livorno per la gestione associata delle attività amministrative inerenti il trasporto pubblico locale fino al completamento della riforma regionale ovvero della procedura di gara unica regionale.

E' stato realizzato il completamento del progetto INFOLI.

3.4 – **PROGRAMMA N° 670 “Turismo e Commercio”**  
**N° 4 PROGETTI nel Programma**  
**RESPONSABILE del Programma Sig. Saller Fabio**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il processo di liberalizzazione già avviato con le direttive comunitarie subisce una ulteriore accelerazione con le norme recentemente approvate a livello nazionale e regionale. Il quadro che ne deriva impone attività in ambito locale tese a coniugare l'applicazione di una liberalizzazione sempre più spinta con le limitazioni, peraltro tutte di ordine extracommerciale che le leggi consentano di introdurre. Le attività di programmazione demandate al comune si orientano in un ambito urbanistico e pertanto all'interno dell'incarico per la redazione del Nuovo Piano Strutturale sono previsti specifici studi relativi alle attività commerciali.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Le iniziative da intraprendere sono tese a favorire lo sviluppo e la razionalizzazione del settore economico produttivo e delle strutture comunali destinate al commercio. Il commercio, punto di riferimento principale per gli altri settori è caratterizzato da una forte connessione con il turismo, con il quale ha un legame sempre più destinato a consolidarsi. L'importanza strategica del turismo, che come fattore di sviluppo, può produrre occupazione e reddito e porsi in una posizione di trasversalità con lo sport, il commercio stesso, lo spettacolo e la cultura. Organizzazione di eventi di particolare rilievo e interesse per la città. Organizzazione e gestione di eventi di rilievo nazionali quali: TAN, Effetto Venezia, Notte Bianca, Notte Blu, Notte Tricolore, Palio dell'Antenna.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Favorire la creazione di reti commerciali nell'intera città ed in particolare nel centro cittadino (Progetto Pensiamo In Grande). Incoraggiare lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali (CCN) e la nascita di nuovi Centri Commerciali Naturali da considerarsi quali soggetti privilegiati con i quali programmare attività di valorizzazione commerciale, culturale e turistico di interi comparti della città.

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi programma degli investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- **Turismo e Ricettività (Progetto n. 1)**
  - promozione degli eventi, delle manifestazioni, delle emergenze culturali ed artistiche cittadine;
  - procedure per il riconoscimento della Bandiera Blu per alcuni tratti della costa livornese;
  - istituzione imposta di soggiorno;
  - adeguamento DPR 160/2010 pratiche amm.ve attività ricettive, guide ed accompagnatori turistici.
- **Commercio su aree private e programmazione commerciale (Progetto n.2)**
  - Riqualficazione della rete commerciale esistente, attraverso protocolli d'intesa per la costituzione dei centri commerciali naturali e la promozione delle attività dagli stessi organizzate;
  - Regolamentazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali, anche in relazione alle caratteristiche delle diverse zone comunali e tenendo conto di quanto previsto dalle norme in materia di “governo del tempo, dello spazio urbano e della pianificazione degli orari della città (L.R. 22 luglio 1998, n°33);
  - Revisione dalla attuale pianta organica delle farmacie e individuazione dei criteri per lo equilibrato sviluppo degli esercizi per il commercio al dettaglio di farmaci.
- **Commercio su aree pubbliche e mercati (Progetto n.3)**
  - Ridefinizione del Regolamento del Mercato Centrale.
  - Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.
  - Rinnovo concessione per la gestione del Mercato Ortoflorofrutticolo. Determinazioni delle condizioni per consentire l'apertura dei cantieri edili ed il mantenimento delle attività mercatali e gestione delle varie fasi corrispondenti ai successivi lay out di cantiere.
- **Pensiamo In Grande (Progetto n.4)**
  - Avvio dei lavori di manutenzione dei portici di Via Grande.
  - Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.

- Valorizzazione delle attività del Mercato Centrale attraverso introduzione di economie della gestione di servizi comuni, ridefinizione del Regolamento che consenta l'introduzione di attività innovative.
- Avvio del processo del processo di riqualificazione dei servizi offerti ed individuazione di modalità che consentano il rafforzamento dell'integrazione con le attività turistiche.

#### 3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

L'ufficio è composto da 2 locali posti in via Pollastrini, 5 piano 1°.

n. 1 Categoria B – profilo amministrativo

n. 1 Categoria C – profilo amministrativo

#### 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature in dotazione ai singoli responsabili dei progetti; sono altresì assegnati al Dirigente: n. 3 PC, n. 2 stampanti, 1 fotocopiatrice.

#### 3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore

#### 3.4.7 – Stato di attuazione del programma:

- **Turismo e Ricettività (Progetto n. 1)**
  - Eventi realizzati: T.A.N. 22/4 – 1/5, Notte Blu 16-17/6, Effetto Venezia 27/7-5/8, Notte Bianca 28/7. Non è stata fatta la promozione e stampa depliant per la mancanza di risorse in Bilancio.
  - La Bandiera Blu è stata assegnata alla costa livornese come gli anni passati.
  - L'imposta di soggiorno è stata istituita e si attende il resoconto delle entrate del 2° trimestre dall'Uff. Tributi.
  - Tutte le pratiche sono state attivate on-line come previsto dalla normativa vigente.
- **Commercio su aree private e programmazione commerciale (Progetto n.2)**
  - Protocolli d'intesa sottoscritti con i Presidenti dei C.C.N. e Circoscrizioni. Si propone un nuovo C.C.N. (Quartiere Sorgenti). Si organizzano incontri propositivi.
  - Adeguamento alle normative sugli orari di apertura degli esercizi commerciali in attesa dell'eventuale ulteriore variazione delle normative e della sentenza della Corte Costituzionale.
  - Ottemperato alle normative, fatte proposte all'Asl, condivise dalla Giunta Comunale, fatta proposta alla Regione Toscana. Si attendono ulteriori sviluppi per la pubblicazione del bando per l'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche.
- **Commercio su aree pubbliche e mercati (Progetto n.3)**
  - A seguito della recente elezione della nuova Commissione Esercenti è in atto il confronto per ridefinire la normativa relativa al Mercato finalizzata al massimo sviluppo e integrazione delle attività.
  - Per il nuovo Mercato di Via Buontalenti gli operatori non hanno ancora ultimato il percorso che, nella loro qualità di "promotori", li porti a presentare un progetto, assentito dalla Sovrintendenza, che venga successivamente approvato come opera pubblica da parte del Comune.
  - Si è provveduto al rinnovo della concessione fino a febbraio 2013 con l'applicazione della riduzione del 30%.
- **Pensiamo In Grande (Progetto n.4)**
  - E' stato realizzato per la parte pubblica un rilevante intervento di manutenzione e rifacimento dei portici di Via Pieroni, mentre sta ampliandosi il numero degli Amministratori che hanno sottoscritto il Protocollo per l'effettuazione dei lavori a carico dei privati.
  - Per il nuovo Mercato di Via Buontalenti gli operatori non hanno ancora ultimato il percorso che, nella loro qualità di "promotori", li porti a presentare un progetto, assentito dalla Sovrintendenza, che venga successivamente approvato come opera pubblica da parte del Comune.
  - Le azioni tese a introdurre le economie di gestione per i servizi comuni già intraprese con i nuovi contratti per le pulizie generali, la conduzione dei bagni pubblici e la guardiania sono proseguite con attività tese a ridurre i consumi di acqua da parte degli esercenti che ne fanno maggior uso. La riduzione apprezzabile è già concretamente rilevabile. A seguito della recente elezione della nuova Commissione Esercenti è in atto il confronto per ridefinire la normativa relativa al Mercato finalizzata al massimo sviluppo e integrazione delle attività.
  - L'integrazione tra attività turistica e attività commerciale ha visto come punto qualificante l'avvio del servizio del battello che conduce direttamente i turisti attraverso lo scalandrone sul Fosso Reale al Mercato delle Vettovaglie.

### 3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012

- **Turismo e Ricettività (Progetto n. 1)**
  - Eventi realizzati: T.A.N. 22/4 – 1/5, Notte Blu 16-17/6, Effetto Venezia 27/7-5/8, Notte Bianca 28/7.
  - La Bandiera Blu è stata assegnata alla costa livornese come gli anni passati.
  - L'imposta di soggiorno è stata istituita. E' pervenuto il resoconto delle entrate del 2° trimestre dall'Uff. Tributi, l'entrata ammonta a € 231.875,00 relativa ai mesi da maggio a settembre 2012.
  - Tutte le pratiche sono state attivate on-line come previsto dalla normativa vigente.
  
- **Commercio su aree private e programmazione commerciale (Progetto n.2)**
  - Si è proseguito nella conduzione delle azioni tese al riconoscimento dei Centri Commerciali Naturali, valutando le proposte avanzate e i programmi relativi alla promozione delle attività organizzate dagli stessi. La finalità perseguita è quella di procedere alla riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale esistente.
  - Si è provveduto ad adeguare la regolamentazione relativa agli orari di apertura al pubblico degli esercizi commerciali alla luce della normativa (nazionale e regionale) in materia.
  - Anche per il settore della vendita di farmaci si è operato alla luce delle recenti novità di carattere normativo tese all'incremento dei punti vendita, con l'obbligo di perseguire l'equilibrato sviluppo della rete esistente.
  
- **Commercio su aree pubbliche e mercati (Progetto n.3)**
  - Conclusa la relazione dello schema del Regolamento di gestione del Mercato Centrale.
  - Per il nuovo Mercato di Via Buontalenti gli uffici sono in attesa della definizione del percorso intrapreso dagli operatori che, nella loro qualità di "promotori", li porti a presentare un progetto, assentito dalla Sovrintendenza, che venga successivamente approvato come opera pubblica da parte del Comune.
  - Si è provveduto al rinnovo della concessione fino a febbraio 2013 con l'applicazione della riduzione del 30% per il minor spazio utilizzato dagli operatori all'interno del Mercato Ortoflorofrutticolo.
  
- **Pensiamo In Grande (Progetto n.4)**
  - Sono stati avviati i lavori pubblici e privati di manutenzione e rifacimento dei portici di Via Pieroni, mentre sta ampliandosi il numero degli Amministratori che hanno sottoscritto il Protocollo per l'effettuazione dei lavori a carico dei privati. Sono stati attualmente ripristinati 646 mq. di pavimento.
  - Per il nuovo Mercato di Via Buontalenti gli uffici sono in attesa della definizione del percorso intrapreso dagli operatori che, nella loro qualità di "promotori", li porti a presentare un progetto, assentito dalla Sovrintendenza, che venga successivamente approvato come opera pubblica da parte del Comune.
  - Nel Mercato Centrale le azioni tese a introdurre le economie di gestione per i servizi comuni già intraprese con i nuovi contratti per le pulizie generali, la conduzione dei bagni pubblici e la guardiania sono proseguite con attività tese a ridurre i consumi di acqua da parte degli esercenti che ne fanno maggior uso. La riduzione apprezzabile è già concretamente rilevabile nell'ordine del 30%. A seguito della recente elezione della nuova Commissione Esercenti è in atto il confronto per ridefinire la normativa relativa al Mercato finalizzata al massimo sviluppo e integrazione delle attività.
  - L'integrazione tra attività turistica e attività commerciale ha visto come punto qualificante l'avvio del servizio del battello che conduce direttamente i turisti attraverso lo scalandrone sul Fosso Reale al Mercato delle Vettovaglie.

**3.4 – PROGRAMMA N° 800 “Segretario generale- Direttore generale”  
N° 1 PROGETTI nel Programma  
RESPONSABILE del Programma Sig. Antonio Salonia**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il Segretario generale svolge attività di supporto agli organini istituzionali, secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 267/2000.; svolge inoltre attività di coordinamento, controllo e monitoraggio relativamente ai progetti legati ai PIUSS in raccordo con la struttura “Piani e programmi complessi”, sulle attività espletate dalla U.O. Personale, controllo e organizzazione nonché dalla struttura “Promozione sportiva e impianti”.

A seguito dell’atto sindacale prot. 114735/2011, il Segretario è stato nominato Direttore Generale.

In veste di Direttore generale effettua attività di coordinamento dell’azione amministrativa, diretta a concretizzare interventi per l’individuazione di soluzioni e percorsi procedurali (attività di problem solving); alle competenze della direzione generale sono riconducibili le attività di analisi, approfondimento e valutazione, in raccordo con la Conferenza dei Dirigenti, delle modalità organizzative dell’Ente, da rappresentare agli organi competenti.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

La realizzazione degli obiettivi si collega sia alle attività di istituto, tipiche del ruolo e dei compiti affidati al Segretario generale, sia all’attività di *problem solving* affidata allo stesso in qualità di Direttore generale.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Per la vocazione della struttura si evidenziano i compiti di assistenza giuridico amministrativa e attività di assistenza agli organi di governo dell’Amministrazione comunale.

**3.4.3.1 – Investimento:**

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Cat. D 2

Cat. C 3

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)

n. 6 Personal Computer

n. 4 Stampanti

n. 1 fotocopiatrice

n. 2 scanner

n. 1 fax

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

non ci sono interazioni con piani regionali di settore.

**3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Gli obiettivi del programma sono in corso di attuazione, secondo le modalità indicate nel medesimo programma.

**3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

Lo stato di attuazione del programma è perfettamente in linea con gli obiettivi previsti .



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dot. Antonio Salonia

**3.4 – PROGRAMMA N° 810 “Avvocatura Civica-Affari Legali”  
N° 1 PROGETTI nel Programma  
RESPONSABILE del Programma Avv. Paolo Macchia**

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Consolidamento dei servizi attualmente forniti, ovvero: difesa dell'Amministrazione Comunale in giudizio, consulenza giuridica agli Uffici, consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T., aggiornamento e qualificazione del servizio di ricerca e consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) attraverso la gestione della Biblioteca Giuridica. Informatizzazione del contenzioso legale come da progetto allegato.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

La gestione diretta di tutto il contenzioso interessante il Comune e l'attività di consulenza giuridica garantiscono un notevolissimo risparmio di risorse per l'Ente (l'andamento del capitolo relativo alle uscite per atti a difesa delle ragioni del Comune (01858) negli ultimi anni evidenzia un progressivo e consistente risparmio di risorse economiche), assicurando nel contempo un'azione efficiente e risultati ottimali. Il servizio di ricerca e di consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) per tutti gli uffici comunali consente un costante aggiornamento sul piano normativo nonché l'approfondimento di tematiche specifiche, anche tramite il collegamento via Internet a siti di interesse giuridico e giurisprudenziale.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** vedi Programma degli Investimenti

**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**

- Difesa in giudizio dell'Amministrazione
- Consulenza giuridica (sia agli organi e uffici amministrativi che politici)
- Servizio di consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T.
- Biblioteca Giuridica

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

n. 1 Dirigente  
n. 1 D1 con area di posizione  
n. 1 D3  
n. 1 B5

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 stampanti, n. 1 scanner.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

In linea con il piano regionale di settore.

**3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Il programma procede secondo le previsioni.

**3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

### **3.4 – PROGRAMMA N° 820 “Ufficio Piani e Programmi complessi”**

#### **N° 0 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

“**Programmi complessi**”: L’attività è finalizzata alla attuazione dei programmi di riqualificazione urbana in corso, relativi in particolare ai c.d Quartieri Nord. In tale contesto l’attività si rivolgerà anche alla individuazione di nuove opportunità per la trasformazione urbana di tali ambiti: opportunità derivanti anche dalle politiche urbane europee in materia di investimenti. L’avvenuta ammissione al finanziamento del PIUSS (programma integrato urbano per lo sviluppo sostenibile) presentato sulla base del bando regionale a valere sui fondi dell’Asse V del POR CREO 2007-2013 determina la necessità di un monitoraggio sullo stato di attuazione delle operazioni portanti già finanziate dalla Regione; quanto sopra anche in relazione al diverso grado di attuazione delle operazioni finanziate:

- Dogana d’Acqua
- Scoglio della Regina
- Piano Integrato di rivitalizzazione dei borghi
- Recupero ex asili notturni
- Luogo Pio – Polo culturale

La realizzazione dei progetti indicati è pervenuta ad uno stadio di avanzamento non uniforme in relazione alla diversa tempistica di assegnazione del finanziamento da parte della Regione Toscana. L’operazione PIR dei Borghi è in avanzato stato di attuazione, per quanto attiene il primo lotto dei lavori. Per le altre operazioni risultano sostanzialmente concluse le procedure di appalto. L’attività dell’Ufficio si avrà pertanto come riferimento fondamentale l’effettivo inizio dei lavori ed il monitoraggio dell’attuazione delle opere, anche al fine di controllare la corretta rendicontazione alla Regione Toscana

Le altre operazioni:

- Accessibilità Stazione Marittima - Nuovo Mercatino Americano
- Riqualificazione Piazza XX Settembre
- Recupero Fortezza nuova

Sono ancora in attesa di finanziamento da parte della regione Toscana.

L’attuazione del programma relativo all’attività dell’ufficio si articolerà attraverso il monitoraggio dei programmi in corso, con particolare riferimento a

- 1) Contratto di Quartiere I - Completamento
- 2) Contratto di Quartiere II Corea- Shangay ;
- 3) P.I.I. via Stenone a Shangay
- 4) Programma Affitti Concordati Caserma Lamarmora
- 5) Programma di Intervento “Mercato Ortofrutticolo”
- 6) Pieni per alloggi a canone sociale e sostenibile – Misure “B” e “C” di cui alla Delibera Regione Toscana n. 43/2009.

Inoltre saranno seguiti, per la parte di competenza, bandi regionali in materia di ERP, affitti concordati, ecc.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

“Programmi e progetti complessi”

Progetto “ Programmi e progetti complessi ”:

- Coordinamento procedurale e finanziario/ contabile dei programmi complessi in corso
- Controllo della attuazione delle opere nel rispetto del cronoprogramma previsto
- Coordinamento e integrazione con la programmazione opere pubbliche comunali
- Attuazione indirizzi politici in materia di trasformazione urbana delle periferie

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:** Vedi programma degli investimenti

**3.4.3.1 – Erogazione beni di consumo:**

- predisposizione di atti amministrativi (bandi, selezioni e schemi di convenzioni, accordi, strumenti di concertazione e procedure d'intesa), necessari alle relazioni con gli operatori privati partecipanti ai programmi di trasformazione urbana e territoriale, oltre agli adempimenti legati ai fondi strutturali in relazione al sistema europeo delle città;
- sostegno alle iniziative di valorizzazione di ambito urbano e territoriale anche in merito alla dotazione e al potenziamento infrastrutturale del territorio;
- sperimentazione di forme innovative delle politiche abitative e di gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico;
- attuazione dei programmi in corso quali Contratto di Quartiere I e II, Programmi Integrati di Interventi della Regione Toscana;

- programmazione degli investimenti, di valutazioni quali-quantitative integrate e/o settoriali nell'ambito territoriale dei quartieri nord, e predisposizione di modelli e studi relativi alla promozione e gestione di programmi e progetti di sviluppo territoriale.
- Monitoraggio della attività connesse al PIUSS.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Programmi e progetti complessi

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario amministrativo (contabilità speciale)
- n. 1 funzionario amministrativo D6
- n. 1 istruttore amministrativo C
- n. 2 collaboratore amministrativo B
- n. 1 funzionario tecnico D1 in comando dal Ministero BB.AA.CC. **(il dipendente è stato trasferito ad altro ufficio a far data dal 20 febbraio 2012)**

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Progetto 1 “Programmi e progetti complessi”

- n. 5 postazioni standard (pc + stampante) n. 2 scanner, 1 fotocopiatrice

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

I Programmi di riqualificazione urbana dei c.d. “Quartieri Nord”, seppure con difficoltà connesse alla attuale congiuntura economica, stanno procedendo nell'attuazione di quanto programmato. Nel mese di giugno sono iniziati i lavori di demolizione dei manufatti interessati dall'attuazione del Programma del Mercato Ortofrutticolo. Le operazioni PIUSS stanno procedendo come programmato. La progettazione esecutiva delle operazioni: “Scoglio della Regina” e “Luogo Pio”, predisposta dalle ditte aggiudicatrici, è all'attenzione dell'Organismo di Valutazione; la progettazione esecutiva dell'operazione “Dogana d'Acqua” è in fase di conclusione. E' stata approvata la progettazione esecutiva del II lotto dell'operazione “PIR dei Borghi”, anch'essa predisposta dalla ditta appaltatrice, per cui a breve potranno iniziare i lavori.

A seguito di pubblicazione di un nuovo Bando da parte della Regione Toscana, nel mese di luglio è stato predisposto e pubblicato un nuovo Avviso comunale per la raccolta di proposte da parte di privati per interventi nell'ambito dell'housing sociale.

#### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

Le attività di competenza dell'Ufficio Piani e Programmi Complessi si sono svolte in conformità con le finalità di cui al punto 3.4.3:

a) rendicontazione al MIT delle attività connesse al Contratto di Quartiere I e al Contratto di Quartiere II, b) attività di coordinamento relativamente a:

- attività connesse alla realizzazione di interventi per alloggi a canone sostenibile;
- Piano Integrato di Intervento “Via Stenone”;
- Piano Integrato di Intervento “Ex Caserma Lamarmora”;
- PIUSS “Livorno città delle Opportunità”;
- presentazione della proposta candidata al “Piano nazionale per le città”;
- Proposta di Intervento per la realizzazione di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea presso la “Ex Caserma Lamarmora”

### **3.4 – PROGRAMMA 850 “Staff 2 - Gabinetto del Sindaco”**

#### **N° 2 Progetti nel Programma**

#### **RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Lami**

##### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

A seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente (delibera G.C. n. 17/2011) e all'approvazione delle funzioni di dettaglio (delibera G.C. n. 29/2011), con disposizione sindacale n. 15375/2011 è stato conferito allo scrivente il ruolo di Dirigente dello Staff Gabinetto del Sindaco e di coordinatore del Dipartimento 3 – Servizi alla città.

**Gabinetto del Sindaco:** Anticamera con segreteria particolare del Sindaco e gestione corrispondenza – calendario – contatti e attività anche informaticamente; Segreteria del Sindaco e del Vice Sindaco; Coordinamento operativo supporto Assessori e gestione relative segreterie; Attività supporto Sindaco in altri incarichi istituzionali; Relazioni inter-istituzionali e cura del cerimoniale diplomatico; Attività di supporto alle funzioni istituzionali del Sindaco; Supporto organizzazione grandi eventi; Gestione commessi; Gestione autorimessa di rappresentanza; Gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini; Relazioni e rapporti con i cittadini: Raccordo con Dipartimento, U.Org.ve e Staff; Cerimonie Istituzionali; Gestioni convegni e iniziative; Coordinamento azioni ed attività di comunicazione e relativi budget; Portavoce del Sindaco; Osservatorio attuazione programma del Sindaco; Rapporti con associazioni dell'antifascismo e della resistenza; Rapporti con gli organi dell'informazione; Comunicati stampa; Organizzazione conferenze, incontri ed eventi stampa; Rassegna stampa; Documentazione giornalistica; Prodotti editoriali a carattere giornalistico; Promozione attraverso i mass media.

##### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

In ragione delle normative sul contenimento della spesa, nello specifico della Legge 30 luglio 2010 n. 122 “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria e in un secondo tempo della Legge 14 settembre 2011, n. 148 “ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 “disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)” e infine con le disposizioni normative di cui alla Legge n. 214 del 22/12/2011 di conversione del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 “disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici” continua il forte condizionamento del *core business* dell'attività del Gabinetto del Sindaco. Il nuovo quadro normativo impatta, infatti, notevolmente sulle capacità economiche finanziarie del comune, specie sul fronte delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, che anche quest'anno troverà difficoltà in relazione ai drastici tagli effettuati dal Governo.

La fuoriuscita di ulteriori unità di personale, a seguito dei recenti pensionamenti (2 unità nel settore ufficio stampa, e 2 unità presso l'Ufficio Commessi), e il trasferimento, in un ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane, di 1 P.O. al Dipartimento 2, con mantenimento – ad interim – della P.O. Relazioni Istituzionali, richiede necessariamente una rimodulazione della gestione/organizzazione di interi comparti dei servizi del Gabinetto del Sindaco, soprattutto con un impatto in termini di ridefinizione delle modalità di organizzazione delle cerimonie nazionali e territoriali, degli eventuali visite o incontri del Sindaco con le massime autorità (relazioni istituzionali), per l'organizzazione del servizio dei commessi e dell'Ufficio Stampa.

Per quanto attiene al monitoraggio sulle linee di mandato, prosegue il lavoro di costante analisi, in forte sinergia collaborativi con l'Ufficio Programmazione e Controllo, per la costruzione di una metodologia e di un sistema informatico che permetta una lettura integrata e coordinata con tutti gli altri atti e strumenti di programmazione.

Per quanto attiene alle attività del Portavoce del Sindaco:

**a.** Newsletter del Sindaco, in formato elettronico, prodotta in media due volte al mese, inviata ad un indirizzario di circa 2000 nominativi, con la possibilità di riceverla dietro compilazione di un modulo elettronico. Collocata sulla Hp del sito del Comune, con archivio numeri inviati e modulo iscrizione. La NL contiene l'editoriale, articoli e interviste al Sindaco apparsi sulla stampa, testi di interventi del Sindaco in occasione di Consigli Comunali, convegni, manifestazioni, gli appuntamenti e gli impegni pubblici del Sindaco. **b.** L'editoriale della NL viene simultaneamente pubblicato sul Blog del Sindaco, amministrato sempre da questo ufficio, collocato anch'esso sulla HP del sito del Comune. **c.** Comunicati agli organi d'informazione con sintesi di interventi e dichiarazioni del Sindaco in occasioni istituzionali e politiche. **d.** Aggiornamento delle pagine del Sindaco del sito del Comune, con articoli, interviste e interventi, tratti sia dagli organi d'informazione che redatti dal PV. **e.** Redazione di articoli ed interviste del Sindaco per giornali e riviste. **f.** Attività di supporto al ruolo ricoperto dal Sindaco in Anci Toscana e nazionale.

Si tratta di tre iniziative (a, b e c) di comunicazione diretta del Sindaco rivolte ad un vasto pubblico, ciò si rende necessario per poter rendere integralmente il pensiero del Sindaco ad un pubblico vasto ma selezionato (NL), così

come ad un pubblico indistinto con il Blog, strumento che rende possibile anche interloquire e leggere pareri e opinioni dei cittadini. Le altre attività (d-e-f) rientrano nell'ambito della necessaria comunicazione e relazione diretta del Sindaco, sia verso gli organi d'informazione che verso vari pubblici (amministratori locali, cittadini, forze politiche, sociali ed economiche).

Progetto "Livorno Facile": Realizzazione di adeguate strategie di comunicazione diretta nei confronti dei cittadini stranieri che, al momento del loro arrivo, comprendono poco o nulla la lingua italiana. La difficoltà della comunicazione sfocia nel disagio, nelle complicazioni, nell'ignorare le norme e quindi nella impossibilità di conoscere i servizi e il modo del loro utilizzo. Attuazione quindi di un momento di confronto che, partendo dal Comune e società partecipate, potrà estendersi anche ad altri Enti pubblici che forniscono servizi. Per questo progetto si provvede all'aggiornamento del sito on line "Livorno Facile", posto sull'H.P. del sito del Comune, quasi quotidianamente a seguito dei comunicati stampa inviati da ASA, AAMPS, FARMALI, ATL.

Per l'attività di informazione, la scelta è di proseguire l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" al sempre maggiore numero di cittadini che dispongono di un collegamento ad internet, tramite la pubblicazione del quotidiano on line "Ultime Notizie" e l'invio di una Newsletter settimanale a una mailing list di cittadini registrati.

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, visti anche i risultati conseguiti negli ultimi anni, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa.

Stampa della rassegna stampa quotidiana selezionata con articoli che riguardano il Sindaco.

Sul fronte dell'informazione interna l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica amministratori, dipendenti e cittadini.

Vi è infine una proficua collaborazione con l'ufficio stampa per la redazione dei comunicati stampa che riguardano il Sindaco.

Ufficio Stampa:

Per l'attività di Informazione, la scelta, compatibilmente con le risorse umane assegnate, è di proseguire e rafforzare l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" ai cittadini che dispongono di un collegamento ad internet, tramite la pubblicazione del quotidiano on line "Ultime Notizie" e l'invio di una Newsletter settimanale a una lista di cittadini registrati. Si punta a diffondere maggiormente il giornale online, a cominciare da dipendenti comunali, aziende partecipate, associazioni che collaborano con il Comune. Per rendere più facile l'accesso a "Ultime Notizie", ci si propone di aumentare il numero di articoli del giornale visibili sulla home page della Rete Civica. Per diffondere il giornale tra gli iscritti ai social network si conta di renderne gli articoli condivisibili su Facebook e Twitter. Per far diventare più "appetibile" la consultazione del giornale, sarà valorizzata l'agenda degli appuntamenti settimanali, riservata agli eventi culturali, di sport e di spettacolo realizzati da tutti gli enti e le associazioni che portano avanti le proprie iniziative in collaborazione con il Comune di Livorno. Per quanto riguarda la Newsletter, l'obiettivo è quello di raggiungere almeno un migliaio di cittadini iscritti alla mailing list.

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa, compatibilmente con le risorse umane assegnate. La sala stampa sarà ristrutturata in modo da poterla utilizzare anche per le conferenze stampa degli amministratori, e sarà ricavato uno spazio opportunamente attrezzato e arredato per le interviste.

Sul fronte dell'informazione interna l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica ad amministratori, dipendenti e cittadini.

Da quanto sopra esposto si addivene ad una struttura organizzativa interna del Gabinetto articolata su 3 livelli di responsabilità:

1. Ufficio Relazioni Istituzionali (ad Interim)
2. Ufficio Stampa
3. Portavoce

### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Il Gabinetto del Sindaco attraverso lo sviluppo e il coordinamento delle relazioni pubbliche e delle strategie di comunicazione, infra e inter istituzionali prevede 4 macro azioni di intervento:

1. OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:

La recente normativa approvata dal Governo rende necessaria una riattualizzazione delle azioni relative alle Linee di Mandato, operazione che è già avvenuta con la stesura dei 7 punti programmatici e delle quattordici linee - "verso il 2014" -, approvate in Consiglio Comunale con delibera n. 105/2011. Da tale atto la Cabina di Regia dovrà ricavare per il 2012 nuove linee programmatiche, con l'utilizzo di una struttura maggiormente integrata con gli altri strumenti programmatici esistenti.

Misurazione del peso delle linee di mandato.

2. **RELAZIONI ISTITUZIONALI (ad interim):**

Ottimizzazione/riduzione di tutto ciò che riguarda la vita di rappresentanza ufficiale laddove comporti spese - cerimonie istituzionali nazionali e territoriali, manifestazioni, convegni, visite incontri etc. -

Ufficio commessi: rimodulazione impiego personale e orario di lavoro - nuova modalità di turnazione - gestione centralizzata di n. 4 autovetture di servizio - accesso al Palazzo Comunale, con verifica dell'ingresso negli orari di non apertura degli Uffici e di non svolgimento di Consigli Comunali, Commissioni, Conferenze Stampe e Cerimonie Varie.

Gestione autorimessa: adeguamento progressivo ai parametri stabiliti dalla nuova annunciata normativa nazionale (è stato infatti firmato da parte del Presidente del Consiglio, nel gennaio 2012, un nuovo DPCM sulle auto blu per il quale siamo in attesa, al fine di comprendere le eventuali nuove limitazione, della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

3. **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:**

La finalità di questo servizio è informare i cittadini delle iniziative dell'Amministrazione comunale tramite conferenze stampa e comunicati destinati ad agenzie di stampa, giornali, radio e televisioni. Viene inoltre fatta attività di informazione "diretta", facendo ricorso a prodotti editoriali a carattere giornalistico, in particolare quelli resi facilmente disponibili dal progresso delle tecnologie informatiche e telematiche.

Per quanto riguarda l'informazione interna, lo strumento principale è la rassegna stampa telematica, pubblicata tutte le mattine su internet/intranet.

4. **PORTAVOCE:** Garantire la migliore presenza possibile del Sindaco sugli organi d'informazione e la possibilità di sviluppare l'uso di tecnologie che offrano sempre maggiori possibilità di comunicazione immediata e diretta.

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

- n. 5 amministrativi cat. D
- n. 17 amministrativi cat. C
- n. 3 amministrativi cat. B
- n. 4 operatori del centralino cat. B
- n. 1 tecnico cat. C (autista)
- n. 2 autisti cat. B
- n. 13 servizi di sede cat. B
- n. 1 servizi di sede cat. C

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

- n.31 computer + n. 17 stampanti da scrivania
- n. 2 stampanti multifunzione
- n. 3 fax
- n. 1 scanner
- n.35 telefoni fissi VoIP
- n. 3 cellulari di servizio
- n. 1 monitor tv plasma 42 pollici
- n. 4 monitor tv lcd 32 pollici
- n. 3 auto servizio (di cui 1 auto servizio gonfalone)
- n. 2 auto di rappresentanza (in corso procedura di affidamento attraverso conv. CONSIP)
- n. 3 fotocopiatrici
- n. 1 videocamera digitale
- n. 1 macchina fotografica digitale
- n. 2 terminali ANSA

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

In linea con il piano regionale di settore

### 3.4.7 – Stato di attuazione del programma:

Di seguito si indicano nell'ordine di cui al punto 3.4.3 i rispettivi stati di attuazione del programma che ha raggiunto, alla data del 31 agosto 2012, circa il 70% della quota di realizzazione programmata.

#### Gestione del personale:

In prospettiva di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, si evidenzia che in termini di risorse umane da impiegare, in considerazione anche di alcune risoluzioni di rapporti di lavoro per raggiunti limiti di età e in un'ottica di riorganizzazione degli uffici sono state intraprese, tra le altre, operazioni di rideterminazione (ridenominazione e nuove assegnazioni) di Funzioni di Responsabilità, alcune con decorrenza 01/09/2012 e altre con decorrenza 01/10/2012 – rif.to determina Capo di Gabinetto n. 2194 del 31/07/2012.

Tutte le operazioni di riorganizzazione interne al Gabinetto del Sindaco sono avvenute senza inserimenti aggiuntivi di personale agendo esclusivamente sulla leva della razionalizzazione attraverso l'accorpamento per funzioni omogenee.

#### OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:

Gli ulteriori provvedimenti legislativi nazionali approvati quest'anno, tra cui l'ultimo approvato il 7 agosto sulla così detta "Spending Review", segnano oggettivamente un aggravamento della situazione dei bilanci dei Comuni. Naturalmente anche il programma del Sindaco ha subito e subirà condizionamenti.

Al fine di avere una sempre migliore visione globale dell'Ente e un immediato sistema di rilevazione delle criticità e considerata la necessità di raccogliere il maggior numero di informazioni utili alla formazione delle relazione finale del mandato del Sindaco, sono stati infatti apportati delle innovazioni al sistema elaborato dalla Cabina di Regia come osservatorio di attuazione del Programma del Sindaco. L'Ufficio Programmazione e Controllo ha predisposto un applicativo in grado di effettuare un monitoraggio delle decisioni della Conferenza dei Dirigenti. Quest'ultimo è stato utilizzato altresì come strumento integrativo di monitoraggio all'attuazione del programma di mandato.

Sono stati effettuati inoltre numerosi incontri tra i tecnici del Comune di Livorno e i tecnici delle *Software House* proprietarie degli applicativi utilizzati per la programmazione e monitoraggio dei LLPP – denominato **STR** e la gestione contabile finanziaria della Ragioneria – denominato **Inf.Or.** – al fine di migliorare l'attività di verifica di attuazione dei LLPP, integrandone la verifica dello stato del finanziamento e il cronoprogramma dei pagamenti, con l'obiettivo finale di rendere possibile un collegamento/scambio dati tra i due applicativi attraverso il PEG/PDO.

#### CERIMONIALE E RELAZIONI ISTITUZIONALI:

Nell'ambito delle ottimizzazione/riduzione delle risorse umane sono stati apportati importanti riarticolazioni di funzioni del settore Cerimoniale e dell'Ufficio Commessi.

E' stato elaborato, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione e Controllo, un nuovo modello di turnazione del servizio commessi.

E' proseguita l'azione di contenimento di tutte le spese dirette alla celebrazione istituzionali, mantenendo inalterato il numero delle cerimonie organizzate.

Si sono tenuti incontri con i i Sistemi Informativi presso il CED al fine di elaborare un nuovo applicativo del cerimoniale che, oltre alla funzione di database, preveda la possibilità di spedire inviti in formato digitale.

In considerazione degli attuali parametri stabiliti dalla nuova normativa sull'acquisto/utilizzo delle auto Blu blu, in collaborazione con il dipartimento 2, è stato intrapreso lo studio di una nuova gestione del Parco Auto.

#### INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

##### Obiettivo New Media.

Nel corso del 2012 l'Ufficio Stampa ha curato la redazione del quotidiano online "Ultime Notizie". Il giornale è sempre stato aggiornato più volte al giorno, con particolare cura rivolta all'arricchimento dell'agenda degli appuntamenti settimanali.

Per diffondere sempre più Ultime Notizie anche fra i frequentatori dei social network, è adesso possibile condividerne tutti gli articoli su Facebook, Twitter, ecc.

Per quanto riguarda la newsletter settimanale collegata al giornale online, si sta perseguendo l'obiettivo di incrementare il numero dei cittadini che la ricevono (che adesso sono più di 800). Inoltre la mailing list è stata unificata con quella della newsletter dell'ufficio del Portavoce del Sindaco.

L'Ufficio Stampa in questi mesi ha anche collaborato alla progettazione della nuova Rete Civica, che presenterà in primo piano tre articoli (invece che uno) tratti dal quotidiano "Ultime Notizie". Sulla home page della nuova Rete Civica ci sarà anche l'agenda settimanale di Ultime Notizie, e tutto questo renderà più immediato e "appetibile" l'accesso e la consultazione del giornale online.

##### Informazione attraverso i mass media.

L'Ufficio ha seguito e promosso sui mass media le principali iniziative dell'Amministrazione comunale, tramite la consueta attività di redazione di comunicati stampa e di organizzazione di conferenze stampa (aumentate numericamente rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente).

Supporto pubblicitario alle campagne stampa.

L'Ufficio Stampa ha supportato la campagna di comunicazione della manifestazione "Effetto Venezia 2012", oltre che con la trasmissione di comunicati specifici, anche predisponendo un piano pubblicitario sulle principali testate a diffusione locale e regionale (quotidiani, periodici, radio e tv).

Rassegna stampa.

La rassegna stampa telematica è stata realizzata tutti i giorni lavorativi e diffusa su internet/intranet, in collaborazione con la ditta affidataria di parte del servizio. Sono state fatte ricerche tematiche e rassegne stampa specifiche per uffici, amministratori e consiglieri.

PORTAVOCE:

- News Letter: la NL del Sindaco, in accordo con la resp. dell'Ufficio Stampa, è stata unificata con quella settimanale inviata dall'US, aumentando così le notizie e il numero dei destinatari raggiunti;
- Livorno facile: il progetto è stato completato con la pubblicazione (su carta e on line) di tutte le otto lingue straniere previste e la conseguente distribuzione delle guide cartacee in alcuni punti della città frequentati dagli stranieri
- Come ritorno dalla NL si è andato intensificando un servizio di segnalazioni, via mail, da cittadini di problematiche e/o riflessioni varie rispetto alle quali si rende necessario anche un'azione di raccolta informazioni interne alla struttura coordinata dal sottoscritto.

#### **3.4.8 – Stato di attuazione del programma:**

Di seguito si indicano nell'ordine di cui al punto 3.4.3 i rispettivi stati di attuazione del programma che ha raggiunto, alla data del 31 dicembre 2012, il 100% della quota di realizzazione programmata.

##### **Gestione del personale:**

In prospettiva di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, si evidenzia che in termini di risorse umane da impiegare, in considerazione anche di alcune risoluzioni di rapporti di lavoro per raggiunti limiti di età e in un'ottica di riorganizzazione degli uffici sono state intraprese, tra le altre, operazioni di rideterminazione (ridenominazione e nuove assegnazioni) di Funzioni di Responsabilità, alcune con decorrenza 01/09/2012 e altre con decorrenza 01/10/2012 – rif.to determina Capo di Gabinetto n. 2194 del 31/07/2012.

Tutte le operazioni di riorganizzazione interne al Gabinetto del Sindaco sono avvenute senza inserimenti aggiuntivi di personale agendo esclusivamente sulla leva della razionalizzazione attraverso l'accorpamento per funzioni omogenee.

OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:

Gli ulteriori provvedimenti legislativi nazionali approvati quest'anno, tra cui l'ultimo approvato il 7 agosto sulla così detta "Spending Review", segnano oggettivamente un aggravamento della situazione dei bilanci dei Comuni. Naturalmente anche il programma del Sindaco ha subito e subirà condizionamenti.

Al fine di avere una sempre migliore visione globale dell'Ente e un immediato sistema di rilevazione delle criticità e considerata la necessità di raccogliere il maggior numero di informazioni utili alla formazione delle relazioni finali del mandato del Sindaco, sono stati infatti apportati delle innovazioni al sistema elaborato dalla Cabina di Regia come osservatorio di attuazione del Programma del Sindaco. L'Ufficio Programmazione e Controllo ha predisposto un applicativo in grado di effettuare un monitoraggio delle decisioni della Conferenza dei Dirigenti. Quest'ultimo è stato utilizzato altresì come strumento integrativo di monitoraggio all'attuazione del programma di mandato. Relativamente alla relazione di fine mandato l'articolo 1 bis del decreto legge 174/2012 convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha apportato modifiche all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di "fine mandato" ed introducendo un nuovo obbligo, quello di redigere la relazione di "inizio mandato". Secondo le nuove previsioni, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato. Tale relazione, dovrà essere redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Sono stati effettuati inoltre numerosi incontri tra i tecnici del Comune di Livorno e i tecnici delle *Software House* proprietarie degli applicativi utilizzati per la programmazione e monitoraggio dei LLPP – denominato **STR** e la gestione contabile finanziaria della Ragioneria – denominato **Inf.Or.** – al fine di migliorare l'attività di verifica di attuazione dei LLPP, integrandone la verifica dello stato del finanziamento e il cronoprogramma dei pagamenti, con l'obiettivo finale di rendere possibile un collegamento/scambio dati tra i due applicativi attraverso il PEG/PDO.

CERIMONIALE E RELAZIONI ISTITUZIONALI:

Nell'ambito delle ottimizzazioni/riduzione delle risorse umane sono stati apportati importanti riarticolazioni di funzioni del settore Cerimoniale e dell'Ufficio Commessi.

E' stato elaborato, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione e Controllo, un nuovo modello di turnazione del servizio commessi.

Da parte degli Uffici tecnici, sulla base delle indicazioni dell'Ufficio scrivente, è stato predisposto il progetto preliminare dei lavori infrastrutturali del Piano Terra del Palazzo Vecchio in previsione della nuova modalità di accesso e di accoglienza e dell'utenza. In considerazione dei vincoli sul patto di stabilità la determina dirigenziale su tale progetto, è tuttavia in attesa del possibile finanziamento.

E' proseguita l'azione di contenimento di tutte le spese dirette alle celebrazioni istituzionali, mantenendo inalterato il numero delle cerimonie organizzate.

Si sono tenuti incontri con i Sistemi Informativi presso il CED al fine di elaborare un nuovo applicativo del cerimoniale che, oltre alla funzione di database, preveda la possibilità di spedire inviti in formato digitale. Al fine di garantire standard sempre più alti di qualità nel servizio telefonico verso l'utenza interna/esterna nella continuità del servizio, e nei tempi di risposta è stato predisposto, in collaborazione con i sistemi informativi, di un modello informatico per il controllo dei flussi.

In considerazione degli attuali parametri stabiliti dalla nuova normativa sull'acquisto/utilizzo delle auto Blu blu, in collaborazione con il dipartimento 2, è stato intrapreso lo studio di una nuova gestione del Parco Auto.

Gli incontri periodici con le segreterie degli Assessori e le strutture dipartimentali si sono tenute con regolarità.

## INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

### **Obiettivo New Media**

Nel corso del 2012 l'Ufficio Stampa ha curato la redazione del giornale online "Ultime Notizie", con frequenti aggiornamenti quotidiani che hanno sempre garantito l'attualità delle notizie.

Particolare cura è stata rivolta all'arricchimento dell'agenda degli appuntamenti settimanali, che adesso è visibile direttamente dall'home page della Rete Civica, e la cui gestione è passata interamente all'Ufficio Stampa.

Infatti l'Ufficio, nel corso del 2012, ha collaborato alla progettazione della nuova Rete Civica, che adesso presenta in primo piano nell'home page, oltre all'agenda settimanale di Ultime Notizie, anche tre articoli (invece che uno) tratti dal giornale online. Ciò rende più immediato e "frequente" l'accesso dei cittadini ad Ultime Notizie, ma richiede all'Ufficio un maggiore impegno per far sì che le prime tre notizie della Rete Civica siano sempre aggiornate, e che non ci siano "ripetizioni" rispetto agli altri contenuti della Rete.

Inoltre, per diffondere sempre più Ultime Notizie anche fra i frequentatori dei social network, è adesso possibile condividerne tutti gli articoli su Facebook, Twitter, ecc.

Per quanto riguarda la newsletter settimanale collegata al giornale online, è stato raggiunto l'obiettivo di incrementare il numero dei cittadini che la ricevono (sono più di 1.000), ai quali vanno aggiunti gli iscritti alla mailing list dell'ufficio del Portavoce del Sindaco, che è stata unificata alla newsletter dell'Ufficio Stampa.

### **Informazione attraverso i mass media**

L'Ufficio ha seguito e promosso sui mass media le principali iniziative dell'Amministrazione comunale, tramite la consueta attività di redazione di comunicati stampa e di organizzazione di conferenze stampa (aumentate numericamente rispetto all'anno precedente).

### **Supporto pubblicitario alle campagne stampa**

L'Ufficio Stampa ha supportato la campagna di comunicazione della manifestazione "Effetto Venezia 2012", oltre che con la trasmissione di comunicati specifici, anche predisponendo un piano pubblicitario sulle principali testate a diffusione locale e regionale (quotidiani, periodici, radio e tv).

L'Ufficio ha inoltre predisposto un piano pubblicitario a supporto della campagna promozionale delle iniziative dell'Anno Caproniano.

### **Rassegna stampa e monitoraggio giornali su carta stampata e online**

La rassegna stampa telematica è stata realizzata tutti i giorni lavorativi e diffusa su internet/intranet, in collaborazione con la ditta affidataria di parte del servizio. Sono state fatte ricerche tematiche e rassegne stampa specifiche per uffici, amministratori e consiglieri.

Oltre al consueto monitoraggio dei giornali tradizionali, viene controllato quanto pubblicato dai giornali online locali, per segnalare agli uffici, replicare, rettificare o semplicemente prendere visione delle problematiche riguardanti l'Amministrazione. Si tratta di un lavoro nuovo per l'Ufficio, e che va incrementandosi di giorno in giorno parallelamente allo sviluppo dei new media.

## PORTAVOCE:

L'attività del Portavoce del Sindaco nel 2012 ha sviluppato i rapporti con i mezzi di comunicazione attraverso comunicati-stampa (circa 80), dichiarazioni e la collaborazione con l'Ufficio Stampa del Comune, fornendo ad esso dichiarazioni del Sindaco da inserire nel giornale on line "Ultime Notizie", in comunicati e nella News Letter settimanale curata dall'US.

E' stata cura del P. scrivere, per conto del Sindaco, interventi di presentazione di libri, cataloghi e pubblicazioni editi dal Comune o da altre associazioni, culturali, sportive, ed enti.

L'attività ha riguardato anche la comunicazione del Sindaco nella sua veste di Presidente di Anci Toscana, sviluppatasi in collaborazione con l'Ufficio Stampa di Anci Toscana.

Numerose sono state le trasferte effettuate con il Sindaco in occasione di incontri, convegni e congressi.

Inoltre l'attività del P. ha riguardato i rapporti con i cittadini che si rivolgono al Sindaco via mail o per lettera, attraverso la verifica di quanto segnalato ed il lavoro con gli Uffici comunali per poter fornire adeguate risposte.

### **3.4 - PROGRAMMA N° 870 “Organizzazione, personale e controllo”**

#### **N° 0 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Bendinelli**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:** Personale, Relazioni sindacali, Amministrazione e Gestione

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Le motivazioni delle scelte gestionali da adottare per l'anno 2012 sono determinate:

dal raccordo costante con l'input politico;

dalle applicazioni di norme di legge ed istituti contrattuali per l'anno 2012 per l'attività di gestione delle risorse umane (contratto nazionale di lavoro, contratti decentrati);

da scelte di riorganizzazione e di razionalizzazione autonome di questa unità organizzativa per la migliore gestione delle risorse assegnate.

dalle implicazioni derivanti dalla programmazione annuale e pluriennale per quanto riguarda la programmazione per obiettivi e il monitoraggio dell'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse anche rispetto alla qualità dei servizi.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:** Le finalità particolarmente significative del triennio 2012 – 2014 di questa U. Organizzativa sono le seguenti:

#### **Organizzazione**

Supporto costante agli organi politici e di vertice gestionale del Comune per l'elaborazione e lo studio delle esigenze organizzative, sempre presenti ed, anzi, accresciute in relazione alle difficoltà insistenti sul territorio, le quali si riflettono sui bisogni della cittadinanza, sui servizi erogati e, quindi, sul lavoro svolto dagli uffici. Attività realizzate con strumenti “spuntati” a causa dell'assenza di rinnovi contrattuali, delle scarse risorse disponibili e di un quadro normativo confuso e limitante.

Ciò, tuttavia, non deve e non può indurre alla paralisi delle attività, bensì costituire una sfida per un rinnovamento della macchina comunale; occorrerà reinventare soluzioni finalizzate a conseguire assetti e regole organizzative che consentano il migliore funzionamento dell'amministrazione comunale e lo svolgimento dei servizi in termini di efficacia, efficienza e maggiore funzionalità.

Pertanto, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, occorrerà mantenere la corretta gestione dei vari istituti contrattuali, la determinazione dei fondi, all'interno di una cornice di riferimento che potrebbe presentarsi conflittuale con alcune componenti del personale, in un quadro normativo e interpretativo sempre più confuso e penalizzante, con particolare attenzione da prestare, da un lato, alle esigenze che comunque non sono venute meno, di disporre di strumenti, quali quelli tradizionalmente legati ad incentivazioni e compensi, per dare risposta ai bisogni organizzativi dell'ente, dall'altro, alla qualità delle relazioni con le organizzazioni sindacali, le quali, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, non potranno naturalmente rinunciare al loro ruolo di rappresentanza del personale e si presenteranno altresì rinnovate in conseguenza quantomeno delle elezioni delle RSU in programma per il marzo 2012. Da non sottovalutare inoltre le attenzioni che – in relazione peraltro alla seria situazione economico finanziaria in cui si trova il nostro Paese - sempre più pressantemente esercitano gli organi istituzionali esterni sulla spesa di personale, la spesa per l'accessorio, le stesse modalità di impiego e di attuazione degli istituti contrattuali.

Pur in tali difficoltà, si prevede comunque lo svolgimento di analisi organizzative, la rilevazione della produttività del sistema Comune, la misurazione di indicatori di performance anche al fine della valutazione del personale dirigenziale. Particolare attenzione andrà rivolta al complesso ed articolato processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, (in particolare, alla luce dei “blocchi” imposti, da ultimo, dalla manovra del dicembre 2011).

L'attuazione delle politiche retributive dovrà poi, entro i cogenti limiti predetti, continuare a costituire il supporto al raggiungimento dei risultati ed al miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi, e in tali ambiti verrà prestata ampia attenzione alle modalità di applicazione delle discipline contrattuali, dall'altro alle esigenze di relazionarsi su tutti i predetti temi e su tutti gli aspetti aventi implicazioni sull'organizzazione del lavoro con i soggetti sindacali.

Si procederà anche all'istruttorie su modelli organizzativi di gestione delle funzioni comunali al fine di una loro razionalizzazione e ottimizzazione e allo snellimento delle procedure e dei processi interni.

Si prevede inoltre un'attività di pianificazione del fabbisogno dirigenziale, la supervisione degli atti di programmazione del fabbisogno del personale, la pianificazione del sistema di classificazione per la retribuzione di posizione e di risultato. La supervisione e il monitoraggio costante sulla spesa del personale ai fini del rispetto delle disposizioni normative in materia di spesa e degli obiettivi di riduzione posti anche a livello dell'amministrazione.

#### **Attuazione operativa e gestionale delle riforma del pubblico impiego**

Nel 2012 si procederà all'attuazione definitiva della riforma, rispetto al sistema di valutazione delle attività 2011, con la realizzazione del nuovo processo di valutazione di cui al regolamento approvato, conformemente alle regole introdotte dalla recente riforma, per cui tutto il personale, dipendenti, posizioni organizzative/alte professionalità e dirigenti saranno accumulati dalla stessa logica valutativa. A tale processo dovrà essere dedicata particolare attenzione perché la sua attuazione possa corrispondere effettivamente alle finalità premiali, di valorizzazione del merito di chi ha fornito maggiori contributi e migliori livelli di prestazione. Una volta sviluppata questa esperienza, si

dovrà quindi svolgere una riflessione sulle eventuali criticità riscontrate, al fine di rimodulare e perfezionare tale strumento valutativo. Sul livello di raggiungimento degli obiettivi verranno svolti monitoraggi periodici ed impostati interventi correttivi sull'andamento della gestione. L'analisi di queste dinamiche condurrà alla valutazione ed alla rendicontazione dei risultati. Al fine di una migliore valutazione degli obiettivi realizzati, il sistema di gestione per obiettivi dovrà integrarsi con i dati e indicatori economici rilevati nell'ente attraverso la contabilità analitica, in grado di definire standard di prestazioni migliorabili.

Agli organi di indirizzo politico spetterà dunque la definizione di detti obiettivi, per la cui realizzazione si dovranno attivare processi di impegno del personale, cui potrà esser data risposta, come si ricordava, in termini di valorizzazione e di riconoscimento dei meriti al momento in cui viene accertato il loro effettivo raggiungimento. Detti obiettivi dovranno risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, in modo da determinare elevati standard qualitativi ed economici di produzione dei servizi pubblici. I dirigenti dovranno essere fortemente responsabilizzati rispetto all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, e dovranno garantire il migliore e più efficiente utilizzo delle risorse ad essi affidate, rispondendo per ogni inadempienza, in particolare per quelle aventi ricadute negative sui servizi ai cittadini.

L'Amministrazione dovrà garantire, tramite la pubblicazione sul sito internet, la trasparenza delle informazioni sulla misurazione e valutazione, con obbligo quindi di dare pubblicità alle metodologie utilizzate, agli esiti delle valutazioni e agli effetti sull'erogazione del trattamento accessorio.

Le implicazioni di tali processi sull'organizzazione del lavoro dovranno essere attentamente verificati con le organizzazioni sindacali; la contrattazione decentrata integrativa dovrà essere finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

### **Lo sviluppo del controllo di gestione**

Gli enti locali, in un sistema pubblico che tende ad essere sempre più decentrato, sono stretti fra due contrapposte esigenze: mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio. Per contemperare le due esigenze è necessaria una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni, e dimostrare buon rapporto risorse impiegate/risultati e obiettivi/risultati.

Nel corso del mandato amministrativo il comune ha compiuto un significativo sforzo per introdurre, nella struttura organizzativa, adeguati sistemi di programmazione e controllo della gestione con lo scopo di favorire l'attuazione degli indirizzi e gli obiettivi degli organi di governo dell'ente e sovrintendere alla gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il controllo di gestione è stato inteso come l'attività tramite cui si verificano i risultati dell'azione amministrativa per orientarla/riorientarla verso i fini istituzionali che essa deve perseguire.

Tutti i centri di responsabilità dell'ente partecipano alla programmazione per obiettivi e al sistema di monitoraggio e rilevazione di indicatori sull'andamento delle attività, in concreto si è operato per affinare e sviluppare metodologie di programmazione, ma anche per integrare meglio l'attività di individuazione degli obiettivi con le risorse disponibili per i diversi centri di responsabilità attraverso il PEG. Vengono inoltre monitorate le fasi di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche legate al PIUSS.

Su questa base sono attuate periodiche verifiche sullo stato di attuazione che in alcuni casi hanno portato ad individuare elementi di criticità (talvolta trasversali) e conseguenti proposte per il loro superamento. Ad ogni verifica intermedia ha corrisposto l'emissione di un report strutturato e personalizzato per i soggetti utilizzatori (dirigenti, assessori, sindaco, nucleo di valutazione, servizio di controllo interno).

Il lavoro ha coinvolto i dirigenti apicali dell'ente (titolari di risorse di PEG), agevolando un "processo a cascata" per favorire un'articolazione delle responsabilità organizzative intese come "cose da fare".

Il sistema di programmazione e controllo ha determinato un indubbio salto di qualità nel modo di lavorare orientando l'attività della struttura comunale e dei centri di responsabilità verso i risultati e incrementando la capacità "realizzativa" della macchina comunale.

La struttura è dotata di un sistema informatico collegato in rete. La raccolta, la registrazione e l'elaborazione dati avvengono attraverso pagine con accesso riservato su WEB con lo scopo di rendere accessibile il supporto informatico del controllo di gestione in modo semplice, rapido e da qualsiasi postazione dell'ente, ridurre drasticamente il materiale cartaceo, dare trasparenza e accessibilità a tutti gli utenti e all'utilizzo delle informazioni.

Il Comune dispone di un sistema strutturato di contabilità analitica a partita semplice. Il sistema della CA prevede un costante aggiornamento dei seguenti passaggi:

- progettazione e consolidamento dei centri di costo e provento in rapporto all'assetto organizzativo vigente e alle esigenze di penetrazione analitica manifestate dai dirigenti dei centri di responsabilità;
- consolidamento del piano dei conti e introduzione di nuovi conti;
- formazione continua dei facilitatori (referenti contabili);
- definizione e verifica annuale dei driver di ribaltamento dei centri di supporto e dei valori comuni;
- procedura di verifica continua dell'imputazione del personale ai centri di costo;
- definizione degli indicatori e elaborazione delle informazioni.

La rilevazione ed imputazione dei costi è effettuata al momento della liquidazione della spesa e la rilevazione dei proventi al momento dell'accertamento da parte dei responsabili di Budget. Nella logica di un'organizzazione del controllo diffusa nei centri di responsabilità dell'ente si è previsto che ai normali adempimenti per la liquidazione

delle spese e per gli accertamenti in entrata si provveda, da parte dei settori competenti, all'imputazione ai centri di costo/provento e al conto. La struttura dei report è stata pensata per permettere al fruitore, una rapida lettura e l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dei singoli centri di costo. E' stato inoltre impostato un cruscotto di indicatori modulare che partendo dalla singola scrittura contabile aggrega i dati attraverso bilanci settoriali, voci di spesa/entrata (es. report sul costo del personale, utenze, imposte, tasse...etc) per:

Centro di Costo;  
Servizio;  
Unità Organizzativa;  
Dipartimento;  
Struttura Apicale;  
Ente.

Il sistema di CA a partita semplice, cioè agganciato direttamente alle scritture di contabilità finanziaria della parte corrente, manterrà la sua validità anche per tutto il 2012. Nel corso 2012 l'ufficio Controllo di Gestione di concerto con l'ufficio Ragioneria dovranno verificare la fattibilità informatica e operativa di un passaggio della contabilità analitica al metodo della partita doppia. Questo percorso è sinergico ai dettami dal D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" al Titolo I, sancisce l'obbligo da parte delle Regioni e degli Enti locali di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico patrimoniale. L'obbligo all'istituzione di una contabilità economico patrimoniale sussiste a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, come previsto dall'art. 38 comma 1 del sopracitato decreto legislativo, ma già dal 2013 dovrà essere messa a regime, anche se in via sperimentale, la contabilità a partita doppia. Nel caso del Comune di Livorno l'obiettivo auspicato potrebbe essere quello di creare una contabilità economico patrimoniale integrando la Contabilità Analitica. Una visione, quindi, economica e patrimoniale per centro di costo oltre che per intero Ente.

Il sistema di reporting sarà ulteriormente implementato nel 2102 attraverso l'utilizzo di Excel che oltre a non richiedere risorse aggiuntive da parte dell'ente consente in automatico ed in tempo reale rappresentazioni grafiche a qualsiasi livello. Il sistema permette anche un'aggregazione delle scritture contabili per centro di responsabilità e capitolo di PEG. Il sistema è stato corredato di una batteria di indicatori quantitativi, qualitativi ed economici a livello di centro di costo. Nei report i costi sono stati suddivisi per costi diretti (propri del centro di costo) e costi indiretti (che derivano dal ribaltamento dei centri ausiliari e di supporto sui centri finali). I report sono stati anche strutturati per voce "economica" così come previsto dal DPR 194/96, al fine di determinare anche l'incidenza dei valori comuni sui centri di costo finali.

Con questi indirizzi si procederà all'impostazione della programmazione 2012 - 2014 nel modo seguente:

- monitoraggio periodico integrato tra azioni gestionali degli obiettivi e modalità di utilizzo delle risorse di PEG (budget) attraverso l'evidenziazione dei seguenti indici: grado dell'attendibilità della programmazione, grado di realizzazione della spesa e/o entrata, velocità di pagamento e/o riscossione, tasso di smaltimento residui;
- monitoraggio dei costi attraverso i report di contabilità analitica;
- l'analisi, l'omogeneizzazione e ottimizzazione delle procedure con particolare riferimento ai servizi economici;
- lettura critica dei dati relativi ai costi provenienti dalla contabilità analitica al fine di impostare obiettivi e progetti per l'incremento dell'economicità e dell'efficienza nella gestione del comune su voci di costo rilevanti ai fini della garanzia degli equilibri di bilancio mettendo in campo azioni di razionalizzazione e risparmio che abbiano riscontro con analisi degli scostamenti;
- introduzione del buono d'ordine a tutto l'ente
- miglioramento continuo del sistema di reporting.

Le azioni di cui sopra risultano di particolare rilievo al fine di reperire le informazioni necessarie a consentire un reale recupero di efficienza ed efficacia gestionale, ma anche per agevolare la predisposizione del rendiconto della gestione attraverso la compilazione degli atti contabili previsti dalla norma (conto economico e stato patrimoniale).

A livello di formazione interna/esterna l'ufficio sta implementando le seguenti direttive:

- Attività di confronto e divulgazione delle metodologie usate per il controllo di gestione attraverso: "convegni", contatti universitari, sito web, tirocinanti e tesisti. Il principale obiettivo in termini di convegnistica per il 2012 è quello di potersi confrontare all'interno di manifestazioni di settore.
- Implementare l'attività di formazione interna, dei referenti e facilitatori, al fine di rendere maggiormente accurato il processo di imputazione e raccolta delle informazioni.

Nel 2011 l'ufficio di concerto con la struttura del gabinetto del Sindaco ha introdotto un nuovo strumento direzionale di pianificazione strategica chiamato "Linee operative di attuazione del Programma di mandato". Partendo dalle linee di mandato sono state estrapolate le linee strategiche di medio lungo periodo a cui sono state attribuiti livelli di responsabilità specifici. Questo processo di allineamento della strategia di mandato agli obiettivi operativi e alle risorse sta avvenendo sia a livello di obiettivi di medio/lungo termine (RPP e Bilancio Pluriennale) che a livello di PEG/PDO. Le linee strategiche di questo documento sono monitorate mensilmente dai dirigenti responsabili di linea in un'ottica di verifica continua dell'allineamento della struttura al programma di mandato.

Il contesto sociale, economico e finanziario all'interno del quale viene a collocarsi l'attuale fase politico amministrativa risulta completamente mutato rispetto all'inizio del mandato. Questa nuova ed eccezionale situazione

nazionale ed internazionale ha imposto una rilettura ragionata e contestualizzata delle linee di mandato del Sindaco e conseguentemente ha determinato una ridefinizione degli obiettivi pluriennali e a cascata una rideterminazione di quelli annuali. Questo processo è stato comunque determinato e si sostanzierà nel 2012 in una verifica continua del rispetto degli obiettivi di mandato e del conseguente allineamento della macchia comunale alle linee di pianificazione strategica. Gli obiettivi maggiormente riconducibili alle attività consolidate dell'ente dovranno inoltre essere commisurate alle esigenze di economicità intesa come la ricerca dell'equilibrio economico nel lungo periodo predisponendo strumenti di controllo e indicatori di performance orientati alla ricerca della massima efficienza ed efficacia.

Il 2012 vedrà anche la progressiva diffusione del buono d'ordine nell'Ente con l'aiuto del settore Economato con riflessi positivi anche per la CA in quanto strumento di registrazione e controllo a preventivo delle risultanze dell'ente.

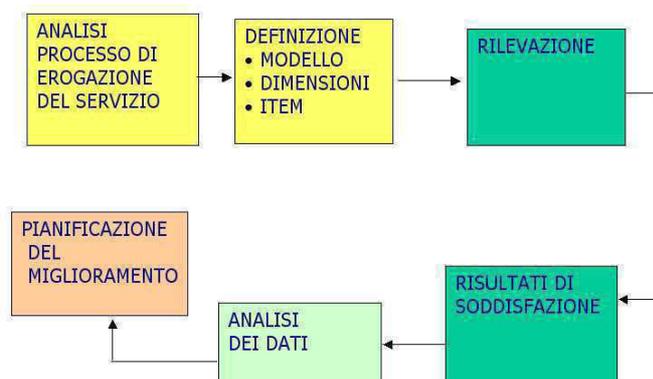
### **Controllo di qualità e carte dei servizi comunali**

Nel corso del 2012 continuerà l'operazione di misurazione e rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli uffici che erogano servizi di contatto diretto con i cittadini (URP, SUAP, Anagrafe, Stato civile, Gestione Entrate – Patrimonio) e per alcuni di essi si potrà disporre di una serie di risultati relativi al triennio 2010 – 2012.

Ciò consentirà di passare ad un approccio di Customer Satisfaction Management, vale a dire l'utilizzo dell'analisi della soddisfazione dell'utenza per pianificare il miglioramento dei servizi, ridisegnandoli sulla base delle opinioni e aspettative rilevate, rendendoli più trasparenti e maggiormente vicini agli utenti.

Il Customer Satisfaction Management, infatti, è un processo finalizzato al miglioramento dei servizi pubblici, così come esplicitato nel seguente schema, che ne esemplifica lo svolgimento:

Il ciclo del Customer Satisfaction Management



L'esperienza fino ad oggi maturata positivamente nella misurazione e rilevazione della customer satisfaction, quale strumento di controllo e verifica della qualità dei servizi erogati, consentirà nel triennio 2012 – 2014 di proporre l'estensione della metodologia ad altre realtà e l'ufficio si presenterà come punto di riferimento per tutto l'ente per l'adozione di strumenti di Customer Satisfaction Management.

L'elaborazione dei risultati delle indagini di customer satisfaction potranno, inoltre, essere utilizzati per la valutazione della performance, come previsto nella disciplina regolamentare approvata con la delibera della Giunta Comunale n.115 del 31/03/2011. La normativa regolamentare nel definire il sistema degli indicatori inserisce le indagini di customer satisfaction tra gli indicatori utilizzabili ai fini della predisposizione e rendicontazione degli obiettivi e dei risultati di gestione.

Nel corso del triennio 2012 – 2014 sarà promossa una ricognizione delle carte dei servizi già implementate e ne sarà proposta una rilettura ed eventuale aggiornamento alla luce della delibera n.3/2012 "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici" emanata dalla CIVIT.

### **Sviluppo del potenziale**

Nelle pubbliche amministrazioni locali sta crescendo notevolmente l'attenzione nei confronti del capitale umano, in quanto alla base delle strategie operative tipiche degli Enti Locali si sta sviluppando un approccio caratterizzato da una sempre più attenta gestione delle risorse umane. Questo processo, iniziato da qualche anno, si è andato accelerando in seguito alla modifica della disciplina del lavoro pubblico definita con le recenti normative in materia.

Nel corso del primo semestre 2012 si procederà all'aggiornamento della banca dati della categoria D, al fine di disporre di informazioni sempre aggiornate su un importante segmento delle risorse umane dell'ente.

### **Formazione professionale**

L'allungamento della vita lavorativa dei dipendenti comunali, a seguito dell'emanazione del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modifiche

dalla Legge 214 del 22 dicembre 2011, comporta una sempre maggiore attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale continuo.

Il perdurare della contrazione delle risorse da destinare alla formazione impone di operare una razionalizzazione della partecipazione ai corsi esterni e un costante monitoraggio della spesa, secondo i criteri di budgettizzazione per unità org.va/struttura dirigenziale, a suo tempo indicati dalla Conferenza dei dirigenti con la decisione n.7/2011.

Si procederà, inoltre, ad operare un miglioramento dei processi interni alla formazione attraverso la prenotazione della partecipazione ai corsi tramite catalogo e una nuova codifica dei corsi all'interno del sistema informativo della formazione.

La politica di gestione delle applicazioni software del Comune di Livorno prevede una crescente diffusione degli applicativi Open Source e la loro progressiva sostituzione dei principali software proprietari. Questo rende opportuno che il percorso di certificazione ECDL interno all'Ente, che costituisce l'elemento portante della formazione professionale informatica dei dipendenti, preveda la possibilità di un doppio binario affiancando ai corsi ed esami impostati sulle applicazioni Microsoft Word, Excel e Powerpoint moduli che hanno per riferimento le rispettive applicazioni della suite Open Office. Saranno previste giornate di aggiornamento dedicate a chi è già certificato per spiegare le differenze tra gli applicativi Microsoft ed Open Office.

### **Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa**

L'obbligo di adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, da parte degli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, è sancito dalla legge 27/12/1997, n. 449 e successive norme ed il relativo art. 39, comma 1, finalizza lo strumento alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Gli artt. 6 e 35 del D.Lgs. 165/01, con riferimento a detto strumento programmatico, lo definiscono il presupposto per le determinazioni relative all'avvio di ogni procedura di reclutamento, oggi, elaborato in un quadro di responsabilizzazione della dirigenza pubblica, a seguito delle modifiche apportate al T.U. in materia di pubblico impiego, dalla riforma Brunetta.

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, richiama la piena titolarità dirigenziale alla elaborazione della programmazione del fabbisogno ed alla individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.

La pianificazione dell'approvvigionamento delle risorse umane dovrà necessariamente conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il dovuto rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli normativi in materia assunzionale.

A seguito delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011, occorre riportarsi, allo stato attuale, in materia assunzionale, ad una prospettiva di *governance* del gruppo ente locale, nella quale non può trascurarsi il computo di spesa di personale delle società partecipate e controllate, in un sistema di estensione del concetto di spesa di personale e di "consolidamento", che dovrà essere intrapreso tra l'Amministrazione Comunale e le società coinvolte.

L'atto organizzativo scaturente dalla pianificazione delle risorse umane dovrà, altresì, ispirarsi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse.

All'interno della dinamica di riduzione progressiva della spesa di personale, imposta alle autonomie locali, ormai da diversi anni, la cd. "manovra estiva" di cui al D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, tra le altre misure di contenimento della spesa pubblica, ha previsto, sin dallo scorso esercizio, un meccanismo di specifica limitazione assunzionale, determinata dal calcolo del 20% del valore delle cessazioni dal servizio dell'esercizio precedente, pur con successive deroghe in sede normativa.

Al di là della rigida connotazione della predetta normativa, estremamente lesiva dell'autonomia locale, il quadro di riferimento per la redazione della programmazione del fabbisogno di nuove risorse umane appare, dunque, per il triennio a venire, particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate al mandato amministrativo e, dall'altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.

Nel contesto vigente, quindi, le sfere decisionali dell'ente sono inevitabilmente spinte a dover ripensare il livello di erogazione dei servizi; la dirigenza comunale, chiamata normativamente (art. 35 del D.Lgs. 150/2009) alla redazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed alla indicazione dei profili professionali necessari, deve provvedere alla elaborazione di nuovi scenari organizzativi prospettici, che assorbano minori risorse umane dirette e con la consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over annuale.

In tale contesto, dovranno operarsi scelte strategiche rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, con l'intento di corrispondere al soddisfacimento di fabbisogni emergenti, anche in relazione a recenti cessazioni di rapporti di lavoro dirigenziale, che rendono quanto mai necessaria la provvista di nuove risorse in tale ambito, di valenza più propriamente strategica e manageriale, nonché la piena responsabilizzazione della dirigenza stessa, al fine di evidenziare la riconoscibilità dei centri di responsabilità in un'ottica, comunque, di continua razionalizzazione e snellimento degli assetti organizzativi dell'ente, in coerenza con quanto disposto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica..

Dopo l'ingresso di figure dirigenziali, esperte in ambito urbanistico ed edilizia privata nonché in materia ambientale/protezione civile e lavori pubblici; occorre ancora strutturare professionalità dirigenziali a tempo indeterminato,

previamente sperimentando lo strumento agile della mobilità esterna volontaria, ma non escludendo possibili metodiche alternative di reclutamento di elevate professionalità e qualificazione, in relazione allo sviluppo delle funzioni ed attività di mandato amministrativo.

La programmazione del fabbisogno di personale, nel contesto budgettario indotto dalla normativa in materia, dovrà contemplare la previsione di selezioni pubbliche concorsuali per l'inserimento di una figura tecnica /ingegneristica idraulica, catg. D3, di tecnici/geometri e di operatori della vigilanza urbana, di catg. C, attesi i fabbisogni rilevabili nell'ambito dei diversi servizi, previo esperimento delle procedure di mobilità, volontaria ed obbligatoria, ex art. 23 bis D.Lgs. 165/01.

Risposte occupazionali potranno, sempre all'interno delle possibilità budgetarie consentite dalla normativa di riferimento, rilevarsi dall'eventualità di acquisizione delle professionalità utilmente inserite nelle graduatorie concorsuali tuttora vigenti (in particolare, vigilanza di catg. D ed amministrativo economico-finanziario di catg. D), anche in quel caso, dovendo previamente percorrere le procedure di mobilità prefissate in materia.

Saranno privilegiati i processi di mobilità tra PP.AA, quale metodica di acquisizione delle risorse umane, cui tende l'attuale ordinamento, in quanto atta alla semplificazione delle procedure, razionalizzazione della spesa pubblica e redistribuzione della forza lavoro in ambito pubblico.

In tale direzione, si tenderà, in particolare, al completamento dei percorsi di mobilità esterna per le figure socio-pedagogiche di catg. D, disponendo già di una procedura selettiva recentemente formalizzata.

Si potrà, in ogni caso, dar corso a procedimenti di mobilità "incrociata" tra Enti, in risposta a richieste individuali, al fine di corrispondere ad esigenze specifiche.

Con la finalità di acquisizione di candidature possibili nelle diverse professionalità, compresa quella dirigenziale, sarà sviluppato il percorso selettivo generale di mobilità esterna volontaria, nel contesto della quale potranno delinearsi ambiti selettivi mirati, con lo scopo di determinare graduatorie di idoneità dei diversi profili professionali, cui attingere in riferimento ad esigenze specifiche, tenuto conto, in ogni caso, delle limitazioni generali in ordine all'andamento della spesa dedicata al personale.

Le politiche del personale dovranno, più in generale, tendere alla salvaguardia degli ambiti di intervento prioritari, secondo il programma di mandato del Sindaco, già individuati nella sicurezza, nel sociale, nei servizi educativi e lavori pubblici.

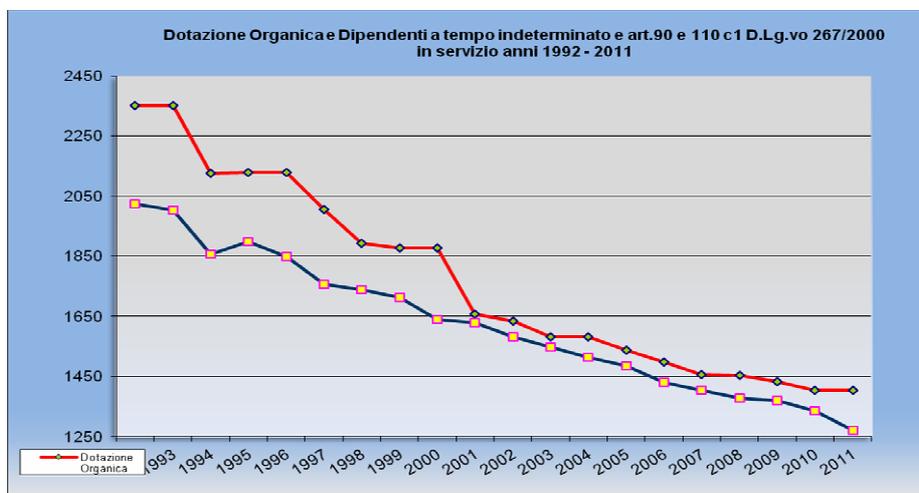
Occorrerà, tuttavia, non limitare gli interventi al necessario mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi nella erogazione dei servizi; la progressiva riduzione degli organici, pur a fronte di competenze e funzioni svolte, di maggior contenuto e complessità, imporrà necessariamente l'analisi e lo sviluppo di campi di possibile intervento come l'esternalizzazione di servizi di base, la razionalizzazione dell'utilizzo degli organici, l'utilizzo di tecnologie informatiche e/o semplificazione di procedure, la responsabilizzazione diffusa.

Processi articolati di ridefinizione della dotazione organica, secondo le prescrizioni dettate dalle normative in materia di finanza pubblica, determineranno una costante prassi di analisi dettagliata dei fabbisogni di ciascuna professionalità dell'ente e consentiranno l'attuazione di percorsi mirati e specifici di acquisizione delle risorse umane ritenute selettivamente necessarie, pur nel contesto di forte limitazione al rimpiazzo occupazionale.

Rispetto a competenze che richiedono sempre maggiori livelli di professionalità, l'andamento della dotazione organica non potrà che proseguire con l'attuale trend di riduzione, con ciò determinandosi dunque la necessità di operare sulla riorganizzazione degli assetti.

A seguito delle recenti disposizioni normative, modificative dell'art. 33 del D.Lgs. 165/01, occorrerà procedere alla razionalizzazione degli assetti medesimi, nell'ambito delle rilevazioni, almeno annuali, per la evidenziazione delle eventuali eccedenze soprannumerarie di personale in relazione alla organizzazione dei servizi dell'ente.

Al fine di evidenziare l'andamento dei processi dotazionali del personale, si riporta il grafico sotto indicato:



Una politica di sviluppo delle professionalità, che tenda a sfruttare tutte le opzioni possibili di valorizzazione, riqualificazione, mobilità del personale, ai fini del recupero motivazionale e di un proficuo reinserimento nel processo

lavorativo, potrà contribuire a sopperire alla inevitabile contrazione del turn-over e – ove possibili – potranno studiarsi processi di outsourcing e di utilizzo delle forme flessibili, secondo la normativa vigente.

Percorsi di equilibrata distribuzione e riallocazione delle risorse umane all'interno delle strutture organizzative costituiranno metodo gestionale costante, per corrispondere all'esercizio di funzioni di riferimento del programma amministrativo.

Continuerà il ricorso alle forme contrattuali flessibili, tra le quali la somministrazione, anche a seguito dell'approntamento della recente gara di appalto del servizio, che ha contemplato, innovativamente, l'utilizzo di tale strumento gestionale relativamente ad altri profili professionali, ulteriori rispetto a quelli educativi.

A seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità per il 2012 (legge n. 183/2011) e la conseguente modifica dell'art. 9, comma 28, della cd. "manovra estiva" di

cui al D.L. 78/2010, sono state introdotte limitazioni alla spesa sostenibile nel 2012 per rapporti flessibili (in misura limitata al 50% della analoga spesa sostenuta nel 2009): al riguardo, occorrerà sviluppare una riflessione generale degli effetti di tale norma, in particolare per le conseguenze in ordine alla gestione dei servizi educativi, che, storicamente, assorbono circa la metà delle risorse finanziarie annuali per il lavoro flessibile.

Occorrerà, infatti, procedere alla individuazione di alternative soluzioni organizzative nella gestione di tali servizi, che consentano di rendere sostenibile la spesa relativa al personale con rapporti di lavoro flessibile nell'ambito dei margini definiti dalla normativa vigente, da attuarsi prima dell'avvio del prossimo a.s. 2012-13.

Tale percorso, si ritiene, in ogni caso risulti necessario, pur se la norma dovesse, nel frattempo, allentare i margini temporali di efficacia, per effetto delle richieste avanzate dalle autonomie locali per il mantenimento dei servizi essenziali.

L'impiego del budget di spesa disponibile per il 2012, in materia di lavoro flessibile, con le limitazioni sopra indicate e tenuto conto dei dati di spesa storica dei servizi, dovrà, altresì, costituire oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale, al fine della identificazione delle priorità di intervento.

#### **Programmazione incarichi esterni 2012.**

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2012, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la spesa annua per studi e consulenze non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009, che, per il nostro Ente è quantificato in euro 26.499,96. Sulla base di una recente posizione delle Sez. riunite della Corte dei Conti (n.° 7 del 7 febbraio 2011), è stato chiarito che le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010. Pertanto, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2012, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio consentirà di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT ecc.).

## Incarichi finanziati con risorse esterne

descrizione incarico	durata	Resp.	settore	costo bilancio 2012	costo bilancio 2013	costo bilancio 2014	capitolo	Fonte di finanziamento soggetto esterno	Cod. Minister.
Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali, in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L.62/2000, della L.R. Toscana n.32/2002)	Max n.1.000 ore suddivise tra 5/6 docenti per n.40 Servizi (tot. circa n.300 educatrici, insegnanti, coordinatrici pedagogiche ed ausiliarie) in n.10 mesi (periodo settembre-giugno, anno scolastico)	Dr.ssa Lilia Bottigli (Staff Sistema Integrato) Dr.ssa Donatella Falleni (Uff.Direzione n.1) Dr.ssa Rita Villani (Uff.Direzione n.2)	Attività Educative Infanzia 0/6	€ 50.000	€ 0,00	€ 0,00	U 4120 / U 4121/ U 10148 / U 4122 / U 4135	Ministero Istruzione Università Ricerca / Regione Toscana / Enti privati	1 04 01 03
Incarichi relativi a conferenze, convegni, tavole rotonde, nell'ambito dell'attività del Centro Europa Direct.	secondo la durata delle singole iniziative	Dr.ssa P. Meschini Dr.ssa R. Franchi	Centro Europa Direct	€ 4.640,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 1840	Commissione Europea	1 01 08 03
			totale spesa	€ 54.640,00	€ 0,00	€ 0,00			

### Amministrazione del personale

Anche per il prossimo triennio le attività di amministrazione del personale saranno incrementate da nuove competenze ed adempimenti, in conseguenza dell'attività legislativa e di specifiche richieste da parte della Funzione Pubblica e dagli organi di controllo centrale che hanno determinato anche la necessità di rivedere i programmi informativi del personale, in particolare in materia di presenze assenze, previdenza/pensioni e stipendi. A fianco di questi adempimenti obbligatori, si aggiungono quelli relativi al processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, iniziato dopo il 2003, voluto per fornire ai dipendenti ed uffici la visualizzazione in tempo reale dei dati di appartenenza, per snellire e rendere omogenee le procedure, per consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che debbono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive, e la cui errata segnalazione agli Istituti (INPDAP, INAIL) può comportare sanzioni per l'Amministrazione. L'espansione dei dati su WEB inoltre permette di ridurre l'archivio cartaceo, obiettivo perseguito da anni e nell'ambito del quale si è proceduto ad archiviare su disco ottico imm modificabile e sul server i cedolini stipendiali ed i CUD; nel 2012 si procederà ad adeguare l'attuale conservazione di tale documentazione consentendo di rilasciare copie perfettamente legali. Tale obiettivo era già stato programmato per il 2011, ma non è stato raggiunto a seguito di ritardi da parte della Regione Toscana.

Nell'ambito dell'operazione trasparenza l'INPDAP ha coinvolto questa Amministrazione in un progetto pilota, al quale dovranno poi successivamente adeguarsi tutti i datori di lavoro, disponendo l'invio di "Flussi massivi" relativi ai periodi di servizio dal 1993 al 2004, per creare una banca dati che consentirà ai dipendenti che sono transitati presso questo Ente di visualizzare sul sito dell'Istituto la propria posizione previdenziale. Questo adempimento, iniziato già nel 2011 e non portato a termine per problematiche legati ai programmi informativi dell'INPDAP, verrà concluso nel 2012 e comporterà adempimenti gravosi, in collaborazione con i Sistemi informativi e con assistenza della ditta esterna fornitrice del programma..

Il proseguimento della ricostruzione dell'anzianità di servizio dei dipendenti, comprensiva anche dei periodi antecedenti all'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, continuerà a portare, tra l'altro, ad un miglioramento del piano delle cessazioni e fornirà un valido supporto per il piano delle assunzioni e per una valutazione in ordine alla gestione dei servizi anche in forma indiretta.

La recente manovra "salva Italia" ha portato novità normative, variando in maniera sostanziale la normativa in campo previdenziale che comporterà l'immediato adeguamento delle istruttorie pensionistiche, creando un aggravio di adempimenti, anche in considerazione del mancato adeguamento, in tempo reale, dei programmi dell'INPDAP alla nuova normativa. Inoltre la manovra ha stabilito che l'INPDAP confluisca nell'INPS, per cui non si ha certezza che l'INPDAP fornisca i nuovi programmi per i nuovi calcoli pensionistici, dal 1° gennaio 2012 tutti sul contributivo, e

l'ufficio pensioni si troverà in grave difficoltà non avendo più gli strumenti per dare consulenza ai dipendenti che volessero sapere l'importo dell'eventuale trattamento pensionistico.

A decorrere dal 1/3/2012, l'INPDAP ha disposto che l'Amministrazione debba provvedere autonomamente alla gestione dei conteggi relativi alle partite rateizzate di cui alla L.336/70, al D.P.R. 538/86 ed ai Benefici Contrattuali in godimento ai dipendenti cessati dal servizio.

In campo previdenziale potranno nascere ulteriori adempimenti, in relazione dell'avvio dei fondi integrativi di pensione, recentemente approvati anche per il personale degli enti locali. Tale avvio potrebbe determinare un incremento di spesa di personale, valutabile nell'1% delle somme che costituiscono l'imponibile per il TFR.

In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, anche per il prossimo triennio si renderà necessario il monitoraggio costante della stessa, comprensiva delle quote delle spese di personale delle società partecipate di cui all'art.76 co. 7, D.L. 112/2008 sia per verificarne la regolare riduzione, con riferimento agli stanziamenti assegnati in rapporto con le uscite correnti, sia per accertare il rispetto della percentuale attualmente portata al 50% per poter procedere a qualsiasi assunzione di personale. A tal fine si renderà necessario fissare linee guida comuni agli uffici, propedeutiche al percorso di consolidamento che dovrà essere intrapreso tra l'Amministrazione comunale e le società coinvolte.

Anche le proposte per il bilancio triennale 2012 -2014 rispecchiano la volontà di proseguire nella politica di contenimento e riduzione. Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2007-2012) elaborati in base alle ultime indicazioni delle delibere e schede della Corte dei Conti, n. 27/2011, che tra l'altro prevedono che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la spesa di personale da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in sede storica. Per come si può rilevare la spesa di personale lorda in assoluto cala ogni anno, tuttavia il totale delle uscite correnti condiziona molto la determinazione della percentuale dei vari anni.

	2007 impegnat o	2008 impegnat o	2009 impegnat o	2010 impegnat o	2011 impegnat o	2012 previsioni
Spese Intervento 01	53.565.600	52.535.069	52.039.110	51.308.450	49.832.898	48.770.238
Spese su altri interventi	4.876.470	5.920.768	5.635.768	5.400.672	4.914.838	4.873.414
<b>Totale spesa personale lorda</b>	<b>58.442.070</b>	<b>58.455.837</b>	<b>57.674.878</b>	<b>56.709.122</b>	<b>54.747.736</b>	<b>53.643.652</b>
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>144.188.48 0</b>	<b>144.994.06 5</b>	<b>141.485.18 2</b>	<b>157.655.19 7</b>	<b>142.930.58 5</b>	<b>151.799.16 5</b>
<b>Percentuale personale/uscite correnti</b>	<b>40,53</b>	<b>40,32</b>	<b>40,76</b>	<b>35,97</b>	<b>38,30</b>	<b>35,34</b>

In materia di spesa, nel corso del triennio saranno inoltre garantiti obiettivi di mantenimento quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio mensile della spesa, con particolare attenzione all'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti.

Al 31/12/2011 è scaduta la convenzione tra l'ATO Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, nonché di consulenza e collaborazione in campo previdenziale ed per qualsiasi problematica legata al personale. A fine 2011, in base a specifica norma di legge i consorzi sono cessati. Con legge della Regione Toscana n. 69 del 28/12/2011 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", che è subentrata ad ogni effetto di legge nelle funzioni e nei rapporti della cessata Comunità di Ambito ATO Toscana Costa. Per cui nel 2012 si dovrà procedere ad attivare una nuova convenzione con il nuovo soggetto giuridico che ha manifestato al riguardo la sua volontà. Questo porterà in fase di prima applicazione a predisporre gli atti necessari al rinnovo ed a rivedere i programmi di elaborazione degli stipendi di detto personale.

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta (in vigore dal 1° luglio 2008), continua a rendere necessario anche per il 2012 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica. Qui di seguito si riporta una tabella da cui si può rilevare l'andamento dei giorni medi di assenza per dipendente per gli anni dal 2003 al 2010, escluso i giorni di ferie ed le assenze non retribuite, per come rilevato dalle comunicazioni annuali inviate alla Ragioneria Generale, per il Conto Annuale.

anno	numero dipendenti tab. 1 C.A.	giorni di assenza retribuiti escluso ferie	GG. medi di assenza per dipendente
2003	1554	36.278	23,34
2004	1518	33.100	21,81
2005	1491	34.909	23,41
2006	1433	30.567	21,33
2007	1402	32.956	23,51
2008	1374	29.453	21,44
2009	1356	26.882	19,82
2010	1323	28.223	21,33

Anche per l'anno 2012 entro il 31.03. è previsto l'inserimento dei dati riepilogativi dell'anno 2011, relativi ai permessi di cui alla Legge 104/1992 direttamente sul sito della Funzione Pubblica Perla Pa, oltre agli aggiornamenti mensili delle assenze del personale.

A seguito del rinnovo del contratto di Manutenzione evolutiva triennale ( 2012-2014) dei rilevatori di presenza, si inizierà la sostituzione dei rilevatori ancora collegati alla rete telefonica con i nuovi modelli direttamente collegati alla rete internet.

Anche nel 2012 a seguito di modifiche che potranno intervenire nella Macrostruttura dell'Ente, ed in conseguenza di eventuali cessazioni di figure Dirigenziali, potrà rendersi necessario provvedere all'aggiornamento delle deleghe del Sindaco ai dirigenti, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Entro maggio 2012 saranno inseriti nell'apposito programma della F.P. GEDAP i permessi sindacali e le aspettative sindacali fruite dai dipendenti. Inoltre entro marzo dovranno tenersi le elezioni delle R.S.U. Aziendali, che sicuramente porteranno adempimenti anche per questo ufficio.

Tra gli obiettivi di mantenimento saranno inoltre garantite nel triennio tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione degli stipendi ai dipendenti e delle indennità di carica agli amministratori, l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione, dei contratti nazionali di lavoro, delle finanziarie, l'organizzazione del servizio del personale per eventuali consultazioni elettorali.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

- n. 1 dirigente
- n. 10 unità categoria D
- n. 21 unità categoria C
- n. 14 unità categoria B

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

- n. 56 P.C. (compresi quelli delle aule per corsi di aggiornamento)
- n. 26 Stampanti
- n. 1 stampante/scanner
- n. 3 fax
- n. 3 scanner
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 2 fotocopiatrici/scanner
- n. 63 rilevatori della presenza

#### **3.4.6 – Stato di attuazione del programma:**

##### **Gestioni contrattuali e relazioni sindacali**

Si è proceduto all'attuazione definitiva della riforma del pubblico impiego (d.lgs.150/09), rispetto al sistema di valutazione delle attività 2011, con la realizzazione del nuovo processo di valutazione di cui al regolamento approvato, conformemente alle regole introdotte dalla recente riforma, per cui tutto il personale, dipendenti, posizioni organizzative/alte professionalità e dirigenti saranno accumulati dalla stessa logica valutativa. L'analisi di queste dinamiche è tuttavia oggetto di costante monitoraggio causa l'incertezza normativa che continua a connotare la materia.

Seppur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione e di un quadro normativo di difficile interpretazione, si è provveduto a mantenere la corretta gestione dei vari istituti contrattuali ed alla determinazione dei

fondi, prestando particolare attenzione alle esigenze volte a dare risposta ai bisogni organizzativi dell'ente, alla qualità delle relazioni con le organizzazioni sindacali, mantenendo alta l'attenzione – in relazione alla situazione economico finanziaria del Paese – ai richiami ed agli orientamenti degli organi istituzionali esterni sulla spesa di personale, spesa per l'accessorio, modalità di impiego e di attuazione degli istituti contrattuali.

### **Controllo di gestione**

Le metodologie di controllo di gestione si sono affinate e sviluppate in modo particolare per quanto riguarda la contabilità analitica ma soprattutto per quanto riguarda la programmazione per obiettivi.

A seguito dell'approvazione di GC della disciplina del piano della performance l'ufficio ha dovuto adeguare tutte le procedure di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione. Nel corso del terzo e quarto bimestre 2012 è stato acquistato e messo a punto un software dedicato per la gestione della performance in sinergia con l'ufficio Organizzazione e Relazioni Sindacali. Continua l'azione di supporto svolta nei confronti dell'OIV con particolare riferimento ai contenuti degli obiettivi e alle modalità di verifica dei risultati raggiunti. Nel corso del 2012 è stata portata a termine la metodologia di pesatura degli obiettivi e la pesatura degli stessi. Particolare attenzione è stata prestata al processo di allineamento della strategia di mandato agli obiettivi operativi e alle risorse che sta avvenendo sia a livello di obiettivi di medio/lungo termine (RPP e Bilancio Pluriennale) che a livello di PEG/PDO.

Conclusa la fase di sperimentazione per la gestione del buono d'ordine da parte del settore economato, l'ufficio sta collaborando per una estensione di tale strumento a tutto l'ente. Questo percorso avrà riflessi positivi anche per la CA in quanto strumento di registrazione e controllo a preventivo delle risultanze dell'ente.

A seguito della spending review l'ufficio in maniera congiunta agli altri ad altri uffici dell'UO sta predisponendo delle schede di analisi per funzione (fondamentale e non), centro di costo, assetto organizzativo, indicatori di efficacia ed efficienza al fine di individuare percorsi di efficientamento della macchina amministrativa

### **Controllo di qualità e carte dei servizi comunali**

Nel mese di febbraio 2012 si è chiuso il ciclo delle indagini di customer satisfaction realizzate nel precedente anno con la presentazione ai responsabili degli uffici analizzati e la diffusione dei risultati attraverso la pubblicazione della sintesi su CN MARZO 2012 e inserimento sulla rete civica.

E' stata realizzata un'indagine di qualità presso le farmacie comunali sui servizi previsti nel protocollo ASL n.6 - Comune di Livorno - FARMA.LI SRLU attraverso la conduzione delle seguenti attività: Analisi del protocollo; Colloqui con amministratore e dirigenza della società; Definizione degli indicatori, del questionario e delle modalità di rilevazione; Formazione al personale delle farmacie preposto alla gestione del contatto con l'utenza nella fase della rilevazione; Somministrazione del questionario (fine marzo 2012); Elaborazione dei dati entro metà maggio 2012; Presentazione dei risultati entro la fine di maggio 2012.

Si è concluso secondo il previsto cronoprogramma il progetto ELI4Y (acronimo Elisa per te) con la presentazione dei risultati delle indagini di customer satisfaction su TOSAP e SCIA (il questionario on line relativo alla SCIA è stato attivato sulla rete civica dal 01/04/2012 al 15/04/2012) al Tavolo Tecnico in data 19 aprile 2012.

E' stato realizzato un nuovo strumento di rilevazione per lo Sportello (attivando il questionario on line dal 13/06/12 al 13/07/12), che costituisce un portale sulla rete civica comunale attraverso cui i cittadini possono usufruire di numerosi servizi interattivi. I risultati della predetta iniziativa sono stati presentati nel corso del convegno "P.A. Digitale. La tecnologia per innovare il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione" del 29 giugno 2012.

### **Sviluppo del potenziale.**

Nel corso del 2012 si è proceduto al mantenimento della banca dati della categoria D, al fine di disporre di informazioni sempre aggiornate su un importante segmento delle risorse umane dell'ente.

### **Formazione professionale**

L'attività del 2012 si è incentrata sul miglioramento del processo di analisi dei fabbisogni formativi per la definizione del piano formativo annuale, sia per la contrazione delle risorse finanziarie che per gli adempimenti in materia di formazione per la sicurezza, secondo gli Accordi Stato-Regioni relativi alla formazione alla sicurezza indicati dall'art. 34, comma 2 (datore di lavoro RSPP) e art. 37, comma 2 (lavoratori, dirigenti e preposti) del D. Lgs. n. 81/08. Gli accordi definiscono la durata, i contenuti e le modalità della formazione da svolgere.

Si deve, peraltro, segnalare che la formulazione in data 28 febbraio 2012 di parere alla Corte dei Conti / Sez. Regionale di Controllo per la Toscana per chiedere se dal tetto della spesa di formazione potessero essere escluse le spese obbligatorie sostenute per la formazione prevista dagli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 relativi alla formazione alla sicurezza ha dato esiti positivi.

### **Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa**

Si è provveduto alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-14, mediante specifici atti deliberativi adottati dalla Giunta Comunale, finalizzandola alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, ha richiamato la piena titolarità dirigenziale alla elaborazione della programmazione del fabbisogno ed alla individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.

La pianificazione dell'approvvigionamento delle risorse umane ha, necessariamente, dovuto conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli normativi in materia assunzionale, ispirandosi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse.

Anche a fronte della spending review la pianificazione delle risorse umane deve tenere conto anche dei nuovi scenari organizzativi, caratterizzati dalla disponibilità di minori risorse umane dirette e dalla consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over, che -come già da processi in atto- vede percorsi di acquisizione di professionalità elevate e qualificate.

Il quadro di riferimento per la redazione della programmazione del fabbisogno di nuove risorse umane è apparso, dunque, particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate al mandato amministrativo e, dall'altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.

Con tali presupposti, le scelte strategiche, rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, hanno mirato al soddisfacimento di fabbisogni emergenti.

La definizione dei concorsi pubblici per varie figure dirigenziali ha consentito la strutturazione, a tempo indeterminato, di professionalità dirigenziali, in coerenza con una lettura costituzionalmente orientata della disciplina della dirigenza a contratto, così come oggi desumibile dall'opera riformatrice di cui alla legge -delega n. 15/2009 e successivo D.Lgs. 150/2009, modificativo del testo unico sul pubblico impiego.

In tale direzione, si è provveduto anche a definire percorsi di mobilità esterna tramite l'attivazione di un bando di mobilità che interessa diversi profili professionali, al fine di ottenere future disponibilità di risorse umane, compatibilmente con il quadro normativo e finanziario che si andrà a delineare.

Il ricorso alle forme contrattuali flessibili, tra le quali la somministrazione di lavoro temporaneo, ha ulteriormente garantito la funzionalità ed operatività dei servizi in ambito educativo, con la prospettiva di una nuova procedura di appalto che preveda l'ampliamento di utilizzo relativamente ad altri profili professionali, per specifiche esigenze.

### **Amministrazione del personale**

A decorrere dal 1/6/2012, con la determina del S.G. n.° 1522 del 30/5/2012, sono state riorganizzate le funzioni all'interno dell'U. Org.va Organizzazione Uffici e Controllo, mediante l'attribuzione delle competenze relative a "contenzioso del lavoro - materia disciplinare" e "incarichi esterni" all'Ufficio Amministrazione del personale. In tali ambiti sono state affrontate le tematiche relative al monitoraggio dei procedimenti disciplinari sospesi in attesa della conclusione dei correlati procedimenti penali ed alla revisione delle procedure vigenti, al fine di renderle meglio rispondenti ai nuovi assetti organizzativi ed all'evoluzione normativa in atto. Per quanto riguarda il contenzioso in materia di personale, sono stati svolti i necessari approfondimenti giuridico-normativi per la risoluzione di controversie, per le quali non si rilevano allo stato attuale contenziosi in fase giudiziale. Prosegue comunque il monitoraggio di tali controversie, in relazione ai tempi che la legge prevede per l'avvio di eventuali ricorsi al Giudice del Lavoro. Attento monitoraggio viene costantemente effettuato per evitare che situazioni lavorative poco presidiate possano generare situazioni di insofferenza, in grado di alimentare possibili contenziosi e ricorsi davanti al Giudice del Lavoro.

Le attività di amministrazione del personale, incrementate da nuove competenze ed adempimenti, in conseguenza dell'attività legislativa e di specifiche richieste da parte della Funzione Pubblica, hanno determinato la necessità di adeguare i programmi informativi del personale, in particolare in materia di presenze assenze, previdenza/pensioni e stipendi. A fianco di questi adempimenti obbligatori, si sono aggiunti quelli relativi al processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, iniziato dopo il 2003, voluto per fornire ai dipendenti ed uffici la visualizzazione in tempo reale dei dati di appartenenza, per snellire e rendere omogenee le procedure, per consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che debbono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive, e la cui errata segnalazione agli Istituti (INPDAP, INAIL) può comportare sanzioni per l'Amministrazione. L'espansione dei dati su WEB inoltre permette di ridurre l'archivio cartaceo, obiettivo perseguito da anni e nell'ambito del quale si è proceduto ad archiviare su disco ottico immodificabile e sul server i cedolini stipendiali ed i CUD; nel 2012 si procederà ad adeguare l'attuale conservazione di tale documentazione consentendo di rilasciare copie perfettamente legali.

L'Ufficio ha proseguito (in collaborazione con i sistemi informativi e con l'assistenza della ditta esterna fornitrice del programma) l'attività di supporto all'Inps, gestione ex Inpdap, per la realizzazione dei c.d. "Flussi massivi" relativi ai periodi di servizio dal 1993 al 2004 per la creazione di una banca dati che consentirebbe ai dipendenti che sono transitati presso questo Ente di visualizzare sul sito dell'Istituto la propria posizione previdenziale. La realizzazione del progetto "Flussi massivi" comunque risulta, al momento sospesa, per problematiche legate ai programmi informativi dell'Inps, gestione ex Inpdap.

La ricostruzione dell'anzianità di servizio di numerosi dipendenti, comprensiva di periodi antecedenti l'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, valutati a qualsiasi titolo, sta continuando e sarà di notevole importanza con l'avvento della prossima "Spending review".

Le novità normative introdotte dalla manovra "salva italia" hanno variato in maniera sostanziale i criteri e i requisiti per la "nuova" maturazione del diritto al trattamento pensionistico, pur rimanendo in essere i requisiti per coloro che li abbiano maturati entro il 31.12.2011. Ciò ha comportato un non indifferente aggravio di adempimenti per l'ufficio, anche in considerazione del fatto che non è stato ancora fornito dall'Ente pensionistico l'aggiornamento del programma "S7", anche se più volte sollecitato, sia per la determinazione delle uscite che per il nuovo calcolo del trattamento pensionistico, in quanto dal 1 gennaio 2012, una parte del conteggio è contributivo.

E' stato predisposto uno scadenario per la gestione autonoma, così come disposto dall'Inps, per la gestione dei conteggi relativi alle partite rateizzate di cui alla L. 336/70, al DPR 538/86 ed ai Benefici Contrattuali in godimento ai dipendenti cessati dal servizio, e ogni mese viene predisposto il pagamento mediante Mod. F24, con le relative codifiche.

Al momento si rimane ancora in attesa dell'avvio dei fondi integrativi di pensione, recentemente approvati anche per il personale degli enti locali. Con tale avvio saranno attivati ulteriori adempimenti, e potrebbe determinarsi un incremento di spesa di personale, valutabile nell'1% delle somme che costituiscono l'imponibile per il TFR.

In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, è stato effettuato il monitoraggio costante della stessa, comprensiva delle quote delle spese di personale delle società partecipate di cui all'art.76 co. 7, D.L. 112/2008 sia per verificarne la regolare riduzione, con riferimento agli stanziamenti assegnati in rapporto con le uscite correnti, sia per accertare il rispetto della percentuale attualmente portata al 50% per poter procedere a qualsiasi assunzione di personale. A tal fine è stato avviato un percorso di definizione di linee guida comuni agli uffici, propedeutiche al percorso di consolidamento che dovrà essere intrapreso tra l'Amministrazione comunale e le società coinvolte, rendendo possibile eventuali proposte di varianti di bilancio, che proseguirà ancora, in attesa dell'adozione di appositi atti normativi nazionali in grado di fornire le necessarie indicazioni.

Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2008-2012) elaborati in base alle ultime indicazioni della Corte dei Conti, n. 27/2011, che tra l'altro prevedono che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la spesa di personale da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in sede storica. Per come si può rilevare la spesa di personale lorda in assoluto diminuisce ogni anno, tuttavia il totale delle uscite correnti condiziona molto la determinazione della percentuale dei vari anni.

	2008 <i>impegnato</i>	2009 <i>impegnato</i>	2010 <i>impegnato</i>	2011 <i>impegnato</i>	2012 <i>assestato</i>
<b>Spesa di personale lorda</b>	58.455.837	57.674.878	56.709.122	54.668.605	53.627.792
<b>Uscite correnti</b>	144.994.065	141.485.182	157.655.197	142.984.585	153.703.554
<b>Percentuale su uscite correnti</b>	<b>40,32</b>	<b>40,76</b>	<b>35,97</b>	<b>38,23</b>	<b>34,89</b>

In materia di spesa, è proseguita l'attività di mantenimento dei principali obiettivi quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio mensile della spesa, con particolare attenzione all'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti. In particolare, nel maggio 2012 è stata effettuata la consueta elaborazione e trasmissione dei dati relativi al conto annuale 2011.

Un elemento di particolare rilevanza per il carattere innovativo, è rappresentato dalla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, di cui al D.Lgs118 del 23/06/2011. Tale novità ha impegnato gli uffici nella revisione di tutti i capitoli di competenza, al fine di codificare e trasmettere agli Uffici finanziari il dettaglio e la codifica degli stanziamenti dei capitoli riclassificati rispetto al nuovo Piano dei Conti. Tale attività proseguirà per tutto il periodo di sperimentazione e comporterà la verifica e la revisione di alcuni capitoli di bilancio, qualora non rispondenti alla nuova disciplina in via di sperimentazione.

Sono state rilasciate certificazioni sulla spesa del personale di vari servizi, in relazione ai fabbisogni standard SOSE, svolti nei primi mesi del 2012 relativamente al servizio di istruzione pubblica (scad.za 25 aprile) e servizi sociali (scad.za 11 luglio). La novità nella individuazione ed accorpamento dei dati richiesti, ha comportato la necessità di elaborazioni specifiche e dedicate, per le quali è stata richiesta la collaborazione dei tecnici della ditta che si occupa della manutenzione degli applicativi dell'Ufficio del Personale (CEDAF). Nell'attività standard di amministrazione sono stati rilasciate altresì varie certificazioni ai Revisori dei Conti nonché alla U. Organizzativa Servizi Finanziari, relativamente al rendiconto della gestione 2011.

Nel corso dell'anno sono stati attuati gli adempimenti spettanti all'Amministrazione quale sostituto d'imposta: versamento mensile dei tributi fiscali e dei contributi previdenziali, rilascio CUD ai dipendenti per i redditi del 2011, predisposizione Mod. 770 per la certificazione dei tributi e contributi versati nel corso del 2011.

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta (in vigore dal 1° luglio 2008), rende necessario anche per il 2012 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica. Qui di seguito si riporta una tabella da cui si può rilevare l'andamento dei giorni medi di assenza per dipendente per gli anni dal 2003 al 2011, escluso i giorni di ferie ed le assenze non retribuite, per come rilevato dalle comunicazioni annuali inviate alla Ragioneria Generale, per il Conto Annuale.

<b>anno</b>	<b>numero dipendenti tab. 1 C.A.</b>	<b>giorni di assenza retribuiti escluso ferie</b>	<b>GG. medi di assenza per dipendente</b>
<b>2003</b>	<b>1554</b>	<b>36.278</b>	<b>23,34</b>
<b>2004</b>	<b>1518</b>	<b>33.100</b>	<b>21,81</b>
<b>2005</b>	<b>1491</b>	<b>34.909</b>	<b>23,41</b>
<b>2006</b>	<b>1433</b>	<b>30.567</b>	<b>21,33</b>
<b>2007</b>	<b>1402</b>	<b>32.956</b>	<b>23,51</b>
<b>2008</b>	<b>1374</b>	<b>29.453</b>	<b>21,44</b>
<b>2009</b>	<b>1356</b>	<b>26.882</b>	<b>19,82</b>
<b>2010</b>	<b>1323</b>	<b>28.223</b>	<b>21,33</b>
<b>2011</b>	<b>1267</b>	<b>27.255</b>	<b>21,51</b>

Ancora in materia di assenze dal servizio, nel 2012 è stato necessario adeguarsi alla nuova normativa in materia di permessi per soggetti con Handicap e per la gestione dei certificati telematici, tenendo conto delle circolari applicative emanate dagli organi competenti in materia.

Al 31/12/2011 è scaduta la convenzione tra l'ATO Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, nonché di consulenza e collaborazione in campo previdenziale ed per qualsiasi problematica legata al personale. Infatti, a fine 2011, in base a specifica norma di legge i consorzi sono cessati. Con legge della Regione Toscana n. 69 del 28/12/2011 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", che è subentrata ad ogni effetto di legge nelle funzioni e nei rapporti della cessata Comunità di Ambito ATO Toscana Costa. In data 14 febbraio 2012 è stata quindi sottoscritta una nuova convenzione con il nuovo soggetto giuridico che ha manifestato al riguardo la sua volontà.

Anche per l'anno 2012 entro il 31.03. si è provveduto all'inserimento dei dati riepilogativi dell'anno 2011, relativi ai permessi di cui alla Legge 104/1992 direttamente sul sito della Funzione Pubblica Perla Pa, oltre agli aggiornamenti mensili delle assenze del personale.

A seguito del rinnovo del contratto di Manutenzione evolutiva triennale (2012-2014) dei rilevatori di presenza, è stata avviata l'installazione dei 17 nuovi rilevatori collegabili direttamente alla rete internet consegnati dalla ditta Solari, in sostituzione dei rilevatori ancora collegati alla rete telefonica.

A seguito di modifiche intervenute nella Macrostruttura dell'Ente, ed in conseguenza di eventuali cessazioni di figure Dirigenziali, si è provveduto all'aggiornamento delle deleghe del Sindaco ai dirigenti, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono attualmente ancora in corso le ultime verifiche in merito alla corretta adozione degli atti da parte dei dirigenti responsabili dei vari settori.

Nel mese di maggio 2012 sono stati inseriti nell'apposito programma della F.P. GEDAP i permessi sindacali, le aspettative sindacali fruiti dai dipendenti e di permessi e le aspettative per lo svolgimento di funzioni pubbliche elettive. A marzo si sono svolte le elezioni delle R.S.U. Aziendali, a cui ha fatto seguito l'aggiornamento delle relative banche dati riguardanti i titolari dei permessi sindacali. Inoltre, l'avvenuta rilevazione delle deleghe per il rilascio dei contributi sindacali, effettuata entro lo stesso mese di marzo, ha consentito di rideterminare la quota di rappresentatività delle organizzazioni sindacali, sulla cui base è stato elaborato il dato definitivo per la suddivisione dei permessi sindacali per l'espletamento del proprio mandato.

Tra gli obiettivi di mantenimento sono stati inoltre garantite tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione degli stipendi ai dipendenti e delle indennità di carica agli amministratori, l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione. In tale ambito, nel corso dei primi mesi del 2012 è iniziata la rilevazione della valutazione del rischio da stress-lavoro correlato, da parte dell'apposito gruppo di lavoro che ha visto coinvolto alcuni componenti dell'Ufficio, in collaborazione con la dr.ssa Pucini (medico

competente) e gli addetti dell'Ufficio RSPP. Sono state svolte numerose riunioni e sono stati elaborati molteplici dati, come richiesto dagli appositi questionari

### **Programmazione incarichi esterni 2012.**

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2012, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la spesa annua per studi e consulenze non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009, che, per il nostro Ente è quantificato in euro 26.499,96. Sulla base di una recente posizione delle Sez. riunite della Corte dei Conti ( n.° 7 del 7 febbraio 2011), è stato chiarito che le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010. Pertanto, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2012, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio ha consentito di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT ecc.). Da quanto evidenziato dagli elenchi riportati nella rete civica, la situazione risulta la seguente:

#### **Incarichi finanziati con risorse esterne**

descrizione incarico	durata	Resp.	settore	costo bilancio 2012	costo bilancio 2013	costo bilancio 2014	capitolo	Fonte di finanziam. soggetto esterno	Situazione incarichi attribuiti
Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali, in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L.62/2000, della L.R. Toscana n.32/2002)	Max n.1.000 ore suddivise tra 5/6 docenti per n.40 Servizi (tot. circa n.300 educatrici, insegnanti, coordinatrici pedagogiche ed ausiliarie) in n.10 mesi (periodo settembre-giugno, anno scolastico)	Dr.ssa Lilia Bottigli (Staff Sistema Integrato) Dr.ssa Donatella Falleni (Uff.Direzione n.1) Dr.ssa Rita Villani (Uff.Direzione n.2)	Attività Educative Infanzia 0/6	€ 50.000	€ 0,00	€ 0,00	U 4120 / U 4121/ U 10148 / U 4122 / U 4135	Ministero Istruzione Università Ricerca / Regione Toscana / Enti privati	Non risultano ancora attribuiti incarichi
Incarichi relativi a conferenze, convegni, tavole rotonde, nell'ambito dell'attività del Centro Europa Direct.	secondo la durata delle singole iniziative	Dr.ssa P. Meschini Dr.ssa R. Franchi	Centro Europa Direct	€ 4.640,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 1840	Commissione Europea	Risultano attribuiti incarichi per un totale di € 1.600,00
			totale spesa	€ 54.640,00	€ 0,00	€ 0,00			

### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

#### **Organizzazione**

Sono state svolte attività di sostegno continuo agli organi politici e di vertice gestionale del Comune per l'elaborazione e lo studio delle esigenze organizzative, sempre presenti ed, anzi, accresciute in relazione alle difficoltà insistenti sul territorio, le quali si riflettono sui bisogni della cittadinanza, sui servizi erogati e, quindi, sul lavoro svolto dagli uffici. Attività realizzate con leve limitate a causa dell'assenza di rinnovi contrattuali, delle scarse risorse disponibili e di un quadro normativo confuso e limitante.

Pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, si è mantenuta la corretta gestione dei vari istituti contrattuali, la determinazione dei fondi, in un quadro normativo e interpretativo spesso confuso, con particolare attenzione posta, da un lato, alle esigenze che comunque non sono venute meno, di disporre di strumenti, quali quelli tradizionalmente legati ad incentivazioni e compensi, per dare risposta ai bisogni organizzativi dell'ente, dall'altro, alla qualità delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

Pur in tali difficoltà, si sono comunque svolte analisi organizzative, la rilevazione della produttività del sistema Comune, la misurazione di indicatori di performance anche al fine della valutazione del personale dirigenziale. Si è proceduto alle istruttorie su modelli organizzativi di gestione delle funzioni comunali al fine di una loro razionalizzazione e ottimizzazione e allo snellimento delle procedure e dei processi interni.

E' stata svolta un'attività di pianificazione del fabbisogno dirigenziale, la supervisione degli atti di programmazione del fabbisogno del personale, la pianificazione del sistema di classificazione per la retribuzione di posizione e di risultato. La supervisione e il monitoraggio costante sulla spesa del personale ai fini del rispetto delle disposizioni normative in materia di spesa e degli obiettivi di riduzione posti anche a livello dell'amministrazione.

#### **Controllo di gestione**

Le metodologie di controllo di gestione si sono affinate e sviluppate in modo particolare per quanto riguarda il buono d'ordine, la contabilità analitica e la programmazione per obiettivi sia strategici che annuali. Il processo di allineamento della strategia di mandato agli obiettivi operativi e alle risorse è avvenuta sia a livello di obiettivi di medio/lungo termine (RPP e Bilancio Pluriennale) che a livello di PEG/PDO. Questo percorso è ad oggi in corso di implementazione anche in ottemperanza al D.L. 174/12 convertito nella legge 213/12 ed a partire dal 2011 è diventato uno dei fattori di valutazione del piano della performance (d.lgs n.150/09): "fattore di aderenza dell'obiettivo al programma di mandato del sindaco". Particolare attenzione è stata prestata anche alla redazione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" così come previsto dalla disciplina della sperimentazione dei nuovi sistemi contabili all'art.17. Tale innovazione si è aggiunta agli adempimenti già previsti nella relazione che si sono espletati nelle modalità e nei tempi stabiliti.

Da rilevare inoltre che le procedure e la fase di sperimentazione per la gestione del buono d'ordine si sono concluse. Lo strumento è entrato a regime a livello di ente e nel corso dell'anno sono stati svolti corsi di formazioni tenuti da docenti interni. L'introduzione di questo strumento a livello di ente è stata la condizione necessaria per rafforzare il controllo concomitante tramite il sistema di contabilità analitica.

#### **Controllo di qualità e carte dei servizi comunali**

Nel corso del 2012 sono state realizzate le indagini di customer satisfaction programmate privilegiando i servizi erogati agli utenti in modalità interattiva tramite lo Sportello del cittadino e lo Sportello alle Imprese implementati sulla rete civica comunale. I risultati sono stati diffusi attraverso convegni e pubblicazioni comunali

A tali iniziative si è anche accompagnata l'indagine sulle farmacie comunali, monitorando i servizi previsti nel protocollo ASL n.6 - Comune di Livorno - FARMA.LI SRLU. I risultati di questa iniziativa sono stati diffusi tramite presentazione a FORUMPA

#### **Sviluppo del potenziale.**

L'attività del 2012 si è incentrata sul mantenimento della banca dati della categoria D, al fine di disporre di informazioni sempre aggiornate su un importante segmento delle risorse umane dell'ente.

#### **Formazione professionale**

Nel corso del 2012 è stato portata a realizzazione tutta l'attività formativa specialistica del piano formativo annuale ed hanno avuto avvio gli interventi programmati per dare adempimento alla normativa in materia di sicurezza, secondo gli Accordi Stato-Regioni relativi alla formazione alla sicurezza indicati dall'art. 34, comma 2 (datore di lavoro RSPP) e art. 37, comma 2 (lavoratori, dirigenti e preposti) del D. Lgs. n. 81/08.

#### **Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa**

Si è provveduto alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-14, finalizzandola alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, ha richiamato la piena titolarità dirigenziale alla elaborazione della programmazione del fabbisogno ed alla individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.

La pianificazione dell'approvvigionamento delle risorse umane ha, necessariamente, dovuto conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli normativi in materia assunzionale, ispirandosi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse.

Non può non rilevarsi come l'attuale quadro normativo e finanziario imponga alle pubbliche amministrazioni di implementare l'efficienza gestionale e la redditività delle risorse umane, in un contesto caratterizzato dall'obbligo della riduzione della spesa di personale, dalla pesante limitazione della possibilità di turn-over, dal tetto massimo della spesa di personale rispetto a quella corrente e dal blocco dello sviluppo dei salari accessori.

A seguito delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, si è delineata, in materia assunzionale, una prospettiva di governance del gruppo ente locale, nella quale occorre ricomprendere il computo di spesa di personale delle società partecipate e controllate, in un sistema di estensione del concetto di spesa di personale e di "consolidamento", intrapreso tra l'Amministrazione Comunale e le società coinvolte.

Tra le altre misure di contenimento della spesa in materia assunzionale, il D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i., ha previsto, relativamente all'annualità 2012, un meccanismo di limitazione assunzionale, determinata dal calcolo del 40% del valore delle cessazioni dal servizio dell'esercizio 2011.

Pertanto il quadro è apparso particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate al mandato amministrativo e, dall'altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.

A fronte di ciò, si sono delineati nuovi scenari organizzativi, caratterizzati dalla disponibilità di minori risorse umane dirette e dalla consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over, che - come già da processi in atto - vede percorsi di acquisizione di professionalità elevate e qualificate.

In tale contesto, e, per gli enti locali, com'è noto, si registrano alti livelli di differenziazione delle attività e delle professionalità, è emersa l'esigenza di ricorrere a forza lavoro specializzata, a fronte anche della forte spinta verso processi di informatizzazione dei procedimenti e la scarsa presenza di processi produttivi "massivi"; nonché la difficoltà di riconversione del personale, che sulla base dell'esperienza sin qui maturata si è dimostrata di limitata efficacia, a fronte di fattispecie quali inidoneità fisiche, età elevata, mancanza di titoli di studio e qualifiche adeguate.

Conseguentemente, si è dovuta sviluppare una riflessione generale all'interno della macchina comunale, finalizzata ad individuare le strategie di medio periodo, necessarie per evitare disservizi, a fronte della sostanziale e diffusa carenza di risorse umane.

Con tali presupposti, le scelte strategiche, rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, hanno mirato al soddisfacimento di fabbisogni emergenti.

La definizione dei concorsi pubblici per figure dirigenziali, esperte in ambito urbanistico ed edilizia privata nonché in materia ambientale e protezione civile; ha consentito - nel recente periodo - la strutturazione, a tempo indeterminato, di professionalità dirigenziali, in coerenza con una lettura costituzionalmente orientata della disciplina della dirigenza a contratto, così come oggi desumibile dall'opera riformatrice di cui alla legge - delega n. 15/2009 e successivo D.Lgs. 150/2009, modificativo del testo unico sul pubblico impiego.

Sempre in ambito dirigenziale, a fronte di un percorso di riorganizzazione della struttura comunale e della risoluzione del rapporto di lavoro di alcune figure dirigenziali, si è proceduto ad interventi mirati a corrispondere all'operatività e funzionalità in ambito di progettazione, direzione dei lavori pubblici, impiantistica e manutenzioni, anche mediante una procedura assuntiva per mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/01.

Si è definita altresì una procedura concorsuale pubblica per il successivo reclutamento di un dirigente amministrativo, operazione che ha consentito soluzioni riorganizzative e di rivisitazione degli assetti dirigenziali, da definire ulteriormente nel contesto della imminente revisione della macrostruttura degli uffici e dei servizi.

Sono state, altresì, definite le diverse procedure selettive pubbliche - oltre al concorso dirigenziale - previste nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale:

- n. 3 tecnici/geometri di catg. C;
  - n. 1 ufficiale della riscossione catg. C;
- procedendo, ulteriormente, allo scorrimento di graduatorie concorsuali valide, con la finalità di ingresso di:
- n. 1 profilo tecnico/ingegnere (impianti civili ed industriali) catg. D3;
  - n. 2 profilo vigilanza catg. D;
  - n. 2 profilo amministrativo catg. D;
  - n. 5 profilo educativo nei nidi catg. C.

Entro il 31/12/2012 sono state portate a definizione consistenti procedure di mobilità tra PP.AA, a seguito dell'avviso pubblico della fine del 2011, in particolare, per i profili non interessati da graduatorie pubbliche di concorso, per quanto in seguito specificato.

In tale direzione, si è provveduto a definire il percorso di mobilità esterna per:

- n. 2 profilo socio-pedagogico catg. D;
- n. 2 profilo vigilanza catg. C;

- n. 10 profilo amministrativo cat. C;

Altre procedure di reclutamento sono state attivate nel contesto di operazioni di mobilità per interscambio ed accordo tra le Amministrazioni interessate:

- n. 1 profilo amministrativo cat. D;

- n. 3 profilo amministrativo cat. C;

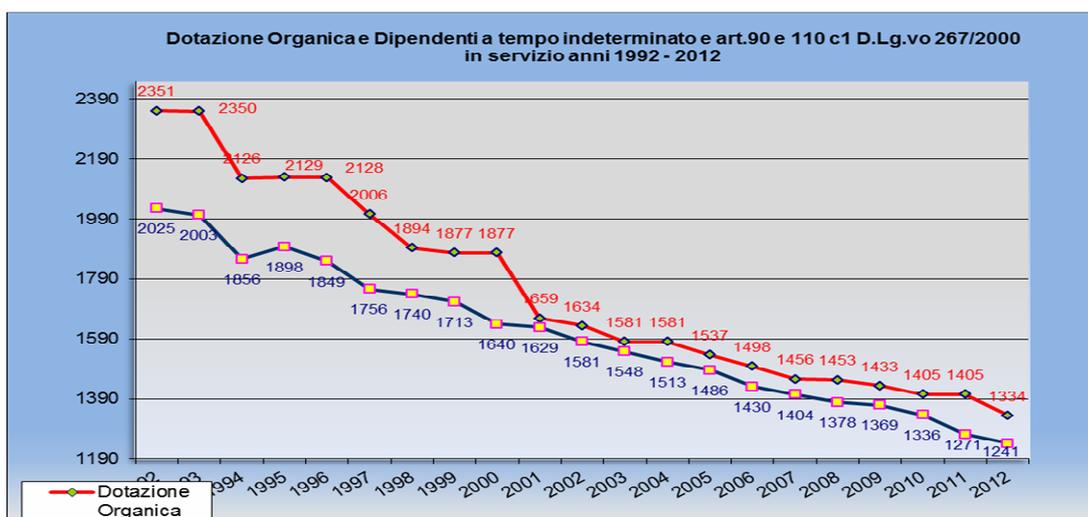
- n. 1 profilo amministrativo cat. B;

- n. 1 profilo servizi generali cat. B.

La programmazione del fabbisogno 2012 – che – rispetto alle modalità di provvista delle risorse umane – si è ispirata originariamente all'utilizzo prioritario della mobilità volontaria tra amministrazioni pubbliche ex art. 30 D.Lgs. 165/01 in quanto strumento in grado di garantire una più razionale distribuzione delle risorse umane in ambito pubblico e far conseguire economie di spesa di personale complessivamente intesa (vedasi in particolare le circolari DFP n. 4/2008 e 11786/2011), ha dovuto adeguare, in corso d'annualità, il proprio indirizzo, a seguito della pronuncia del Consiglio di Stato (Sez. V, n. 4329/2012, depositata in data 31/7/2012) secondo la quale la prevalenza della mobilità esterna volontaria va valutata solo con riferimento all'indizione di nuove procedure concorsuali pubbliche, riconoscendo la priorità alle assunzioni per scorrimento delle graduatorie concorsuali in corso di validità, negando positivi riflessi sulla finanza pubblica globale ad un'applicazione generalizzata dell'istituto della mobilità volontaria.

Il mutato orientamento del massimo organo della giustizia amministrativa ha conseguentemente indotto l'Amministrazione Comunale all'utilizzo di graduatorie concorsuali valide (es. per i profili della vigilanza di cat. D – educativi di cat. C – tecnico di cat. D3 – tecnico cat. C), in luogo di procedure di mobilità esterna, sino a quel momento selettivamente istruite e perfezionate nel corso del 2012 (a seguito dei lavori svolti da apposite Commissioni selezionatrici, sono state, infatti, redatte apposite graduatorie di mobilità per i diversi profili, da utilizzare, comunque, alla scadenza delle graduatorie concorsuali inerenti i medesimi profili professionali).

L'assetto della dotazione organica, interessata dalla ridefinizione nel corso dell'annualità 2012 (delibera G.C. n. 255 in data 28/6/2012) ha registrato un andamento in riduzione progressiva, così come si evince dal seguente prospetto:



La ricognizione delle eccedenze di personale ex art. 33 comma 2 del D.Lgs. 165/01, come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012, ha costituito un percorso svolto con tutta la dirigenza dell'ente, con il presupposto di esaminare, nel dettaglio, le esigenze funzionali delle singole articolazioni dirigenziali e formalizzato con l'atto deliberativo G.C..254 in data 28/6/2012.

La ricognizione ha evidenziato, tenuto conto dell'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e dell'organizzazione dei processi gestionali e decisionali, nel contesto della struttura comunale, la conformità della dotazione organica alle specifiche esigenze dell'attività dell'ente, dove non sono state rilevate situazioni di sovrannumero di personale, anche temporanee, posto che la stessa presenta, al contrario, pregresse vacanze organiche, in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni.

La materia attende, peraltro, l'emanazione dei DPCM che dovranno ridefinire gli assetti ottimali delle dotazioni organiche degli enti locali, secondo la parametrizzazione con la popolazione residente.

Una politica di sviluppo delle professionalità, tesa a sfruttare tutte le opzioni possibili di valorizzazione, riqualificazione, mobilità del personale, ai fini del recupero motivazionale e di un proficuo reinserimento nel processo lavorativo, ha potuto contribuire a sopperire alla inevitabile contrazione del turn-over, mentre processi di equilibrata distribuzione delle risorse umane all'interno delle strutture organizzative hanno costituito metodo gestionale costante, per corrispondere all'esercizio di funzioni di riferimento del programma amministrativo.

Sono stati incentivati processi di mobilità interna e riallocazione ottimale delle risorse umane, in un percorso costante con la dirigenza dell'Ente, da sviluppare ulteriormente in occasione delle iniziative di riorganizzazione complessiva dei servizi, in corso di adozione.

### **Rapporti di lavoro flessibile**

Sulla base degli indirizzi definiti dalla vigente normativa in materia di personale, il ricorso a rapporti di lavoro flessibile (tempo determinato, somministrazione ecc.) ha corrisposto ad esigenze di tipo sostitutivo o casistiche di carattere eccezionale e temporanee.

La recente riforma del mercato del lavoro, cd. "Legge Fornero" (n. 92 del 28/6/2012, in vigore dal 18/7/2012) ha ribadito i principi, peraltro già introdotti dal D.Lgs. 368/01, per i quali il ricorso ai rapporti flessibili deve essere limitato alle casistiche specificamente previste, al fine di non risolvere, con strumenti di natura temporanea, le esigenze stabili di personale, frutto anche del ridimensionamento progressivo degli organici, conseguente alle limitazioni normative al turn-over.

Perseguendo tale principio di "straordinarietà" ed "eccezionalità" della prestazione di lavoro flessibile, si è teso ad una politica di contrasto ad un'eccessiva reiterazione di rapporti a termine tra le stesse parti (datore di lavoro/dipendente), atta ad ingenerare una sorta di precariato ricorrente negli anni, anche con la finalità di evitare percorsi di cd.stabilizzazione.

In merito all'utilizzo del contratto di somministrazione di personale, l'esperienza di impiego di tale fattispecie ha messo in luce significativi vantaggi in termini di efficienza e di funzionalità nella fornitura delle figure professionali richieste, con particolare riferimento alla celerità nell'assegnazione del personale, potendo anche superare gli specifici vincoli pubblicistici posti dall'ordinamento giuridico delle pubbliche amministrazioni.

A seguito della più recente procedura di gara di appalto del servizio, è stata estesa la possibilità di attivare contratti di fornitura di personale in somministrazione, a tempo determinato, per le diverse categorie e profili professionali (con esclusione delle figure professionali caratterizzate dall'esercizio di funzioni direttive, per le quali la legge vieta il ricorso a tale tipologia di lavoro flessibile).

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2012 (legge n.° 183/2011), è stato modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e sono stati inseriti anche i Comuni tra gli enti soggetti alle limitazioni di spesa per l'utilizzo di rapporti di lavoro "flessibile".

E' risultato, quindi, necessario contenere la spesa per rapporti di lavoro flessibile, all'interno del 50% di quella sostenuta nel 2009, con l'eccezione per i profili inerenti il sociale, i servizi educativi e la vigilanza urbana, con ciò ingenerandosi consistenti criticità in ordine alla funzionalità dei servizi di riferimento.

Le limitazioni alla possibilità di far ricorso a rapporti di lavoro flessibile, si sono, pertanto, aggiunte al contesto generale, già fortemente limitativo rispetto alle possibilità assuntive degli enti locali, come sopra già illustrato.

Il quadro normativo ha indotto ad un'attenta analisi degli assetti organizzativi e gestionali di molti servizi comunali, con particolare riferimento a quelli dove, storicamente, si sono concentrate le maggiori percentuali di personale a tempo determinato, pervenendo anche a soluzioni di diversa gestione (vedasi percorso di statalizzazione di alcune sezioni di scuola materna), mentre occorrerà approntare ulteriori strategie gestionali per garantire la funzionalità dei servizi alla persona, pur in presenza di consistenti limitazioni alla spesa di personale, imposte dai nuovi vincoli di finanza pubblica..

### **Previdenza**

L'anno 2012 è stato caratterizzato da un incremento sostanziale di adempimenti, in conseguenza all'attività legislativa in ambito previdenziale, quanto mai innovativa e con la necessità di adeguamento delle procedure informatiche, alcune delle quali non ancora del tutto definite.

L'Ufficio ha proseguito (in collaborazione con i sistemi informativi e con l'assistenza della ditta esterna fornitrice del programma) l'attività di supporto all'Inps, gestione ex Inpdap, per la realizzazione dei c.d. "Flussi massivi" relativi ai periodi di servizio dal 1993 al 2004 per la creazione di una banca dati, finalizzata a consentire ai dipendenti che sono transitati presso questo Ente di visualizzare, sul sito dell'Istituto, la propria posizione previdenziale. La realizzazione del progetto "Flussi massivi" comunque risulta, al momento sospesa, per problematiche legate ai programmi informativi dell'Inps, gestione ex Inpdap.

E' proseguita la ricostruzione dell'anzianità di servizio dei dipendenti, comprensiva anche dei periodi antecedenti all'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, che porterà, tra l'altro, ad un miglioramento del piano delle cessazioni e fornirà un valido supporto per il piano delle assunzioni e per una valutazione in ordine alla gestione dei servizi anche in forma indiretta.

La riforma delle pensioni - manovra c.d. "salva Italia" - ha portato novità normative non indifferenti in campo previdenziale che hanno comportato l'immediato adeguamento delle istruttorie pensionistiche, creando un aggravio di adempimenti per l'ufficio, anche in considerazione del fatto che non è stato ancora fornito dall'Ente pensionistico l'aggiornamento del programma S7, anche se più volte sollecitato, sia per la determinazione delle

uscite che per il nuovo calcolo del trattamento pensionistico, in quanto, dal 1° gennaio 2012, una parte del conteggio è contributivo.

Così come disposto dall'INPS (ex gestione INPDAP) è stato predisposto uno scadenario, via via da implementarsi, per la gestione autonoma dei conteggi relativi alle partite rateizzate di cui alla L. 336/70 al Dpr 538/86 ed ai Benefici Contrattuali in godimento ai dipendenti cessati dal servizio, con predisposizione del pagamento mensile mediante Mod. F24, con relative codifiche.

A partire dal 15 settembre 2012, è entrato in funzione il "Fondo Perseo", fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni, Autonomie Locali, Sanità e Camere di Commercio.

La gestione di questa nuova forma di previdenza, che affianca ed integra le forme di previdenza obbligatoria del personale, già esistenti, coinvolgendo anche le Amministrazioni datrici di lavoro, ha comportato un primo approccio al nuovo istituto che prevede adempimenti delle attività di natura amministrativa e contabile.

Sono stati predisposti stipendi e rilasciate certificazioni CUD ai pensionati "Orlando".

E' stato, inoltre, provveduto all'invio al Casellario INPS dei dati trimestrali ed annuali delle posizioni dei pensionati "Orlando".

A seguito del rinnovo, in data 14 febbraio 2012, della convenzione tra l'Autorità di Ambito Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, è stata profusa attività di supporto, consulenza e collaborazione in campo previdenziale e per qualsiasi problematica legata agli aspetti in materia pensionistica.

### **Amministrazione del personale**

A decorrere dal 1/6/2012, con la determina del S.G. n.° 1522 del 30/5/2012, sono state riorganizzate le funzioni all'interno dell'U. Org.va Organizzazione Uffici e Controllo, mediante l'attribuzione delle competenze relative a "contenzioso del lavoro – materia disciplinare" e "incarichi esterni" all'Ufficio Amministrazione del personale. In tali ambiti sono state affrontate le tematiche relative al monitoraggio dei procedimenti disciplinari sospesi in attesa della conclusione dei correlati procedimenti penali ed alla revisione delle procedure vigenti, al fine di renderle meglio rispondenti ai nuovi assetti organizzativi ed all'evoluzione normativa in atto. Per quanto riguarda il contenzioso in materia di personale, sono stati svolti i necessari approfondimenti giuridico-normativi per la risoluzione di controversie, per le quali non si rilevano allo stato attuale contenziosi in fase giudiziale.

Le attività di amministrazione del personale, incrementate da nuove competenze ed adempimenti, in conseguenza dell'attività legislativa e di specifiche richieste da parte della Funzione Pubblica, hanno determinato la necessità di adeguare i programmi informativi del personale, in particolare in materia di presenze assenze, previdenza/pensioni e stipendi. A fianco di questi adempimenti obbligatori, si sono aggiunti quelli relativi al processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, iniziato dopo il 2003, voluto per fornire ai dipendenti ed uffici la visualizzazione in tempo reale dei dati di appartenenza, per snellire e rendere omogenee le procedure, per consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che debbono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive. L'espansione dei dati su WEB inoltre ha permesso di ridurre l'archivio cartaceo, obiettivo perseguito da anni e nell'ambito del quale si è proceduto ad archiviare su disco ottico immodificabile e sul server i cedolini stipendiali ed i CUD;

L'Ufficio ha proseguito (in collaborazione con i sistemi informativi e con l'assistenza della ditta esterna fornitrice del programma) l'attività di supporto all'Inps, gestione ex Inpdap, per la realizzazione dei c.d. "Flussi massivi" relativi ai periodi di servizio dal 1993 al 2004 per la creazione di una banca dati che consentirebbe ai dipendenti che sono transitati presso questo Ente di visualizzare sul sito dell'Istituto la propria posizione previdenziale.

Le novità normative introdotte dalla manovra "salva italia" hanno variato in maniera sostanziale i criteri e i requisiti per la "nuova" maturazione del diritto al trattamento pensionistico, pur rimanendo in essere i requisiti per coloro che li abbiano maturati entro il 31.12.2011. Ciò ha comportato un non indifferente aggravio di adempimenti per l'ufficio, anche in considerazione del fatto che non è stato ancora fornito dall'Ente pensionistico l'aggiornamento del programma "S7", anche se più volte sollecitato, sia per la determinazione delle uscite che per il nuovo calcolo del trattamento pensionistico, in quanto dal 1 gennaio 2012, una parte del conteggio è contributivo.

E' stato predisposto uno scadenario per la gestione autonoma, così come disposto dall'Inps, per la gestione dei conteggi relativi alle partite rateizzate di cui alla L. 336/70, al DPR 538/86 ed ai Benefici Contrattuali in godimento ai dipendenti cessati dal servizio, e ogni mese viene predisposto il pagamento mediante Mod. F24, con le relative codifiche.

Con l'avvio dei fondi integrativi di pensione (PERSEO), sono stati previsti ulteriori adempimenti, ed è ipotizzabile un incremento di spesa di personale, valutabile nell'1% delle somme che costituiscono l'imponibile per il TFR.

In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, è stato effettuato il monitoraggio costante della stessa, comprensiva delle quote delle spese di personale delle società partecipate di cui all'art.76 co. 7, D.L. 112/2008 sia per verificarne la regolare riduzione, con riferimento agli stanziamenti assegnati in rapporto con le uscite correnti, sia per accertare il rispetto della percentuale attualmente portata al 50% per poter procedere a qualsiasi assunzione di personale. A tal fine è stato avviato un percorso di definizione di linee guida comuni agli

uffici, propedeutiche al percorso di consolidamento che dovrà essere intrapreso tra l'Amministrazione comunale e le società coinvolte.

Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2008-2012) elaborati in base alle ultime indicazioni della Corte dei Conti, n. 27/2011, che tra l'altro prevedono che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la spesa di personale da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in sede storica. Per come si può rilevare la spesa di personale lorda in assoluto diminuisce ogni anno, tuttavia il totale delle uscite correnti condiziona molto la determinazione della percentuale dei vari anni. In attuazione delle nuove norme sulla sperimentazione contabile di cui al DPCM 28 dicembre 2011, le somme relative alla produttività 2012 sono state decurtate dal bilancio 2012 e riportate nel bilancio 2013, determinando una discontinuità rispetto al passato e l'impossibilità di un confronto con l'anno precedente. Infatti, per il 2013, il confronto della spesa ai fini della verifica del rispetto di riduzione della spesa di personale, deve essere fatto con riferimento all'anno 2011, come indicato dalla RGS con nota prot. 77981 del 29/8/2012.

	<b>2008 impegnato</b>	<b>2009 impegnato</b>	<b>2010 impegnato</b>	<b>2011 impegnato</b>	<b>2012 assestato</b>
<b>Spesa di personale lorda</b>	58.455.837	57.674.878	56.709.122	54.668.605	50.597.065
<b>Uscite correnti</b>	144.994.065	141.485.182	157.655.197	142.984.585	142.353.822
<b>Percentuale su uscite correnti</b>	<b>40,32</b>	<b>40,76</b>	<b>35,97</b>	<b>38,23</b>	<b>35,54</b>

In materia di spesa, è proseguita l'attività di mantenimento dei principali obiettivi quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio mensile della spesa, con particolare attenzione all'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti. In particolare, nel maggio 2012 è stata effettuata la consueta elaborazione e trasmissione dei dati relativi al conto annuale 2011.

Un elemento di particolare rilevanza per il carattere innovativo, è rappresentato dalla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, di cui al D.Lgs118 del 23/06/2011. Tale novità ha impegnato gli uffici nella revisione di tutti i capitoli di competenza, al fine di codificare e trasmettere agli Uffici finanziari il dettaglio e la codifica degli stanziamenti dei capitoli riclassificati rispetto al nuovo Piano dei Conti. Tale attività proseguirà per tutto il periodo di sperimentazione e comporterà la verifica e la revisione di alcuni capitoli di bilancio, qualora non rispondenti alla nuova disciplina in via di sperimentazione.

Sono state rilasciate certificazioni sulla spesa del personale di vari servizi, in relazione ai fabbisogni standard SOSE, svolti nei primi mesi del 2012 relativamente al servizio di istruzione pubblica (scad.za 25 aprile) e servizi sociali (scad.za 11 luglio). La novità nella individuazione ed accorpamento dei dati richiesti, ha comportato la necessità di elaborazioni specifiche e dedicate, per le quali è stata richiesta la collaborazione dei tecnici della ditta che si occupa della manutenzione degli applicativi dell'Ufficio del Personale (CEDAF). Nell'attività standard di amministrazione sono stati rilasciate altresì varie certificazioni ai Revisori dei Conti nonché alla U. Organizzativa Servizi Finanziari, relativamente al rendiconto della gestione 2011.

Nel corso dell'anno sono stati attuati gli adempimenti spettanti all'Amministrazione quale sostituto d'imposta: versamento mensile dei tributi fiscali e dei contributi previdenziali, rilascio CUD ai dipendenti per i redditi del 2011, predisposizione Mod. 770 per la certificazione dei tributi e contributi versati nel corso del 2011.

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta (in vigore dal 1° luglio 2008), rende necessario anche per il 2012 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica. Qui di seguito si riporta una tabella da cui si può rilevare l'andamento dei giorni medi di assenza per dipendente per gli anni dal 2003 al 2011, escluso i giorni di ferie ed le assenze non retribuite, per come rilevato dalle comunicazioni annuali inviate alla Ragioneria Generale, per il Conto Annuale.

<b>anno</b>	<b>numero dipendenti tab. 1 C.A.</b>	<b>giorni di assenza retribuiti escluso ferie</b>	<b>GG. medi di assenza per dipendente</b>
<b>2003</b>	<b>1554</b>	<b>36.278</b>	<b>23,34</b>
<b>2004</b>	<b>1518</b>	<b>33.100</b>	<b>21,81</b>
<b>2005</b>	<b>1491</b>	<b>34.909</b>	<b>23,41</b>
<b>2006</b>	<b>1433</b>	<b>30.567</b>	<b>21,33</b>
<b>2007</b>	<b>1402</b>	<b>32.956</b>	<b>23,51</b>
<b>2008</b>	<b>1374</b>	<b>29.453</b>	<b>21,44</b>
<b>2009</b>	<b>1356</b>	<b>26.882</b>	<b>19,82</b>
<b>2010</b>	<b>1323</b>	<b>28.223</b>	<b>21,33</b>
<b>2011</b>	<b>1267</b>	<b>27.255</b>	<b>21,51</b>

Ancora in materia di assenze dal servizio, nel 2012 è stato necessario adeguarsi alla nuova normativa in materia di permessi per soggetti con Handicap e per la gestione dei certificati telematici, tenendo conto delle circolari applicative emanate dagli organi competenti in materia.

Con legge della Regione Toscana n. 69 del 28/12/2011 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", che è subentrata ad ogni effetto di legge nelle funzioni e nei rapporti della cessata Comunità di Ambito ATO Toscana Costa. In data 14 febbraio 2012 è stata quindi sottoscritta una nuova convenzione con il nuovo soggetto giuridico che ha manifestato al riguardo la sua volontà.

Anche per l'anno 2012 entro il 31.03. si è provveduto all'inserimento dei dati riepilogativi dell'anno 2011, relativi ai permessi di cui alla Legge 104/1992 direttamente sul sito della Funzione Pubblica Perla Pa, oltre agli aggiornamenti mensili delle assenze del personale.

A seguito del rinnovo del contratto di Manutenzione evolutiva triennale (2012-2014) dei rilevatori di presenza, è stata completata l'installazione dei 15 nuovi rilevatori collegabili direttamente alla rete internet consegnati dalla ditta Solari, in sostituzione dei rilevatori ancora collegati alla rete telefonica.

A seguito di modifiche intervenute nella Macrostruttura dell'Ente, ed in conseguenza di eventuali cessazioni di figure Dirigenziali, si è provveduto all'aggiornamento delle deleghe del Sindaco ai dirigenti, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel mese di maggio 2012 sono stati inseriti nell'apposito programma della F.P. GEDAP i permessi sindacali, le aspettative sindacali fruiti dai dipendenti e di permessi e le aspettative per lo svolgimento di funzioni pubbliche elettive. A marzo si sono svolte le elezioni delle R.S.U. Aziendali, a cui ha fatto seguito l'aggiornamento delle relative banche dati riguardanti i titolari dei permessi sindacali. Inoltre, l'avvenuta rilevazione delle deleghe per il rilascio dei contributi sindacali, effettuata entro lo stesso mese di marzo, ha consentito di rideterminare la quota di rappresentatività delle organizzazioni sindacali, sulla cui base è stato elaborato il dato definitivo per la suddivisione dei permessi sindacali per l'espletamento del proprio mandato.

Tra gli obiettivi di mantenimento sono stati inoltre garantite tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione degli stipendi ai dipendenti e delle indennità di carica agli amministratori, l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione. In tale ambito, nel corso dei primi mesi del 2012 è iniziata la rilevazione della valutazione del rischio da stress-lavoro correlato, da parte dell'apposito gruppo di lavoro che ha visto coinvolto alcuni componenti dell'Ufficio, in collaborazione con la dr.ssa Pucini (medico competente) e gli addetti dell'Ufficio RSPP. Sono state svolte numerose riunioni e sono stati elaborati molteplici dati, come richiesto dagli appositi questionari

### **Programmazione incarichi esterni 2012.**

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2012, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la spesa annua per studi e consulenze non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009, che, per il nostro Ente è quantificato in euro 26.499,96. Sulla base di una recente posizione delle Sez. riunite della Corte dei Conti ( n.° 7 del 7 febbraio 2011), è stato chiarito che le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010. Pertanto, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2012, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio ha consentito di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT ecc.). Da quanto evidenziato dagli elenchi riportati nella rete civica, la situazione risulta la seguente:

Incarichi finanziati con risorse esterne

descrizione incarico	durata	Resp.	settore	costo bilancio 2012	costo bilancio 2013	costo bilancio 2014	capitolo di riferimento	Fonte di finanziamento soggetto esterno	Situazione incarichi attribuiti
Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali, in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L.62/2000, della L.R. Toscana n.32/2002)	Max n.1.000 ore suddivise tra 5/6 docenti per n.40 Servizi (tot. circa n.300 educatrici, insegnanti, coordinatrici pedagogiche ed ausiliarie) in n.10 mesi (periodo settembre-giugno, anno scolastico)	Dr.ssa Lilia Bottigli (Staff Sistema Integrato) Dr.ssa Donatella Falleni (Uff.Direzione n.1) Dr.ssa Rita Villani (Uff.Direzione n.2)	Attività Educative Infanzia 0/6	€ 50.000	€ 0,00	€ 0,00	U 4120 / U 4121 / U 10148 / U 4122 / U 4135	Ministero Istruzione Università Ricerca / Regione Toscana / Enti privati	Risultano attribuiti incarichi per un totale di € 31.580,00
Incarichi relativi a conferenze, convegni, tavole rotonde, nell'ambito dell'attività del Centro Europa Direct.	secondo la durata delle singole iniziative	Dr.ssa P. Meschini Dr.ssa R. Franchi	Centro Europa Direct	€ 4.640,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 1840	Commissione Europea	Risultano attribuiti incarichi per un totale di € 1.600,00
			totale spesa	€ 54.640,00	€ 0,00	€ 0,00			

### **3.4 – PROGRAMMA N° 880 “Promozione sportiva e impianti”**

#### **N° 0 PROGETTI nel Programma**

**RESPONSABILE del Programma: Sig. Lenzi Maurizio**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Gestione diretta e indiretta impianti sportivi, assegnazione orari e concessione impianti sportivi, promozione e organizzazione sportiva, promozione e organizzazione attività remiere.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

- Attivazione programma del Sindaco: sviluppo delle attività sportive, funzionalità degli impianti sportivi, valorizzazione storia e tradizioni delle attività remiere.
- Politiche tariffarie e della gestione degli impianti sportivi (L.R. 6/05), concessione contributi per il loro funzionamento, con la salvaguardia dell'attività sportiva ed in particolare quella giovanile, piano poliennale delle manutenzioni straordinarie e sua graduale attuazione. Continuazione del progetto di promozione delle attività motorie (Programma “Vivere lo sport”).
- Attuazione e regolazione delle normative nazionali e regionali (L.R. 72/2000) sugli impianti sportivi pubblici e privati e sulle attività.
- Supervisione per l'organizzazione del Palio Marinaro.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 - Investimenti:** vedi Programma delle OO.PP., Manutenzioni straordinarie e piani d'intervento per gli impianti sportivi (in particolare Stadio “A.Picchi”).

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi:**

- Gestione diretta stadio “A. Picchi” e campo scuola “R. Martelli”. Regolazione e controllo sulla tipicità e qualità del servizio, in quelli a gestione convenzionata, in quelli privati. Interventi diretti di manutenzione ordinaria;
- Gestione diretta del PalaLivorno fino all'affidamento della nuova gestione con procedura di evidenza pubblica;
- Gestioni convenzionate e assegnazione contributi relativi;
- Assegnazione e controllo spazi e orari per l'addestramento, l'attività agonistica, gli eventi;
- Governo e/o gestione delle attività: di promozione dello sport per tutti, nella e con la scuola (programma “vivere lo sport”). Recupero dei valori e della cultura sportiva e delle tradizioni remiere; organizzazione e/o compartecipazione di manifestazioni sportive, supporto e consulenza all'associazionismo sportivo;
- Supporto al Palio Marinaro e alle attività remiere in genere. Segreteria C.A.R.

#### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

- Ufficio Promozione sportiva e impianti: n.2 B3, n.1 B4, n. 1 B5, n.1 B6, n. 2 cat. C3, n.1 C4, n.1 cat. D1, n.1 D2, n.1 cat. D4, n.1 cat. QUD;
- Funzione Gestione diretta campo sportivo scolastico: n.1 cat. B3; n.2 cat. B4, n.1 cat. B6; n.1 cat. B7, n.1 cat. C6;
- Funzione Gestione diretta Stadio A.Picchi: n.1 cat. B2, n.1 cat. B3, n.1 cat. B5, n.1 B6; n.1 cat. B7;

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

- L'Ufficio Sport e Impianti Sportivi dispone di 5 locali ubicati in via Pollastrini, 5, ed è dotato di 11 P.C, 1 fotocopiatrice ed 1 fax, n.1 auto, a disposizione anche di altri uffici.
- n° 1 stadio e n° 1 campo sportivo scolastico, dotati delle necessarie attrezzature per l'attività sportiva.
- Le Funzioni Gestione diretta Campo sportivo scolastico e Gestione diretta stadio A.Picchi dispongono di n.1 stanza per ufficio e n.4 stanze per servizi di custodia + n.2 PC, n.1 fax e n.1 fotocopiatrice, n. 2 autocarri, n.2 radiprato, n.1 trattore;

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Impianti sportivi (L.R. n.6/2005), piano regionale e provinciale di sviluppo; promozione e organizzazione sportiva (L.R. n.72/2000).-

#### **3.4.7 – Stato di attuazione del programma:**

Per quanto riguarda la gestione diretta del campo scuola, è stata avviata la revisione del Regolamento d'uso, con particolare riferimento agli orari e modalità di allenamento del lancio del giavellotto, in base alle richieste delle società di atletica. E' stata inoltre messa a punto una diversa modalità di pagamento per l'utilizzo della struttura da parte delle diverse società, calcolando un canone forfetario in base al numero di iscritti di ciascuna società.

Sono stati effettuati i consueti interventi di manutenzione ordinaria sia allo stadio che al campo scuola (tinteggiatura, potatura, sfalcio dell'erba, tra semina) e allo stadio è stato modificato il cancello lato gradinate per l'accesso delle ambulanze.

In questo periodo di gestione diretta l'Ufficio ha coordinato l'organizzazione di 11 spettacoli e manifestazioni al Pala Livorno per un totale di 17 giorni di apertura, predisponendo gli atti di concessione, il controllo e la sorveglianza.

Per quanto riguarda i rinnovi delle gestioni delle strutture sportive, tenuto conto della normativa vigente, è stato istituito un gruppo di lavoro con gli uffici tecnici competenti, per il reperimento della documentazione relativa agli impianti sportivi i cui contratti sono in scadenza, al fine di procedere alle gare e stipulare le nuove convenzioni. Nel frattempo, con Dec. G.C. n. 294/2012, è stato stabilito di prorogare le convenzioni in scadenza fino a dicembre 2012).

E' stata rinnovata con espletamento di gara la gestione della palestra Lamarmora; con il supporto della Segreteria Generale e dell'Ufficio Provveditorato è stata esperita la procedura ristretta per l'affidamento dell'Ippodromo "F. Caprilli", la gara è andata deserta e al termine della locazione transitoria all'Alfea a dicembre 2012, si dovranno definire i termini e le modalità per una trattativa successiva.;

con il supporto della Segreteria Generale e dell'Ufficio Provveditorato è stata completata la procedura ristretta della manifestazione d'interesse per la gestione del Pala Livorno, con l'invio ai soggetti interessati del capitolato e della bozza di convenzione, .

Sono state stipulate le prime convenzioni approvate alla luce del nuovo Regolamento del Patrimonio, per l'utilizzo delle cantine da parte delle seguenti Sezioni nautiche: "Shangay Fabbrocotti", "Pontino S. Marco", "Venezia".

Sono stati erogati i contributi previsti da convenzione ai gestori degli impianti.

E' stata predisposta la bozza provvisoria dell'orario delle palestre e dei palasport per le attività di basket, pallavolo, pattinaggio e calcetto per le società sportive cittadine.

Per quanto riguarda la promozione sportiva è stato mantenuto il supporto finanziario e organizzativo al programma "gocosport", in collaborazione con il Provveditorato, coinvolgendo, per l'anno scolastico 2011-2012, 55 scuole cittadine e 8.000 bambini dalla materna alle elementari.

L'Ufficio ha seguito e dato il proprio supporto (concessione strutture sportive, patrocinio, procedure amministrative) all'organizzazione di 27 manifestazioni sportive, tra cui i trofei nazionali "Giampaglia" e "Vitulano", la partita di calcio di beneficenza a favore di AGBALT tra la nazionale arbitri e la nazionale cantanti, il torneo nazionale di tennis su sedia a rotelle "INAIL Città di Livorno", ecc.

Oltre alle consuete attività di supporto alle gare remiere (controllo procedure amministrative, controllo del bilancio e delle risorse disponibili, partecipazione alle riunioni del CAR) è stato effettuato dall'Ufficio una verifica puntuale delle concessioni di spazi acquei alle diverse Sezioni Nautiche da parte dell'Autorità Portuale.

#### **3.4.8 – Grado di attuazione del programma al 31/12/2012**

Al campo scuola oltre alla manutenzione ordinaria del verde è stata effettuata la potatura completa degli alberi. Nei locali degli spogliatoi maschili sono stati rinnovati l'impianto idraulico, le docce, la pavimentazione e i rivestimenti. Sono stati tinteggiati tutti gli infissi. E' stata ripresa la segnatura delle corsie della pista di atletica.

Allo stadio è stata effettuata la rigenerazione del manto erboso e la pitturazione degli spogliatoi e del tunnel di collegamento con il campo di gioco.

Per quanto riguarda i rinnovi della gestione degli impianti, è stato predisposto un modello di capitolato che potrà essere adottato nelle prossime procedure di gara, con particolare riferimento ai campi di calcio. Si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva il bando di gara per la gestione del Pala Livorno (Det. N. 4172/2012).

E' stato predisposto l'orario definitivo di utilizzo delle palestre e dei palasport per le attività di basket, pallavolo, pattinaggio e calcetto per le società sportive cittadine.

Sono state eseguite e promosse 21 manifestazioni sportive, tra cui la "Maratona città di Livorno". Al Pala Livorno sono stati ospitati 4 eventi (2 fiere, un concerto, e la serata di fine anno) per un'apertura complessiva di 6 giornate.

E' stata espletata, in collaborazione con l'Ufficio Turismo la gara per la manutenzione dei gozzi che partecipano alle gare remiere.

## **CONCLUSIONI**

## 5. CONCLUSIONI

Dall'analisi dei valori indicati, risulta possibile esprimere alcune considerazioni sull'andamento complessivo della gestione 2012, prendendo in esame anche aspetti di efficienza e sul rispetto di alcuni equilibri fondamentali, sia finanziari che economico – patrimoniali evidenziando un andamento positivo della gestione.

1. Risultano **positivi tutti i risultati di sintesi**, come si evidenzia nella tabella che segue:

<b>risultato di amministrazione</b>	25.572.276,28
<b>risultato economico di esercizio</b>	7.803.497,53
<b>risultato della gestione</b>	15.285.516,55
<b>risultato della gestione operativa</b>	14.800.177,35
<b>risultato della gestione di cassa</b>	26.726.534,94

2. **Inesistenza delle condizioni strutturalmente deficitarie o delle condizioni di dissesto**

3. **Inesistenza di anticipazioni di cassa nell'esercizio.**

Rispetto al **grado di efficienza raggiunto** si evidenziano alcuni indicatori contabili dai quali risultano alcune criticità in ordine alla velocità con la quale terminano i processi di acquisizione delle entrate e delle spese.

<b>Capacità di spesa (pagamenti totali / previsioni definitive spese + residui passivi iniziali):</b>	43,42%
<b>Incidenza dei residui attivi (totale residui attivi / totale accertamenti di competenza):</b>	83,78%
<b>Incidenza dei residui passivi (totale residui passivi / totale impegni di competenza):</b>	93,80%